L. Appricozū

Lurimo rū astri

ftus peibus:quozu3 pde mee itroductio nis elogu3 i facltate logice mentes ve

multerat ot fuo inalib' prostois mo phy ficiles podrinis formare opendiu. g facili? gnog pfundi? Arl totiulene fecreta gu frarent: velut quada centiali feric ex coib? ad main fuma fb becuitate oferibam in qua no mea timis maiora paecessorumon della patru explicabo voctrinam. / Opus aute iftud no ad boc folum formare mofuret quali icognita legetibus ftudueris vemon strare cu multos onusquises no oubitet ve eau rerus feia miltiplicium libeou volumi na edidife. potilib ono collecta volumie metes febolariteo vebemeti? tagere q 16 labore bic posita plegissent. Et eo ardetius ad altiora pringeret quo valeiº becillía fu iffent oblara . / Denigr 7 ipe fig fortenon Dicenda affero aut aliter di formanda 100 nam in feriptis caritas que oia fufferendo tollerat mibi penitenti ignofeat, ides apud raigeont qo mei ibecillitas

erit. eog psuden lucidet atgs pse obtentu. Elt ge fosfan otrareo solere id iubeat

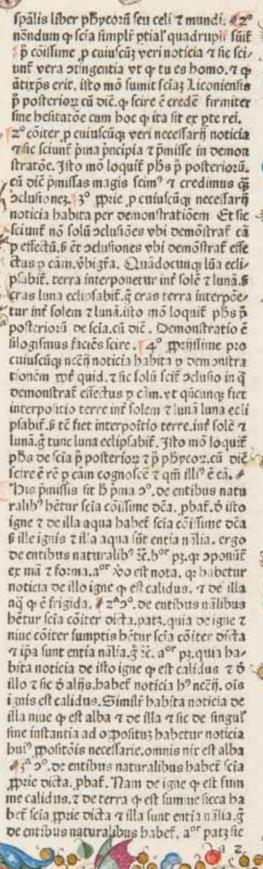
nen.

A D'ASTE

nuc feruare pro
i fermonis elt q
gare. Ubi pino
al fimpli, ea, f. q
bralis metaphy
Quedam vo
elt pars feie et
e vt babitus h
babet tres agu

ASTA 11 Libri, Manoscritti e Autografi

15-16 Novembre 2012 FIRENZE







Via Ricasoli, 16r | 50122 FIRENZE tel +39 055 268279 fax +39 055 2396812 www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it



Ove non diversamente specificato tutti i testi e le immagini appartengono a Gonnelli Casa d'Aste, senza alcuna limitazione di tempo e di confini. Pertanto essi non possono essere riprodotti in alcun modo senza autorizzazione scritta di Gonnelli Casa d'Aste.

In copertina particolare del lotto 488.

GONNELLI CASA D'ASTE

DIRETTORE GENERALE Marco G. Manetti

Amministrazione e assistenza clienti Veronica Fusini *responsabile* Olimpia Westinghouse Rossana Rosati

DIPARTIMENTO LIBRI E MANOSCRITTI Marco G. Manetti responsabile Veronica Fusini Laura Nicora consulente autografi e musica Alessandro Durazzi Laura Morotti Luca Barbieri

DIPARTIMENTO GRAFICA Emanuele Bardazzi consulente esperto Olimpia Westinghouse responsabile

Daniele Belli e Miriam Carmeli fotografie

LEGENDA

(TI): i lotti contrassegnati da tale simbolo essendo in regime di temporanea importazione sul territorio italiano da parte di un venditore estero non sono soggetti ad alcun provvedimento restrittivo in merito alla loro esportazione da parte della normativa italiana.

(2): il numero fra parentesi dopo la descrizione del lotto indica la quantità fisica dei beni che lo compongono. Ove non indicato si intende che il lotto è composto da un singolo bene.

L'elenco delle citazioni abbreviate utilizzate nelle schede e le relative bibliografie estese sono consultabili alla fine del catalogo, dopo gli indici degli Autori, degli Editori e dei Soggetti.

AVVERTENZE

I valori espressi alla fine di ogni scheda non sono stime ma prezzi di riserva sotto ai quali il bene non può essere aggiudicato nè ceduto nell'eventuale proposta post-asta.

Al prezzo di aggiudicazione andrà aggiunto il 23% quale diritto d'asta compresa IVA.

Le condizioni di vendita sono quelle indicate alla fine del presente catalogo d'asta.

Catalogo impaginato da Veronica Fusini



Gonnelli Casa d'Aste è un marchio registrato da Libreria Antiquaria Gonnelli



ASTA 11

LIBRI & STAMPE

Incunaboli, libri a stampa, autografi, manoscritti

15-16-17 Novembre

Giovedi 15 ore 15:00 Prima sessione LIBRI

Lotti 1-24 incunabula et alia (ex asta 8)

Lotti 25-38 manoscritti
Lotti 39-81 autografi
Lotti 82-138 musica
Lotti 139-199 aeronautica

Lotti 200-400 libri a stampa (autori A-D)

Venerdi 16 ore 15:00 Seconda sessione LIBRI

Lotti 400-790 libri a stampa (autori D-Z)

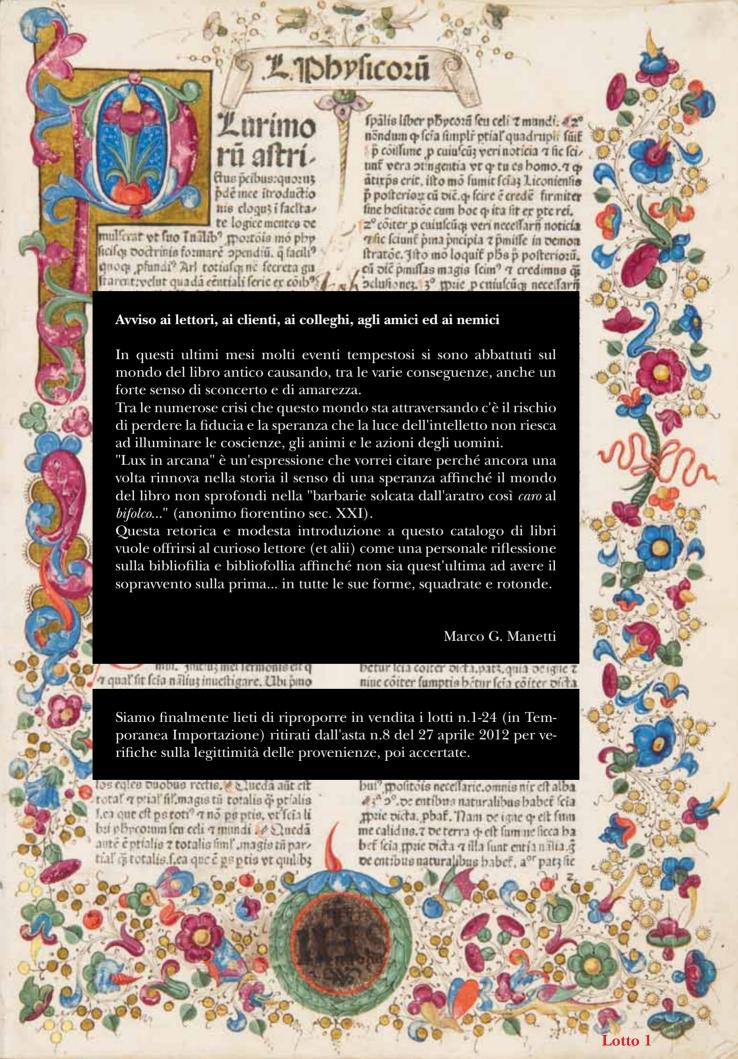
Sabato 17 ore 15:00 Terza sessione GRAFICA

Lotti 791-929 stampe e disegni sec.XVI-XVIII Lotti 930-1178 stampe e disegni sec.XIX-XXI

Lotti 1179-1184 album e fotografie

Esposizione dei lotti:

Da venerdi 9 a mercoledi 14 novembre, ore 9-13 / 15:30-19 Domenica 11 novembre ore 15:30-19



Incunabula et alia



Con una grande bordura dipinta

1. (TI) Paolo Veneto

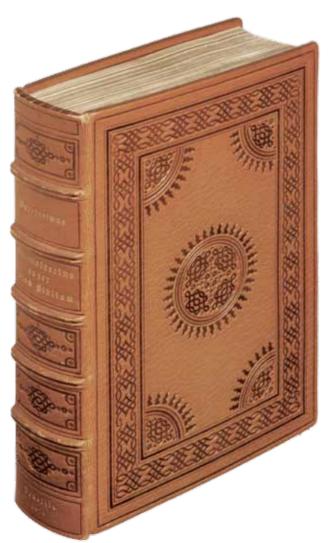
Expositio librorum naturalium Aristotelis... (Al colophon:) Venetiis inpensis Johannis de Colonia... Johannis Manthen de Gherretzem... 1476.

In-folio (mm 272x192). Carte 215 (su 216, manca la prima bianca). Segnature a¹¹ (-a¹, manca la prima bianca), b-h², i¹¹, I¹¹, k-q¹⁰, q-s², t-u¹⁰, x-y². Completo come descritto nella *tabula cartarum*, ma spesso trovasi con un indice di 8 carte (l'esemplare della BnP è coincidente la nostra copia) non segnalato dagli stampatori. Legatura ottocentesca in mezza pergamena, dorso liscio. Postille in rosso e nero. Rubricato. Bella copia, con una grande bordura rinascimentale dipinta. Tre ex libris manoscritti del Cinquecento alle prime e alle ultime carte.

Editio princeps. Nello stesso anno 1476 (ma il 17 luglio), venne pubblicata un'altra edizione dal Valdarfer a Milano. Sotto il titolo Summa naturalium si stamparono i commenti alla Fisica e alla Metafisica, al De coelo et mundo, al De generatione e corruptione, al Methaurorum e al De Anima. Tutto opera et ingenio di Paolo Veneto, agostiniano. Questo libro è il summum della logica medievale, la bibbia del sillogismo, l'aristotelismo più sagace fatto vivere dal più attivo dei seguaci di Averroè. C.E.: «In 1390 he is said to have been sent to Oxford for his studies in theology, but returned to Italy, and finished his course at Padua. He lectured in the University at Padua during the first quarter of the fifteenth century. His writings, aside from any question of their present worth, show a wide knowledge and interest in the scientific problems of his time». BMC V, 227; BSB-Ink, P-104; CIBN, P-84; GOFF, P210; GW, M30375; HAIN-COPINGER 12515*; IBE, 4382; IGI, 7346; KLEBS, 732.1.

Folio (mm 272x192). 215 leaves (out of 216, missing the first blank leaf). Signatures a^{10} (- a^1 , missing the first blank leaf), b- h^8 , i^{10} , I^{10} , $k-q^{10}$, $q-s^8$, $t-u^{10}$, $x-y^8$. Complete as described in the *tabula cartarum*, but often found with an index of 8 leaves (the copy of the BnP coincides with that given here) not reported by the printers. Nineteenth Century quarter vellum binding, smooth spine. Notes in red and black. Rubricated. Very good copy, with a large, painted Renaissance border. Three ex libris handwritten from the 16th Century on the first and last leaves.





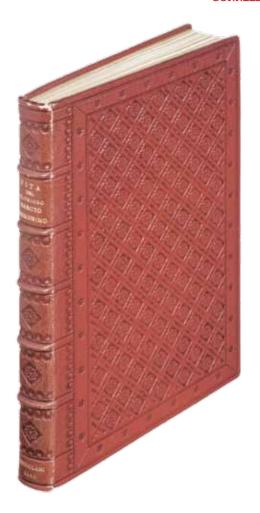
Leggere la Bibbia nel Trecento

2. (TI) Marchesinus Johannes

Mammotrectus super Bibliam. (Al colophon:) Actum hoc opus Venetiis anno domini 1479... per inclytum virum Nicolaum Jenson Gallicum.

In-4° (mm 215x145). Carte [260, con la prima bianca presente]. Segnature A¹⁰, B-C⁸, a-y⁸, 1-6⁸, 7¹⁰. Per errore di stampa di Jenson, flv e f2r in bianco, e quindi f7ve f8r bianche. Alcune postille. Buona conservazione e carta pesante. Legatura moderna in pieno marocchino avana con decorazione a freddo, firmata Brugalla 1950. Bellissima edizione di questo commento filologico alla Bibbia, la cui prima edizione apparve a Magonza: 1470. Questa interpretazione ebbe tutto il disprezzo di Lutero: «è merda per il monaco e fango dal diavolo». Pure Erasmo da Rotterdam ebbe tempo per giudicare questo testo in una riflessione inviata a Dorp: «There are some individuals amongst them, as is well known, who start off with such wretched ability and judgement that they're unsuited for any form of study, and least of all theology. Then when they've learned up a few rules of grammar from Alexander of Villedieu and dabbled in some sort of sophistic nonsense, they go on to memorize without understanding them ten propositions of Aristotle and the same number of topics from Scotus and Ockham. Anything else they hope to get out of the Catholicon, the Memmetrectus [sic], and other dictionaries of the same sort which will serve them as a Horn of Plenty». BMCV, 180; CIBN, M-124; HAIN-COPINGER, 10559; Goff, M-239; IBE, 3810; IGI, 6147.

4to (mm 215x145). Leaves [260, with the first blank leaf present]. Signatures A^{10} , B-C⁸, a-y⁸, 1-6⁸, 7^{10} . Errors in the prints of Jenson, flv and f2r in white, and f7v and f8r in white. Several notes. Good conservation and heavy paper. Modern full brown Morocco binding with blind-tooled decoration, signed Brugalla 1950.



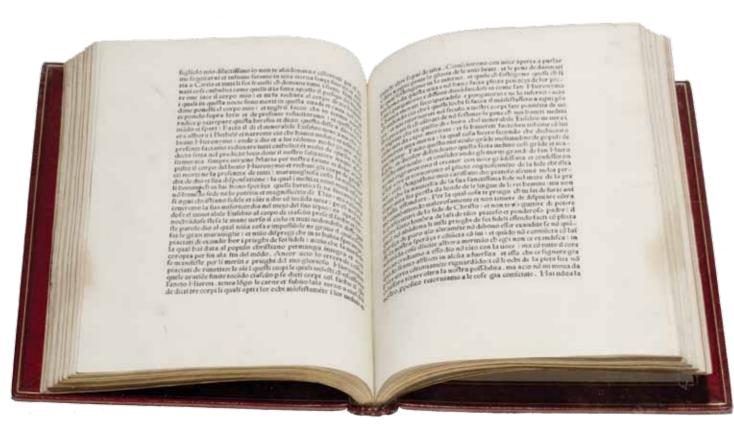
3. (TI) Hieronymus (Santo)

Vita et transitus (i.e., Eusebius Cremonensis: Epistola de morte Hieronymi; Aurelius Augustinus, S: Epistola de magnificentiis Hieronymi; Cyrillus: De Miraculis Hieronymi) [Italiano] La vita e transito. Add: Certi miracoli; Certi detti dei santi... (Al colophon:) Impressum Mediolani. Anno domini 1480. die septimo decimo Lulii.

In-4° e in-8° (mm 223x153). Carte 77 (di 80, mancano due carte al quaderno d e l'ultima bianca). Segnature a-k⁸. Legatura in pieno marocchino rosso con grande decorazione a freddo. Tagli dorati. Firmata Brugalla 1951

Molto raro. Un grande successo editoriale. Uno dei trattati più importanti sulla vita dell'uomo taumaturgo (per un totale di 19 miracoli attribuiti a Sanctus Hieronymus) e sulla morte dell'uomo in santità. Una riflessione autorevole sul «bel morire». La prima edizione italiana di questa *Vita e transito* di Santo Girolamo apparve a Venezia: ca. 1471. *BMC* VI, 707; Goff, H-254; *GW* 9463; Hain-Copinger 8643; *IGI* 3740.

4to and 8vo (mm 223x153). 77 leaves (of 80, two leaves of the quire d and the last blank leaf missing). Signatures a-k⁸. Full red Morocco binding with large blind-tooled decorations. Gold egdes. Signed Brugalla 1951.



Gutenberg... ingenio librorum impremendorum ratio 1440 inventa...

4. (TI) Eusebius Caesariensis

Chronicon. (Al colophon:) Erhardus Ratdolt... impressit Venetiis... anno saluti 1483 idibus septembris.

In-4° (mm 223x167). Carte 168 (di 184, mancano le 12 carte di *tabula* e l'ultima bianca). Segnature [12], a-v⁸, x^{10} . Grande macchia alla carta a2. Esemplare tarlato e con vari difetti, non proprio bello. Slegato.

Seconda edizione, con le aggiunte fino al 1481 dei Palmieri (sia il fiorentino che il pisano). In questa edizione si fa nota per la prima volta della efemeride di Gutenberg come inventore (1457). L'originale greco fu tradotto da San Girolamo. *BMCV*, 287; GOFF, E-117; *GW*, 9433; HAIN-COPINGER 6717; *IBE*, 2338; *IGI*, 3753.

4to (mm 223x167). Leaves 168 (of 184, missing the 12 leaves of *tabula* and the last blank leaf). Signatures [12], a-v⁸, x¹⁰. Large stain on leaf a2. Wormed copy and with various defects, poor copy. Partially loose binding.

€ 1400





Alle armi della famiglia Strozzi?

5. (TI) Macrobius Ambrosius Aurelius Theodosius

In Somnium Scipionis expositio. Saturnalia. (Al colophon:) Libri impressi Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia, 1485.

In-folio (mm 310x206). Carte [175] (su 176, manca a¹, bianca). Segnature a² (-a¹, bianca), b-c², d², e-f², F², g-q², r², s-z², &² [con]² [rum]³, A². Forellini di tarlo lungo il volume. Macchie e arrossature *passim*. Rubricato. Postille e correzioni del Cinquecento. Con una grande bordura a bianchi girari a carta 1. In basso al centro campeggiano le tre lune in crescente, solito stemma della famiglia Strozzi di Firenze. Mappamondo xilografico a carta F5*r*. Pergamena del Novecento. Ex libris manoscritto del Settecento, in catalano: *Ramon Serra Parera*.

Terza edizione, rara assai, del commento di Macrobio al *Sogno di Scipione* ciceroniano. Particolarmente pregiato il planisfero a carta F5*r* su cui cfr. Shirley, 13 che nota: «includes a geographic concept which is different from that of Ptolemy». *BMC* VII, 969; Goff, M10; *GW*, M1969.97; Hain-Copinger, 10428; *IBE*, 3636; *IGI*, 5925; Klebs, 638.3.

Folio (mm 310x206). Leaves [175 of 176, missing a¹, blank leaf]. Signatures a8 (-a¹, blank leaf), b-c6, d8, e-f6, g-p6, r8, s-z6, &6 [con]6 [rum]6, A8. Small worm holes along the volume. Stains and rust stains passim. Rubricated. Sixteenth Century notes and corrections. Border decorated with white vines on leaf 1. Three crescent moons painted in the lower cartouche, usual coat of arms of the Strozzi family of Florence. Xylographic globe on leaf F5r. Twentieth Century vellum. Handwritten ex libris from the 18th Century in Catalan: Ramon Serra Parera.

Anticristo in Germania. Solo due copie in Italia

6. (TI) Antichristus, Johannes von Paltz

Quaestio determinata contra triplicem errorem de Antichristi revelatione. (Al colophon:) Impressum Memmingen, [Albrecht Kunne, 1486].

In-4° (mm 192x135). Carte [43] (su 44, manca la prima carta di testo). Segnature a¹¹ (senza a1, bianca tranne per un elenco al *verso*), b⁶, c-f⁶. Senza legatura e con difetti alla prima carta e macchie sparse (non è una bella copia). Rubricato. Un testo del Cinquecento in tedesco e in greco al *verso* bianco di f⁄8.

Seconda edizione stampata qualche mese dopo la prima, che vide la luce a Erfurt nel 1486 circa. ISTC: «Sheppard *records Johannes de Paltz as the author*». *BMC* II, 604; *CIBN*, Q-2; GOFF, A772; *GW*, M14438; HAIN-COPINGER 1155; *IBE*, 4822; *IGI*, 8245.

4to (mm 192x135). Leaves [43] (of 44; missing the first page of text). Signatures a¹⁰ (without a1, blank leaf except for a list on the *verso*), b⁶, c-f⁸. Without binding with defects on the first leaf and scattered stains (not a good copy). Rubricated. A sixteenth century text in German and Greek on the *verso* of f8.

€ 1000

LEGANT AVIDE. z edifant viligéter omnes adolescen ruli eloquentiæ cupidi boc exercitatificularii genus frácisci si lessi poetæ nostri sæculi no obscuri excogitatus industriá:quo duce non solum latinæ linguæ slosculos vecerpent:nerum ex ipsius linguæ uernaculæ: quod non ab re snerit: elegantia sibi comparabunt: quonsam utroqs minisce poetam nostrum pollutise voctorum ambigit nemo.

EGO OMNI OFFITIO.

Medora che li mei beneficii uerfo di te no fiano fia ti fi grandi quano merita la tua fingulare e eccelle a te nirtu non debbo pero dubitare che non cellerat quito il mio pefio. Le cofe come paffate fiano to bo affat be en cintelo e maximamente che Serrotto cobatte contra di me allaperta con fuot denart. Esene spero che la tua bumaitta fia tanta che fatti fata a ciascuno circa la mia faccenda.

q Vamuis magnitudo mecium ergu te meritorum non tanta fuerit: pro fingulari tua piæfiontique utrtute: non est tamen uerendum mibi fote ut nun; na de me conqui escas: msi meo perfecto desverio ent nun; na de me conqui escas: msi meo perfecto desverio entres babuerit satis su pergs accepi: prefertim quod Sertorus aperte pecunits me oppugnat. Spero tamen pro magnitudie tuæ bumanitatis te omnibus mea in causa satisfacturum.

IN EADEM.

V ti debbi del certo dare adintendere che io no bo laffato per tua cagione turti questi cornigiani non folame te pregare e confortare ma estandio admonire alcuni e repredere che in tal modo portar si debbino che alchuna infamia no glienabbi a seguire ne lassero che fare che tu ottengbi qua to debitamente alla tua dignita si contene e infine a bora mi rincresce la una che io non posso con ogni mio debito e amos cordinie sattifare alla tua uolunta, ma tu nedrai che ninua fa

a

Stanley Copy

7. (TI) Filelfo Francesco

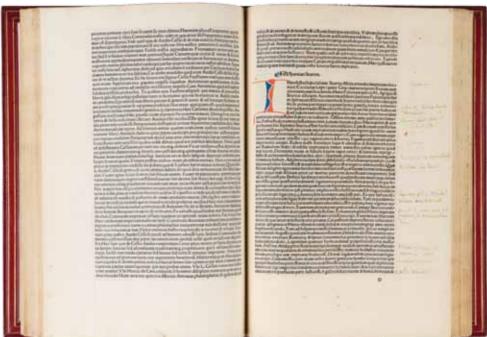
Exercitatiunculae [italiano e latino]. (Al colophon:) Impressum Mediolani. per Antonium Zarotum... 1489. In-4° (mm 180x130). Carte [60]. Segnature a-g⁸, h⁴. Un piccolo restauro alla prima carta. Legatura inglese

fine Ottocento in marocchino avana con decorazione in oro, tagli dorati. Ex libris manoscritto del Seicento, tagliato, su A1. Nel foglio di sguardia: *Stanley sale*.

Seconda edizione. Rarissimo. Curioso manuale in forma di dialogo per esercitare la scrittura elegante. Non in *BMC* e in *BnP*. Solo 8 copie censite di cui 4 in Italia. Goff, P602a; HAIN-COPINGER-REICHLING, 12958; *IGI*, 3901; MARTÍN ABAD P-98; VOULL(B), 3045.

4to (mm 180x130). Leaves [60]. Signatures a-g⁸, h⁴. A small restoration on the first leaf. Late nineteenth century English binding in Morocco Havana with decorations in gold, gold edges. Seventeenth century handwritten ex libris, cut on A1. On the endpaper: *Stanley sale*.





Postillato, rubricato e 'reglé'

8. (TI) Svetonius Tranquillus Gaius

Scriptores historiae augustae. (Al colophon:) Venetiis impressa sunt per Bernardinum Novariensem [et Jacobum Rubeum Vercellensem]... 1489.

2 parti in 1 volume in-folio (mm 303x210). Carte [66, ultima bianca presente]; [104]. Segnature a-c⁸, d-k⁶; A⁸, B-R⁶. Legatura moderna in pieno marocchino rosso con decorazione a freddo. Tagli dorati. Postillato, rubricato e 'reglé'. Bella copia in ottime condizioni di conservazione.

Rarissima edizione, molto difficile a trovarsi completa di tutte le due parti. La prima parte fu stampata dal Rubeus *sive* Rosso di Vercelli e la seconda da Rizo di Novara. Contiene, completi: Caius Suetonius Tranquillus, *Vitae XII Caesarum*; Aelius Spartianus, *De vita Hadriani*; Julius Capitolinus, Vulcatius Gallicanus, Aelius Lampridius, Trabellius Pollio e Flavius Vopiscus, *De regum ac imperatorum Romanorum vita*; Eutropius e Paulus Diaconus, *Historia Romana*; Decimus Magnus Ausonius, *Versus in libros Suetonii*; Domitius Calderinus, *Vita Suetonii*. *BMC* V, 401; *BSB*-Ink, S-230; *CIBN*, S-491; Goff, S341; *GW*, M44242; HAIN-COPINGER 14562 (= (HC 15114 = HCR 14560 = C 5670) + HR 14562); *IBE*, 5360; *IGI*, 8848.

2 parts in 1 volume, folio (mm 303x210). Leaves [66, last blank leaf present]; [104]. Signatures a-c⁸, d-k⁶, A⁸, B-R⁶. Modern full red Morocco binding with blind-tooled decorations. Gold edges. Annotated, rubricated and 'reglé'. Very good copy well preserved.

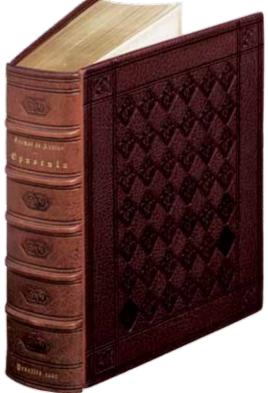


9. (TI) Tommaso d'Aquino (santo)

Obuscula [71]. (Al colophon:) Impressa Venetiis ingenio ac impressa Hernanni Lichtenstein coloniensis anno saluti 1490.

In-4° (mm 237x168). Carte [436]. Segnature aa¹², a-v⁸, x¹²; A-V⁸, X¹⁰, Y-Z⁸; AA-GG⁸, HH¹². Carte BB¹ e BB⁸ col margine in basso rifatto. Un foro lungo il margine in basso di tutto il volume, restaurato. Alcune macchie sparse. Esemplare interamente postillato e rubricato. Legatura moderna in pieno marocchino marrone con grande decorazione. Tagli dorati. Ex libris spagnolo nella prima pagina bianca. Interessantissimo esemplare ad usum di un ulteriore stampatore.

Edizione di 71 opuscoli curati da Antonio Pizamano. Contiene: Contra errores Graecorum. De rationibus fidei contra Saracenos, sive De declaratione articulorum contra Graecos, Armenos et Saracenos. Compendium theologiae. De praeceptis caritatis. De articulis fidei et ecclesiae sacramentis. Expositio super Symbolum apostolorum. Expositio orationis Dominicae. Expositio super Ave Maria, sive salutationis angelicae. Articuli CVIII ex Petro de Tarentasia. Articuli XLII ad Johannem Vercellensem. Articuli XXXVI ad lectorem Venetum. Articuli VI ad lectorem Bisuntinum. De differentia verbi. De natura verbi intellectus. De angelis. De unitate intellectus contra Averroem. Contra retrahentes, sive De perfectione christianae religionis. De perfectione vitae spiritualis. Contra impugnantes Dei. De regimine principum. De regimine Judaeorum, sive De Iudeis ad petitionem. De forma absolutionis. Expositio primae Decretalis. Expositio secundae Decretalis. De sortibus ad Jacobum de Burgo. De astrorum iudiciis. De aeternitate mundi. De fato. De principio individuationis. De ente et essentia. De principiis rerum naturalium. De natura materiae. De mixtione elementorum. De occultis operibus naturae, sive Libellus occultorum naturae effectuum. De motu cordis. De instantibus. De quattuor oppositis. De demonstratione. De fallaciis. De propositionibus modalibus. De natura accidentis. De natura generis. De potentiis animae. De tempore. De pluralitate formarum. De dimensionibus interminatis. De natura syllogismorum. De sensu respectu. De inventione medii. De natura luminis. De natura loci. De intellectu et intelligibili, sive De modo intelligendi. De eo quo est et quod est. De universalibus. De



corpore Christi. De venerabili sacramento sermones XXXII, sive Modus procedendi in sermones de sacramento eucharistiae. De eucharistia ad modum decem praedicamentorum, sive De corpore Christi. De humanitate Christi. De dilectione Dei et proximi. De divinis moribus. De beatitudine. De modo confitendi et puritate conscientiae. De officio sacerdotis. Expositio missae, sive De officio missae. De emptione et venditione ad tempus. Epistola de modo studendi, sive Epistola exhortatoria. In Boethium de hebdomadibus. In Boethium de Trinitate. De vitiis et virtutibus, sive Quaternarius. De concordantiis in seipsum. BMCV, 358; GOFF, T258; GW, M46029; HAIN-COPINGER, 1541*; IBE, 5558; IGI, 9552.

4to (mm 237x168). Leaves [436]. Signatures aa¹², a-v⁸, x¹²; A-V⁸, X¹⁰, Y-Z⁸; AA-GG⁸, HH¹². Restored lower margins on leaves BB¹ and BB³. Hole along the lower margin of the entire volume, restored. A few scattered stains. Annotated and rubricated. Modern full brown Morocco binding with large decoration. Gold edges. Spanish ex libris on the first blank page. Extremely interesting copy ad usum of another printer.

€ 2800

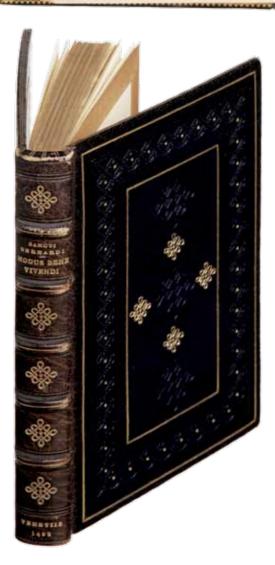
9

tua manifesta. Dudatur spatio anget peccatus di tibi fpatium peccata tua plora. Dum potes penite. Du potes peca un ofitere Dúadhucutuis: pcca tua crede: que spes scofessi lugemoricum: uocatio tua fir emendatio. Du po tes mala q fecifii emeda. Dúpotes apcco & uncio te rtrahe. Dútos é clama ad deú p te. Dú adhuc utus i corpe: ubi idulgena pcon tuoneacque. Priufq dies mortisadueniat tibi Eu me pecatrix he penitetră agesated puteuf me milerad tâtis pecisi te absorbeat penite ateg priufq infernus te rapiat. Pecă usa luge priufq i più du ifernidemergaris:ne gligerias mas plage. Vbi tá nổ é locuf idulgétie ubi sa no é letitia penitendi li cetia. Vbi inno é licetia e médatióis:ubí iá nó é locus cofessióis. Quare/qa i iferno nulla é redépuio: quisfis peccatrix tamé p pettená hébisuentá. Nul. ad flectu meu-fotes lad la tá grauts é culpat q p pe nitetiá no héatuentá. De rigate maxillas meas. I

tio maior é oibo pecis.d fpatio peior e oi pco. la foror dilectas certiffin nemulto modubites an lo mode mifericordia d despes. Habeto fidunai cofession de bottate de Frater chariffime ber dicis:bonum das mihic filium

CONEESSIO tátiscriminibo i tantisn gligetiiscecidiiqd prin plagasqd primai plores primu lugea. Ego mito quá luctú prmu fuma Ego idigna qs lachrym priofiida. Meoria no fu ficit referre: gefta táto criminu. O lachryineu uos fubtraxiftisio lachi ubi effis:ubi effis fotes chrian mouemi obfect reminideus meus anteg moriar:ateq mors mep ueniat: ateg me ifernul ra piat:áteg me fláma cóbur rat:áteq me tenebre íuol uất. Subuếi mihideul me us priufq ad torméta pue niam: priufq me deuoret ignis gehene : priulg fine termio crucier in iferno. Deus meus qd faciá: cum uenerit tremendű iudiciű tuú. Quid respodebo cu uenerit exame indicii tui. Quid dicá ego mifera & peccatrix cu prefetata fuero ante tribunal xpi. Ve dici illi iquo peccaui:Ve dici illi quado malú feci: ue diei illi quado trafgreffa fű pceptadei. Vtiná nő illuxiflet fol fup me. Vtina no fuillet ortus fol fup me.Odies dete stida:odi es abhominada:o dies pe nitus no no landa q me in hoc feculo ptulit : q nuhi

te mihi plaŭ amagefucur us mihi fuerat no cé i hoc feculo nata:q i iferno ppe tuo cruciata: melius mihi fuerat no eé géitás pati e ternal penas Meliul mihi fuerat no cé géitá q ppen flámas iterni. Miliombi fuerat no elle genita: qua pati eternas penas gehen ne. Satismihi fuerat meli us no effe in hoc mondo percataiq pati eterna ma la:flete lup me celu & terrasplorar me oés creatur Er q potestis sensu uite ha bere:lachrimaf efudite fu pme. Peccaui.n. graunter peccaui ifeliciter peccaui milerabilit inumerabilia füt pcca mea ut bii umere ultro pmifi fed böa g pro mifi nung feruani: Semp ad peccani meŭ redu:tem p pccá mea multiplicaui: iemp delicta mea iteraui. Nugi melius mores mutaui. A malis factis nunq cessaui. Orate pmedomi clauftra uctris apoit: meli nu uiri ichi itercedite pro



Vivere perbene in modo conventuale

10. (TI) Bernardus Claravallensis

Modus bene vivendi in christianam religionem. (Al colophon:) Impressum Venetiis per Bernardinum de Benaliis Pergomensem, 1492 die xxx Maii.

In-8° (mm 142x93). Carte [92]. Segnature a-k⁸, m-l⁶. Piccole macchie d'ossido alle prime e alle ultime carte. Un poco rifilato. Legatura in pieno marocchino nero con grande decorazione in oro e a secco, tagli in oro. Legatura firmata Brugalla 1950.

Cfr. Claveria 2002: «Es un conjunto de 72 sermones atribuidos a Bernardo de Claraval y publicados por primera vez de manera independiente en 1490: se trata en ellos de bien vivir entendido como recto vivir dentro del convento. Dedicados a la "soror" general, se repasa aquí San Bernardo la virginidad, la ebriedad, la fornicación, el pecado, la abstinencia, el perjurio, la soberbia, la avaricia y los peligros que suponen estos vicios para el buen religioso y para el honrado vivir. Son destacables también los Diez sermones sobre la virginidad y los ejemplos para huir del pecado, para conservar la virtud, huir de la tentación y creer en la vida breve»; BMC V, 373; Goff B-414; GW 4047; HAIN-COPINGER 2896; IBE 956; IGI 1541.

8vo (mm 142x93). Leaves [92]. Signatures a-k⁸, m-l⁶. Small oxidation stains on the first and last leaves. Slightly trimmed. Full black Morocco binding with large decoration blindtooled in gold, edges in gold. Binding signed Brugalla 1950.



Il galateo dei preti

11. (TI) Guido de Monte Rocherii

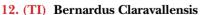
Manipulus curatorum. (Al colophon:) Venetiis [Damianus de Mediolano, de Gorgonzola], 1493.

In-4° (mm 210x142). Carte 88 (ultima carta presente). Segnature a-18. Qualche macchia alle prime due carte e qualche punto d'ossido sparso. Timbro e firma del Seicento cancellati al frontespizio. Legatura in mezza pelle ottocentesca. Edizione molto rara. Forse il più famoso e importante *manuale sacramentorum* di tutto il Quattrocento. La prima edizione apparve ad Augsburg nel 1471 e fu ristampata ben circa 55 volte prima del 1500. È una guida per amministrare in modo canonico e a norma di legge i sacramenti; un insegnamento su come gestire l'elemosina, la separazione matrimoniale, la condanna per «vitio sodomitico» (*sic*). *GW*11804; HAIN-COPINGER 8207; *IBE* 2783; *IGI* 4589; Manca a GOFF; BMC; PELLECHET; POLAIN.

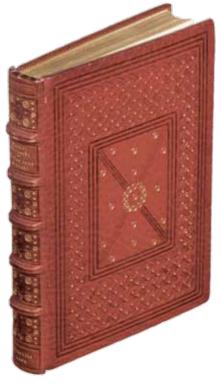
4to (mm 210x142). Leaves 88 (last leaf present). Signatures a-18. A few stains on the first two leaves and a few scattered oxidation spots. Stamp and signature from the seventeenth century crossed out on the title-page. Nineteenth century quarter leather binding.

€ 2000

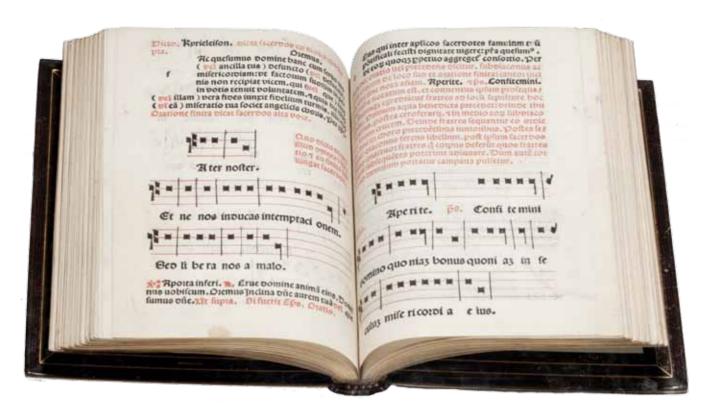




Modus bene vivendi in christianam religionem. (Al colophon:) Impressum Venetiis per Bernardinum de Benaliis Pergomensem, 1494 die xxx mensis Maii. In-8° (mm 145x97). Carte 106. Segnature [pigreco]², a-n². Gora d'acqua alle prime carte. Legatura in pieno marocchino rosso con grande decorazione in oro e a freddo, tagli in oro. Legatura firmata Brugalla 1950. BMCV, 375; GOFF B-414; GW 4048; HAIN-COPINGER 2896; IBE 957.



8vo (mm 145x97). Leaves 106. Signatures [pigreco]², a-n⁸. Waterstain on the first leaves. Full red Morocco binding with large gold and blind-tooled decorations, edges in cold. Binding signed Brugalla 1950.



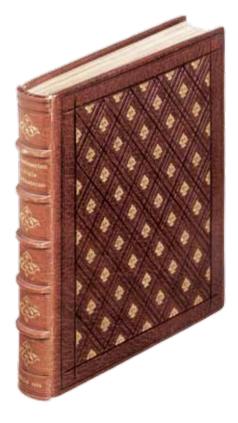
Musica medievale in un incunabolo spagnolo 13. (TI)

Processionarium Ordinis Fratrum Praedicatorum. (Al colophon:) In alma Hispalensi urbe Hispanie est impressum per Meynardum Ungut Alamanum et Stanislaum Polonum... 1494.

In-4° (mm 180x135). Carte 112 (su 114, mancano la prima e l'ultima, entrambe bianche). Segnature [a]-n 8 , o 10 . Esemplare lavato e un poco rifilato. Legatura moderna in pieno marocchino marrone con decorazione in oro e a freddo, firmata Brugalla 1948. Ex libris seicentesco manoscritto in spagnolo a carta 18v.

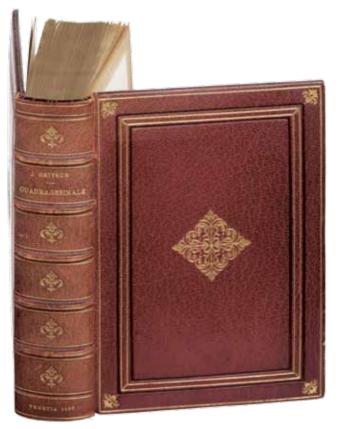
Prima edizione. È il primo libro spagnolo stampato con musica. Cfr. Haebler 557: «raro»; *BMC* X, 39; Goff, P997; *GW*, M35537; Haebler, *Gesch. des span. Frühdruckes* 383-4 e riproduzione; Hain-Copinger, 13380; *IBE*, 4783; Krummel-Sadie, 26; Kurz, 305; Lyell, 66 e tavole 49-50; Meyer-Baer, 233. Non in *IGI*, ma 1 copia censita a Trento

4to (mm 180x135). Leaves 112 (of 114, missing the first and last blank leaves). Signatures [a]-n⁸, o¹⁰. Washed copy and slightly trimmed. Modern full brown Morocco binding with gold and blind-tooled decorations, signed Brugalla 1948. Seventeenth century handwritten ex libris in Spanish on leaf 18v.









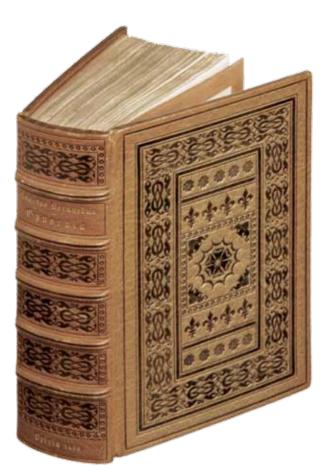
14. (TI) Gritsch Johannes

Quadragesimale Gritsch una cum registro sermonum de tempore et de sanctis per circulum anni. (Al colophon:) Impressum Venetiis per Lazarum de Soardis, 1495, die XXI martii.

In-8° (mm 168x115). Carte 248. Segnature 1-8⁽⁸⁾, a-G⁸, H⁴. Un restauro al margine superiore della prima e dell'ultima carta. Esemplare postillato, con annotazioni rifilate. Legatura in pieno marocchino con decorazione in oro e a freddo, tagli dorati. Legatura firmata Brugalla 1950.

La prima edizione di questo sermonario atavico apparve a Norimberga (1474 ca.) ed ebbe un successo importante: 24 edizioni prima del 1500. HAIN-COPINGER, 8079; GOFF, G-506; *GW*, 11558; *IBE*, 2740; *IGI*, 4499.

8vo (mm 168x115). Leaves 248. Signatures 1-8⁽⁸⁾, a-G⁸, H⁴. A restoration in the upper margin on the first and last leaves. Annotated copy with trimmed annotations. Full Morocco binding with gold and blind-tooled decorations, gold edges. Binding signed Brugalla 1950.



15. (TI) Bernardus Claravallensis

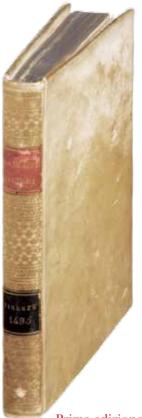
Impressa... per Angelum et Jacobum de Britannicis fratres in alma civitate Brixie... die xviii Martii 1495. In-8° (mm 152x103). Carte [348]. Segnature A⁸, B¹⁰. a-O⁸, P¹⁰. Un piccolissimo restauro al frontespizio, lieve macchia alle due carte finali. Legatura moderna in pieno marocchino avana con decorazione a freddo e tagli dorati, firmata Brugalla 1950. Antica firma di

Opuscula Divi Bernardi Abbatis Clarevallensis. (Al colophon:)

appartenenza e macchia d'inchiostro alla carta A2. Un monumento medievale opera dell'Abate fondatore del monachesimo. Contiene la Regola di San Benedetto, e anche Deprecatio ad gloriosam uirginem. Sermo de miseria humana. De pugna spirituali. Formula honestae uitae. Speculum monachorum. De ordine uitae \mathcal{E} morum institutione libellus. De uiis uitae confessione. de obedienti. Ex regula beatissimi patris Benedicti. De gradibus humilitatis & superbia tractatus. Epistola ad fratres de monte dei de uita solitaria. De diligendo deum libellus. De amore dei libelli. De scala claustralium. De gratia & libero arbitrio libellus. De praecepto \mathcal{E} dispensatione libellus. De conversione as scolares. Meditationes ad humanae conditionis dognitionem. De interiori domo in conscientia edificanda libellus. Homeliae super Missus est. Homelia siue super euangelio in octauam epiphaniae. Declamationes super euangelio Ecce nos reliquimus omnia. Sermones in coena domini. Feria sexta in paracesue sermo. De consideratione ad Eugenium. De charitate siue de diligendo deum. Super homelia simile est regnum celorum. Apologia. Epistolae duae. Meditatio super salue regina. Hymnus. Il testo fu curato da Theophilus Brescianus. La prima edizione apparve nel ca. 1478. BMC VII, 977; Goff, B364; Hain-Copinger-Reichling, 994; GW, 3907; IBE, 936; IGI, 1547; VENEZIANI, 115.

8vo (mm 152x103). Leaves [348]. Signatures A^8 , B^{10} , a- O^8 , P^{10} . A very small restoration on the title-page, light stains on the last two leaves. Modern full Morocco Havana binding with blind-tooled decorations and gold edges, signed Brugalla 1950. Antique signature of affiliation and ink stain on leaf A2.









Prima edizione in volgare

16. (TI) Bernardus Claravallensis

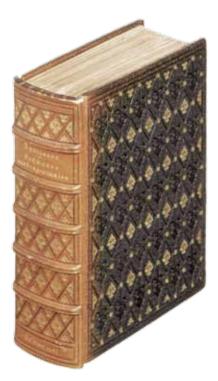
[Modus bene vivendi, italiano:] Sermoni vulgari devotissimi Sancto Bernardo [...] necessarii al ben vivere ridocti in lingua toscana. (Al colophon:) Impresso in Firenze con somma diligentia per Ser Lorenzo Morgiani & Giovanni di Maganza ad instantia di Ser Pietro Pacini da Pescia... 1495.

In-4° (mm 207x135). Carte [4], 120. Segnature a-p⁸. Due forellini di tarlo restaurati al frontespizio, arrossature e ossido sparsi, prevalentemente alla fine (ultimo fascicolo). Legatura moderna in pergamena col dorso decorato in oro. Ex libris al contropiatto.

Prima edizione in italiano. BMCVI, 683; CIBN, B-305; GOFF, B418; GW, 4053; HAIN, 2898; IBE, 959; IGI, 1544; KRISTELLER 56.

4to (mm 207x135). Leaves [4], 120. Signatures a-p⁸. Two small wormholes restored on the title-page, scattered rust stains and oxidation, predominantly at the end (last quire). Modern vellum binding with spine decorated in gold. Ex libris in the inner cover.

€ 4000



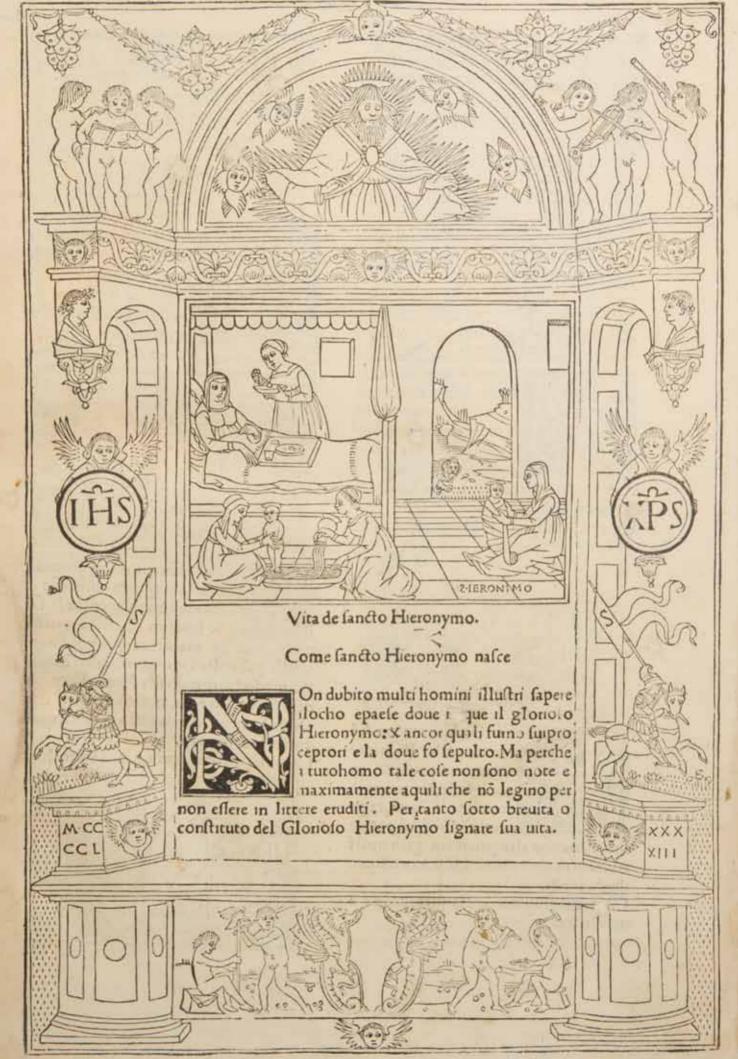
17. (TI) Johannes de Aquila

Sermones quadragesimales... de observantia merito vitiorum lima nuncupati. (Al colophon:) Divino huic operi Angelus Britannicus civis brixianus... 1497.

In-8° (mm 150x102). Carte 323 (di 343, manca l'ultima carta bianca). Segnature π^{12} , a-O⁸. Legatura in pieno marocchino verde con grande decorazione in oro e a freddo, tagli dorati. Legatura firmata Brugalla 1950. Ex libris manoscritto al frontespizio: *Collegii Sancti Martini Soc. Jesu*.

Prima edizione. Molto interessante il sermone sull'ipocrisia, e non meno attuale quello *de ambitione. BMC* VII, 978; Goff, J-251; *GW*, M12597; HAIN 1326; *IBE*, 3194; *IGI*, 5250.

8vo (mm 150x102). Leaves 323 (of 343, missing last blank leaf). Signatures π^{12} , a-O⁸. Full green Morocco binding with large blind-tooled and gold decorations, gold edges. Binding signed Brugalla 1950. Handwritten ex libris on the title-page: *Collegii Sancti Martini Soc. Jesu*.





18. (TI) Hieronymus (Santo)

Epistolae [italiano]. Add: Lupus de Oliveto (Olmeto): Regula monachorum ex Epistolis S. Hieronymi excerpta [italiano] De la observatione del culto de la vera religione (Tr. Mattheo da Ferrara). (Al colophon:) Impressa e la presente opera... Ferrara per Maestro Lorenzo di Rossi da Valenza ne gli anni de la salute del mundo 1497.

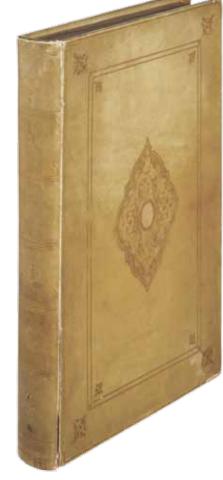
In-folio (mm 334x220). Carte 274. Segnature π^4 , a^{10} , b-m⁸, n-o⁶, p-r⁸, s-x^{6.8}, y-z⁶, &⁶ [con]⁶, [rum]⁶, A-N⁶. Senza la prima carta bianca (as stated in the registrum: «prima alba», cfr. GW 12437: Bl. 1 leer-?-). Restaurato (alcuni margini e punti di tarlo), e pressato. Legatura inglese, con la solita fragilità alle cerniere, in piena pergamena

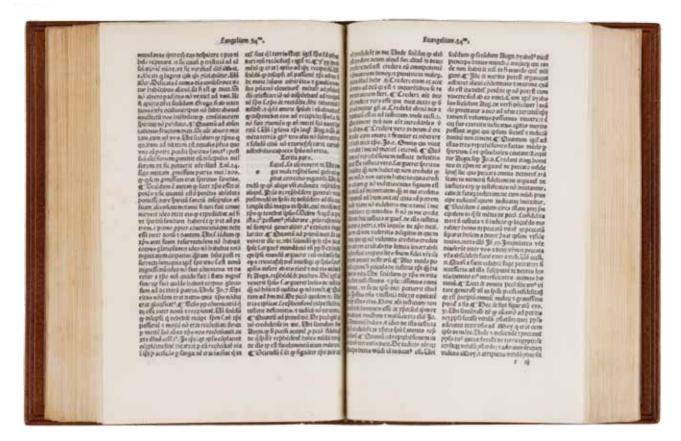
con unghie. Decorazione araba in oro ai piatti. Tagli dorati. Ex libris *Littleton* s.xix, *Quaritch* 1915, Martini numero 191. Ex libris *Escobet*.

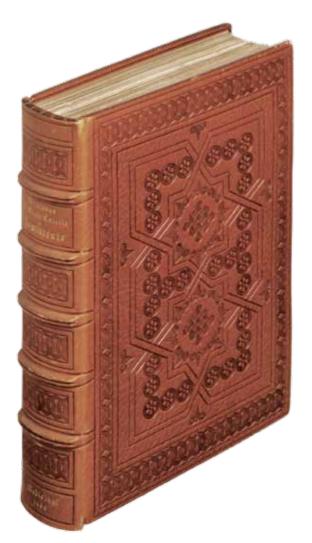
Prima edizione italiana. Straordinario volume con le epistole del primo e più importante Padre della Chiesa. L'epistolario di San Girolamo offre una moltitudine di dati circa i primi tempi del Cristianesimo, riflessioni sul testo della Bibbia, consigli per l'apostolato e la santità, regole del comportamento e organizzazione dei primi cristiani, riflessioni della vita culturale mediterranea e sulla decadenza dell'Impero Romano. Si trovano informazioni di prima mano sulla cultura letteraria, trattati contro gli eretici, monografie sulla fede, sui concetti formativi e teologici del Cristianesimo, invettive contro i dissidenti, lettere ai papi, definizioni della fede, descrizioni della veste dei sacerdoti, discussioni contro Origenes, argomentazioni riguardanti il matrimonio. In definitiva e riassumendo, trattasi dell'origine della vita religiosa cristiana in Occidente. Un mondo riassunto in un libro che dà origine alla nostra cultura. Si tratta dell'unica edizione illustrata delle Epistole di San Girolamo pubblicata in periodo incunabolo. Tutte le xilografie, eccetto le due cornici architettoniche che provengono dal De claris mulieribus del 1497, sono state pubblicate per la prima volta in questa edizione. Contiene il testo attribuito a Lupo di Oliveto sive Olmeto, monaco spagnolo, sulla Regula monachorum. BMC VI, 614; Goff, H-178; GW, 12437; Hain-Copinger, 8566; IBE 3168; IGI 4746; Sander 3404. ISTC: «For variants see BMC, CIBN and Hillard. Most copies have a woodcut of St Jerome on f.5b, but other copies are known with various woodcut dedications on that page: to Hercules Estensis (dated 1494), Eleonora Estensis (1495), or Augustinus Barbadicus (1495)».

Folio (mm 334x220). Leaves 274. Signatures π^4 , a^{10} , b-m⁸, n-o⁶, p-r⁸, s-x^{6.8}, y-z⁶, &⁶ [con]⁶, [rum]⁶, A-N⁶. Without the first blank leaf (as stated in the registrum: «prima alba», cfr. GW 12437: BI. 1 leer-?-). Restored (a few margins and a few worm spots) and pressed. English binding with the usual fragility at the hinges in full vellum with squares. Arabic decoration in gold on the cover. Gold edges. Ex libris Littleton s.xix, Quaritch 1915, Martini number 191. Ex libris Escobet.

Escobet.
€ 12000







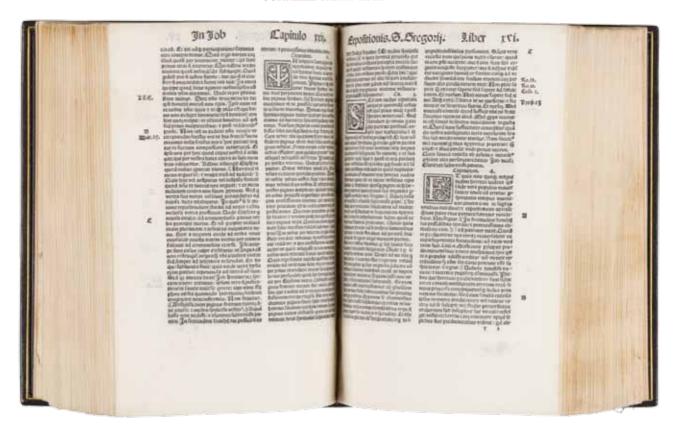
19. (TI) Philippus de Monte Calerio

Dominicale fratri Filipi de Monte Calerio ordinis minorum. [Milano:] Uldericuis Scinzezler, [1498].

In-4° (mm 197x136). Carte 282. Segnature A⁸, B⁶, a-gg⁸, hh⁴. Marca del tipografo in fine. Frontespizio con restauro alla parte bianca, senza ledere il testo. Legatura in pieno marocchino avana con decorazione in oro e a freddo, tagli dorati. Legatura firmata Brugalla 1950.

Prima edizione di questo intenso commento al Vangelo che dovrebbe servire come guida al prete nel suo sermone della domenica secondo il consiglio di questo autore, francescano ortodosso del Trecento. *BMC* V, 180; Goff, M-239; *GW*, M33177; HAIN-COPINGER, 11593; *IBE*, 4593; *IGI*, 7725.

4to (mm 197x136). Leaves 282. Signatures A⁸, B⁶, a-gg⁸, hh⁴. Brand of the printer at the end. Title-page with restoration in the blank part without damaging the text. Full Morocco Havana binding with gold and blind-tooled decoration, gold edges. Binding signed Brugalla 1950.



20. (TI) Gregorius [papa I]

[Moralia in Job:] Moralia Sancti Gregorii Pape in libros beati Job... (Al colophon:) In officina Angeli Britannici de Pallazolo. Anno domini 1498. Die 2 Junii.

In-8° (mm 193x134). Carte 425 (di 426, manca l'ultima carta bianca). Segnature (2-4, 5-8), AA-BB⁸, a-Y⁸, Z¹⁰. Esemplare con alcuni restauri marginali e col margine bianco inferiore del frontespizio rifatto. Legatura in pieno marocchino nero con ampia decorazione a freddo e in oro, firmata Brugalla 1951. Tagli dorati. Antico ex libris manoscritto al frontespizio.

L'opera, uno dei libri fondamentali della filosofia medievale, godette di una enorme fortuna e fu sicuramente uno degli scritti più influenti sulla morale cristiana tanto da diventare l'enciclopedia della vita cristiana. Fu regola che guidava sia il modo di capire la pittura, sia il modo di scrivere e leggere senza leggerezza e solo attenti alla parola di Dio. La prima edizione fu pubblicata nel 1471. *BMC* VII, 979; COPINGER 2780; GOFF, G-434; *GW* 11436; *IBE* 2720; *IGI* 4446.

8vo (mm 193x134). Leaves 425 (of 426, missing the last blank leaf). Signatures (2-4, 5-8), AA-BB⁸, a-Y⁸, Z¹⁰. Copy with a few restorations on the margins and with a trimmed lower white margin on the title-page. Full black Morocco binding with ample blind-tooled and gold decorations, signed Brugalla 1951. Gold edges. Antique handwritten ex libris on the title-page.

€ 2400

21. (TI) Bernardus Claravallensis

[Floretus:] Liber Floreti in quo flores omnium virtutum et detestationes vitiorum metrice continentur una cum commento. (Al colophon:) Impressum Lugduni per Petrus Mareschal et Barnaba Chaussard, 1499 xviii die mensis Aprilis. In-4° (mm 246x165). Carte 162; carte 2-156 numerate «Folio ij-cxlvi». Segnature a-t⁸, v¹⁰. Il verso del foglio v¹⁰ bianco. Macchie d'ossido sparse e altri piccolissimi difetti. Legatura novecentesca in piena pergamena. Tagli dorati.

Edizione molto rara col commento di Gerson a questo testo basilare dell'educazione medievale, pubblicato per la prima volta a Utrecht nel 1474. «Floretus sancti Bernardi in se continens sacre theologie et canonum flores ad gaudia paradisi finaliter eos (qui se in illis exercitaverint) perducentes». Nessuna copia completa in Italia, secondo ISTC. Non in *BAV* né in *BnP*, *BMC* VIII, 317, (scompleto); GOFF B-397; *GW*, 4019; HAIN 7184; *IBE* 949; *IGI*, 1532.

4to (mm 246x165). Leaves 162; leaves 2-156 numerated «Folio ij-cxlvi». Signatures a-t⁸, v¹⁰. The *verso* of leaf v10 is blank. Scattered oxidation stains and other very small defects. Twentieth century full vellum binding. Gold edges.



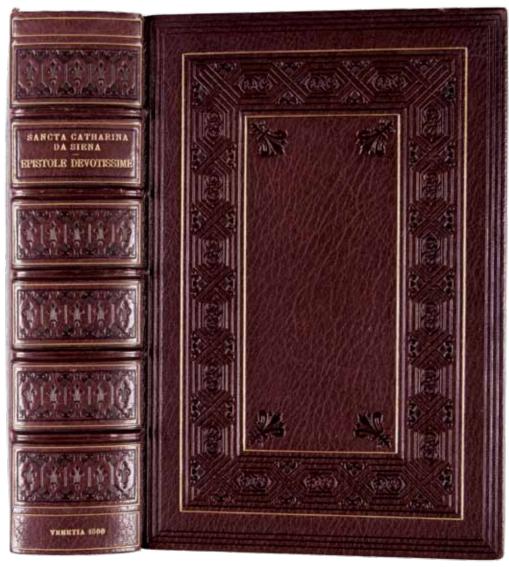
22. (TI) Caterina da Siena

Epistole devotissime de sancta Catharina da Siena. (Al colophon:) Stampato in la inclita Cita de Venetia in casa de Aldo Manutio Romano a di XV septembrio 1500.

In-folio (mm 307x204). Carte [10], 414, [1], ma in totale 422. Completo. Segnature *10, a-y8, A-G8, H10, I-N8, O10, P-FF8. Buona conservazione. Legatura in pieno marocchino marrone con grande decorazione a freddo e in oro, firmata Brugalla. Tagli dorati.

Prima edizione aldina e seconda delle *Epistole* di Santa Caterina. Nella prefazione lo stesso Aldo spiega come è stato impegnativo stampare questo enorme volume: infatti è stato l'unico suo in-folio stampato nel 1500. Un libro mitico. *BMC* V, 562; Goff, C-281; *GW*, 6222; HAIN-COPINGER, 4688; *IBE*, 1513; *IGI*, 2587; RENOUARD 1500, 2: «est de la plus grande beauté».

Folio (mm 307x204). Leaves [10], 414, [1], but in total 422. Complete. Signatures \ast^{10} , a-y⁸, A-G⁸, H¹⁰, I-N⁸, O¹⁰, P-FF⁸. Good conservation. Full brown Morocco binding with large blind-tooled and gold decoration, signed Brugalla. Gold edges.



23. (TI) Pico della Mirandola Giovanni Francesco

[Opera omnia:] De morte christi & propria cogitanda libri tres... De studio divinae & humanae philosphiae libri duo... Liber de imaginatione... Liber de vita Ioannis Pici patrui. Eiusdem de uno & ente defensio & alia quaepiam. [Strasburgo: Johann Knobloch, 1507].

In-folio (mm 272x194). Segnature a-c⁶, d⁸, e⁶, f¹⁰, g⁴, h⁶, i-k⁶, l⁸. Ultima carta bianca presente. Legatura in pelle inglese firmata Brugalla 1951 con la cerniera del piatto anteriore debole. Tagli dorati. Epitaffio di Giovanni Pico manoscritto alla fine della *Vita*.

Prima parte (frammento, di II) degli *Opera omnia* di Giovanni Pico della Mirandola che sotto il titolo generale di *De rerum* praenotione libri novem venne pubblicata nel 1507 a Strasburgo. Il volume è diviso come segue: *De morte Christi*, quaderni a-c6, d8; *De studio*, quaderni e6, f10; *De imaginatione*, quaderni g4, h6; *De Pici Vita*, quaderni i-k6, l8. Quaquarelli-Zanardi, 79-80.

€ 3000



Prima edizione

24. (TI) Goya y Lucientes Francisco

Los Proverbios. Colección de diez y ocho láminas inventadas y grabadas al aguafuerte. Madrid: Real Academia de Nobles Artes de San Fernando, 1864.

In-folio (mm 330x500). Carte [1], [18]. Serie completa ed omogenea di 18 acqueforti. Fogli sciolti. Conservata la copertina anteriore in carta verde. Un restauro che tocca la stampa alle ultime tavole. Belle impressioni a grandi margini. Filigrana delle «palmette» e J.G.O. Custodia di protezione in pelle.

Prima edizione, before numbers. Tiratura a soli 300 esemplari. L'ultima e più affascinante delle serie di Goya. «The plates were 'rag-wiped' and printed with considerable tone. This method of printing, followed in most of the later editions, was no doubt adopted partly to satisfy mid-nineteenth century taste for richly-toned impressions, but probably also to bring out with the maximum intensity every detail engraved on the plates [...] No contemporary set of working proof for the Proverbios exists» (Harris I, p. 51). HARRIS, 248/265; HARRIS II, pagina 367.

MANOSCRITTI





25.

Salterio miniato. XV secolo.

Manoscritto pergamenaceo. In-folio (mm 520x385). Carte 106 [i.e. 107], numerate prima a inchiostro da antica mano e poi a lapis; aggiunte [57] carte di musica religiosa manoscritta su carta. *Incipit* della prima parte: «Asperges me Domine hyssopo et mundabor, lavabis me et super nivem dealbabor...»

Incipit della seconda parte: «Gsalreut Tempore Paschali. Kirie et leison, Criste e leison». Lungo il testo della prima parte centinaia di capilettera in rosso e blu e 19 grandi iniziali figurate finemente decorate a motivi floreali e miniate con inchiostro oro, rosso e verde; particolarmente elaborata l'iniziale a carta 91r, con decorazione a motivi fitomorfi che si estende lungo tutto il margine interno e per metà del margine superiore. I capilettera si trovano alle carte 1r, 2r, 41r, 45r, 49r, 53r, 56r, 58r, 60r, 64r, 67r, 74r, 77r, 80r, 85r, 86r, 91r, 94r, 100r. Nella seconda parte, molti capilettera in rosso, blu, verde e giallo. Esemplare con alcuni fogli restaurati nei margini inferiori, talvolta con l'aggiunta di pergamena altre volte con strisce di carta; arrossature sparse a qualche foro nel testo dovuto all'inchiostro; lievi restauri matginali e arrossature anche nella seconda parte. Legatura del tempo in pelle su assi di legno con cantonali, borchie e umbone ai piatti e dorso a 7 nervi. Fermagli parzialmente perduti, 3 punte rimanenti su 4 nel margine inferiore dei piatti Legatura un poco lisa.

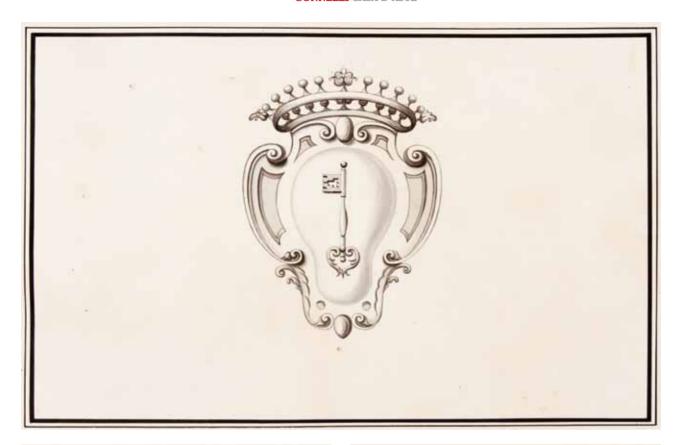


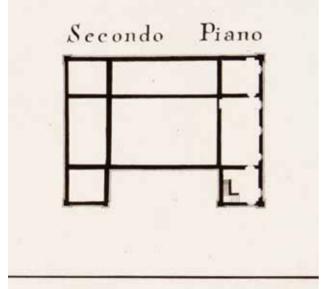
26.

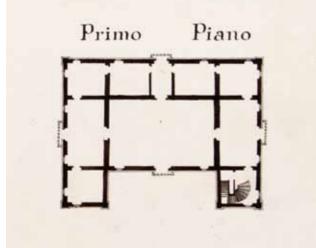
Antifonario spagnolo miniato. XVI secolo.

Manoscritto pergamenaceo. In-folio massimo (mm 600x410). Carte 92, [9]. Numerazione antica in inchiostro bruno. *Incipit*: «Venite, exsultemus Domino; iubilemus Deo salutari nostro».

Lungo il testo molti capilettera filigranati in rosso e nero e 21 grandi iniziali figurate finemente decorate a motivi floreali e miniate con inchiostro blu, rosso e verde; 10 di queste iniziali sono di dimensioni più grandi delle altre (mm 155x155) e splendidamente conservate: i capilettera si trovano alle carte 1v, 6v, 11v, 16v, 17r, 18r, 19r, 22r, 31r, 41v, 44r, 53r, 54v, 56v, 59r, 79r, 81v, 84v, 87r, 99r. Alcune macchie sparse, qualche strappo ai margini di alcuni fogli e arrossature, con qualche foglio un po' slegato. Legatura coeva in pelle un po' lisa al dorso, con ampie impressioni a freddo ai piatti geometriche e a piccoli ferri entro cornice di doppi filetti ai lati. Cantonali, borchie (una mancante al piatto anteriore) e umbone lavorati a sbalzo, più due placchette sui lati corti dei piatti. Fermagli consevati.







CAMPIONE DEIBENI

situati nell' Agro Romano appartenenti al Fidecommisso, e Prelatura dell'

ILLUSTRISSIMA CASA RICCARDI

copiato.e corretto
in tutte le sue parti
da me infrascritto
l'Anno
MDCCLXXXXIII.

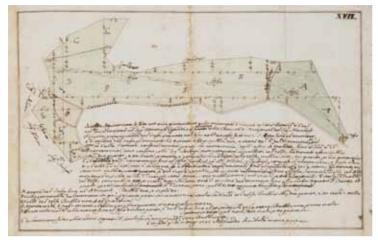
27.

[Cabreo] Campione dei beni situati nell'Agro romano appartenenti al fideicomisso e prelatura dell'Illustrissima Casa Riccardi... L'anno 1743.

Manoscritto cartaceo in-folio massimo oblungo (mm 600x 445). Carte [23], prima e ultima bianche. Con numerose illustrazioni in coloriture d'epoca raffiguranti possedimenti e proprietà terriere. Ottima conservazione. Firmato e datato dall'agrimensore, Luca Ristorini Luca architetto. Legatura originale in cartone, un poco lisa.

Bellissimo cabreo delle terre e delle case della famiglia Riccardi, con dimostrazione dei confini e delle proprietà delle famiglie nobili romane del Settecento.







 $[Cabreo\ della\ famiglia\ Riccardi\ nell'agro\ romano].\ 1757.$

Manoscritto su carta in-folio totale oblungo (mm 1450x780). 24 carte, di cui alcune ripiegate più volte. Colorato. Opera dell'agrimensore

Benedetto Castelleti. Spettacolare raccolta delle proprietà della famiglia Riccardi nell'agro romano a metà Settecento.





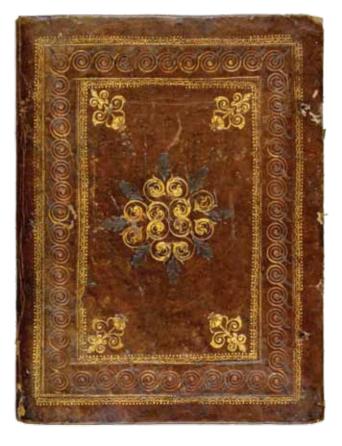


29.

[Cabreo] Terrilogio dei beni formanti la tenuta di Forcoli pertinenza di S.E. el Sig. Principe Don Cosimo Conti. S.I., 1836. Manoscritto cartaceo in-folio massimo oblungo (mm 640x480). Carte 21. Buono stato di conservazione. A colori. Legatura originale in mezza pergamena, un po' sciupata. Con delle aggiunte. Un bel percorso per le terre pisane appartenute alla famiglia dei principi, con spiegazione delle terre libere.

€ 600





30.

Laurea dell'Università di Pisa. 1621.

Manoscritto pergamenaceo. Dimensioni del foglio (mm 223x166). Fogli [4]. Ampia miniatura con stemma al centro raffigurante una testa equina entro medaglione sormontato da un elmo decorato da piume (f. 1r.), con motto: Primus in ire viam, in Dei nomine Amen. Il testo è circondato in ogni foglio da una bordura in inchiostro, anche in oro al foglio 1r. Capilettera decorato e alcune lettere in oro. Qualche forellino di tarlo ad alcune pagine. Bella legatura in piena pelle, staccata dai fogli pergamenacei, con impressioni a freddo e ampie decorazioni floreali in oro ai piatti, qualche piccola mancanza in particolare al piatto posteriore, mancante dei fermagli originali.

GONNELLI CASA D'ASTE



31.

Manoscritto relativo all'allevamento delle api. Seconda metà del XVIII secolo.

Manoscritto cartaceo in-folio (mm 285x270). 2 bifoli (con un parziale strappo alla piegatura della carta), 8 pagine scritte. Un disegno nel testo. Alcune cancellature e correzioni. Alcuni segni del tempo.

L'antica arte dell'allevamento delle api, nata molti secoli fa, è stata tramandata fino ai nostri giorni e nel tempo ha subito notevoli evoluzioni. Il nostro manoscritto, proveniente molto probabilmente dalla Puglia, è un testimone delle peculiarità di questo lavoro in quei luoghi, nella seconda metà del Settecento. Il testo sembra ricalcare i consigli di tal "P. Iannoia". «Per evitare che i sciami sieno mascolini, i Pugliesi visitano spesso le arnie [...]. La mancanza de sciami [...] succede quando la campagna viene offesa dalle brine di primavera, colle quali perdonsi i fiori [...]. Si rimedia quando uno sciame se va in stagione non propria. Ciò succede quando in Luglio o Agosto il caldo è estremo. Talvolta succede per la troppa luce. Esse amano il buio [...]». Il testo continua con la spiegazione di come si costruisce e di caratteristiche deve avere un'arnia. Si legge anche della coltivazione dei capperi, delle carote, della canapa, dei cavoli e della provenienza del caffè.

€ 200



Manoscritto relativo alla vendita di una bottega d'arte di seta. 1471.

Rotolo pergamenaceo in inchiostro nero (mm 3000x280). Scritto il *recto* (solo alcune righe al *verso* vergate da mano successiva). Testi in latino. La lunga pergamena è composta da quattro pelli. Due piccoli fori di pochi millimetri. Si tratta di un atto notarile relativo alla ratifica di una vendita di una Bottega d'arte di seta. La Signora Selvaggia, vedova di Niccolò Bonaccorsi, vende a Tommaso Lionardo Spinelli per la somma di 300 fiorini d'oro il 14 marzo del 1470. La ratifica viene fatta da Leonardo Bonacorsi, suo figlio, nel 1471. SI AGGIUNGONO: *5 pergamene*. Datate XIV- XV secolo. Manoscritti a inchiostro nero. Due sigilli in ceralacca conservati. Dimensioni varie. Alcune pergamene sono relative alla famiglia Spinelli. (6)



33.

Manoscritto sui 'Patti per gli affari in Italia'. Fine del XVII secolo.

Manoscritto cartaceo in-4° (mm 203x141). Carte 70 in 4 quaderni di 16 e ultimo di 6. Ex libris al contropiatto *Bibliothecae Petri Buoninsegni senis MDCCCII*. Legatura in cartone grezzo, gora d'acqua al dorso con titolo manoscritto.

[Incipit:] «Le discordie e li scomponimenti tra principi cattolici et ...» [Explicit:] «non si mescolino Interessi d'Eretici ma che questo Capitolato con gli Eretici si faccia a parte». Ampio resoconto manoscritto delle lotte fra i Principi cattolici che si combatterono su suolo italiano nel corso del Seicento; pregevole cronaca, nella quale i fatti di storia locale convocati vengono messi in relazione al più ampio contesto delle guerre di espansione europee, e si evidenziano influenze e ingerenze delle potenze dell'epoca.

€ 200



34.

Memorie della Repubblica di Lucca. XVII secolo.

Manoscritto cartaceo in-12° (mm 190x130). Carte [8] (bianche le carte: 2-4, 7-8), [62] (bianche le carte: 8v, 30-32, 45v, 46, 60v, 61-62) di cui 61 con numerazione manoscritta. Trascrizione manoscritta dell'omonima opera a stampa. Alle carte 50-60 Scrittori che hanno trattato le cose di Lucca. Alla carta 60 autografo della registrazione testamentaria delle suddette Memorie. Legatura in pergamena, tassello liso applicato al dorso con estremi del titolo in oro, carte di sguardia marmorizzate, tagli spruzzati di blu.

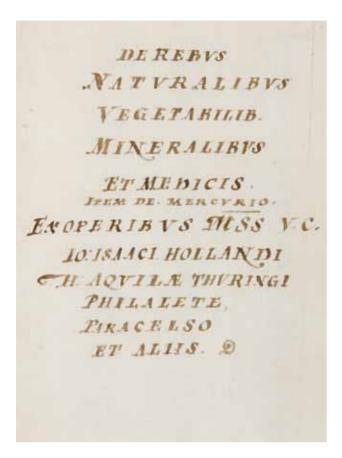
€ 150

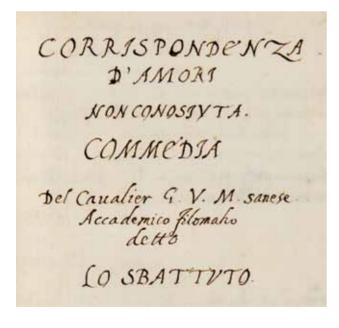


35.

Ruolino di paga steso dall'Ufficiale Simone Ubaldo. 1498. Manoscritto cartaceo in-18° (mm 290x108). Carte 18. Legatura in cartonato moderno con brossura originale conservata all'interno. Sul piatto anteriore della brossura si legge Libro di Simone Ubaldo uno degli uffitiali della guardia stato del medesimo pagato dal mense digiugnio 1498. Vi sono altresì manoscritti calcoli e conteggi.

Si tratta di un antico registro o quaderno contabile di 18 fogli non numerati, in nitida uniforme grafia ad inchiostro bruno, ma di difficile lettura. In esso l'ufficiale pagatore Simone Ubaldo registra cronologicamente, con scrupolo e precisione, le uscite, forse imposte di annona, spettanti agli "uffiziali della guardia", a partire dal mense di giugno 1498 .. al mense di luglio 1499. Inizio del f. 2: «Qui sotto sono scritti tutti i denari quali mi venivano (?) a le mani di me Simone Ubaldo chome uno degli uffitiali de la guardiacominciato dal mense di ugnio 1498». Quasi tutte le registrazioni contabili cominciano con la stessa formula: «E più spesi lire...». Benché si leggano alcuni nomi propri (Battista dal Perugino, Michele, Filippo da Monte Maggiore) e nomi di porte di accesso al paese o fortezza (Porta sotto Rolna, Porta Allata, Porta alla Vialla???), non è stato possibile individuare la località (Montemaggiore al Metauro, in provincia di Pesaro Urbino? o località dell'Etruria meridionale o alto Lazio?).





36. Hollandus Johannes Isaac [attribuito a]

De rebus naturalibus, vegetalib, mineralibus et medicis. Item de mercurio. Ex operibus mss. Io:Isaaci Hollandi, H. Aquilae Thuringi, Philalete, Paracelso et aliis. Metà XVII secolo. Manoscritto cartaceo in-8° (mm 140x105). Fogli [1] con il titolo, 1 bianco, 142. Le carte sono state numerate in origine in elegante, uniforme e chiarissima grafia a inchiostro bruno, databile alla metà del XVII secolo. Legatura settecentesca in piena pelle, dorso a nervi con fregi in oro in parte consunto, internamente perfetto. Interessante e curiosa miscellanea alchemico-cabalistica, probabilmente vergata da appassionato studioso della materia pochi anni dopo la pubblicazione delle varie opere di Hollandus (dal 1600 al 1659; cfr. Duveen pagine 300-1 e Ferguson I, 412-415). Contenuto dettagliato: ff. 1-5v. "Ex Theorijs Joannis Isacci Hollandi Fragmenta"; ff. 5v-7v. "Elegantia quadam de opere philosophico...Doctrina singularis ex libro M.S.H. Aquilae Thuringi; ff. 8r-66v. "Joannis Isacci Hollandi De Lapide vegetabili ex vino" (in 44 capitoli); ff. 71r88v: "Paracelsi de sulfure-Paracelsi de arcanis lapidibus sive de celi metallorum"; ff. 89r-98r: "Miscellanea Artis Alchemiae: Sal metallorum et lapis philosophorum, sulphur et mercurium...argentum vivum...Propositiones centum et viginti novem in quibus tota ars describitur desumpta ex Gebro et Raymundo Lullio"; ff. 98r142r. "Ex Jasacco Hollando traducta ex germanico idiomate in latinum. De manu philosophorum... Preparatio salis nitri (100v), Preparatio vetrioli (104v), Preparatio salis Armenici (106v), Preparatio Allumini (108r), Preparatio salis duri (112r), Quomodo omnia metalla resolvantur in aqua (115v), Sublimatio et coagulatio mercuri (134r135v), De tripode philosophorum (136v), De fructu qui ex semine generari solet (137r), Amalgama (137r), Aurum vulgi (140v), Aurum vulgi mortum (142v)".

€ 400

37. Malavolti Gerolamo Ubaldino [attribuito a]

Corrispondenza d'Amori non conosiuta (sic). Commedia del cavalier G.V.M. sanese... XVI-XVII secolo.

Manoscritto cartaceo in-4° (mm. 220x150). Pagine 268; 4. Legatura coeva in pergamena con tassello in pelle al dorso.

Le due parti dell'opera sono state redatte da mani differenti, ma entrambe le grafie sono riconducibili all'inizio del XVII secolo. Il manoscritto contiene una commedia di 5 atti in prosa del letterato senese Malavolti Gerolamo Ubaldino, che come recita il titolo fu anche «Accademico Filomato detto lo Sbattuto», seguita da 4 pagine di quella che sembra una critica incompiuta alla commedia stessa. Il nostro manoscritto custodisce un testo che fu sì rappresentato, se si deve credere al Prologo (intitolato Inventione dello Strambo Filomatho per la recitazione che fu fatta di questa commedia in Poggibonzi), ma che può dirsi ancora oggi quasi sicuramente inedito; altre opere teatrali dell'Autore vennero invece pubblicate: Amor disperato (1612), Menzogna (1614) e Servi nobili (1605). Cfr. Piantanida, nn. 3966, 3967 e 3965; Clubb 153 (menziona i soli Servi nobili); Fontanini 399; Lancetti, 243. Il manoscritto potrebbe verosimilmente essere di mano dello stesso Malavolti..

€ 500

38. Neri Ippolito

Il Samminiato. Poema... [S.n.t.]

Manoscritto cartaceo in-4° (mm 224x182). Pagine 517, [1]. Filigrana P.S. Una gora d'acqua lungo tutto il volume. Legatura coeva in pergamena, un poco lisa e allentata. Ex libris *Alfredo Galassi*.

Interessantissima versione manoscritta, in copia di professionista, con delle note a piè di pagina. La prima edizione a stampa di questo poema erocomico sulla conquista di San Miniato da parte dell'«esercito» empolese fu pubblicata postuma nel 1764.

€ 400

29

Autografi

Per esigenze di spazio le schede complete della sezione AUTOGRAFI sono disponibili nel nostro catalogo online



39. Amundsen Roald

Ritratto fotografico con firma autografa. Datato 1907. Atelier Rudes & Hilfling / Kristiania. Su cartone originale. Dimensioni della fotografia: mm 142x104. Dimensioni del supporto: mm 204x145. Firma e data a inchiostro nero sulla fotografia.

Questa immagine è stata scattata l'anno successivo al famoso "Passaggio a Nord-Ovest" dell'esploratore (dalla Baia di Baffin allo Stretto di Bering) e quattro anni prima della spedizione che raggiunse il Polo Sud.

€ 200



3 lettere autografe firmate Datate 1869 (una non datata).

Manoscritti a inchiostro nero. Scritte 10 pagine in totale. Dimensioni varie. Arnaud, famoso incisore della Zecca di Napoli, scrive di molti suoi lavori e la lettera del 19 ottobre 1869, inviata al Prefetto di Terra d'Otranto, è proposito della coniazione e del costo del "medaglione" per la nascita di Vittorio Emanuele III «rappresentante i ritratti dei R. Principi e che voi vedeste incorniciato [...] per farne dono ai suddetti principi in occasione dello sgravo. Posi ogni mia opera per finirlo e potete immaginare il lavoro e la spesa che mi è costato». SI AGGIUNGONO: 4 lettere autografe o con firma autografa di Belvisi Montecalvi Bongianini, Luigi Bossi, Giuseppe Mazio e Ludovico Pogliaghi. Datate 1792-1893. Manoscritti a inchiostro nero su carte azzurrine e beige, talune con le seguenti intestazioni: "Regno d'Italia / Il Consigliere i Stato" (1808), "Direzione / della Zecca Pontificia / di / Roma" (1846), "R. Accademia di belle Arti / di / Brera" (1893). Missive di argomento lavorativo. (7)

€ 350

41. Bargellini Piero, Petacco Arrigo

insieme di 5 dediche autografe di Piero Bargellini, Romani Battaglia, Thor Heyerdahl, Arrigo Petacco, Fabio Tombari. Su frontespizi e carte bianche. Alcune datate 1940 e 1972.

Manoscritti a inchiostro nero e blu. Dimensioni varie. I libri su cui sono state scritte le dediche sono: "Kon-Tiki" di Thor Heyerdahl, "Via Larga" di Bargellini, "Il libro degli animali" di Tombari. (5)



42. Boldini Giovanni

Lettera autografa firmata inviata al pittore Ettore Tito. [Parigi], 1 ottobre 1901.

Manoscritto a inchiostro nero su carta con filigrana. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Busta originale, con francobollo, conservata. Dimensioni: mm 176x111. Missiva inviata da Parigi dove il celebre pittore della Belle Époque e ritrattista del "gran mondo" visse dal 1871. «Ho ricevuto la sua lettera. Lancerò l'idea a Parigi e farò di tutto perché gli artisti francesi partecipino a quella esposizione».

€ 150

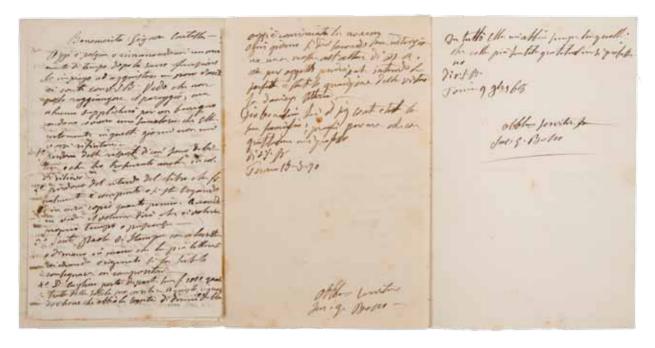


43. Bosco Giovanni (santo)

Insieme di 3 lettere autografe firmate inviate alla contessa Carlotta Callori di Vignale. Datate 1862-1866.

Manoscritti a inchiostro nero. 6 pagine scritte in totale. Dimensioni varie. (3)

I conti Callori furono tra i primi benefattori dell'opera di Giovanni Bosco. La Contessa conobbe il Santo nel 1861. Contribuì con il proprio denaro alla stampa delle Letture Cattoliche, alla costruzione del Collegio di Mirabello e a un tempio a Torino dedicato alla Madonna. A lei Don Bosco chiedeva spesso un consiglio o un aiuto finanziario. Le lettere qui presentate sono la preziosa testimonianza del lungo rapporto tra il Santo e la sua benefattrice. Don Bosco racconta, tra le molte cose, dei suoi collaboratori - don Ruffino, don Alasonatti, don Cagliero – delle perquisizioni della polizia subite nel 1861 per sospette relazioni politiche con la Santa Sede, del progetto di costruire un Liceo di Filosofia, della costruzione del santuario a Maria Ausiliatrice. Molte lettere scritte da S. Giovanni Bosco sono contenute nelle *Memorie biografiche di San Giovanni Bosco*, iniziate nel 1916. Questo imponente *corpus*, oggi consultabile sul sito internet http://www.donboscoland.it, contiene anche alcune delle missive qui presentate. Lettera del 19 febbraio 1862: «pietà [...] fermezza ne' principi cattolici; disinteresse, destrezza e prudenza in cose di mondo; sono cose che ho costantemente osservate da 22 anni a questa parte. Riguardo poi al libro da stamparsi le devo confessare la mia sbadataggine; non mi ricordo più del titolo e del disegno [...]. Le tre perquisizioni dell'anno scorso mi sconvolsero libri, disegni e anche un poco la testa [...]». Lettera del 22 luglio 1865: «[...] Cinque sacerdoti de' più importanti caddero ammalati. Don Ruffino ieri [...] volava glorioso in paradiso, il prode Alasonatti sta per tenergli dietro, gli altri tre lasciano speranze remote di guarigione [...]».



44. Bosco Giovanni (santo)

Insieme di 3 lettere autografe firmate inviate alla contessa Carlotta Callori di Vignale. Datate 1868-1870. Manoscritti a inchiostro nero. 10 pagine scritte in totale. Dimensioni varie. (3)

Nella lettera del 13 agosto 1868 si legge: «[...] Don Cagliero portò da parte sua fr. 1.000 quale tratto della solita sua carità. [...] A proposito del liceo mi trovo nel caso di fare una modificazione. Una signora darebbe vicino alla Gran Madre di Dio un locale, ma è pigionato per più anni e bisognerebbe dare una forte indennità ai pigionanti; il che unito alla spesa dell'impianto porterebbe ad un vero sbilancio. Io avrei preso un temperamento: fare adattare una parte di edifizio qui vicino e destinarlo a ciò. Si avrebbe diminuzione di spesa [...]. Questo anno ho già fatto una prova ed ho già preso 25 filosofi che studiano e mi danno molta soddisfazione nella moralità [...]».

€ 2000

45. Bosco Giovanni (santo)

Insieme di 3 lettere autografe firmate inviate alla contessa Carlotta Callori di Vignale. Datate 1870-1871.

Manoscritti a inchiostro nero. 6 pagine scritte in totale. 1 lettera su carta azzurra. Dimensioni varie. (3)

Molte sono le notizie contenute in queste lettere. Don Bosco informa, tra l'altro, del suo incontro con il Santo Padre, Pio IX. Lettera del 23-1871 si legge: «[...] Spedisco la prima lettera per la nuova chiesa che ha seco l'ultima raccomandazione del fu nostro Arcivescovo, e la indirizzo a Lei che fu la prima e la più potente oblatrice per la compra dei siti opportuni. Con aprile prossimo saranno cominciati regolarmente i lavori. [...] La nuova edizione della piccola Storia Ecclesiastica di quindicimila copie, in meno di un mese fu esausta. Deo gratias. Prepariamo altra edizione. Ella ne goda nel Signore [...]».

€ 1500



46. Bosco Giovanni (santo)

Insieme di 3 lettere autografe firmate inviate alla contessa Carlotta Callori di Vignale. Datate 1871-1874.

Manoscritti a inchiostro nero. 4 pagine scritte in totale. 1 lettera su carta intestata: "Oratorio / di s. Franc. Di Sales / Torino, via Cottolengo, n. 32". Altra su carta intestata: "Oratorio / di s. Franc. Di Sales / Torino-Valdocco". Dimensioni varie. (3)

Nella lettera del 3 ottobre 1871, si rivolge alla Contessa per la prima volta con l'appellativo di "mamma". In seguito si rivolgerà a lei sempre in questo modo. «Eccellenza? [...] Benemerita? Mamma carissima? Mi dica quali gradisci [...]. Sono stato assalito da tale pigrizia che rimasi rietto ad ogni lavoro. Ora mi trovo ritirato a Castelnuovo d'Asti [...]». (3 ottobre 1871). Lettera del 27 febbraio 1873: «[...] Vengo in questo momento dal Santo Padre e l'ho trovato in ottimo stato. Egli mi da speciale e nominale incarico di comunicare a Lei e a tutta la sua famiglia [...] la sua benedizione [...]».

€ 1500

Per esigenze di spazio le schede complete della sezione AUTOGRAFI sono disponibili nel nostro catalogo online



47. Bosco Giovanni (santo)

Insieme di 3 lettere autografe firmate inviate alla contessa Carlotta Callori di Vignale. Datate 1875-1877.

Manoscritti a inchiostro nero. 5 pagine scritte in totale. 1 lettera con intestazione "Oratorio / di s. Franc. Di Sales / Torino, via Cottolengo, n. 32", altra ancora con "Collegio-Convitto-Civico / di / Varazze". Dimensioni varie. (3) Don Bosco scrive delle sue missioni in America Latina e dei suoi missionari e dei suoi problemi di vista. Le missive sono indirizzate alla "mia buona mamma". Lettera dell'11 ottobre 1875: «La Contessa Bricherasio emula della virtù di V. S. mi diede il 5° e così l'opera dei graniti è terminata, ma non è terminata la mia gratitudine,[...] Lunedì (17) spero essere a Torino per occuparmi esclusivamente dei missionari Argentini». Lettera del 17 novembre 1875: «Ho accompagnato i nostri missionari fino a Genova, fino a bordo del bastimento che doveva portarli in America. Erano allegri, commossi e rallegrati di darsi al Signore dove la divina provvidenza li chiamava [...]. Dopo ciò un po' di lacrime».



48. Bosco Giovanni (santo)

Insieme di 4 lettere autografe firmate inviate alla contessa Carlotta Callori di Vignale. Datate 1878-1884.

Manoscritti a inchiostro nero. 6 pagine scritte in totale. La missiva del 24 aprile 1884 ha la sola firma autografa. Dimensioni varie. (4)

Don Bosco informa della casa Salesiana del Sacro Cuore a Roma e dei problemi nel collegio di Varazze. Lettera del 25 novembre 1878: «Qui noi stiamo bene in genere. Soltanto la mia vista va precipitosamente peggiorando. Dio vede bene così, perché non me ne serviva come doveva. Preghi per me [...]». Lettera del 24 aprile 1884 scritta da Roma: «Sono qui alla chiesa del Sacro Cuore. Tutto va bene, ma restiamo alquanto arenati a motivo dei danari che diminuiscono sensibilmente».. Lettera non datata: «gli antichi ospiti di Varazze non vogliono abbandonare un possesso che in modo poco ... hanno acquistato ne' miei stati».

€ 1500



49. Cambray Digny Luigi (de)

Insieme di 39 lettere autografe firmate inviate a Francesco Bressan di Vicenza e 5 carte manoscritte (compresa una ricevuta). Datate 1830-1842.

Manoscritti a inchiostro nero su carta azzurra e color creme. Alcune carte contengono minute di lettere con varie correzioni e non hanno il timbro di spedizione e ceralacca. Una lettera è una copia di Bressan inviata a Pietro Albizi. Dimensioni varie. (44)

Il Conte Cambray Digny, Ciambellano del Granduca di Toscana e Direttore delle Fabbriche della Corona, svolse un importantissimo ruolo nella tutela del patrimonio monumentale toscano (fece costruire a Firenze anche la Loggia Reale). Nel 1822 ereditò un vastissimo possedimento nel Mugello e tre anni dopo fu insignito del titolo di conte. Nel 1835 gli fu permesso di recarsi a Parigi per seguire gli studi del figlio Luigi Guglielmo, che diventerà Sindaco di Firenze. Rientrò a Firenze nel 1840 e venne nominato gonfaloniere, carica relativa anche ad importanti lavori di risistemazione urbanistica. Tra i molti impegni del Conte anche quello di seguire i lavori della celebre casa di porcellane Ginori, fondata nel 1737 a Doccia (vicino a Firenze) dal marchese Carlo Ginori e dal 1838 amministrata da Marianna Garzoni Venturi. Sono gli anni del perfezionamento della porcellana e le nostre lettere lo dimostrano. Si cercano "terre bianche" nel vicentino, migliori per produrre i prodotti, e su di esse si fanno molte analisi. Per queste migliorie si chiede al vicentino Francesco Bressan, politico e filantropo. Ecco alcuni esempi: «attendo i suoi servigi per la fabbrica Ginori; la pregherei pertanto di [...] far la spedizione d'un campione di terre marca GDV e BF» (lettera del 24 settembre 1840). Una copia di lettera inviata da Bressan al segretario della Ginori, Pietro Albizi, recita: «sono ogni altro modo sorpreso e mortificatissimo per quanto viene a dirmi sulle ultime 14 botti terra BF [...] sapendo che la suddetta terra fu lavorata alla stessa cava della prima [...]. Non si ha mai fabbricata terra BF ordinaria, perché tutta la terra scadente deve, secondo il Regolamento del Governo, portare la marca delle due Colonne [...]. Faccia pure tra vuotare tutte le botti [...] e li esperimenti al fuoco con la solita gradazione, e si assicuri che non potrà che vedere il più felice risultato [...] (lettera del 7 settembre 1841). Tutte le missive, inviate da Firenze e Parigi, sono ricchissime di notizie. Moltissime riguardano la lavorazione delle porcellane Ginori, ma gli argomenti sono svariati: l'installazione di una bigattiera nella tenuta del Mugello di proprietà del Conte per la cultura dei bachi da seta, la realizzazione di progetti ferroviari (lettera del 9 luglio 1839): «Sento con molto piacere che i lavori per la strada di ferro avranno cominciamento a settembre [...] in direzione per Trieste. Questa comunicazione fra Milano Venezia [...] farà vantaggi [...] a tali città e a tutta l'Italia Transpadana. Il progetto della strada di Livorno fu presentato al Governo il 5 giugno [...]. Stephenson ha fatto il progetto dei lavori che stima 15 milioni di lire». Si scrive di musica: «Donizetti [...] è a Parigi, darà due opere, e probabilmente una terza al Teatro dell'Accademia Reale di Musica, quella che non poté rappresentare a S. Carlo» (lettera del 23 novembre 1838), del naufragio del piroscafo "Polluce" nel canale di Piombino, la richiesta di un passaporto per il sig. Bertoli (si allega anche il documento parzialmente a stampa con i «connotati personali»). Molte sono anche le notizie relative al figlio Luigi Guglielmo che sarà sindaco di Firenze (1865-1867) durante il periodo in cui la città fu capitale del Regno d'Italia.



Lettera autografa firmata inviata ad un generale. Non datata.

Manoscritto a inchiostro nero su carta azzurrina con tagli dorati. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Testo francese. Dimensioni: mm 205x140. Carlo Alberto, Re di Sardegna, legò il suo nome alla promulgazione dello Statuto fondamentale della Monarchia di Savoia nel 1848, noto come "Statuto Albertino", che rese il Regno di Sardegna, prima, e quello d'Italia, poi, una Monarchia costituzionale. La nostra lettera recita : «[...] je prends une profonde part à votre douleur, non soulement à cause du si sincère et vif attachement que je vous porte, mais aussi parceque j'affectionnais particulièrement ce bon De Campo, dont j'avais été à même d'apprecier plusieures belles et rares qualités [...]». SI AGGIUNGE: Id., Lettera con firma autografa inviata al cardinale Nicola Clarelli. Torino, 27 febbraio 1847. Manoscritto a inchiostro nero su carta con filigrana e sigillo di Casa Savoia. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Al verso della seconda carta l'indirizzo del destinatario. Dimensioni: mm 355x232. «[...] Ci è pertanto ben grata quest'occasione per accertarla essere costante la distinta stima che le professiamo mentre, [...] preghiamo Dio che la conservi nella sua santa e degna guardia [...]». SI AGGIUNGONO: Maria Teresa d'Asburgo Lorena di Toscana - Regina di Sardegna, 1 lettera autografa firmata, 3 manoscritti con firma autografa e 1 ritratto. Datati: 1832-1849. Manoscritti a inchiostro nero. Alcune carte con sigilli di Casa Savoia. Testi in francese e italiano. Dimensioni varie. Nella lettera autografa (20 novembre 1846) Maria Teresa, moglie di Carlo Alberto, scrive ad una amica marchesa. E' ansiosa di rivedere i suoi figli e ringrazia per l'invio di un ritratto della Principessa di Lucca, probabilmente Elisa Bonaparte Baciocchi, sorella di Napoleone. Le missive con firma autografa sono inviate a prelati. (7)

€ 500

51. Carlo Felice di Savoia - Re di Sardegna

3 lettere autografe, di cui 2 firmate "Charles Felix". Da Cagliari e Orri, 1815 - una non datata [ma successiva al 1798]. Manoscritti a inchiostro nero. 6 pagine scritte in totale. Testi in francese. Dimensioni varie. Carlo Felice sarà l'ultimo re del ramo diretto della dinastia sabauda, l'ultimo dei tre fratelli destinati tutti ad essere re e a dover lasciare il trono senza discendenza. Nel 1798, insieme ad alcuni parenti, Carlo Felice parte, al seguito di Carlo Emanuele IV, per la Sardegna, l'isola dove nessun Savoia aveva mai messo piede. Durante questo periodo soggiornò anche nella Villa Orri, di proprietà del marchese di Villahermosa e Santa Croce. Le missive sono di argomento vario. In quella scritta da Orri, Carlo Felice «prega di rimettere la lettera allegata alla Regina, sperando che la Sovrana stia bene». Nella lettera al fratello ricorda l'istanza di M. Hill e consiglia che non c'è altra alternativa che guadagnar tempo, «non è che un partito giacobino che ha prevalso sulla nuova amministrazione, cui l'opposizione fa già fuoco e fiamme contro», «quando voi gli darete le truppe per fare la guerra». SI AGGIUNGE: Maria Cristina di Borbone-Napoli, Lettera autografa firmata inviata ad un cugino. Palermo, 24 gennaio 1807. Manoscritto a inchiostro nero su carta con filigrana. Testo in francese. Figlia del Re di Napoli, Ferdinando I, Maria Cristina sposò Carlo Felice nell'aprile del 1807. Maria Cristina ricorda che il maltempo è stato la causa della posta non ricevuta e anche «du rétard du vaisseau, on promet que dans une couple de jours il pourra partir; je lui soulitaire un bon vent [...]». (4)

52. D'Annunzio Gabriele

Lettera autografa firmata inviata a William Dunn. Datata: 12 febbraio [1909].

Manoscritto a penna nera su carta con filigrana. 1 carta (scritto il recto). Busta con francobollo conservati. Dimensioni: mm 260x220. SI AGGIUNGE: **Id.**, *1 biglietto autografo firmato*. Non datato. Manoscritto a inchiostro nero su carta con filigrana. Scritto il *recto*. Dimensioni: mm 260x208. SI AGGIUNGE: **Id.**, *1 biglietto con data e firma autografa*. Settignano, 4 febbraio 1909. Manoscritto a inchiostro nero su carta rosa. Scritto il recto. (3) I DOCUMENTO: «Gentilissimo Dottore, preso interamente dal lavoro, ho dimenticato la cura dei miei denti. Mi perdoni l'indugio e con la Sua cortesia consueta voglia indicarmi un prossimo giorno per una nuova visita [...]». II DOCUMENTO: Appunto scritto dal Vate per l'invio di soldi alla sua ultima figlia, nata dalla sua relazione con Maria Gravina Cruyllas, quest'ultima sposata con il conte Guido Anguissola: «Vaglia telegrafico di Lire 300 alla signorina Renata Anguissola presso Bassini [...] Spedisce il tenente d'Annunzio [...]».





53. De Cespedes Alba

Insieme di 9 lettere (5 autografe e 4 dattiloscritte con firma e note autografe) e 1 telegramma inviati al Commendator Carlo Corradini. Datate: 1939-1942.

Manoscritti a inchiostro nero. Dattiloscritti a inchiostro nero e blu. 1 lettera su carta listata a lutto (Via Tirso 101) e due su carta con intestazione "Via E. Duse 53 / Roma". 3 buste conservate. Dimensioni varie. (10)

Le nostre lettere, scritte dalla poetessa e scrittrice italocubana, sono relative all'affitto della Villa "Gli Oleandri" di Forte dei Marmi, casa nella quale la De Cespedes ospiterà anche Sibilla Aleramo durante la guerra: «Eccole un assegno di £. 1.000, quali caparra per l'affitto della sua villetta [...]. Per la consegna e il contratto allora le scriverò più avanti [...]» (lettera dell'11 ottobre 1939). «Vorrei sapere [...] a quanto ammonta l'assicurazione incendio e furto e la manutenzione giardinetto e casiere [...]» (lettera dell'11 marzo 1940). Nel 1942 con la guerra la situazione cambia e Alba si vede costretta a non poter pagare l'affitto e a lasciare la casa: «Già da tempo avrei voluto scrivervi [...] da quando l'America e l'Italia sono in guerra [...] io non ricevo più le mie rendite dai primi di luglio e potete ben immaginare cosa questo possa significare per me! Mi rivolgo alla vostra gentilezza pregandovi di voler pazientare ancora fino alla fine di marzo [...]. Sono profondamente mortificata [...]. Vorrei poi ritirare quanto c'è di mio agli Oleandri e volevo chiedervi se anche per questo potrei aspettare fino alla fine di marzo [...]. Lasciare gli Oleandri, quella casa che mi è infinitamente cara, è una gran pena per me [...]» (lettera del 27 febbraio 1942).

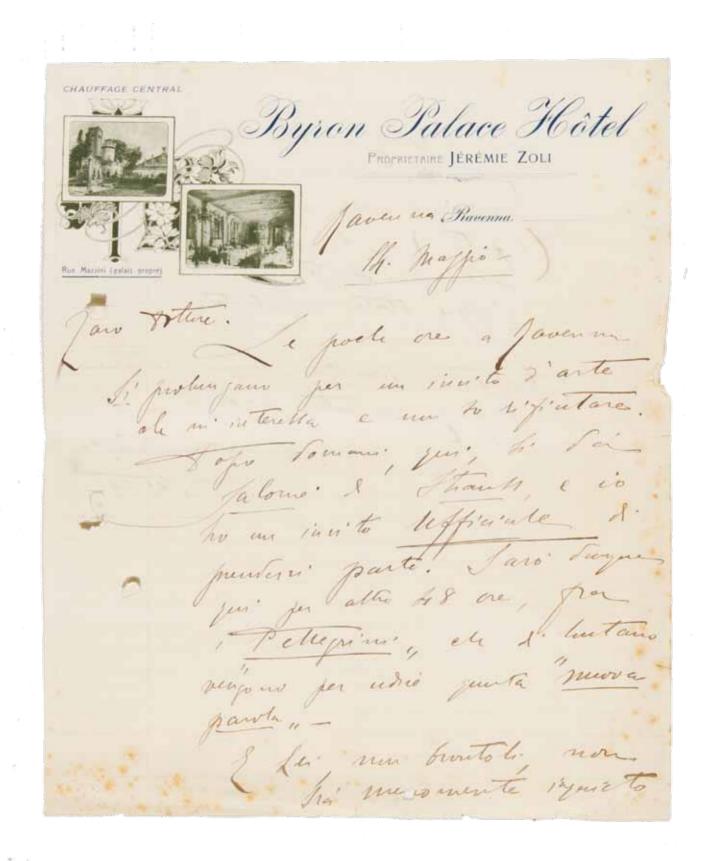
€ 550



54. Duse Eleonora

Ritratto con firma autografa. Non datato.

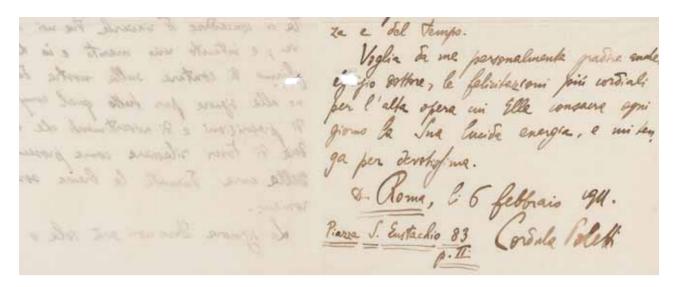
Albumina su cartone. Firma a inchiostro nero al margine inferiore, a sinistra. Dimensioni della fotografia: mm 145x103. Dimensioni del cartoncino: mm 160x107.



Lotto 55

Abouts - 29 of the surface of the first own to the surface of the

Egregio Dottor Carloni, lote canonice: Municipally, Sapha, a work an deeple another a veget per un aim payedle Prayante Day - the is some possible failing although ne feel uplies instrumed till one was mi permette di chicarle robite selle selle some Duse Mary on & Transaction Commerce of the second the sa thinto tempo alle Times invario to hills I who wellow - frameworth que a Rome. Vorremmo sperore de il to me proble I insulamente the le is concedine it severale the new in the ve; e intanto mio manto e io hape. looks on our propositions and a such phiame & contare sulla mostia Favoria In section I the house the winder as all signore per hello quel completions in the space in the source you Il presentations a Di novertimenti che le ce Int 9: Free rilement come prosentin Vella cura Tarante la Preve sosta Le syrace Dise non put vole « con



Dalle carte del medico della Duse anche una lettera dell'amante di lei, Lina Poletti

55. Duse Eleonora

Insieme di 17 lettere autografe firmate, 3 telegrammi autografi, 19 telegrammi non autografi e 1 lettera autografa di Lina Cordula Poletti inviati al medico dell'attrice Francesco Carloni – Firenze. Datati: Anni '10, da Ravenna, Roma, Bologna, Milano, Padova, Venezia, Pisa, Firenze.

Manoscritti a inchiostro nero, blu e a matita grigia. In totale 34 pagine (le lettere). Alcuni su carta intestata: "Grand Hotel Brun / Bologna", "Byron Palace Hotel / Ravenna", "Tegernsee / Oberbayern", "Hotel Beau-Site / Rome". Alcune lettere su carta azzurra. 1 busta con francobollo conservata. Taluni piccoli forellini nella carta non compromettono la lettura del testo. Dimensioni varie. (40)

Agli estimatori di Eleonora Duse è noto il nome del suo medico "ufficiale": il bolognese Gino Ravà, il quale tentò di curare anche la tubercolosi e l'asma della donna. L'uomo pubblicherà, dopo la morte dell'attrice e senza preoccuparsi troppo della privacy, il libro "Eleonora Duse: note di un suo medico". E' ignoto ai più, invece, il nome di un altro medico, Francesco Carloni, molto più "discreto" del collega, al quale la donna era legata da profonda stima e rispetto e al quale si affidava per le cure dei suoi mali presso l'Istituto aeroterapico di Via Cavour a Firenze. Il nome di Carloni, pneumologo, non è mai stato menzionato dagli storici alla Duse. Pare che un'unica lettera dell'attrice, oggi conservata presso la Fondazione Cini di Venezia, lo nomini, ricordandolo morto per inalazioni di etere durante la Grande Guerra. Questa storia è pertanto ad oggi inedita, ma queste carte la possono svelare. «Oggi da 48 ore dopo due anni di malessere e malinconia perché respirare è vivere, oggi respiro bene e non soffro [...]» (Lettera del 20 gennaio s.a.). «Le accludo il saldo della nota 1490. Le accludo lire 1500 e le domando dopo aver fatto 30 di fare 31, e andare una visita alla figlia di Caterina [...]» (Lettera del 14 aprile 1911). «Per stamane non salgo le scale dello stabilimento e vado invece a cercare [..] il sole e raccoglimento di spirito in qualche "Boboli" di Firenze. Mi sento ancora troppo stanca e queste fugaci giornate di prima estate mi attirano con troppa dolce pace al core [...]. Ho bisogno di scordare che sono stata malata [...] (Lettera del 5 maggio 1911). «Speravo poter rimanere [...] tutto l'inverno a Londra vicino alla mia figliuola, ma il freddo d'autunno a fine ottobre mi ha costretta a partire e ritornarmene a Parigi. Un forte raffreddore mi ha tenuta un po' sofferente, ma ora sto bene» (Lettera del 22 agosto 1911). «La depressione morale e fisica non è diminuita, e mi astengo di sforzare me stessa [...] e vado in vettura per un'ora o due sui colli fiorentini a fare "inalazioni" d'aria e di luce. Appena la pioggia ritornerà ritornerò anche io alla Casa Tutela di Via Cavour [...]» (Lettera senza data). «Le poche ore a Ravenna si prolungano per un invito [...]. Dopo domani, qui, si da Salomé di Strauss e io ho un invito ufficiale [...]. La certezza che lei mi ha infuso, assicurandomi che guarirò d'ogni pleurite passata (e futura) già mi fa bene [...]» (Lettera del 14 maggio s.a.). «La cura del sole non fu possibile durante il luglio a Venezia dove ogni giorno ci pioggia, tuoni e grandine. Per ora dunque pazienterò [...]» (Lettera del 3 agosto s.a.). «Le scrivo [...] per ottenere di buon grado [...] una sosta alla mia cura [...]. Ho qui un malessere d'anima, che mille circostanze altrimenti mi rinnovano ogni giorno, senza nessuna opportuna cosa o intervento che me ne svaghi il pensiero. Ho la possibilità d'andarmene all'estero [...] e la strada verso Londra mi attira [...]. Io credo la mia salute può sopportare la fatica del viaggio, perché il rimanere qui è per me fatica maggiore [...]» (Lettera non datata) Nei telegrammi si legge: «Desidero consultarla per i metodi di cura da tenere per l'estate [...]»; «Stasera parto per escursione con amaca [amica?] salute molto migliorata consentemi viaggiare»; «Arrivo martedì sera la sera stessa verso le nove la prego venire da me grazie [...] anche a nome di mia figlia che è con me da due settimane [...]»; «Ho passato la giornata in pineta piena di ginepro [...]»; «Spero poter partire per Firenze fra due giorni raffreddore preso in viaggio mi trattiene Palace Hotel [Milano]»; «Da tre giorni febbre per iniziare cura vorrei sua visita». Una lettera è di Lina (Cordula) Poletti, scrittrice di Ravenna, donna femminista e "ribelle", una delle prime a dichiarare apertamente la propria omosessualità, conosciuta per le sue relazioni con Sibilla Aleramo ed Eleonora Duse. Quest'ultima inizia a frequentare Lina, allora poco più che ventenne, nel 1908 ed insieme abitano a Firenze e a Venezia. La loro relazione, durata circa due anni, finì tra varie incomprensioni, anche se la nostra lettera, del 6 febbraio 1911, dimostra un grande affetto da parte della giovane scrittrice. E' inviata a Carloni: «mi permetta di chiederle notizie della salute della signora Duse che da tanto tempo attendiamo invano qua a Roma [...] intanto mio marito ed io la preghiamo di contare sulla nostra devozione [...] per tutto quel complesso di prescrizioni [...] che lei crederà di dover rilasciare [...] durante la breve sosta romana. La signora Duse non sarà sola o con sola cameriera: illumini Ella, dottore, la nostra amichevole assistenza e congedi pure con animo tranquillo l'augusta donna che in ogni possibile futura alterazione del regolare andamento delle cose noi ricorreremo immediatamente a Lei [...]».



56. Eugenio di Savoia - Principe di Savoia-Carignano

2 manoscritti con firma autografa, uno inviato al Marchese di Soncino, l'altro ad un Colonnello – Cavaliere di Malta di Casale Monferrato. Vienna, 1719-1722.

Manoscritti a inchiostro nero su carta con filigrana. Dimensioni varie. Eugenio di Savoia, uno dei più celebri capitani al servizio dell'Austria, nella lettera del 23 dicembre 1722 scrive al cavaliere di Malta a proposito dell'agente di guerra Tollhain: «[...] la strettezza de' mezzi non permette di poter bastantemente compire al corrente più necessario» e prevede ritardi nel terminare gli impegni previsti. (2)

€ 200



57. Fogazzaro Antonio

Brano in prosa autografo firmato, intitolato "Ritratto", dal romanzo "Piccolo mondo moderno". Non datato.

Manoscritto a inchiostro nero su carta con filigrana. 1 carta, scritta al *recto*. Una correzione nel testo. Traccia di scotch al *recto* e al *verso*. Con indicazione editoriale in alto a sinistra "c. 8 / corsivo / incorniciati". Dimensioni: mm 178x113.

Il brano descrive il ritratto del protagonista Piero Maironi. Il testo presenta alcune piccole varianti rispetto alla versione pubblicata nel 1901: «Era un viso dove le linee delle ossa inferiori e il grande arco del naso compievano degnamente, per così dire, l'alta parola della fronte ampia, solenne [...]».

€ 150



58. Fucini Renato

2 cartoline, una viaggiata autografa firmata, l'altra non viaggiata (cartolina commemorativa) con firma autografa. Datate: 1894 e 1905.

Manoscritti La inchiostro nero. cartolina commemorativa è relativa all' "Esposizione Permanente 1905-1906 - Associazione degli Artisti Italiani" con timbro rosso "Pro Calabria". Dimensioni varie. SI AGGIUNGE: Id., "Stornello Pisano". Autografo non firmato. Non datato. Manoscritto a inchiostro nero. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Dimensioni: mm 124x98. (3) I DOCUMENTO: La cartolina viaggiata è inviata al Prof. Pietro Stromboli. Fucini scrive: «Capiterà al Liceo Dante, per la licenza ginnasiale, il giovanetto Giovanni Bendinelli figlio del [...] medico condotto [...] dal quale capita spesso, ospite e vecchio amico suo, il nostro Carducci quando dall'Olimpo si butta alla macchia. Raccomando a te questo giovinetto [...]». II DOCUMENTO: «E quando v'è la predica / In Chiesa anch'io sarò / volgi il visino guardami / Ed io ti guarderò. / E quando a notte placida / Lontan da te sarò / Dammi un pensiero sognami / Ed io ti sognerò. / E quando freddo immobile / sul feretro starò / Chiusa il visino baciami / e io risorgerò».



59. Garibaldi Giuseppe

Lettera con firma autografa inviata al Signor Figari. Salò, 19 giugno 1866.

Manoscritto a inchiostro nero. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Traccia di scotch al verso della seconda carta. Dimensioni: mm 209x130. Missiva scritta da Garibaldi alcuni giorni prima della Battaglia di Ponte Caffaro. «Ringraziate gli amici nostri di Cairo si pel tributo offerto alla Patria, come per l'onorevole incarico di loro Presidente. Voi, benché lontani, venite, come meglio potete, a cooperare per la causa comune. Ve ne sono grato [...]».

€ 350

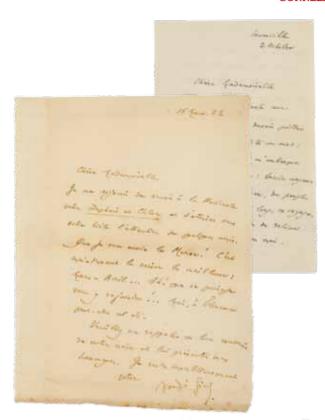


60. Gaudy Alice (von)

Insieme di 7 lettere autografe firmate e 8 brani poetici (7 autografi firmati, 1 dattiloscritto) inviati alla Signorina Edwige Hausser, Firenze. Datati: 1926-1929.

Manoscritti a inchiostro nero. Alcune buste con francobolli conservate. Testi in tedesco, alcuni in gotico corsivo. Solo una in italiano. Alcune carte hanno anche, come firma, il simbolo della "chiocciola". Materiale raccolto con antiche graffette e spilli. Dimensioni varie. SI AGGIUNGONO: 3 cartoline. 1 viaggiata autografa firmata, inviata a Berta Stromboli – Firenze, 1 non viaggiata autografa firmata, 1 non viaggiata con l'immagine della casa di Alice von Gaudy. Datate: 1912 e 1927. Manoscritti a inchiostro nero. Testi in tedesco. Dimensioni varie. SI AGGIUNGONO: 1 testo poetico a stampa di Alice von Gaudy tratto dalla "Deutsche Jugend" con disegni natalizi e 1 ex libris della scrittrice. Non datati. Dimensioni varie. (20)

I DOCUMENTO: Le lunghe lettere, spesso di varie pagine, sono inviate dalla poetessa e scrittrice alla giovane amica fiorentina, figlia adottiva del Prof. Pietro Stromboli e della moglie Berta Rohr, letterata e pittrice. La Gaudy la chiama "carissima Piccina!". Le missive sono ricche di informazioni di carattere letterario ed artistico relativo soprattutto alla città di Firenze. Ma si parla anche di letture (un compendio del Pieraccini), dell'invio di libri e delle passeggiate giornaliere della poetessa in giardino con il cane al guinzaglio («per paura del nemico cagnesco!»). Tra i brani poetici, uno è dedicato al Prof. Pietro Stromboli ed è intitolato "Dante in Verona", altro è in onore di Beethoven in occasione dei cento anni della morte del compositore.



Premio Nobel per la Letteratura

61. Gide André

2 lettere autografe firmate inviate a Mademoiselle Elisabeth Chaplin, Firenze. Datate: 1922, l'altra non datata [ma 1925 ca.].

Manoscritti a penna nera. 3 pagine scritte in totale. Una lettera su carta con filigrana. Dimensioni varie. (2) Lettere inviate all'amica pittrice francese Elisabeth, nipote di Charles Chaplin e figlia della scultrice e poetessa Marguerite Bavier-Chaufour. Missiva del 15 marzo 1922: «Je me réjouis de revoir à la Nationale votre Daphnis et Chloe et d'attirer vers votre toile l'attention de quelques amis. Que je vous envie le Maroc! C'est maintenant la saison la meilleure : Mars-Avril... Ah! Que ne puisse vous y rejoindre!.. Mais, à Florence peutêtre cet été». L'opera "Daphnis et Chloé", del 1921, è ora nella collezione Alvéar di Buenos Aires. L'altra missiva è scritta da Cuverville. Gide informa che il 6 novembre si imbarcherà per il Congo con il compagno Marc Allégret. In questo luogo compilerà in forma di diario "Voyage au Congo". L'opera, pubblicata da Gallimard, fece molto scalpore e suscitò infinite polemiche. Gide infatti non risparmiò, tra le altre cose, di descrivere le azioni violente imposte dai francesi alla popolazione locale, spesso ridotta alla fame e alla miseria. Ma ad Elisabeth scrive: «besoin urgent de voir du nêgre, des peuples nus. C'est très long, ce voyage». Informa che rientrerà verso aprile o maggio. «Et c'est si loin que je n'ai guère d'espoir de pouvoir être atteint par vos lettres».

€ 1500



62. Gide André

2 lettere autografe firmate inviate alla scultrice e poetessa Marguerite Bavier-Chauffour Chaplin. Datate: 1950. Manoscritti a penna nera. 4 pagine scritte in totale. Su carta con filigrana. Dimensioni varie. (2)

Marguerite Bavier-Chaufour fu madre della pittrice Elisabeth Chaplin. La missiva del 17 ottobre è scritta da Parigi. Racconta di una brutta influenza dello scrittore, non ancora completamente guarita e continua: «oui certes, je prêterai toute l'attention dont je suis encore capable a quelque souvenir que ce soit d'une chère figure que vous avez su rendre vivante et frémissante pour moi. J'ai la, près de moi, devant moi, les photos que vous aviez bien voulu m'envoyer du portrait de Elisabeth C. ... et du chère enfant Robert que je ne me casse pas de contempler-qui me permet de me sentir en état de communion avec vous. Deux reproductions de dessins, si sensibles, si ingénieusement et inconsciemment habiles que l'on reste émerveillé de cette sorte de maitrise si précocement et comme involontairement obtenue». L'altra è di alcuni giorni dopo, il 28 ottobre: «En lisant vos poèmes, mon cœur s'emplit de votre deuil ; il s'associe a votre sensibilité frémissante et les accents que vous trouvez pour les manifester sont ceux que l'on voudrait avoir trouves soi-même, sans révolte vaine a l'égard de l'inéluctable, avec une sorte de paix résignée qui rejoint je ne sais quelle supérieure harmonie. Mais l'on voudrait en savoir davantage : que s'est-il passe? Comment cet enfant, enveloppé de tant d'amour et de soins, a-t-il pu, en dépit de votre vigilance, être ravi a votre sollicitude?». Gide chiede inoltre che fare di un album di disegni che illustrano le poesie di Madame, compilato dal piccolo nipotino della donna, Robert, scomparso a soli undici anni.





63. Gide André, Allégret Marc

2 cartoline autografe firmate, una anche da Allégret, inviate a Mademoiselle Elisabeth Chaplin, Firenze. Datate: 1923.

Manoscritti a inchiostro nero. Francobolli conservati. La cartolina con timbro postale 13 gennaio 1923 riporta al recto l'immagine in bianco e nero del bronzo di Hipnos (British Museum), mentre l'altra, datata 18 settembre 1923, riporta l'immagine della "Mosquée des Sabres" a Kairouan. Dimensioni varie. (2)

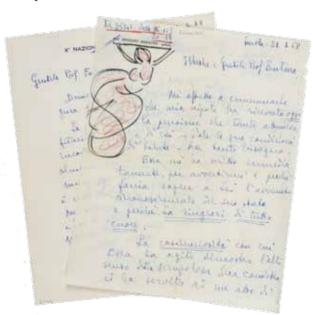
La cartolina datata 13 gennaio 1923 è sicuramente scritta da Cuverville: «Tous mes vœux - tous mes souvenirs les meilleurs. Que ne puis-je vous les porter moi-même! .. sur les ailes de Pico. Cuverville en caux dans les brumes». L'altra ha timbro postale di Hammamet : «Souvenirs bien affectueux. Heureux d'apprendre le bon résultat de l'opération. Hommages respectueux a votre mère. Ah! Combien volontiers je répondrais oui à votre invitation si aimable!» Di mano di Allégret : «Souvenirs a Pico, entre autres». Già da tempo Gide aveva stretto un legame con il giovane Marc Allégret, poi regista e sceneggiatore che debuttò nel 1927 con il documentario "Voyage au Congo" realizzato insieme a Gide. Nel 1923, anno in cui sono state compilate queste carte, la vita di Gide fu scossa dalla nascita della figlia Catherine, avuta da Elisabeth van Rysselberghe, figlia di un'amica di Gide. La bambina venne riconosciuta ufficialmente molto tempo dopo. Queste righe sono inviate alla pittrice francese Elisabeth, nipote di Charles Chaplin e figlia della scultrice e poetessa Marguerite Bavier-Chaufour.

€ 1000

64. Margherita Maria Teresa Giovanna di Savoia

Insieme di 4 lettere e 1 brano in rima autografi firmati. Datati 1886-1922.

Manoscritti a inchiostro nero e blu su carte con filigrana di Casa Savoia, con loro stemma o con decorazioni floreali. In totale scritte 17 pagine. Due buste conservate. Testi in italiano e francese. Una lettera non completa. Dimensioni varie. Missive scritte dalla prima Regina d'Italia. Due inviate alla dama di compagnia Maria Cristina Pes. Di argomento privato. La lettera del 14 settembre 1886, scritta da Stresa ad una amica, parla delle dame di carità e di varie somme da donare, in franchi e in lire. Ricorda inoltre la Sig.na Origo, fidanzata con un ricchissimo americano stabilitosi a Firenze. Il brano in rima, dal titolo "Automobile in montagna / da Pont S. Martin a Gressoney" è datato 9 settembre 1906 e scritto dal Castello Savoia di Gressoney, luogo molto amato dalla Regina Margherita. «Nella rimota valle inviolata / In per la bianca strada soleggiata / Fra gli aromi di venti mattutini / Il novo mostro sale ai gioghi alpini [...]». SI AGGIUNGE: Id., Fotografia. Non datata [1870 ca.]. Albumina su cartoncino originale. "Fratelli Vianelli / Fotografi di S. M. il Re d'Italia [...] / Venezia, S. Zaccaria Campo S. Provolo n. 4704". (6)



€ 450

Con un disegno originale del pittore

65. Margotti Anacleto

2 lettere autografe firmate inviate al Professor Fontana a Ravenna. Imola, 1968.

Manoscritti a penna blu su carta intestata dell'artista. 2 carte, scritte 3 pagine. Buste e francobolli conservati. Con un disegno a pennarello nero e matita rossa (al *recto* della lettera del 31 gennaio 1968). Dimensioni varie. (2)

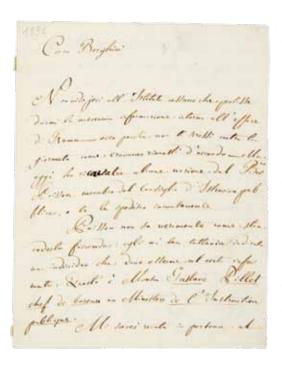
Il pittore romagnolo, per molti anni amico di Marinetti, ringrazia Fontana per un piacere concesso alla nipote: «ha ricevuto oggi la pensione che tanto attendeva e di cui – date le sue condizioni di salute – ha tanto bisogno [...]» (lettera del 31 gennaio 1968). Invita inoltre il Professore all'inaugurazione della "X° Nazionale d'arte figurativa" di Imola, inviando la tessera d'onore (lettera del 10 settembre 1968).

66. Maria José del Belgio - Regina d'Italia

Calendario con dedica autografa. Datato 1933.

Dedica a inchiostro nero su carta azzurra. 1 bifolio. Alla prima pagina la riproduzione di una "Natività" conservata nell'antica chiesa di Donnaregina a Napoli e di seguito la dedica di colei che diventerà l'ultima Regina d'Italia: «Con i migliori auguri / Maria Principessa di Piemonte». Alle pagine [2] e [3] il calendario e a pagina [4], al centro, il nodo sabaudo. Nastro in seta conservato.

€ 150



67. Melloni Macedonio

Lettera autografa firmata inviata al patriota e politico Pasquale Berghini. Parigi, 5 settembre 1837.

Manoscritto a penna nera. 1 bifolio, scritte 2 pagine. Al *verso* della seconda carta l'indirizzo del destinatario, tracce di sigillo e 3 timbri postali.

Missiva scritta dal celebre fisico durante l'esilio a Parigi dove frequentò esuli e rifugiati politici, tra cui il mazziniano Berghini, a cui è indirizzata questa lettera. Melloni chiede all'amico di recarsi a suo nome da da Gustave Pillet, chef de bureau au Ministere de l'Instruction publique, dal momento che «questo luogo trovasi ad una indecentissima distanza da casa mia» per chiedere maggiori informazioni relativamente "all'affare di Roma".

€ 150



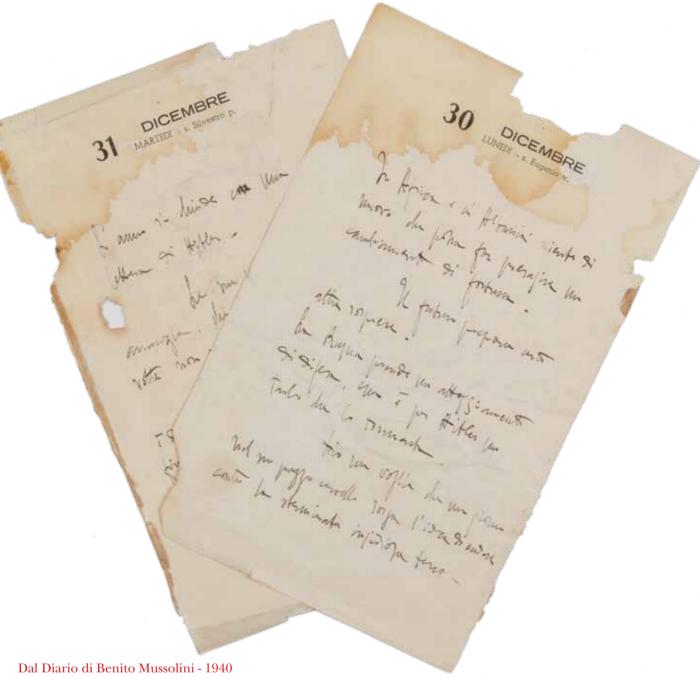
68. Muratori Lodovico Antonio

Lettera autografa firmata inviata a Vienna all'abate Giuseppe Riva. Modena, 30 maggio 1736.

Manoscritto a inchiostro nero su carta con filigrana. 1 bifolio, scritte 3 pagine. Al verso della seconda carta l'indirizzo del destinatario e traccia di sigillo. Due minime abrasioni d'inchiostro. Dimensioni: mm 220x160. Lunga lettera del celebre storico e scrittore inviata all'abate Riva, per alcuni anni suo segretario e diplomatico a Londra e a Vienna. Fu anche grande esperto musicale, a contatto con i maggiori compositori dell'epoca. Nella missiva Muratori lo incarica di alcune commissioni presso personaggi residenti a Vienna e narra del rientro a Modena del Duca Rinaldo d'Este, cacciato dai francesi e rifugiatosi a Bologna. Ricorda anche la sua opera "Filosofia Morale": «per altro esso libro ha avuto più fortuna finora di quel che meritava, ed io sperava. Se n'è spacciata in breve la p.a ediz.e. Han fatto di pio a pugni i Librai Veneti e Ver. si per ristamparla. L'h vinta chi aveva il Privil.o. Anche in Mil.o s'è ristampata e si ristampa in Napoli». Cita anche l'opera "De paradiso regnique celesti gloria" e la sua pubblicazione. La missiva si chiude ricordando il carcere del filosofo e storico Pietro Giannone: «Difficilm.e consegnerà la Corte di Tor.o l'infelice Giannone a Roma. Vorrà tenerlo per farle paura». SI AGGIUNGE: Ritratto di Ludovico Antonio Muratori. Litografia di Perrin. Torino, Fratelli Doyen. Non datata. Dimensioni: mm 214x153. Lievi tracce di umidità. (2)

29 DICEMBRE DOMENICA - s. Davide re

L'arm 1940 Tustamente il peggin Illa min with -Whime periodo tamba energia come non nero poto mais prima. An un spragge & luce in menti. - notte influ com la fold. torat In malific incutions -



69. Mussolini Benito

Due carte autografe (?) non firmate. Datate 29-30-31 dicembre [1940].

Manoscritti a inchiostro nero su carta di agenda con indicazione del numero del giorno, del nome del mese, del giorno della settimana e del nome del Santo stampata a inchiostro nero. 2 carte, scritte recto e verso. Una macchia di umido e traccia di spillo al margine superiore delle carte e alcuni brevissimi strappi e mancanze ai margini esterni. La carta "29-30 dicembre" presenta molte pieghe, come fosse stata appallottolata. L'altra, oltre ad un piccolo foro (1 cm circa) senza perdita di testo, presenta una piega decisa a circa 10 cm dal margine inferiore, oltre ad alcune pieghe meno marcate. Dimensioni: 252x156 mm.

Sui Diari di Benito Mussolini, compilati tra 1935 e il 1939, molto si è scritto e ancor più è stato detto. Ognuno con la sua verità. Alcuni Diari sono stati pubblicati nel 2010 e nel 2011 da Bompiani con il titolo "I Diari di Mussolini [veri o presunti]". Nelle nostre carte, che appartengono ad una agenda del 1940, si legge quanto segue: «[recto della carta] 29 dicembre / L'anno 1940 è certamente il / peggiore della mia vita. / Ho speso in questo / ultimo periodo tanta energia come / non avevo fatto mai prima. / Non uno sprazzo di luce in / tutto il buio orizzonte degli avveni / menti. / Tutto crolla come se fosse / [...] da un malefico incantesimo». «[verso della carta] 30 dicembre / In Africa e in Albania niente di / nuovo che possa far presagire un / cambiamento di fortuna. / Il futuro prepara certo / altre sorprese. / La Russia prende un atteggiamento / di difesa, essa è per Hitler un / tarlo che lo tormenta. / Dio non voglia che un giorno / nel suo pazzo cervello sorga l'idea di andare / contro la sterminata insidiosa terra». «[recto della carta] 31 dicembre / L'anno si chiude con una / lettera di Hitler. / Le sue profferte di / amicizia, che ha ripetuto tante / volte no mi commuovono più. / La realtà cruda delle cose / è diversa. L'amicizia tedesca / finisce dove comincia l'interesse e / l'interesse di Hitler è che / [verso della carta] io resista al mio posto, / che il Regime resista che tutto / proceda per l'esclusiva utilità / della Germania. / Nasce il 1941 carico d'incognite / buio e fosco».

70. Negri Ada

Cartolina postale non viaggiata con frase e firma autografa. Datata: 1917.

Manoscritto a inchiostro nero. Scritto il recto. Dimensioni: mm 90x140. "Preghiamo, armate di fortezza, in piedi, / cogli occhi fissi alla Necessità / A. Negri / 1917".

Ada Negri, da molti nominata la "poetessa sociale", durante la Prima Guerra Mondiale prestò il suo servizio in molti ospedali, in aiuto dei feriti di guerra. Nel 1917 pubblica anche la sua prima raccolta di prose, "Le solitarie" con Treves. Si tratta di 14 novelle sulla condizione della donna tra la fine dell'Ottocento e l'inizio Novecento.

€ 150





Premio Nobel per la Letteratura

73. Rabindranath Tagore

Firma e data autografa su carta. Datata: 2 febbraio 1925.

Manoscritto a inchiostro nero su carta con filigrana. 1 carta, scritta al recto. Dimensioni: mm 276x220. SI AGGIUNGONO: 1 cartolina postale (sali d'argento, raffigurante il poeta e vari amici) con firma autografa di Tagore e 1 ritaglio di giornale fiorentino con un articolo sul filosofo firmato da Ferdinando Paolieri. Non datate [ma 1925]. Dimensioni varie. (3)

I DOCUMENTO: La carta venne firmata durante il primo viaggio in Italia di Tagore, il giorno dell'imbarco da Venezia sul piroscafo "Cracovia".

71. Nietzsche Friedrich

Biglietto da visita del filosofo, autografo firmato. Datato 1 settembre 1886, Sils-Maria, Oberengadin.

Manoscritto a inchiostro nero. Scritto recto e verso. Al recto, a stampa, "Prof. Dr. Nietzsche". Testo in tedesco. Conservato in una piccola busta insieme ad altro biglietto scritto da Edwige Hausser, figlia adottiva del Prof. Pietro Stromboli e della letterata Berta Roth. Su questo biglietto, in italiano, si legge: «[...] Ecco finalmente l'autografo del filosofo, se desidera anche il libro col quale era accompagnato "Jenseits von Gut und Böse" è a sua disposizione». Dimensioni: mm 58x94. (1886)

Autografo scritto nel piccolo paesino non lontano da St. Moritz, dove Nietzsche, nel 1881, compose "Così parlò Zarathustra". In questa carta si nomina anche la scrittrice Malwida von Meysenbug, amica di Nietzsche e Wagner. «Wertestes Fraeulein, es ruft sich Ihnen mit beifolgendem Grusse ein alter Philosoph und Einsiedler ins Gedaechtnis zurueck... Sind Sie gesund? Und was haben Sie fuer diesen Herbst in Aussicht? Kommen Sie vielleicht rueber nach Zuerich? Und was ist jetzt die Adresse unserer alten Freundin Malwida? Es gruesst Sie Ihr alter Verehrer». «Pregiatissima Signorina, con questo saluto si rifà vivo alla sua memoria un vecchio filosofo ed eremita... Lei sta bene? Che progetti ha per questo autunno? Ci raggiunge forse a Zurigo? E qual è adesso l'indirizzo della nostra vecchia amica Malwida? La saluta il suo vecchio estimatore». (Si ringrazia il Prof. Sossio Giametta per la traduzione).

€ 500

72. Nietzsche-Förster Elisabeth

Ritratto fotografico con dedica e firma autografa. Non

Franz Vältl – Weimar. Albumina su cartone originale. Dimensioni della fotografia: mm 195x118. Dimensioni del supporto: mm 285x200. Firma e dedica a inchiostro nero al margine inferiore sinistro del supporto. Testo in tedesco. La dedica è a Berta Rohr, letterata e pittrice nata a Basilea, moglie del Prof. Pietro Stromboli. Berta fu in contatto con molte ed importanti personalità dell'epoca, tra cui Nietzsche.



Uno dei massimi scultori del Novecento italiano

74. Rambelli Domenico

Insieme di 1 lettera e 3 cartoline viaggiate autografe firmate inviate all'amico Luigi Fontana. Datate: 1958-1961.

Manoscritti a inchiostro blu. Conservata la busta (legata alla lettera con un punto metallico) e tutti i francobolli. Dimensioni varie. (4)

La lettera è scritta da Rimini il 18 agosto 1958: «Appena letto questo un "W" mi è corso per tutto l'essere. L'affettuosa attenzione che lei mi ha dato durante la degenza all'ospedale mi è rimasta così viva dentro che in qualsiasi momento [...] l'avvolge un sentimento affettuoso e gratissimo [...]». Nelle cartoline invii di saluti ed auguri. E' unito anche un articolo relativo allo scultore, tratto dal giornale "Il lavoro di Romagna", scritto da Enrico Lama.

€ 300



75. Rattazzi Urbano Junior

Correzioni e firma autografe su documento a stampa relativo alla Banca Italo Germanica. Firenze 11 marzo 1872.

Correzioni manoscritte a inchiostro nero e rosso. 1 bifolio (stampate 2 pagine). Dimensioni: mm 320x245. Il documento è relativo ad un prestito di 100 mila lire italiane richiesto dal Comune di Norcia, rappresentato dal Sig. Pietro Colantoni, alla Banca Italo Germanica per «la costruzione di opere di pubblica utilità». Il Comune di Norcia, per estinguere il debito, «si obbliga di corrispondere alla Banca per anni 50 [...] una annualità di L. 8250». Molte le correzioni di mano di Rattazzi, nipote del più famoso omonimo Urbano Rattazzi, Presidente del Consiglio del Regno d'Italia (1862 e 1867). Il "Nostro" fu membro della Commissione delle Finanze e Vicepresidente del Senato del Regno (1908 - 1911). SI AGGIUNGE: Id., Lettera con firma autografa inviata al professor Quirico Filopanti (pseud. di Giuseppe Barilli). Datato: Monza 9 ottobre 1892. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata "Il Ministro della R. Casa". 1 bifolio, scritta 1 pagina. Dimensioni: mm 203x127. (2)

«[...] mi pregio parteciparle che [...] la pena di due mesi di carcere inflitta per appropriazione indebita e truffa a Demetrio Venturoli [...] è stata ridotta alla metà [...]».

€ 250

76. Ricasoli Bettino

Lettera autografa firmata inviata a Tommaso Mangani, Livorno. Datata: 28 febbraio 1865, Brolio.

Manoscritto a inchiostro nero. 1 carta, scritta 1 pagina. Dimensioni: mm 200x130.

Missiva inviata al Presidente della Società delle Strade Ferrate Maremmane: «Io ebbi ad annoiarla [...] che fossero di maggiore profondità le fosse laterali della strada ferrata Maremmana nel tratto che trovasi presso Grosseto, onde potessero ricevere gli scoli dei miei campi adiacenti. Io ero confidente nella aspettativa che ella volesse consentire ad una dimanda che mi sembrava non solo onesta, ma anco discreta [...]. Il mio agente mi avvisa che le mie fosse seguitano a tener l'acqua in collo per difetto di scolo. Debbo dunque tornare a pregarla sulla cosa stessa una seconda volta, dolente che Ella mi vi abbia costretto [...]».

L'India e la separazione da Ingrid Bergman

77. Rossellini Roberto

2 lettere autografe firmate inviate agli amici Aldo e Giuliana Cambi, New Delhi. Non datate, ma 1957.

Manoscritti a inchiostro azzurro. Scritte 7 pagine in totale. Alcune correzioni nel testo. Dimensioni varie. SI AGGIUNGONO: 16 telegrammi, alcuni di Rossellini, altri dell'attrice Jennifer Jones e di Jean (?). Non datati, ma 1957. Testi in italiano, francese e inglese. Dimensioni varie. SI AGGIUNGE: "Spese in acconto di Roberto". Foglio dattiloscritto. Non datato. SI AGGIUNGONO: 3 menù di ristoranti indiani, 2 carte di albergo e 3 ritagli di giornale. Anni '50. Dimensioni varie. (23)

Il 1957 è per Rossellini l'anno del viaggio in India, in risposta all'insuccesso delle sue opere e dei suoi progetti. In questa nazione realizza due film, tra cui "India, Matri Buhmi", e si trova al centro di un nuovo scandalo: la separazione da Ingrid Bergman e la relazione con l'indiana Sonali (di cui adotta il figlio Gil e da cui ha una figlia, Raffaella). I DOCUMENTO: Missive ricche di notizie: problemi con avvocati, lavori con fotografi, un "lascia e raddoppia", un documentario ecc. Lettera del 17 novembre: «[...] L'annuncio della mia separazione da Ingrid ha creato li per li un terremoto [...]. La UGC mi deve 30 milioni di franchi me ne ha pagati solo 5 che però sono ancora all'ufficio dei cambi. [...] E' molto eccitante ricominciare la vita a 51 anni [...]». Lettera del 7 dicembre: «[...] Ho dato da vendere la mia auto [...]. Quanto ci ha ricavato? Sono in attivo o in passivo? La verità vera è che la gente ama chiacchierare e drammatizzare anche dove non c'è niente da drammatizzare. [...] Che ho fatto all'arcangelo? Si è risentito perché mi sono separato da mia moglie? Che c'entra lui? E' la famiglia di Edda Ciano? Credo che le persone diventino facilmente isteriche [...]. Sono stato a Roma solo un giorno per la separazione da mia moglie [...]. La gente non capisce che nella vita d'un uomo ci possono essere momenti d'emergenza e non hanno pietà o tolleranza o comprensione io non so che farci [...]». II DOCUMENTO: Telegrammi relativi all'invio di un copione e di alcuni documentari, oltre all'arrivo a Dehli dell'attrice Jennifer Jones. III DOCUMENTO: La lista spese, per un totale di 910 rupie indiane porta che la voce: "Taxi Indira Gandhi".

€ 250

78. Sue Eugene

Raccolta di 72 lettere autografe firmate (o siglate), inviate all'amico Devise, Ginevra (e Lucerna) e a Ferdinand Flacon, Zurigo. Datate: 1853-1857. Manoscritti a inchiostro azzurro su carta spesso talvolta azzurrina, timbro a secco "Bath"

"Bristol". Una busta conservata. Testi in francese. Al carteggio si allegano: 1 carta in cui è stato trascritto un testo, 1 lettera parte di lettera in francese (di altra mano) e 1 parte di lettera in inglese (di altra mano), alcune note manoscritte compilate dopo la morte di Sue e 2 carte a stampa. Dimensioni varie. (72)

Molte lettere sono spedite da Anneey-le Vieux, in Savoia, come indicato dall'autore o da timbro postale, e inviate all'amico



Devise presso madame Richard a Ginevra. Una lettera al giornalista Flacon è scritta alla fine di gennaio del 1857, poco prima della morte dello scrittore. Dandy con spirito inquieto, ben presto Sue dilapidò l'eredità del padre. Per mantenersi iniziò a scrivere e i suoi racconti incontrarono il favore del pubblico. Si convertì al socialismo e dai racconti passò ai romanzi popolari (Mathilde, le cui non velate ironie segnano una definitiva rottura con il mondo della capitale, Therese Dunoyer, Paula Monti e Le Morne au diable) che ebbero tutti un grande successo. Altrettanto ne ebbe la sua opera forse più celebre Les Mystères de Paris, pubblicata puntate nel Journal des débats. Deputato alla Camera nel 1849, Sue fu arrestato al momento del colpo di Stato del 1851. Fu obbligato all'esilio in Savoia dove rimase fino alla morte. Lettere scritte dall'esilio, ricchissime di informazioni. Sue scrive di vita quotidiana, di politica, di alcune sue opere, di varie letture e di molti amici e conoscenti.

79. Vittorio Emanuele di Savoia - Re di Sardegna

Lettera autografa firmata inviata al generale Policarpo Cacherano d'Osasco. Torino, 7 agosto 1814.

Manoscritto a inchiostro nero su carta con filigrana. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Al verso della seconda carta l'indirizzo del destinatario e traccia di sigillo. Dimensioni: mm 200x154. Vittorio Emanuele I, Re di Sardegna, che nell'agosto del 1814 aveva istituito da poche settimane il Corpo dei Carabinieri Reali, invita il Generale a far riunire «tutti li tamburi magiori con due tamburi e due pifari per cadun regimento» per «insegnare le nuove cadenze di passo coll'orologio alla mano». Altresì richiama anche alcuni bassi ufficiali per «insegnar loro in una maniera uniforme tanto il manegio dell'armi che la forma e la cadenza di detti passi». SI AGGIUNGONO: Id., 2 lettere autografe firmate inviate al Cavaliere Rean, 1 lettera con firma autografa, 1 documento di nomina. Datati: 1795-1820. Manoscritti a inchiostro nero su carta con filigrana. Documento di nomina su pergamena. Conservata la busta contenente le due lettere autografe con sigillo in ceralacca. Testi in francese e italiano. Dimensioni varie. Le missive autografe sono relative al Reggimento di Ivrea. Il documento di nomina è a favore di Marcello Giovanni Andrea Bruzzo in qualità di Ispettore dell'Azienda delle Finanze. SI AGGIUNGONO: Maria Teresa d'Asburgo d'Este, 2 lettere autografe firmate. Datate 1815-1817. Manoscritti a inchiostro nero su carta con filigrana. In totale scritte 3 pagine. Testi in francese e italiano. Dimensioni varie. La Regina Maria Teresa, moglie di Vittorio Emanuele I, nella lettera, scritta al segretario Lomellini, chiede di poter avere una copia autentica di alcuni documenti del Console Stefano Zagovich, da inviarsi anche alla sorella, l'imperatrice Maria Ludovica, moglie di Francesco I d'Austria. Nell'altra scrive a un "Monsieur le Comandant!" anche a proposito dell'Arciduca Leopoldo, descritto come «un jeune honne du plus grand amitié». Vi si legge della Principessa Maria Anna, e del matrimonio del Principe di Carignano. (7)

€ 600

TITTORIO EMARUELE II TORIO EMARUELE III TORIO EMARUE

80. Vittorio Emanuele II di Savoia - Re d'Italia

Manoscritto autografo non firmato. Non datato.

Manoscritto a inchiostro nero su carta azzurrina. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Dimensioni: mm 210x135. Testo autografo del primo Re d'Italia: «Parole da dirsi dal Cigaliere al Principe di Nemours a nome mio. / Non aver tempo di vederlo quest'oggi, e non poterli ancora dare risposta sopra quel che sa, e che se vuole partire mi lasci detto ove và e in qualunque posto avrà la mia risposta». SI AGGIUNGONO: Id., 3 documenti manoscritti, di cui 2 con firma autografa. Datati: 1851-1877. Manoscritti a inchiostro nero su carte con sigilli di Casa Savoia. 2 carte con intestazione a stampa (l'una con "Vittorio Emanuele II / [...] / Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme" e l'altra "Vittorio Emanuele II / [...] / Re d'Italia"). Dimensioni varie. Il documento

del 13 marzo 1851 è un decreto che autorizza la cittadina di Incisa a stabilire un mercato il sabato; il documento del 4 marzo 1854 è una lettera inviata al cardinale Giuseppe Ugolini e controfirmata dal Ministro degli Esteri Giuseppe Dabormida; il documento del 18 maggio 1877 è relativo alla precedenze dei funzionari di Corte. SI AGGIUNGONO: Maria Adelaide d'Austria - Regina di Sardegna, 3 lettere con firma autografa. Datate: 1851-1853. Manoscritti a inchiostro nero su carte con sigilli di Casa Savoia. Dimensioni varie. Moglie di Vittorio Emanuele II, Maria Adelaide fu Regina di Sardegna. Morì nel 1855 e non divenne mai Regina d'Italia, sorte che toccò alla nuora Margherita di Savoia. Le missive sono inviate al cardinale Giuseppe Ugolini e al cardinale Falconieri, Arcivescovo di Ravenna. Una lettera è controfirmata dal Ministro degli Esteri Giuseppe Dabormida. (7)

€ 800

81. Vittorio Emanuele III di Savoia - Re d'Italia

Ritratto con dedica e firma autografa. Datato 1905.

Fotografo: Cav. L. Lamarra / Napoli. Sali d'argento applicata su cartoncino dove, al piede è indicata la dedica a inchiostro nero: «Al Capitano Cav.re Isidoro Zampolli / Vittorio Emanuele [...]». Dimensioni del cartoncino: mm 247x186. Zampolli diventerà uno dei protagonisti della Prima Guerra Mondiale, Generale durante Caporetto. SI AGGIUNGE: Documento manoscritto che comunica la nascita del futuro Vittorio Emanuele III, firmato dal Sotto Prefetto Lanza inviato al Sindaco di Senna Lodigiana. Lodi, 12 novembre 1869. Manoscritto a inchiostro nero su carta intestata "Regia Sotto Prefettura / di / Lodi". 1 bifolio, scritta 1 pagina. Al verso della seconda carta l'indirizzo del destinatario e timbri postali. Dimensioni: mm 267x183. Il documento recita: «Sono lieto di annunciarvi che alle ore 10 ½ di ieri sera Sua Altezza Reale Principe di Piemonte ha dato alla luce felicemente un Principe [...]». (2)

Per esigenze di spazio le schede complete della sezione MUSICA sono disponibili nel nostro catalogo online



82.

Graduale. Non datato, fine XVII secolo-inizio XVIII sec. Manoscritto cartaceo in-folio (mm 300x205). Pagine [1-2], 1-82 (scritte recto e verso), [1-4]. Numerazione di antica mano. Notazione quadrata su sistema di 18 tetragrammi a pagina. Carte con bruniture, con alcuni minimi restauri con scotch. In taluni casi minima perdita di testo musicale a motivo della corrosione dell'inchiostro. Bella legatura settecentesca in pelle bazzana screziata con ampie decorazioni in oro a filetti e a racemi floreali. Al centro dei piatti impressi dei motivi floreali. Dorso restaurato con aggiunta di pelle antica nella parte inferiore. Angoli consunti e alcuni forellini di tarlo. Conservato in cofanetto in cartone. Al contropiatto, sulla carta bianca, il nome dell'antico proprietario "Giovanbatista".

Il manoscritto contiene *Graduale proprium de tempore* (pp. 1-49) e *Graduale proprium et Commune Sanctorum* (pp. 51-82). Temporale: 1° domenica di Avvento - "22° domenica post Pentecoste". Inc.: (p. 1) Ad te levavi animam [...] - Expl.: (p. 82) [...] qui vocatur Christus alleluia, alleluia.

€ 450



83.

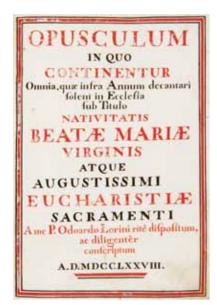
Libro di canto fermo e mutazione. XVII secolo.

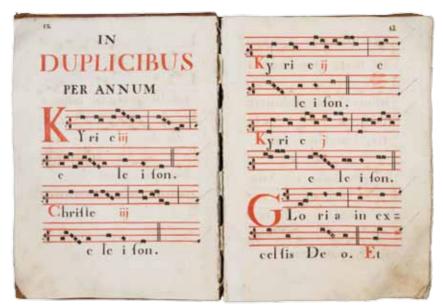
Manoscritto cartaceo in inchiostro nero e rosso. 34 carte (numerate da antica mano 1-30) scritte *recto* e *verso*. Note quadrate scritte su tetragrammi tracciati a inchiostro rosso, così come i capilettera. Alla carta 1 *recto* e *verso* e in fine i nomi dei proprietari: "Hic Liber est ad usum / Francisci Neri / Senensis" - "Hic Liber est nunc ad usum / d. Hioseph Fancelli / Senensis". Legatura in pergamena floscia. Dimensioni: mm 172x120.

Il manoscritto contiene: al *verso* del piatto un indovinello «Due morti e non nati / Due nati e non morti / Un morto che non puzza» con la soluzione, pp. 1-2 scala musicale e intervalli di terza e di quinta, cui seguono varie pagine di Antifone (Antifona di S. Giovanni Battista, di S. Antonio, di S. Domenico, di S.ta Caterina ecc.) e a c. 19 viene specificato "Finis / Tertia Die / Rogationum" (preghiere per la buona riuscita del raccolto). Il testo musicale continua poi con l'intonazione dell'Agnus Dei, seguito dalle Litanie alla Beata Vergine (quest'ultimo senza musica). Le ultime carte sono dedicate alla scrittura degli intervalli musicali e alle mutazioni: "Prima mutazione di quarta sotto la chiave di Do", "Seconda mutazione di quarta sotto la chiave di Do", "Mutazione di quinta sotto la chiave di Fa, ut, e sotto la chiave di C Sol Fa Ut". Il volume termina con un sonetto e con le note: «Alla Ill.ma [...] Laura Parigini Ballati / Siena» e «1675 (?) / al di 3 di maggio tempo / brutto e piovoso», «alo della Luna di marzo si innesta frutti a quarto».

€ 400

51





84.

Opusculum in quo continentur omnia quae infra annum decantari solent in Ecclesia sub titulo Nativitatis Beatae Mariae Virginis... 1778.

Manoscritto su carta grave in-folio (mm 365x265). Pagine [2], 166, [10], XXX, [2]. Numerazione delle pagine, compilata a inchiostro nero, al margine esterno del foglio. Notazione quadrata su sistema di 6 tetragrammi a pagina (quando non sono presenti i titoli). Testo in rosso e nero. Difetti, restauri e macchie passim. Legatura coeva in pieno vitello marrone.

Bel corale manoscritto da padre Lorini, come si legge al frontespizio: «A me P. Odoardo Lorini ritè dispositum ac diligentèr conscriptum».

€ 300

85.

Raccolta di 113 libretti d'opera. Fine XIX secolo-inizio XX secolo.

Dimensioni varie. I libretti, molti dei quali pubblicati da Ricordi, Lucca, Sonzogno, Barion, contengono testi musicati tra gli altri, da Bellini, Bizet, Cilea, Donizetti, Gounod, Hanau, Mascagni, Meyerbeer, Montemezzi, Mozart, Petrella, Puccini, Refice, Rossini, Strauss, Suppé, Thomas, Verdi, Vittadini, Wagner. Alcune copertine sono di Cisari. Nel complesso buone condizioni. SI AGGIUNGONO: 6 numeri della rivista Comoedia. Anni 1919-1920. (119)

€ 100

86.

Raccolta di 54 spartiti musicali. Fine XIX secolo-inizio XX secolo.

Dimensioni varie. La raccolta comprende spartiti per canto e pianoforte e per pianoforte solo di melodrammi o oratori (tra questi: *Rigoletto, Bohème* – in tedesco – *La Sonnambula, Messia, Aida, Il Trovatore, Fidelio, Passione S. Matteo, Gli Ugonotti, Faust, Il Giudizio universale di Perosi*), raccolte di cori, studi per la tecnica del pianoforte, sinfonie di vari autori ridotte per pianoforte, lieder. Alcuni spartiti da rilegare. (54)

€ 100

87.

Raccolta miscellanea di arie, cavatine, romanze per baritono tratte da melodrammi di Bellini, Donizetti e Verdi. Metà del XIX secolo.

In 4°-oblungo (mm 243x320). Pagine non numerate. Spartiti per canto e pianoforte. Un indice manoscritto precede gli spartiti. La prima carta è staccata. Alcuni fascicoli sono in prima edizione. Legatura in mezza pelle. Il volume contiene: G. Verdi, Questa dunque è l'iniqua mercede nell'opera I due Foscari. G. Donizetti, Vien Leonora nell'opera La Favorita. V. Bellini, Qui m'accolse nell'opera Beatrice di Tenda. G. Donizetti, Per veder su qual bel viso nell'opera Parisina. G. Donizetti, Perché dell'aure nell'opera Torquato Tasso. G. Donizetti, Ecco il pegno nell'opera Gemma di Vergy. G. Donizetti, Qui un pugnale nell'opera Gemma di Vergy. G. Donizetti, Ero anch'io di quella schiera nell'opera Marino Falliero. SI AGGIUNGE: Miscellanea di brani vocali, manoscritti e a stampa, tratti da melodrammi. Metà del XIX secolo. In 4°-oblungo (mm 225x310). Pagine 249 numerate. Spartiti per canto e pianoforte. Alcuni fascicoli sono in prima edizione. Un indice manoscritto precede gli spartiti. Legatura in mezza pelle. Volume miscellaneo che raccoglie 15 tra arie, cavatine, duetti, tratti da melodrammi. (2)

88.

Raccolta miscellanea di brani per canto e pianoforte. Metà del XIX secolo.

In-folio (mm 330x260). Pagine non numerate. Spartiti per canto e pianoforte. Un indice manoscritto precede gli spartiti. Alcuni conservano la copertina con litografia originale. Alcune carte un poco brunite e rinforzate al margine esterno. Chiudono il volume vari numeri della rivista musicale *Le Ménestrel* del 1834 stampato da Locquin (contenente spartiti).

La raccolta comprende circa 60 brani per canto e pianoforte con testo poetico in francese. Anche la musica è composta da autori francesi. Tra questi: A. Adam, E. Bruguière, H. Monpou, J. Doche, A. Gilbert, H. Berlioz, E. D'Almbert, F. Halevy, A. Nourrit, H. Blanchard, Abbé De Lamennais, A. H. Lemoine, Charles Plantade.

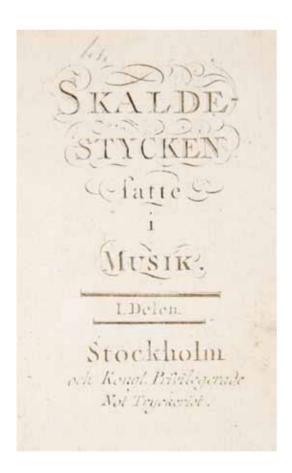
€ 100

89.

Raccolta miscellanea di brani vocali tratti da melodrammi. Prima metà del XIX secolo.

In 4°-oblungo (mm 230x320). Pagine non numerate. Spartiti per canto e pianoforte. I fascicoli sono quasi tutti stampati da Giovanni Ricordi nei primi anni della sua attività. Alcuni sono edizioni tedesche. Un indice manoscritto con firma di appartenenza precede gli spartiti. Su alcune carte sono incollati alcuni biglietti con indicazioni relative all'esecuzione dei brani: "Marchetti - Soprano / Locatelli - Tenore / La Marchetti amma-/ lata, sarà supplita / da altra donna a / scelta del professore". Legatura in mezza tela. Cuffie e angoli da sistemare. Il volume contiene: G. Rossini, Ah confida ad altra mano nell'opera Maometto. F. Paer, Se sovente in mezzo all'ire nell'opera Eroismo in amore. G. Rossini, Ahi qual orror nell'opera Eduardo e Cristina. G. Rossini, Ah se puoi così lasciarmi nell'opera Mosè in Egitto. S. Mayr, E' deserto il bosco intorno nell'opera La rosa bianca e la rosa rossa. F. Paer, L'addio d'Ettore. Duetto. G. Rossini, Non arrestar il colpo nell'opera Otello. G. Rossini, Oh quanto son grate. Duettino. G. Rossini, Incauta che fosti nell'opera Elisabetta. G. Rossini, Ricciardo... che veggo! nell'opera Ricciardo e Zoraide. G. Nicolini, Duetto nell'opera Il Coriolano. G. Paisiello, Nel cor più non mi sento. Duetto per clavicembalo ricavato dall'opera La Molinara. Segue aria in tedesco di Gyronwetz - G. Nicolini, Ah tu vedi amata sposa nell'opera La casa dell'astrologo. G. Rossini, Amor possente nome nell'opera Armida. SI AGGIUNGE: Miscellanea di brani vocali tratti da melodrammi. Metà del XIX secolo. In 4°-oblungo (mm 240x320). Pagine non numerate. Spartiti per canto e pianoforte. Alcuni fascicoli sono in prima edizione. Indice manoscritto precede gli spartiti. Su alcune carte timbro di proprietà. Legatura in mezza tela. Volume miscellaneo che raccoglie 17 tra arie, cavatine, romanze, duetti, terzetti e quartetti tratti da melodrammi. (2)

€ 200



Svezia – Lieder XVIII secolo / inizio XIX **90.**

Skalde-stycken satte i musik. Stockholm och kongl. privilegerade not tryckeriet [!], 1794-1823 (?).

5 volumi in-8° (mm 144x97). Con spartiti per voce e pianoforte. 3 volumi di musica e 2 volumi di brani poetici. Antico timbro d'appartenenza a inchiostro. Legatura in mezza pelle. (5)

I tre volumi musicali contengono 18 raccolte di lieder, con testi poetici in svedese e musica di vari autori, tra cui Ahlstrom, Johan Fredrik Palm, Wolfgang Amadeus Mozart, F. G. Lithander, Hurka, Wallerius, Muller, Himmer, Méhul, Witzoffski, Schreiber, Lestrad, Kuhlau, Frodelius, Righini, Nordblom, Kuaus, ecc. I volumi contenenti poesie comprendono i testi dalla raccolta VII alla XVIII. In fine all'ultimo volume di poesie, l'indice.



Il "rivale" di Giovanni Bottesini

91. Anglois Giorgio

Sinfonia a gran Orchestra / Del Sig.r Giorgio Anglois / Virtuoso di Camera, e Capella al Servizio / di S. S. R. M. il Re di Sardegna. Datato 1798.

Manoscritti musicali. Parti d'orchestra. Parti staccate di: 3 copie del Violino Primo (scritte 9 pagine in totale), 2 copie del Violino Secondo (scritte 6 pagine in totale), Viola (scritte 2 pagine), Violoncello (scritte 2 pagine), Oboe Primo e Secondo (scritte 4 pagine in totale), Tromba Prima e seconda (scritte 4 pagine in totale), Timpani (scritte 2 pagine). Dimensioni: mm 215x295. SI AGGIUNGE: Id., Sinfonia del Sig.r Giorgio / Anglois, Virtuoso di Camera, e Capella / al Servizio di S. S. R. M. / il Re di Sardegna. Datato 1798. Manoscritti musicali non firmati. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (scritte 2 pagine), Violino Secondo (scritte 2 pagine), Viole (scritte 2 pagine), Fagotto Obbligato (scritte 2 pagine), Basso (scritte 2 pagine), Oboe Secondo (scritte 2 pagine), Corno Primo e Secondo (scritte 2 pagine in totale). Dimensioni varie. (2)

€ 240

92. Apolloni Giuseppe, Donizetti Gaetano, Petrella Errico, Verdi Giuseppe

Miscellanea di duetti d'opera. Metà del XIX secolo.

In-4° oblungo (mm 235x330). Carte non numerate. Spartiti per canto e pianoforte. Alcuni fascicoli sono in prima edizione. Un indice manoscritto precede gli spartiti. Legatura in tela. Al piatto indicazione del titolo e della originaria proprietà. Volume miscellaneo che raccoglie 16 celebri duetti tratti da melodrammi pubblicati da Giovanni e Tito Ricordi e Francesco Lucca. Contiene: G. Verdi, Sotto il mio piede dall'opera Luisa Miller. G. Verdi, Fatal mia donna dall'opera Macbeth. G. Verdi, Figlia... Mio padre dall'opera Rigoletto. G. Verdi, Qual voce dall'opera Trovatore. G. Verdi, Dite che il fallo a tergere dall'opera Aroldo. G. Verdi, Qual'è il tuo nome? dall'opera Giovanna De Guzman. G. Verdi, Quando il mio sen dall'opera Giovanna De Guzman. G. Verdi, Donna chi sei? dall'opera Nabucodonosor. G. Verdi, Carlo! Io muoio dall'opera I Masnadieri. G. Donizetti, Quando le soglie paterne varcai dall'opera La Favorita. G. Donizetti, Se vederla a me non lice dall'opera Belisario. G. Donizetti, Quella pietà dall'opera Linda di Chamounix. G. Donizetti, Di vergogna avvampo dall'opera Marino Faliero. G. Donizetti, In un estati dall'opera Torquato Tasso, G. Apolloni, Romito fior dall'opera L'ebreo. E. Petrella, Della corona egizia dall'opera Jone. SI AGGIUNGE: Bellini Vincenzo, Donizetti Gaetano, Mercadante Saverio, Ricci Luigi, Rossini Gioachino, Verdi Giuseppe, Miscellanea di duetti e arie d'opera. Prima metà del XIX secolo. In 4°-oblungo (mm 235x330). Carte 70 non numerate. Spartiti per canto e pianoforte. Alcuni fascicoli sono in prima edizione. Talvolta minimi forellini di tarlo che non compromettono il testo. Legatura in mezza pergamena molto lenta. Angoli dei piatti con segni del tempo. Volume miscellaneo che raccoglie 9 celebri arie e duetti tratti da melodrammi pubblicati da Giuseppe Magrini, Francesco Lucca, L'Euterpe Ticinese, Giovanni Ricordi. (2)

Cantanti lirici

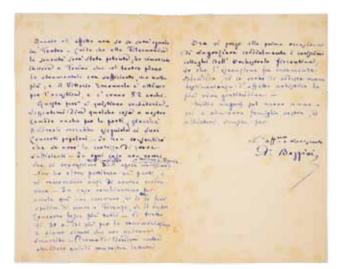


93. Battistini Mattia

2 ritratti fotografici con dedica e firma autografa. Datati: 1910.

Dedica del tenore con firma e data a inchiostro nero sulla fotografia. Dimensioni varie. SI AGGIUNGONO: 1 ritratto fotografico con dedica e firma autografa del tenore Bernardo De Muro, 1 ritratto fotografico del mezzosoprano Marietta Biancolini nei panni di Romeo (in Giulietta e Romeo di Nicola Vaccai) – Foto Bartolena, Livorno - e 1 ritratto fotografico dell'attrice drammatica Virginia Marini – Foto Bettini, Livorno. Albumina e sali d'argento. Dimensioni varie. (5)

€ 250



Anche a proposito di Francesca da Rimini

94. Bazzini Antonio

Lettera autografa firmata inviata ad un collega musicista. Datata: 29 dicembre 1879 – Milano.

Manoscritto a inchiostro azzurro. 1 bifolio, scritte 3 pagine. Dimensioni: mm 181x114.

Lunga lettera del violinista e compositore, insegnante di Puccini. «rinnovo i miei più vivi ringraziamenti per le cure infinite e l'amore grandissimo che avete posta alla esecuzione della mia Francesca da Rimini. Il desiderio che dimostrate di volerla ripetere in altro concerto mi fa molto piacere, ed acconsento ben volentieri [...]. Verso che epoca cadrebbe il concerto popolare al Pagliano? Io non prometto nulla [...] potrei forse approfittare delle ferie che abbiamo al Conservatorio e fare una corsa a Firenze. Quanto all'effetto non so se sarà eguale in Teatro [...]. Ho rimarcato invece a Torino che col teatro pieno lo strumentale era sufficiente [...] e il Vittorio Emanuele è ottimo per l'acustica [...]. Io non consentirò se non avrò la certezza di prove sufficienti [...]. Vi prego [...] di ringraziare cordialmente i colleghi dell'Orchestra fiorentina so che l'esecuzione fu veramente splendida».

€ 150

95. Bellini Vincenzo, Donizetti Gaetano, Mercadante Saverio

Miscellanea di arie e duetti d'opera. Prima metà del XIX secolo.

In 4°-oblungo (mm 235x330). Carte 78, numerate a matita in tempi recenti. Spartiti per canto e pianoforte. I fascicoli sono quasi tutti in prima edizione. Indice manoscritto, non corretto, in fine al volume. Talvolta timbro a inchiostro di rivenditore di musica. Legatura in mezza pelle molto lenta. Volume miscellaneo che raccoglie 10 celebri arie e duetti, quasi tutte in prima edizione, tratti da melodrammi pubblicati da Bernardo Girard, Giovanni Ricordi, Francesco Lucca, Luigi Bertuzzi. SI AGGIUNGE: Curci Giuseppe, Bellini Vincenzo, Donizetti Gaetano, Mercadante Saverio, Ricci Luigi e Federico, Rossini Gioachino, Miscellanea di duetti d'opera. Prima metà del XIX secolo. In 4°-oblungo (mm 235x330). Carte 192 numerate a matita in tempi recenti e non sempre correttamente, anche se alcuni fascicoli sono stati tolti successivamente (manda da 149 a 167). Spartiti per canto e pianoforte. Alcuni fascicoli sono in prima edizione. Indice manoscritto precede gli spartiti. Poche carte con minimi forellini di tarlo che non compromettono il testo. Talvolta firma di possesso. Legatura in mezza pelle molto lenta, alcuni fascicoli staccati. Tassello in carta con titolo al piatto superiore. Volume miscellaneo che raccoglie 10 celebri duetti tratti da melodrammi pubblicati da Giovanni Ricordi, Società Calcografica Musicale di Novara, Francesco Lucca. (2)



Attori e musicisti – Inizio XX secolo

96. Bracci Ignazio

Raccolta di 22 cartoline postali non viaggiate, molte con firma o dedica autografa, di attori e musicisti. Datate solo alcune 1903-1904.

Le firme e dediche con inchiostro nero. Dimensioni varie. Tra i molti nomi quelli di: Fregoli, Douglas Fairbanks, Giovanni Grasso, V. Litzelmann, Ignazio Bracci, Ernst Kraus, Max Pauer, Dina Galli, Emilio Zago, Virginia Reiter, Fritz Feinhals, Ermete Zacconi, Ermete Novelli, Nanda Primavera, Tullio Carminati, Jan Kubelik. (22)

€ 350



97. Capotorti Luigi

Manoscritti musicali. Parti d'orchestra. Parti staccate di: 3 copie del Violino Primo (scritte 9 pagine in totale), 3 copie del Violino Secondo (scritte 8 pagine in totale), Viola Obbligata (scritte 2 pagine), Violoncello (scritte 2 pagine), Basso (scritte 2 pagine), 2 copie dell'Oboe Primo (scritte 4 pagine), Oboe Secondo (scritte 2 pagine), Corno Primo (scritte 2 pagine), Corno Secondo (scritte 2 pagine). Alla parte del Basso nota di possesso "Di me Lodovico Ancajani", probabilmente Monsignor Arcajani cameriere segreto sopranumerario di Leone XII, legato apostolico a Parigi (con lieve bruciatura della carta senza perdita di testo). Dimensioni: mm 220x295. SI AGGIUNGE: **Conforti Nicolò**, *Sinfonia del Signor Conforti con Violini / Viola Obligata, due Oboe Obligati, con due Corni da Caccia / Obligati, e Basso*. Datato 1796. Manoscritti musicali. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (scritte 4 pagine), Violino Secondo (scritte 4 pagine), Viola Obbligata (scritte 4 pagine), Oboe Primo e Secondo (scritte 4 pagine in totale), Corno Primo e Secondo (scritte 4 pagine in totale), Basso (scritte 4 pagine). Dimensioni: mm 220x310. SI AGGIUNGE: **Prosperi Melchiorre**, *Sinfonia a più Stromenti / del Sig.r Melchiorre Prosperi / 1799*. Manoscritti musicali. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Principale (scritte 3 pagine), Violino Secondo Principale (scritte 3 pagine), Violino Secondo Principale (scritte 3 pagine), Viola Obbligata (scritte 3 pagine), Basso (scritte 3 pagine), Clarinetto

Sinfonia a più stromenti / del Sig.r Luigi Capotorta / 1796 / Con Violini, Viola, Oboe / Corni da caccia, e Basso.

I DOCUMENTO: Sinfonia in Mi bemolle maggiore in un unico movimento – "Presto", 4/4. II DOCUMENTO: Sinfonia in Si bemolle maggiore in tre movimenti "Allegro" 4/4, "Andante" 2/4, "Allegro" 4/4. III DOCUMENTO: Sinfonia in Do maggiore in due movimenti: "Allegro" 4/4 in Do maggiore e "Largo" in Mi bemolle maggiore. Il brano termina con la ripresa delle seconda parte del primo movimento. Nota manoscritta: "Sinfonia Ricevuta dal M. Carlo Vaini nel 1799 / per sua memoria".

Primo Obbligato (scritte 2 pagine), Clarinetto Secondo Obbligato (scritte 2 pagine), Corno Primo Obbligato (scritte 2

€ 450

pagine), Corno Secondo Obbligato (scritte 2 pagine). Dimensioni: mm 220x295. (3)



La scuola violinistica in Italia nel XVIII secolo

98. Capuzzi Giuseppe Antonio

Concerto di Violino /1797.

Manoscritto musicale. Completo. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Principale (scritte 6 pagine), Violino Primo Obbligato (scritte 6 pagine), 2 copie del Violino Primo di Rinforzo (scritte 4 pagine in totale), 2 copie del Violino Secondo Obbligato (scritte 6 pagine), Viola (scritte 2 pagine), Basso (scritte 2 pagine), Basso di Rinforzo (scritte 2 pagine), Oboe Primo e Secondo (2 pagine in totale), Corno Primo e Secondo (2 pagine in totale). Dimensioni: mm 215x295. SI AGGIUNGE: **Crespi Giovanni**, Concerto di Violino / [...] / 1797. Manoscritto musicale. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Principale (scritte 9 pagine), Violino Primo Obbligato (scritte 7 pagine), 2 copie del Violino Primo di Rinforzo (scritte 8 pagine in totale), Violino Secondo Obbligato (scritte 6 pagine), 2 copie del Violino Secondo di Rinforzo (scritte 8 pagine in totale), Violoncello Obbligato (scritte 4 pagine), Basso di Ripieno (scritte 2 pagine), Corno Primo e Secondo (scritte 4 pagine in totale). Dimensioni varie. (2)

I DOCUMENTO: Concerto per violino in Si bemolle maggiore in tre movimenti: "Allegro" (2/2), "Largo Cantabile" (2/2), "Rondò" (2/4). II DOCUMENTO: Autore non trovato in SBN, RISM-OPAC e URFM (Catalogo nazionale dei manoscritti musicali redatti fino al 1900). Si conosce un unico manoscritto contenente una Sinfonia del "Sig. Crespi" conservata nella Biblioteca dell'Università di Uppsala.

€ 360

99. Caruso Enrico

Cartolina postale viaggiata, autografa, firmata "tuo papà", inviata al figlio Rodolfo, – Livorno. Datata: 22 settembre 1913, Vienna.

Manoscritto a inchiostro nero. Al *recto* della cartolina l'immagine a colori di Stadtpark, Cursalon (Wien). Francobollo conservato. Dimensioni: mm 90x138.

Caruso scrive al figlio "Fofò", nato nel 1898 dalla tormentata relazione con la cantante Ada Giachetti. «Fofò mio caro, grazie per la tua lettera a me tanto cara. Vorrei scriverti lungamente ma il tempo mi manca. Accetta queste poche righe come una lunga lettera [...]».





100. Cimarosa Domenico

Sinfonia a più stromenti / del Sig.r Mstro Cimarosa / 1796.

Manoscritti musicali non firmati, scritti da due differenti mani. Completo. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (scritte 4 pp. di musica), Violino Secondo (scritte 3 pp. di musica), Violino Secondo Obbligato (scritte 4 pp. di musica), Violino Secondo (scritte 3 pp. di musica), Violino Secondo Obbligato (scritte 4 pp. di musica), Viola (scritte 2 pp. di musica), Basso (2 parti, 4 pagine di musica), Oboe Primo (scritte 2 pp. di musica) e Oboe Secondo (scritte 2 pp. di musica), Corno Primo (scritte 2 pagine di musica), Corno Secondo (scritte 2 pagine di musica). Dimensioni varie. SI AGGIUNGE: Id., Sinfonia a più stromenti / del Sig.r Mstro Domenico Cimarosa / 1797. [Sulla parte del Violino Principale si legge: "Sinfonia per Violini / Viole Oboe Basso / Del Sig.r Domenico Cimarosa"]. Manoscritti musicali non firmati. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Principale (scritte 3 pagine di musica), Viola Prima (scritte 3 pagine di musica), Oboe Primo e Secondo (scritte 4 pagine di musica), Basso (scritte 2 pagine di musica). Dimensioni varie. (2)

I DOCUMENTO: Sinfonia in Re maggiore in 3 movimenti "Allegro" 4/4, "Andante grazioso" 2/4, "Presto" 2/2. Una copia manoscritta di questa Sinfonia è conservata presso la Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella di Napoli (Musicale Strumentale 1065-1069) con il seguente organico: Violino Primo, Viola, Basso, Oboe e Corno Primo. II DOCUMENTO: Sinfonia in Re maggiore: "Allegro spiritoso" 4/4, "Allegro" 2/4.

€ 400



101. Donizetti Gaetano

Lucia di Lammermoor. Dramma Tragico di Salvatore Cammarano. Spartito per canto e pianoforte. Milano, Giovanni Ricordi s.a. [1837]. Numeri di lastra 10076-10094.

In-4° (mm 345x270) oblungo. Pagine 185. Legatura in mezza pelle. Tagli marmorizzati. Più che buono stato. Prima edizione. Con i nomi degli interpreti della prima rappresentazione. Il fascicolo che contiene la celebre "Scena della pazzia" è registrata con il numero di lastra 10092 e il numero 8995, così come il fascicolo contenente il finale dell'opera è numerato 10094 e 8996. Tali fascicoli infatti vennero pubblicati separatamente da Giovanni Ricordi prima del 1835.

102. Dukas Paul

Lettera autografa firmata inviata ad un amico, direttore di una rivista musicale. Non datata [indicato solamente "Mardi matin"].

Manoscritto a inchiostro nero. 1 bifolio, scritta 1 pagina. Dimensioni: mm 177x112.

Dukas, compositore francese (autore del celebre poema sinfonico *L'apprenti sorcier*, musica utilizzata anche nel film *Fantasia* di Walt Disney), risponde a riguardo di M. Eugel, del quale gli sono state chieste informazioni: «Pardonnez moi de vous répondre aussi tardivement au sujet de la personne par laquelle vous me demandez des renseignements, mais je n'ai pas voulu vous écrire [...] de m'être informé, ne connaissant pas, moi-même ce Mr Eugel que je suppose n'être pas le décor de l'Opéra ? J'ai demandé des renseignements à plusieurs personnes ayant habité St Cloud_je n'en ai pas pu trouver une après connut ce Monsieur. [...]. Cela se retrouvera j'espère. Je vous [...] un article pour Samedi matin [...]».

€ 100

103. Farina Guido, Pascoli Giovanni

Mai più... Mai più... Non datato.

Manoscritto musicale autografo, firmato dal compositore all'inizio del brano. Spartito per voce e pianoforte. Pagine 6 non numerate. Manoscritto a inchiostro nero su carta pentagrammata (12 pentagrammi). Testo senza correzioni e cancellature. Carte conservate in legatura in mezza pelle con angoli con tassello in pelle "Guido Farina / Mai più... Mai più... / Canto e Piano / Autografo". Dimensioni: mm 310x236.

Testo poetico di Giovanni Pascoli. Questo è l'incipit testuale: «La pendola batte nel cuor della casa. / Ho l'anima invasa dal tempo che fu. / La pendola batte ribatte: / mai più... mai più [...]». Il brano musicale è un "Larghetto" in tempo 2/4. Docente presso il Conservatorio di Musica di Milano, Farina è noto come musicista e compositore, ma soprattutto come autore del celebre *Trattato di Armonia* pubblicato da Carisch.

€ 150

Le prime edizioni della Casa Musicale Ricordi

104. Federici Vincenzo

Terra Amica, amica Stella. Cavatina con marcia nella conquista dell'Indie Orientali. Del Sig.r Maestro Federici, cantata dalla Sig.ra Belloc in Torino nel Carnevale 1808. Presso Giovanni Ricordi Negoziante, Copista, ed Incisore di Musica in Contrada S. Margherita [e] Felice Festa Negoziante, ed incisore di Musica in Pantano n. 4705, al 2° piano. s.a. [1808]. Numero di lastra 2. Partitura e accompagnamento di pianoforte.

In 4°-oblungo (mm 263x360). Pagine [1, 2], 1-27, [ultima bianca]. A [p. 1] e a p. 1 timbro a inchiostro con le firme di Ricordi e Festa. A [p. 1], in alto a destra, è indicato a mano il n. 2 (indicazione del numero di lastra). Carte legate da antico spago perfettamente conservate. Brano musicale pubblicato nel Giornale / di Musica vocale Italiana /di Ricordi e Festa /composto di Cavatine, Arie, Rondò, Duetti, Terzetti scielti dallo Opere / de' migliori autori [...] Anno primo. SI AGGIUNGE: Id., Della stagion novella. Terzetto Nella conquista delle Indie Orientali. Del Signor Maestro Federici in Torino 1808. Presso Giovanni Ricordi Negoziante, Copista, ed Incisore [...] n. 4705, al 2º piano s.a. [1808]. Numero di lastra 3. Partitura e accompagnamento di pianoforte. In 4º-oblungo (mm 265x368). Pagine [1, 2], 1-13, [14 bianca]. A [p. 1] timbro a inchiostro con le firme di Ricordi e Festa. A [p. 1], in alto a destra, è indicato a mano il n. 3 (indicazione del numero di lastra). Perfettamente conservato. SI AGGIUNGE: Weigl Joseph, Geloso amor mi chiama Cavatina e Duetto del Sig.r Maestro Veigl eseguito dalli sig.ri Rosa Pinotti e Marzocchi nell'Opera il Rivale di se stesso, al Teatro alla Scala la Primavera 1808. Presso Giovanni Ricordi Negoziante, Copista, ed Incisore di Musica in Contrada S. Margherita [In fine: nella Stamperia di Gio. Ricordi s'incise] s.a. [1808]. Numero di lastra 6 [stampato al contrario]. Partitura e accompagnamento di pianoforte. In 4°-oblungo (mm 266x362). Pagine [1, 2], 1-31, [32 bianca]. A [p. 1] timbro a inchiostro con la firma di Giovanni Ricordi. A [p. 1], in alto a destra, è indicato con un timbro il n. VI (indicazione del numero di lastra). Carte legate da antico spago perfettamente conservate. SI AGGIUNGE: Monfroci Nicola, Scena ed aria Nò che non può difenderlo Nella cantata La Nascita d'Alcide [] Eseguita in Napoli nel R.º Teatro di S.t Carlo alla presenza degli Augusti Sovrani In Occasione del giorno onomastico di S. M. I. e R. Napoleone il Grande dalla Sig.a Carolina Massei. A Milano presso Gio.i Ricordi Editore tiene Stamperia di musica nella Cont.a di S.ta Marghe.ta s.a. [1808]. Numero di lastra 40. Partitura e accompagnamento di pianoforte. In 4°-oblungo (mm 256x360). Pagine [1, 2], 1-29 [30 bianca]. A [p. 1], in alto a destra, è indicato a mano il n. 9 (indicazione del nono pezzo dell'anno II del Giornale). Carte legate da antico spago perfettamente conservate. A differenza delle precedenti, questa edizione è registrata anche nel Catalogo (in ordine numerico) delle opere publicate dall'I. R. Stabilimentto Nazionale Privilegiato di Calcografia, Copisteria e Tipografia Musicali di Tito di Gio. Ricordi (Milano, Ricordi 1857) con numero di lastra 40 (4)



I DOCUMENTO: I nostri Quartetti sono rispettivamente nelle tonalità di Si bemolle maggiore (Allegro, Adagio, Rondò), Re maggiore (Allegro, Minuetto, Allegro) e Do minore (Allegro, Andante con variazioni, Allegro, Largo). II DOCUMENTO: Si tratta del Duetto in Mi bemolle maggiore, in due movimenti – "Largo", 3/4; "Tempo di Minuetto", ¾). Questo duetto, nella seconda metà del XVIII secolo, è stato pubblicato in questa raccolta: Six Sonates a deux Violons / Dedi s / A Monsieur Archibal Hope / Par Ignace Raimondi / Oeuvre Quatrieme / A Amsterdam chez J. J. Hummel / au Grand Magazin de Musique. Allievo del celebre Emanuele Barbella, Raimondi fu uno dei più valenti violinisti del suo tempo. Visse per vari anni ad Amsterdam e a Londra. Fu autore di moltissimi brani di musica strumentale.

€ 350





Con dedica autografa al tenore Vittore Deliliers

106. Gomes Carlo Antonio

Colombo. Spartito per canto e pianoforte di G. Loscar. Milano, Arturo Demarchi [1892].

In 8° (mm 270x200). Pagine 206. Legatura in mezza pelle. Timbri a inchiostro della "Rassegna melodrammatica di V. Deliliers". Edizione illustrata speciale per il Brasile. Dedica autografa di Gomes: «Al simpatico artista / gentile Signore / Vittore Deliliers / Ricordo di Carlos Gomes / Milano 30-6- / 92». SI AGGIUNGE: \mathbf{Id} .,: Condor. Spartito per canto e pianoforte di G. Loscar. Milano, Arturo Demarchi s.a. In 8° (mm 270x200). Pagine 243. Legatura in mezza pelle. Timbri a inchiostro della "Rassegna melodrammatica di V. Deliliers". Dedica autografa di Gomes: «Al simpatico artista / gentile Signore / Vittore Deliliers / Ricordo di Carlos Gomes / Milano 30-6- / 1892». (2)

I DOCUMENTO: La cantata "Colombo" fu composta da Gomes in occasione dei quattrocento anni della scoperta dell'America da parte di Colombo. Venne rappresentata la prima volta al Teatro Lyrico di Rio de Janeiro il 12 ottobre 1892. II DOCUMENTO: "Condor" fu rappresentato la prima volta alla Scala di Milano nel febbraio 1891.

107. Haydn Franz Joseph

Le Sette Parole / Sette Quartetti / Del Sig.r Giuseppe Hayden. Non datato [ma fine del XVIII secolo].

Manoscritto musicale. Completo. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (scritte 19 pagine), Violino Secondo (scritte 19 pagine), Viola (scritte 11 pagine) e Violoncello (scritte 11 pagine). Dimensioni: mm 221x297. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Sinfonia a più stromenti / del Sig.r Giuseppe Hayden / 1796*. Manoscritto musicale. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (2 spartiti, scritte 4 pagine), Violino Secondo (scritte 2 pagine), Violoncello (scritte 2 pagine), Basso (scritte 2 pagine), Oboe Primo (scritte 2 pagine) e Oboe Secondo (scritte 2 pagine). Dimensioni: mm 230x320. (2)

I DOCUMENTO: Die seben letzten Worte unseres Erlösers ami Kreuze (Le sette ultime parole del nostro Redentore sulla croce) fu composto da Haydn utilizzando sette versetti dei Vangeli, e il lavoro fu scelto dal vescovo di Cadice per essere eseguito durante la Settimana Santa nella chiesa di Santa Cueva in Andalusia nel 1785-86. Il nostro manoscritto riporta, su ogni parte orchestrale, il titolo tratto dal Vangelo di ogni quartetto (con le indicazioni agogiche): Pater, dimitte illis, quia nesciunt, quid faciunt - Hodie mecum eris in Paradiso - Mulier, ecce filius tuus - Deus meus, Deus meus, utquid dereliquisti me? – Sitio - Consummatum est - In manus tuas, Domine, commendo spiritum meum. I brani sono preceduti da una Introduzione e seguiti da un Terremoto ("Presto e con tutta forza"). II DOCUMENTO: Si tratta di una Sinfonia in Do maggiore, in un unico movimento (172 battute). L'andamento, indicato dal copista, è "Allegro Spiritoso". Questo brano è registrato in Joseph Haydn: Thematisch-bibliographisches Werkverzeichnis / zusammengestellt von Anthony van Hoboken nella sezione "Ouvertueren", nel Gruppo Ia, alla sigla C1.

€ 500



108. Leoncavallo Ruggero

Lettera autografa firmata inviata al librettista Arturo Colautti. Datata: 9 aprile 1911 (Firenze, Via Pecori). Manoscritto a inchiostro nero su carta con filigrana e intestazione "Villa Myriam" (cancellato dall'autore). 1 bifolio, scritte 4 pagine. Dimensioni: mm 177x135.

L'argomento della missiva è l'opera "Prometeo" (libretto di Colautti). Questo lavoro venne bocciato da Sonzogno e, soprattutto, dal baritono Titta Ruffo. «Non ti ho scritto per non darti nuova pena! Ti avevo scritto che dopo la lettera del Segretario illustre armandomi di pazienza un'ultima volta ho scritto al Titta spiegandogli che il suo Pollastro o merlo faceva una confusione tale di termini di contratto d'epoche che il meglio era di vederci per qualche minuto. Lo pregavo di telegrafarmi quando [giungeva?] o da Genova o da Milano lasciando Montecarlo. Dopo una settimana i giornali mi hanno appreso che Titta era a Napoli a cantare al S. Carlo. Si vede che il divo ha deciso di non più rispondere nemmeno a me! Evviva [...] l'arte Italiana ecc. ecc. pur essendomi [...] non ho altro mezzo che stare attento quando intanto di la prima di partire per l'America e farlo chiamare [....] a Milano [...] ed essere io presente per sapere che cosa vuole fare di questo contratto. Intanto ho ricevuto il tuo libretto che non è secondo l'ultima (stesura?), ma che in due o tre sere di lavoro è riducibile secondo il tuo primo pensiero. Ma prima di fare ulteriori lavori è meglio sapere con tutte le garanzie legali che cosa intende fare il Divo. [...] è questione di giorni. Vedi che ci metto tutta la calma e la pazienza possibili. Vedere questo signore che non risponde nemmeno alle mie lettere [...]».



109. Mascagni Pietro

Insieme di 3 lettere autografe firmate inviate all'amico avvocato Giuseppe Giacomelli. Datate 1918, 1919 e 1936. Manoscritti a penna nera. 9 pagine scritte in totale. 1 lettera listata a lutto. Buste e francobolli conservati. Traccia di spillo al margine delle carte e sulla busta. Dimensioni varie. Missive che testimoniano il lungo rapporto di stima e amicizia tra il compositore e l'avvocato, quest'ultimo divenuto Segretario Generale del Comune di Pisa. Di argomento musicale e privato. Lettera del 12 maggio 1918: «[...] Se sapesse i guai che ho passato [...] con questa [...] Lodoletta. [...] A Milano c'è una terribile lotta fra i professori d'orchestra, divisi i due parti [...]. Una parte è formata dall'elemento buono, l'altra dallo scarto delle orchestre; ma viceversa i "somari" si sono riuniti in una società patrocinata e sovvenzionata da Suvini-Zerboni e da due anni lavorano prendendo una media di circa £ 140 settimanali, mentre i bravi muoiono di fame. [...] Si è invocata la mia persona per vedere di arrivare ad un accomodamento [...]. Ma io fui obbligato [...] a schierarmi dalla parte di Suvini-Zerboni [...] sorbendomi l'orchestra dei somari [...]». Lettera del 21 giugno 1919: «[...] Il lavoro mi ha completamente assorbito [...]. Il 30 del mese sarò a Milano per vedere da vicino le cose di Casa Sonzogno, dopo il clamoroso ritorno al potere di Renzo Sonzogno [...]». La lettera del giugno 1936 è scritta poco dopo la morte dell'inquieto figlio Dino (Edoardo): «La mia vita è terminata. La morte del mio Dino adorato ha segnato un punto fermo alla mia esistenza. [...] povero figlio mio! La sua vita è stata piena di dolori e più piena è stata la mia, quando tentai tutti i mezzi per dare a lui una pace, una fortuna. Distrussi interamente il mio patrimonio [...] ma ogni sforzo riuscì vano. [...] So che gli hanno dato sepoltura [...] ma noi

facciamo di tutto perché la sua cara salma venga trasportata in Italia. Io e Lina stiamo come pezzi ». (3)

€ 450



110. Massa Niccolò, De Musset Alfred

Chanson de Barberine. Genova, 28 novembre 1890. Manoscritto musicale autografo firmato (all'inizio e alla fine della composizione). Spartito per voce e pianoforte. Pagine 7 numerate. Manoscritto a inchiostro nero su carta pentagrammata di Giudici & Strada - Torino (10 pentagrammi). Alcune correzioni e cancellature nel testo, anche a matita grigia. Carte conservate in legatura in mezza pelle con angoli con tassello in pelle "M. Massa / Ckanson [sic!] de Barberine / Canto e Piano / Autografo". Dimensioni mm 320x235.

Testo poetico del drammaturgo e poeta francese Alfred de Musset. Brano dedicato alla cantante lirica "Esimia Artista / Sig.na Valentina Mendioroz", come da indicazione autografa a p. 1. La donna fu interprete di opere di Wagner, Puccini e Boito. Il brano è un "Allegretto con brio" in tempo 2/4, nella tonalità di Si bemolle maggiore. Massa, allievo di Antonio Bazzini, fu amico di Puccini, Catalani, Franchetti, Faccio, Boito. Lavorò molti anni per la Casa Musicale Ricordi, occupandosi soprattutto di riduzioni di opere (es. l'intera Tetralogia di Wagner, prima edizione italiana del 1883-89). Fu autore di musica strumentale, musica da camera e opere teatrali.

111. Mercadante Saverio

La vestale, Dramma lirico di S. Cammarano, Spartito per canto e pianoforte, Milano, Lucca s.a. [1840]. Numeri di lastra 2490-2507. In-4° oblungo (mm 330x245). Pagine 172. Un breve strappo a p. 89 (3 mm) non compromette il testo. Legatura in mezza pelle. Brossura originale parzialmente conservata, tagli marmorizzati. Prima edizione. Con i nomi degli interpreti della prima rappresentazione. Buono stato.



N. Sei / Divertimenti per il Forte-Piano / Del Sig.r Gio. Paisiello. Non datati, ma seconda metà del XVIII secolo. Manoscritto musicale. Spartito per pianoforte solo. Pagine 52 non numerate (scritte 50). Dimensioni: mm 230x292. SI AGGIUNGE: Id., Opera Della Nina / Ridotta per Quattro Stromenti / Due Violini, Viola e Violoncello / Dal Sig. Luigi Gianella / Musica Del Sig. Gio. Paisiello. Datato: 1798. Manoscritti musicali. Parti d'orchestra. Completo. Parti staccate del Violino Primo (scritte 31 pagine), Violino Secondo (scritte 31 pagine), Viola (scritte 31 pagine), Violoncello (scritte 31 pagine). Dimensioni: mm 210x297. (2)

I DOCUMENTO: I Divertimenti, o Rondò composti da Paisiello a San Pietroburgo nei primi mesi del 1783, sono rispettivamente nelle tonalità di Do maggiore (Rondò Andantino), in Re maggiore (Rondò Andante Sostenuto), in Do maggiore (Rondò Andante), Re maggiore (Rondò Andante), Fa maggiore (Rondò Largo), Sol maggiore (Rondò Andante). In fine anche un brano musicale senza titolo, in tempo 3/8 e nella tonalità di Do maggiore. E' una brevissima composizione "brillante" composta da 16 battute (con una cancellatura nel testo). Il Divertimento n. 2 il Re maggiore non è registrato da M. F. Robinson (Catalogue of the Works of Giovanni Paisiello (Pendragon, 1991); gli altri sono segnalati ai seguenti numeri: N. 1 (n. 8.14.15), N. 3 (n. 8.14.02), N. 4 (n. 8.14.16), N. 5 (n. 8.14.06), N. 6 (n. 8.14.14). II DOCUMENTO: Giannella fu compositore e flautista del Teatro alla Scala. Di questa riduzione per archi di Nina ad oggi si conoscono solo due manoscritti, conservati rispettivamente presso il Fondo musicale Giuseppe Greggiati di Ostiglia (Mss.Mus.B 4653) e presso la Biblioteca del Conservatorio statale di musica Dall'Abaco di Verona (Murari Bra MS 296).





113. Paisiello Giovanni

Sinfonia a più strumenti / del Sig.r Giovanni Paisiello / 1796. [Nelle altre carte la nota 'L'amor vendicato'].

Manoscritti musicali compilati da differenti mani. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (scritte 4 pagine con parole in francese), Violino Primo (scritte 2 pagine), 2 copie del Violino Secondo (scritte 4 pagine in totale), Viola (scritta 1 pagina), Fagotti o Violoncello (scritta 1 pagina), Oboe Primo e Secondo (scritte 2 pagine in totale), Corno Primo e Secondo (scritte 2 pagine in totale), Basso (scritta 1 pagina). Dimensioni varie.

Si tratta della Sinfonia della "favola boscareccia" L'amor vendicato. Questa cantata, a quattro voci con coro e orchestra, venne composta da Paisiello nel 1786 per essere eseguita all'Accademia dei Nobili di Napoli alla presenza dei Sovrani. Venne replicata al Teatro San Carlo nel 1790. La partitura autografa di Paisiello è oggi conservata presso la biblioteca del Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli (Rari 3.4.6).

€ 150

63

GONNELLI CASA D'ASTE



114. Paër Ferdinando

Sinfonia a più strumenti / del Sig.r Ferdinando Paër /1797.

Manoscritti musicali. Parti d'orchestra. Parti staccate di: 3 copie del Violino Primo (scritte 9 pagine in totale), 3 copie del Violino Primo (scritte 10 pagine in totale), Viola (scritte 4 pagine), Fagotto o Violoncello (scritte 2 pagine), Basso (scritte 2 pagine), Oboe Primo e Secondo (scritte 5 pagine in totale), Flauto Primo e Secondo (scritte 5 pagine in totale). Su un fascicolo del Violino Primo è indicato anche "Parma", luogo dove evidentemente venivano trascritte ed eseguite queste musiche. Dimensioni varie. SI AGGIUNGE: Id., Sinfonia a più strumenti / del Sig.r Mtro Ferdinando Paër /1797. Manoscritti musicali, non firmati. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (scritte 2 pagine), Violino Secondo (scritte 2 pagine), Viola (scritte 2 pagine), Flauto Primo e Secondo (scritte 4 pagine in totale), Oboe Primo e Secondo (scritte 4 pagine in totale), Fagotti (scritte 2 pagine), Basso (scritte 2 pagine). Sul fascicolo del Basso è indicato il nome "Fogliani". Dimensioni varie. (2) I DOCUMENTO: Sinfonia in Re maggiore, in un unico movimento: un "Larghetto Sostenuto" in 4/4. II DOCUMENTO: Sinfonia in Fa maggiore, in un unico movimento: un "Allegro assai", in 4/4, preceduto da un breve "Maestoso".

€ 260



Inni del Risorgimento Italiano

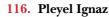
115. Pistilli Achille

Il saluto del popolo Italiano a Vittorio Emanuele. Datato 4 ottobre 1860.

Manoscritto musicale autografo non firmato. Partitura d'orchestra. Pagine 7 non numerate. Manoscritto a inchiostro blu e nero su carta pentagrammata (28 pentagrammi). Molte correzioni e cancellature nel testo anche a matita grigia. Talvolta alcune sbavature dell'inchiostro. Riparazione al piede di pagina 1 e strappo di circa 180 mm a p. 6, senza perdita di testo. Carte conservate in legatura in mezza pelle con angoli con tassello in pelle "Achille Pistilli / Il saluto del popolo / Italiano a / Vittorio Emanuele II - Poemetto / alla laguna / Partituta / Autografo". Dimensioni: mm 360x250. UNITO CON: [Salve Vittorio Emmnuello]. Non datato [ma 1860]. Manoscritto musicale autografo non firmato. Pagine 4 non numerate. Si tratta dello stesso brano dedicato al Re d'Italia, ma trascritto per sole 4 voci maschili. E' conservato in una tasca della legatura in fine al volume. UNITO CON: Alla laguna / Terzettino per Sop.no T.re e Bar. no. Non datato. Manoscritto musicale autografo non firmato. Partitura d'orchestra. Pagine 15 non numerate. Manoscritto a inchiostro blu su carta pentagrammata (28 pentagrammi). Alcune correzioni e cancellature nel testo. Talvolta alcune sbavature dell'inchiostro. Dimensioni: mm 360x250.

I DOCUMENTO: L'inno qui proposto ("Maestoso" in Fa maggiore per orchestra e coro) è stato pubblicato a Napoli dal tipografo Calì, noto anche per aver stampato vari brani di musica popolare

napoletana. Pistilli, allievo di Donizetti, fu autore di molti inni e marce di carattere patriottico (una di queste fu anche la marcia d'ordinanza della Guardia delle Province Napolitane del Regno d'Italia).



GONNELLI CASA D'ASTE

Duetto di Violino / 1795.

Manoscritti musicali. Completi. Parti d'orchestra. Parti staccate di: 2 copie del Violino Primo (scritte 14 pagine in totale), Violino Secondo (scritte

pagine). Dimensioni varie. SI AGGIUNGE: Id., Trio di Violino / [...] / 1797. Manoscritti musicali. Completi. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (scritte 4 pagine), Viola (scritte 4 pagine), Basso (scritte 4 pagine). Dimensioni varie. SI AGGIUNGE: Id., Quartetto di *Violino / [...] / 1795.* Manoscritti musicali. Completi. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (scritte 6 pagine), Violino Secondo (scritte 6 pagine), Viola (scritte 6 pagine), Violoncello (scritte 6 pagine). Dimensioni varie. SI AGGIUNGE: Id., Sinfonia / [...] / 1796. Manoscritti musicali. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (scritte 2 pagine), Violino Secondo (scritte 2 pagine), Viola obbligata (scritte 2 pagine), Corno Primo e Secondo (scritte 2 pagine in totale), Oboe Primo e Secondo (scritte 4 pagine in totale), Basso (scritta 1 pagina). Dimensioni varie. (4)

I DOCUMENTO: Si tratta del *Duetto in Fa maggiore n. IV* – "Allegro vivace" 4/4, seguito da un "Rondò" 2/4. Nei nostri manoscritti è indicato anche "Sèguito dell'Opera I". II DOCUMENTO: *Trio in Fa maggiore* – "Allegro con Spirito" 4/4, seguito da "Rondò Moderato" 2/2. III DOCUMENTO: *Quartetto in Sol maggiore* – "Allegro" 4/4, "Adagio Espressivo" 2/4, "Rondò" 6/8 (con il secondo episodio in tonalità minore). IV DOCUMENTO: *Sinfonia in Si bemolle maggiore* – "Allegro assai" 2/2, "Andante grazioso" 6/8, "Allegro assai" 2/2.

€ 500



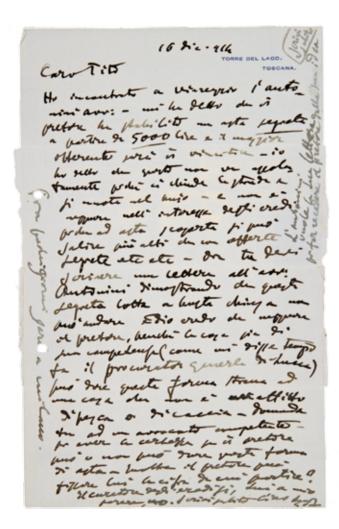
Ducto Di Victino Ul Sig Synam Playet

La scuola pianistica milanese

117. Pollini Francesco

Metodo pel clavicembalo [...] adottato dal R. Conservatorio medesimo, non che per le Case di educazione del Regno ed a Sua Altezza Imperiale Il Principe Eugenio Napoleone di Francia Vice Re d'Italia dedicato dall'Autore. Milano: Presso Giovanni Ricordi s.a. [1808, data d'inventario dei Registri Ricordi]. Numero di lastra 100.

In-4° oblungo (mm 240x330). Pagine 84, [4]. Al verso del piatto una nota di appartenenza: "Valaperta". Legatura in pergamena. Buon esemplare. SI AGGIUNGE: Asioli Bonifazio, Principii elementari di musica adottati dall'I. R. Conservatorio di Milano per lezioni giornaliere degli alunni [...] con Tavole. Torino, Giacinto Marietti 1824. In 8° (mm 200x125). Pagine 59 e 3 tavole ripiegate in fine al volume. Legatura in mezza pelle. Buon esemplare. (2) I DOCUMENTO: Pollini è considerato il fondatore della scuola pianistica milanese. Allievo di Mozart e di Zingarelli, fu uno dei personaggi più rilevanti nella Milano dei primi decenni dell'Ottocento. Pur non avendo mai insegnato in Conservatorio, questo suo Metodo venne adottato da tutti i primi docenti di Pianoforte (l'Ente venne inaugurato nel 1808). Pollini introdusse in Italia, con grande fortuna, la moda delle trascrizioni, dei capricci e delle trascrizioni su temi d'opera, tipiche del pianismo d'oltralpe. II DOCUMENTO: Asioli, autore di varia musica didattica, fu il primo direttore del Conservatorio di Milano.



I "Due zoccoletti" non musicati da Puccini

118. Puccini Giacomo

Lettera autografa siglata inviata a Tito Ricordi. Datata: 16 dicembre 1914.

Manoscritto a inchiostro nero su carta azzurra con intestazione "Torre del Lago / Toscana". Francobollo conservato. Fori di raccoglitore al margine sinistro. Dimensioni: mm 246x156.

«Ho incontrato a Viareggio l'Antonini avv. Mi ha detto che il pretore ha stabilito un asta segreta a partire da 5000 lire e il maggior offerente sarà il vincitore. [...] questo [...] ci chiude la strada e si nuota nel buio. E non è neppure nell' interesse degli eredi perché ad asta scoperta si può salire più alti che con offerte segrete etc. etc. Ora tu devi scrivere una lettera all'avvocato Antonimi dimostrando che questa segreta lotta [...] non può andare. Ed io credo che neppure il pretore, benché la cosa sia di sua competenza (come mi disse tempo a il procuratore generale di Lucca) può dare questa forma strana ad una cosa che non è un affitto di pesca o di caccia. Domanda tu ad un avvocato competente per avere la certezza se il pretore può o non può dare questa forma di asta. Inoltre il pretore può fissare lui la cifra da cui partire? Il curatore degli eredi si, lui a mio parere no. Scrivi subito. [...] L'Antonini vuole la tua lettera per far recedere il pretore dalla sua idea [...]». L'asta, a cui si fa riferimento in questa lettera, è quella relativa alla vendita dei diritti delle opere della scrittrice Marie Louise La Ramée (nota con lo pseudonimo di Ouida). La donna nel 1876 scrisse Two Little Wooden Shoes (I due zoccoletti); il soggetto interessò moltissimo Puccini, il quale fece di tutto per assicurarsi i diritti. L'avvocato Antonini, qui citato, era il curatore dei beni della scrittrice. La situazione però divenne piuttosto intricata e passò nelle mani del pretore di Viareggio, il quale decise per la vendita dei diritti all'asta. Ricordi riuscì ad aggiudicarsi i diritti per 4.000 lire, li offrì a Puccini che però di lì a poco abbandonò il progetto. Pietro Mascagni, anch'egli interessato al soggetto, poté pertanto comporre la sua opera che prese il nome di Lodoletta (Teatro Costanzi di Roma, 1917).

€ 500

119. Ricci Luigi

Chiara di Rosembergh. Melodramma in due atti. Parole di Gaetano Rossi. Spartito per canto e pianoforte. Milano, Giovanni Ricordi, s.a. [1831].

Numeri di lastra 6663, 6442, 5606, 6443, 6444, 5607, 6445, 5608, 6446, 5609, 6447, 5610, 6448, 6449, 6700-6703, 5614, 6704, 5615, 6705 e 5616. In-4° oblungo (mm 330x245). Pagine [4], 181. Legatura in mezza pelle, tagli marmorizzati. Più che buono stato. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Un'avventura di Scaramuccia. Melodramma comico di Felice Romani.* Spartito per canto e pianoforte. Milano, Giovanni Ricordi, s.a. [aprile 1834-gennaio 1835]. Numeri di lastra 7475-7493. In-4° oblungo (mm 370x265). Pagine 264. Brossura originale della collana "Opere teatrali complete per canto con accompagnamento di pianoforte" con, al piatto, applicata l'etichetta "Stabilimento Nazionale Giovanni Ricordi". Più che buono stato. SI AGGIUNGE: **Ricci Federico**, *Corrado d'Altamura. Dramma lirico di Giacomo Sacchero.* Spartito per canto e pianoforte. Milano, Giovanni Ricordi, s.a. [dicembre 1841-giugno 1842]. Timbro a secco della Casa Musicale Tito Ricordi del marzo 1859. Numeri di lastra 13401-13417. In-4° oblungo (mm 360x265). Pagine [1-4], 3-215. Al frontespizio, al piede, timbro a inchiostro quasi totalmente scolorito di rivenditore musicale. Brossura originale della collana "Opere teatrali complete [...] Tito di Gio. Ricordi". Più che buono stato. (3)

I DOCUMENTO: Prima edizione. Con i nomi degli interpreti della prima rappresentazione. L'opera, rappresentata alla Scala nel 1831, fu uno dei lavori più popolari di quegli anni e rimase in "cartellone" fino al 1843, ma il suo successo arrivò oltreoceano, fino all'Havana, Messico, New York e Buenos Aires. Giovanni Ricordi subito dopo la prima rappresentazione dell'opera pubblicò per canto e pianoforte solo alcuni brani di *Chiara di Rosembergh*. Successivamente, nell'inverno del 1832-33, alla luce del grande successo, pubblicò il resto dell'opera. Questo giustifica la successione non ordinata dei numeri di lastra. II DOCUMENTO: Prima edizione. Con i nomi degli interpreti della prima rappresentazione. III DOCUMENTO: Prima edizione. Il frontespizio è seguito dall'indice e dai nomi degli interpreti della prima rappresentazione, tra cui Carlo Guasco nella parte di "Roggero". Il fascicolo con numero di lastra 13404 ½, pubblicato da Ricordi nel giugno del 1842, contiene la "Cabaletta nuova scritta a Venezia".



120. Richter Joseph (Georg Friedrich)

Opera Prima / N° 3 / Quartetti Concertati / Per due Violini, Viola e Violoncello / Del Sig.r Giuseppe Richter. Datato 1805.

Manoscritti musicali, non firmati. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (scritte 32 pagine non numerate), Violino Secondo (scritte 31 pagine non numerate), Viola (scritte 31 pagine non numerate) e Violoncello (scritte 32 pagine non numerate). Dimensioni di ogni fascicolo: mm 218x285. SI AGGIUNGE: Sieber Giuseppe, Trio n. 2 / Per Due Violini e Violoncello / Del Sig. Giuseppe Sieber. Datato 1795. Manoscritto musicale. Completo. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (scritte 4 pagine), Violino Secondo (scritte 4 pagine con correzioni), Violoncello (scritte 2 pagine). Dimensioni: mm 225x310. (2)

I DOCUMENTO: Quartetto N. 1 in Do maggiore ("Allegro 4/4, "Adagio" 2/4, "Tempo di Minuetto Grazioso" ¾) – Quartetto N. 2 in La maggiore ("Allegro Spiritoso" 4/4, "Minuetto Grazioso" ¾, "Adagio non molto" ¾, "Rondò Allegretto" 6/8), Quartetto N. 3 in Si bemolle maggiore ("Allegro" 4/4, "Minuetto Allegretto" ¾, "Adagio" 2/4, "Rondò Allegretto" 2/4, "Allegretto" 2/4). II DOCUMENTO: Trio in La maggiore – "Moderato" 2/2, "Andante" ¾, "Allegro" 2/4. RISM-OPAC, SBN e URFM non registrano questo Trio. Sieber, celebre violinista nato a Praga, arrivò giovanissimo a Macerata come maestro di violino dei conti Compagnoni Marefoschi. Molto attivo come insegnante presso la nobiltà maceratese, fu primo violino e direttore d'orchestra nelle stagioni dei teatri marchigiani del periodo.

€ 400



121. Rolla Alessandro

Anno 1797 / Concerto per Violino / Del Sig. r Allessandro Rolla.

Manoscritti musicali compilati da due differenti mani. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Principale (9 pagine scritte), Violino Primo Obbligato (scritte 7 pagine), Violino Secondo Obbligato (scritte 7 pagine), Violoncello Obbligato (scritte 7 pagine), 2 spartiti per il Violino Primo di rinforzo (scritte 8 pagine in totale), 2 spartiti per il Violino Secondo di rinforzo (scritte 8 pagine in totale), Viola obbligata (scritte 3 pagine), 2 spartiti per il Basso di rinforzo (scritte 6 pagine in totale), Oboe Primo e Secondo (scritte 4 pagine in totale), Corno Primo e Secondo (scritte 4 pagine in totale). Le parti degli Oboi riportano l'indicazione "con Flauti" all'inizio del secondo movimento del Concerto. Dimensioni: mm 220x297.

Si tratta del *Concerto in Re maggiore per Violino e Orchestra*: "Largo sostenuto" (in ¾), "Allegro" (in 4/4), "Largo" (in ¾) e "Rondò Allegretto" (in 2/4). Il *Concerto* è segnalato nel Catalogo Tematico delle opere di Alessandro Rolla con la sigla BI 511.







122. Rolla Alessandro

Duetti N. 6 / a due Violini / Del Sig. Alessandro Rolla. Non datato, ma fine del XVIII secolo.

Manoscritto musicale. Completo. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (scritte 37 pagine), Violino Secondo (scritte 37 pagine). Manoscritti a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano. Al recto di p. [1], nella parte del Violino Primo, è indicato il "n. 5" in alto a destra. Carte con filigrana (disegno parziale con le lettere PB). Dimensioni: mm 225x310. Si tratta dei Sei Duetti per due Violini umiliati a S. A. R. il Principe ereditario di Parma da A. R. Primo Violino alla Corte di Parma, rispettivamente nelle tonalità di Si bemolle maggiore, Sol maggiore, Do maggiore, Fa maggiore, Mi bemolle maggiore, Re maggiore. Nel Catalogo Tematico delle opere di Alessandro Rolla questi Duetti sono rispettivamente segnalati con le sigle BI 233, BI 192, BI 113, BI 173, BI 145, BI 128. Il Duetto BI 145, nella parte del Violino Primo, riporta nell'incipit del primo movimento alcune varianti rispetto a quanto indicato nel catalogo tematico.

€ 400

123. Rolla Alessandro

Sinfonia / del Sig.r Alessandro Rolla / 1796.

Manoscritti musicali. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Primo (scritte 4 pagine), Violino Secondo (scritte 2 pagine), Viola obbligata (scritte 2 pagine), Violoncello obbligato (scritte 2 pagine), Oboe Primo (scritte 2 pagine), Oboe Secondo (scritte 2 pagine), Corno Primo (scritta 1 pagina), Corno Secondo (scritta 1 pagina). Dimensioni: mm 222x300.

Si tratta della *Sinfonia in Re maggiore*, in un unico movimento, "Allegro" in tempo 2/2, segnalata nel Catalogo Tematico delle opere di Alessandro Rolla con la sigla BI 535. Il nostro manoscritto, rispetto all'unico esemplare completo ad oggi conosciuto (Biblioteca del Conservatorio "Martini" di Bologna), non conserva le parti del Flauto e del Fagotto, ma presenta una variante significativa. La *Sinfonia*, infatti, è conosciuta composta di 180 battute (così è anche indicato nel catalogo tematico). Il nostro esemplare presenta invece la *Sinfonia* in 178 battute (come anche specificato su tutte le parti d'orchestra del nostro manoscritto dalla stessa mano che le ha compilate).

€ 400

124. Rolla Alessandro

Tre Duetti / Per Violino e Viola / composti /e/ dedicati a Sua Maestà / Carlo IV [...] / da / Alessandro Rolla / Primo Violino della Cappella e della camera di S.A. I il Principe Vice Re d'Italia /e Direttore dell'Orchestra al Regio Teatro alla Scala Milano, Giovanni Re s.a. [1809]. Numero di lastra 14.

Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino e della Viola. Completo. In folio. Pagine 23 numerate (Violino), 19 numerate (Viola). Firma autografa di Alessandro Rolla alla carta del titolo. Dimensioni: mm 335x255.

Si tratta dei *Tre Duetti Op. 10.* I Duetti sono segnalati nel Catalogo Tematico delle opere di Alessandro Rolla con le sigle BI 59, BI 48 e BI 82. Queste composizioni vennero scritte durante il periodo milanese. Rolla, nel 1802 si trasferì a Milano e divenne il Capo d'Orchestra del Teatro alla Scala. Edizione registrata in RISM: R 2007 (una copia completa presso la Biblioteca del Conservatorio di Milano e una presso la Biblioteca Masashimo Academia Musicae di Tokio).



125. Rossini Gioachino

Autografo musicale firmato. Datato: 1861, Passy.

Manoscritto a inchiostro nero. Carta conservata in una busta. Dimensioni: mm 141x257.

Quattro battute musicali, in tempo ¾ con andamento "Moderato" su un unico pentagramma. Tonalità do maggiore. Si tratta di una melodia per pianoforte che Rossini utilizzò nell'album *Musique Anodine - Prélude pour le Piano Suivi de six petites Mélodies*. L'album fu dedicato da Rossini a sua moglie Olimpia Pellisier nel giorno del suo onomastico: «[...] J'offre ces modestes Mélodies à ma chère femme Olimpe ,[sic !] comme simple témoignage de reconaissance pour les soins affectueux, intelligens [sic !], qu'elle me prodiga dans ma trop longue et terribile maladie. Paris, 15 avril 1857» (Si ringrazia il Prof. Philip Gossett – Chicago University).

€ 450



Di proprietà del tenore Carlo Guasco

126. Rossini Gioachino

Il Barbiere di Siviglia. Opera buffa [...] Per il Teatro Valle in Roma [...]. Spartito per canto e pianoforte. Milano, Giovanni Ricordi s.a. [1828].

Numeri di lastra: Sinfonia n. 164, Introduzione Atto I n. 3282, *Ecco ridente il cielo* n. 668/3283, Fine dell'Introduzione dell'Atto I n. 3284, *Gente indiscreta* n. 3285, Cavatina *Largo al factotum* n. 2468, Dopo la cavatina Figaro n. 3287, *Si il mio nome* n. 3287/2, *All'idea di quel metallo* n. 670/3288, *Una voce poco fa* n. 420/655, Dopo la Cavatina Rosina, n. 3290, Aria *La calunnia è un venticello* n. 902, Dopo l'Aria di Basilio n. 3292, Duetto *Dunque io son* n. 3293/889, *Or mi sento* n. 3294, Aria *un dottor della mia sorte* n. 3295, Dopo l'Aria Bartolo n. 3296, Finale I n. 3297, Atti II Recitativo n. 3298/1, *Pace e gioja* n. 3298/2, *Insomma, mio signore* n. 3299, Aria *Contro un cor* n. 829/3300, Dopo l'Aria Rosina n. 3301, Quintetto n. 3302, Recitativo *Ah disgraziato* n. 3303/1, *Il vecchiotto cerca moglie* n. 3303/2, Scena n. 3304, Temporale n. 915, Recitativo *Alfin eccoci qua* n. 3305, Terzetto n. 3306, Recitativo n. 3307, *Cessa di più resistere* n. 3308, Recitativo n. 3309, Finale II n. 3310. In-4° oblungo. Pagine 329 numerate. Firma di Carlo Guasco, in parte rifilata, alla carta del titolo. Legatura in mezza pelle. Dimensioni: mm 340x245. SI AGGIUNGE: Id., *Il Barbiere di Siviglia [Atto I]*. Manoscritto musicale. Non datato [ma prima metà del XIX secolo]. Partitura. Pagine 7 a stampa [contengono la "Gran Sinfonia nell'opera Aureliano in Palmira". Milano, Giovanni Ricordi s.a. Numero di lastra 164], cui seguono 218 carte di musica manoscritta su carta con filigrana. Cartonatura dell'epoca un poco danneggiata (costola). Fogli di guardia coevi. Molto buono lo stato di conservazione delle carte. Dimensioni: mm 230x340. (2)

I DOCUMENTO: Prima edizione italiana. Giovanni Ricordi iniziò a pubblicare brani per canto e pianoforte di quest'opera di Rossini già nel febbraio del 1818 (Rosina, *Una voce poco fa*). Successivamente, tra l'agosto e l'ottobre del 1827, pubblicò il resto. Questo giustifica la successione non ordinata dei numeri di lastra. Anche nel caso di quest'opera, Rossini ricorse all'utilizzo di brani scritti in precedenza. Infatti la notissima sinfonia d'apertura dell'opera è tratta da *Aureliano in Palmira*.



127. Rossini Gioachino

Miscellanea di brani vocali tratti da opere del compositore pesarese. 1818-1835 ca.

2 volumi in 4°-oblungo (mm 235x330). Carte 251, 222 numerate a inchiostro nero da antica mano. Spartiti per canto e pianoforte. Alcuni fascicoli sono in prima edizione. Legature in mezza pergamena. (2)

Volumi miscellanei che raccolgono 30 celebri arie, cavatine, duetti, terzetti, quartetti e quintetti tratti da melodrammi di Rossini pubblicati da Giuseppe Magrini, Giovanni Ricordi, Francesco Lucca, Artaria.

€ 250

128. Rossini Gioachino

Otello Ossia il Moro di Venezia. Dramma Tragico [...] ridotto con accompagnamento di cembalo. Milano, Ricordi s.a. [1824 ca].

Numeri di lastra: Sinfonia n. 396, cui segue l'Introduzione n. 1841, Cavatina Ah si per voi già sento n. 1842, Duetto Non temer n. 1843/446, Duetto Vorrei che il tuo pensiero n. 1844/341, Finale I n. 2170, Che ascolto n. 488, Duetto Non m'inganno n. 1848, Terzetto Ah vieni del mio sangue n. 1849, Finale II Aria Che smania oi me n. 1850, Recitativo e Romanza Assisa a più d'un salice n. 1851/446, Duetto Non arrestar il colpo n. 481, Finale III n. 1853. In-4° (mm 340x245) oblungo. Pagine [1-2], 210 numerate. Doppio frontespizio. Il primo relativo all'intera opera, il secondo alla Sinfonia. Un breve strappo al margine sinistro di p. 21 non compromette il testo. Brossura dell'epoca. Più che buono stato. SI AGGIUNGE: Id., Scena e Duetto / Non m'inganno / Nell'Opera Otello / del M.à / Rossini. Manoscritto musicale. Partitura. Non datato, ma anni '40 del XIX secolo. Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano. 29 carte (scritte 57 pagine). Organico orchestrale: Violini, Viole, Flauti, Oboe, Clarinetto in B, Corni in E, Fagotti, Basso. Copertina con vignetta calcografica raffigurante le Muse, opera dell'incisore veronese Tommaso Todeschini. Dimensioni: mm 245x330. SI AGGIUNGE: Id., Scena e Duetto Non m'inganno [nell'opera Otello]. Manoscritti musicali. Parti d'orchestra. Non datato, ma anni '40 del XIX secolo. Manoscritti a inchiostro seppia carta pentagrammata a mano. 123 carte in totale (in 20 fascicoli). Conservate le parti del Violino principale, Violino Primo (3 copie), Violino Secondo (3 copie), Viola, Violoncello e Basso, Basso (2 copie), Flauto Primo e Secondo, Clarino Primo e Secondo, Oboe Primo e Secondo, Corno Primo e Secondo, Fagotti. Più che buono stato. Dimensioni: mm 245x330. (3)

I DOCUMENTO: Prima edizione. Giovanni Ricordi iniziò a pubblicare brani per canto e pianoforte dell'Otello di Rossini già nel gennaio del 1818 (Sinfonia). Successivamente, nel gennaio del 1824, pubblicò il resto. Questo giustifica la successione non ordinata dei numeri di lastra. Otello fu una delle prime opere complete stampate dalla Casa Musicale Ricordi. II DOCUMENTO: Il Duetto, tra Otello e Jago, è tratto dal secondo atto dell'opera.

€ 200

129. Rossini Gioachino

Semiramide./ Grand'Opera del Celebre / Rossini. / Edizione completa per fortepiano e canto. / Ridotta dal Sig. Luigi Truzzi. Milano: Giovanni Ricordi, s.a. [1825].

Numeri di lastra: Sinfonia 1811/1387 [secondo numero errato invece di 2387], Introduzione n. 2021, *Oh tu de magi* n. 2389, *Ah quel giorno ognor rammento* n. 2023/1821/2390, Recitativo dopo Cavatina n. 2391, Duetto *Bella immago degli dei* n. 1794, *Bel raggio lusinghiero* n. 1800/2394, Dopo la Cavatina n. 2395, Duetto *Serbami ognor* n. 1798/2396, Dopo il Duettino n. 2397, Finale Primo n, 2026/2398, Atto II Recitativo n, 2399, Duetto *Se la vita* n. 2024/2400, Coro Scena ed Aria Arsace n. 2401, Gran Rondò n. 1799/2402, Recitativo n. 2403, Aria *la speranza* n. 2404/2025, Recitativo n. 2405, Duetto *Ebbene a te* n. 1795/2406, Maestoso n. 1797/2407, Recitativo precedente il II Finale n. 2408, Preghiera n. 2130/2409, Terzetto *L'usato ardir* n. 1796/2410, Scena e Finale II n. 2411. In-4° (mm 340x245) oblungo. Pagine 316 numerate. Con i nomi degli interpreti della prima rappresentazione. Al frontespizio firma a inchiostro nero di Enrico La Croix, pianista accompagnatore della Casa Musicale Giovanni Canti di Milano e timbro con nome di appartenenza.

Lunga è la vicenda editoriale di *Semiramide*. L'opera fu rappresentata a La Fenice di Venezia nel febbraio del 1823 e il teatro, poco dopo, cedette alla Casa Musicale Artaria di Vienna "una copia dello spartito del Maestro Rossini" per crearne l'edizione per canto e piano. Ma nel frattempo Ricordi, che era riuscito a mettere le mani su alcuni materiali dell'opera, intraprese la pubblicazione dei brani più popolari. Artaria si lagnò fortemente della cosa e ne nacque una querelle che si risolse aggirando la questione: Artaria nel 1824 vendette una copia della partitura completa alla Scala (ne seguì una rappresentazione dell'opera) e in questo modo il copista del teatro (che era Giovanni Ricordi) potè pubblicarne una versione per canto e pianoforte. Pertanto Ricordi stampò una seconda serie di estratti. Poco dopo, nel 1825, approntò uno spartito dell'intera opera basandosi sugli estratti stampati in precedenza (che riportano molti errori). Successivamente, nel 1857, e ancora circa venti anni dopo, Ricordi stampò due nuove edizioni corrette dell'opera. La versione qui presentata è quella del 1825.

130. Salieri Antonio

Sinfonia / [...] / Nella Grotta di Trofonio. Non datato [ma fine XVIII secolo].

Manoscritti musicali. Parti d'orchestra. Parti staccate di: 2 copie del Violino Primo (scritte 10 pagine in totale), Oboe Primo Obbligato (scritte 2 pagine), Flauto Secondo (scritte 2 pagine). Manoscritti a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano. Dimensioni varie. La grotta di Trofonio, su libretto di Casti, fu rappresentata la prima volta al Burgtheater di Vienna nel 1785. SI AGGIUNGE: [Anonimo], Sinfonia a più strumenti / d'un Sig. Anonimo Compositor / Tedesco. Datato 1797. Manoscritti musicali. Parti d'orchestra. Parti staccate del Violino Principale (scritte 3 pagine), Primo Violino di Rinforzo (scritte 2 pagine), Violino Secondo Obbligato (scritte 2 pagine), Secondo Violino di Rinforzo (scritte 2 pagine), Viola (scritte 2 pagine), Basso (scritte 2 pagine), Contrabbasso (scritte pagine), Oboe Primo e Secondo (scritte 4 pagine in totale), Corno Primo e Secondo (scritte 2 pagine in totale). Manoscritti a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano. Spartiti conservati in cartella di carta coeva sulla quale è indicato l'autore, il titolo, l'anno e, in alto a destra, il n. 21. Dimensioni varie. Sinfonia in Si bemolle maggiore – "Allegro Spiritoso" 4/4, "Adagio" 4/4 e ripresa del Primo Tempo. (2)

€ 100

131. Strauss Johann (padre)

Des / Verfassers beste Laune / Charmant-Walzer für das / Piano Forte / von / Johann Strauss. Non datato [prima metà del XIX secolo].

Manoscritto musicale. Spartito per pianoforte. Completo. Pagine 8 pagine non numerate. Carte con copertina e frontespizio decorato e colorato ad acquarello. Dimensioni: mm 220x295. Questi Valzer fanno parte della raccolta dell'Op. 31 e furono pubblicati a Vienna da Haslinger nel 1834. SI AGGIUNGONO: Raccolta di 9 manoscritti contenenti Valzer, Monferrine, Controdanze, Sonate, Polacche, Marce. Non datati [prima metà del XIX secolo]. Manoscritti musicali. Spartiti per pianoforte solo, per violino solo, per pianoforte a quattro mani. Completi. Dimensioni varie. Tra gli autori Ignaz Pleyel, Johann Strauss, Joseph Lanner, Leopold Kozeluk, Gaetano Austri. SI AGGIUNGONO: Raccolta di 5 edizioni contenenti Galop, Romanze, Polke, Valze e una Sinfonia. [Seconda metà del XIX secolo]. SI AGGIUNGONO: Fiocchi Vincenzo, Canzone 6ª La gelosia / Recitativo e Canzone / con accompagnamento di Fortepiano / Composta da me Vincenzo Fiocchi. Non datato [fine XVIII – inizio XIX secolo]. Manoscritto musicale autografo. Spartito per canto e pianoforte. Pagine 16 non numerate. Dimensioni: mm 230x287. Brano composto per la voce di tenore. Della canzone La gelosia si conosce un unico altro manoscritto, anche questo autografo, conservato presso la Biblioteca Antoniana di Padova (D. II. 1501). Il testo poetico è il seguente: «Che tizio la nel tormentoso inferno [...]. So che costante amore tu mi giurasti un giorno so che mi serbi il core che mi sei fida ogn'or ma quel vederti porgere la mano a quello a questo [...] vederti ognor sorridere [...] sento di bile il cor [...]». Allievo di Giovanni Battista Martini e organista nella basilica di San Pietro in Vaticano, Fiocchi fu autore di numerose opere teatrali. Alternò anche all'insegnamento del canto e della composizione la produzione di numerose ariette e duetti vocali. SI AGGIUNGE: Crippa Luigi, Cavatina /[...] / Chi vuol goder del core. [fine XVIII – inizio XIX secolo]. Manoscritto musicale scritto dalla stessa mano del precedente. Spartito per canto, violino e pianoforte. Pagine 8 non numerate (scritte 7). Manoscritto a inchiostro seppia su carta pentagrammata a mano. Carta con filigrana (stemma parziale con all'interno le lettere SA). Dimensioni: mm 230x290. Spartiti per pianoforte solo e per canto e pianoforte. Tutte le carte perfettamente conservate. Dimensioni varie. (17)

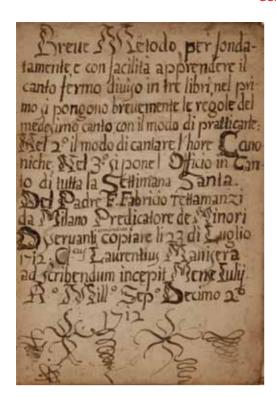
€ 200

132. Tartini Giuseppe

Sonata del Sig. Giuseppe / Tartini / Sonata Del Sig.r Giuseppe / Tartini / Sonata Del Sig.r Giuseppe Tartini / Sonata Terza. Non datato [ma seconda metà del XVIII secolo].

Manoscritto musicale, non firmato. Completo. Spartito per violino e basso. Pagine 8 non numerate. Manoscritto a inchiostro nero su carta pentagrammata (10 pentagrammi su ogni pagina). A pagina [8] la seguente indicazione testuale: "Sonata del Sig.r Giuseppe Tartini / E se non lo credete ve lo torno a replicare / Sonata". Carta con filigrana. Una piccola macchia a margine di pagina [5] non compromette la lettura del testo. Più che buono stato. Dimensioni: mm 220x300 circa.

Si tratta di una Sonata per Violino e Basso in Re maggiore, in tre movimenti - Grave, Allegro e Allegro – registrata con la sigla D10 nel catalogo tematico de *Le Sonate per violino di Giuseppe Tartini*, compilato da Paul Brainard (Studi e Ricerche dell'Accademia Tartiniana di Padova, 1975). Questa composizione è contenuta nella raccolta dell'Opera VII di Giuseppe Tartini. E' stata pubblicata la prima volta a Parigi da Maupetit (intorno al 1750 ca.) nella seconda edizione riveduta dell'Opera VII (la prima edizione della raccolta uscì nel 1748 sempre a Parigi). Il manoscritto non reca correzioni o cancellature. Sono presenti, invece, alcuni errori o sviste. Nel manoscritto è stato indicato, come era prassi all'epoca, il bemolle (al posto del bequadro) che naturalizza il diesis. La scrittura musicale presenta talvolta delle legature di arcata. Nel secondo movimento della Sonata è saltuariamente scritto un "3" ad indicare la terzina. La linea del basso non è cifrata. Ad oggi non è conosciuto alcun autografo della Sonata D10 in Re maggiore.



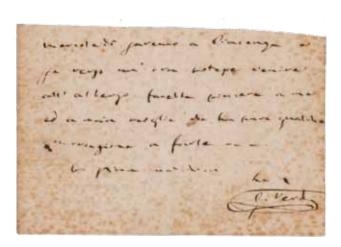
133. Tettamanzi Fabricio

Breve Metodo per fonda-/mentemente e con facilità / apprendere il /canto fermo diviso in tre libri [...] Del Padre F. Fabricio Tettamanzi / da Milano Predicatore de Minori / Osservanti cominciato a copiare li 23 di Luglio /1712; Cl.cus Laurentius Manisera

Manoscritto a inchiostro nero. Pagine 93, [2]. Moltissimi esempi musicali nel testo (notazione quadrata su tetragramma). A p. 2 disegno a tutta pagina della mano guidoniana. In fine alcune massime relative ai sacerdoti, tra queste: «Il sacerdote che non sa cantare, è un asino che non sa ragliare, e così tutte due pigliali e buttali à mare». Margini fragili. Legatura dell'epoca in cartone alla rustica. Dimensioni: mm 205x150.

Copia manoscritta del celebre trattato di canto fermo stampato a Milano da Federico Agnelli nel 1686 (per errore segnato 1636) e dedicato Padre Giovanni Abbiati, "Priore dell'Insigne Monastero della Certosa presso Pavia, e Visitatore Generale della Lombardia". Lo stesso Tettamanzi nell'avvertimento spiega il suo lavoro: «Hò diviso questo in tre libri, il primo de' quali serve solo per chi desidera approfittarsi nel canto, il secondo, et il terzo serve per esercitio ancora de' periti, mancandoli altri libri per uso del Coro».

€ 400



134. Verdi Giuseppe

Biglietto con firma autografa. Non datato.

Manoscritto a inchiostro nero su carta con alcune piccole gore. 1 bifolio, scritta 1 pagina (probabilmente parte di una lettera più lunga). Un piccolo foro della carta compromette la lettura di una parola. In cornice. Dimensioni: 87x130 mm.

Il compositore scrive: «mercoledì saremo a Piacenza e se verso un'ora potesse venire all'albergo farebbe piacere a me ed a mia moglie [...]». Nella cittadina emiliana, Verdi e la moglie Giuseppina alloggiavano all'albergo San Marco.

€ 350

135. Verdi Giuseppe

Miscellanea di brani vocali tratti da opere del compositore di Busseto. Metà del XIX secolo.

In-4° oblungo (mm 240x335). Carte non numerate. Spartiti per canto e pianoforte. Alcuni fascicoli sono in prima edizione. Un indica manoscritto precede gli spartiti. Legatura in mezza pelle. Angoli dei piatti un poco consunti. Interno in buono stato.

Contiene: Son guerriera nell'opera Giovanna d'Arco. Milano, Ricordi, numero di lastra 17177 – O fatidica foresta nell'opera Giovanna d'Arco. Milano, Ricordi, numero di lastra 17180 – Dunque o cruda nell'opera Giovanna d'Arco. Milano, Ricordi, numero di lastra 17181 – Amai, ma un solo istante nell'opera Giovanna d'Arco. Milano, Ricordi, numero di lastra 17187 – S'apre il cielo nell'opera Giovanna d'Arco. Milano, Ricordi, numero di lastra 17191 – Tu al cui sguardo onnipossente nell'opera I due Foscari. Napoli, Girard, numero di lastra 6827 / 6769 - Tu pur lo sai che giudice nell'opera I due Foscari. Napoli, Girard, numero di lastra 6771 / 6830 – Allor che i forti corrono nell'opera Attila. Milano, Lucca, numero di lastra 5903 – Oh! Nel fuggente nuvolo nell'opera Attila. Milano, Lucca, numero di lastra 5906 – Si, quello io son nell'opera Attila. Milano, Lucca, numero di lastra 5907 – Tu, rea donna nell'opera Attila. Milano, Lucca, numero di lastra 5917 – Te sol, te sol quest'anima nell'opera Attila. Milano, Lucca, numero di lastra 5916 – No, non morrai nell'opera I due Foscari. Napoli, Girard, numero di lastra 6801 – Più non vive nell'opera I due Foscari. Napoli, Girard, numero di lastra 6803 – Nel tuo paterno amplesso nell'opera I due Foscari. Napoli, Girard, numero di lastra 6806 – Da Gusman, su fragil barca nell'opera Alzira. Milano, Ricordi, numero di lastra 17777 – Prode guerrier nell'opera Nabucodonosor. Milano, Ricordi, numero di lastra 13810 – Donna chi sei? nell'opera Nabucodonosor. Milano, Ricordi, numero di lastra 13823.



136. Verdi Giuseppe

Ritratto fotografico del Maestro sul letto di morte. Non datata, ma 27 gennaio 1901 – Milano.

Fotografo Giulio Rossi – Milano. Albumina su cartone originale. Dimensioni fotografia: mm 177x236. Dimensioni del cartone: mm 290x370.

Nel dicembre dell'anno 1900 il Maestro lascia Sant'Agata per trasferirsi a Milano in occasione delle vacanze natalizie. Trascorrerà le festività con Arrigo Boito e la cantante Teresa Stolz. La mattina del 21 gennaio Verdi ebbe un mancamento, mentre si stava vestendo. Rimase privo di conoscenza senza riprendersi. Morì una settimana più tardi, nella notte tra il 26 e il 27 gennaio 1901 nella stanza 105 dell'Hotel et de Milan, vegliato da Teresa Stolz. In questo nostro ritratto ben si vedono anche i mobili e la tappezzeria della stanza dell'albergo, oggi quasi del tutto sostituiti.

€ 200



137. Verdi Giuseppe

Ritratto fotografico del Maestro sul letto di morte (particolare del viso). Non datata, ma 27 gennaio 1901 – Milano.

Fotografo Giulio Rossi – Milano. Albumina su cartone originale. Dimensioni fotografia: mm 216x167. Dimensioni del cartone: mm 290x370.

Fotografia scattata il 27 gennaio 1901 nella stanza 105 dell'Hotel et de Milan, nella quale morì il Maestro. Si allega una pagina di giornale dell'epoca con le immagini del Maestro tratte da queste fotografie e un brano poetico dedicato a Giuseppe Verdi firmato da Egizio Guidi.

€ 150



138. Zanella Amilcare

Danza zotica / (originale per orchestra) / Riduzione pianistica dell'autore. Non datato.

Abbozzo musicale autografo firmato (all'inizio e alla fine della composizione). Spartito per pianoforte. Pagine 8 non numerate (scritte 6 pagine). Manoscritto a inchiostro nero su carta pentagrammata a mano (12 pentagrammi). Molte correzioni e cancellature nel testo, a penna nera e a matita blu e grigia. Al piede di p. [1] l'indicazione per la stampa "Milano, Premiata Copisteria e Calcografia Musicale di R. Fantuzzi" con il numero "F 3053 R" e un piccolo pezzo di carta incollata, anche questo con indicazioni per la stampa. Carte conservate in legatura in mezza pelle con angoli con tassello in pelle – "A. Zanella / Danza zotica / Autografo" - al recto del piatto superiore. Dimensioni: mm 213x312.

Il brano, come indicato nell'autografo, è dedicato ai lettori della rivista "Mondo Artistico", giornale di musica dei teatri e delle belle arti diretto dal Filippo Filippi. Evidentemente questa composizione era da pubblicarsi sulla rivista. La versione per orchestra di questa danza è stata diretta dallo stesso Zanella per un concerto a beneficio dell'Università Popolare di Milano nel dicembre del 1904 e una recensione scritta per quell'occasione così ricorda il compositore: «Castore Zanella, in arte Amilcare, nativo del Piacentino, aveva studiato al Conservatorio di musica di Parma, e i suoi atteggiamenti, uniti agli indubbi successi, internazionali, lo avevano reso inviso all'ambiente musicale parmense, dando vita a vere e proprie lotte personali e miseri rancori. Un immenso pubblico, presente forse anche per queste ragioni, non poté che esprimere viva, sincera ammirazione e apprezzamento per il valore del pianista eccezionale, del direttore attento».

AERONAUTICA



139.

Diario del nono Congresso degli scienziati italiani convocati in Venezia nel settembre 1847. Venezia: co' tipi di Giovanni Cecchini, [1847?].

In-4° (mm 285x214). Pagine 160 (un foglio fuori testo aggiunto tra le pagine 12 e 13). Bruniture sparse. Legatura coeva in mezza pelle.

Raccolta completa - 14 dispense più un indice alfabetico - del giornale ufficiale del Congresso, contenente i resoconti dei lavori e le relazioni principali. A pagina 62, la relazione del professor De Regis sulla *Macchina pel moto e pella direzione degli aerostati*.

€ 100



140.

Grande enciclopedia aeronautica. Milano: Edizioni L'aeronautica, 1936.

In-folio (mm 350x240). Pagine 660 (bianche le pagine 619-620). In antiporta ritratti fotografici di «Sua Maestà Vittorio Emanuele III re d'Italia» e di «Sua Eccellenza Benito Mussolini». Legatura editoriale in pelle, scritte in oro al dorso e al piatto.

€ 150



141.

L'aviatore italiano. Rivista di aviazione e di aeronautica. Milano: Tipografia della Società editrice Sonzogno, 1909.

1 volume in-folio grande (mm 366x250). A. I, n.1 (11 settembre 1909)-A. II, n. 31 (20 dicembre 1910). (Il numero 1 rilegato in fine). Precedono: 4 numeri A. VII (1908), n. 38, [44]-A. VIII (1909), n. 17, a. XII (1913), n. 40 della rivista «La stampa sportiva» riguardanti l'aerostatica. Piccolo strappo all'angolo superiore del fascicolo «La stampa sportiva» (1 novembre 1908). Restauro al bordo superiore del fascicolo n. 3 de «L'aviatore italiano». Legatura in mezza tela marrone e carta marmorizzata. Dorso liso.



DELLE MACCHINE AEROSTATICHE POEMA DELL ABATE ALESSANDRO ALEANDRI. PRE PRANCISCO ENVI ESTANO. VINC., 6 1812 L. Ort. 10 SPOLETO. 3 (Core Lie. de' Seg. 3)



142

Livre d'or de la conquete de l'air. [Paris]: Pierre Lafitte éditeurs d'art, 1909.

In-folio (mm 329x250). Pagine [8], 342, [2] con 10 tavole a colori delle quali 4 su due pagine, illustrazioni in bianco e nero nel testo principalmente fotografiche. Pagine bordate con filetto stampato color rame. Frontespizio nero e rame, con ex libris manoscritto. Esemplare n. 220su una tiratura di 500 copie numerate recanti il timbro del *Cercle de la Librairie*. Le pagine 85-92 e la tavola della «Traversata delle Alpi in mongolfiera» quasi staccate. Intonso. Legatura editoriale, con cuffie. In astuccio originale in carta marmorizzata un po' liso al fondo, con titolo e decori in oro al dorso.

Il testo di questo esemplare comprende i contributi di uno straordinario gruppo di aeronauti: Ader, Archdeacon, Blériot, Farman, Ferber, Kapferer, Count de Lambert, Latham, Renard, Santos Dumont, Spelterini, Count de la Vaulx, the Wright brothers e altri leggermente meno famosi. Anche la lista dei contibuti degli artisti delle illustrazioni è notevole primo fra tutti Eugène Grasset (doppia pagina a colori del volo di Santos-Dumont intorno alla torre Eiffel nel 1901).

€ 300

143. Aleandri Alessandro

Delle macchine aerostatiche. Poema ... In Fuligno: Per Francesco Fofi Stamp. Vesc., 1784.

In-4° (mm 182x130). Pagine 40. Legatura moderna in cartone sbruffato.

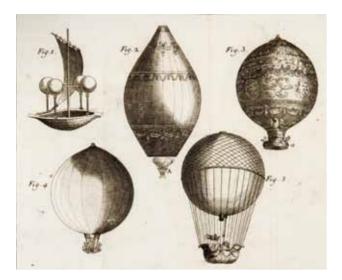
Poema sulle macchine aerostatiche in endecasillabi sciolti, che si conclude con un'ode dello stesso Aleandri ricalcata su quella celeberrima del Monti. Prima ed unica edizione. Biblioteca aeronautica italiana, 18.

€ 300

144. Ambrosini Raimondo

L'aeronautica a Bologna. Appunti di cronica ... Bologna: tipografia di Paolo Neri, 1912.

In-8° (mm 250x172). Pagine 102, [2], con 14 tavole. Brossura editoriale. SI AGGIUNGE: De Maria A., Navigazione aerea. Milano: Ulrico Hoepli, 1909. In-16° (mm 147x100). Pagine XVI, 338, [2], 64 (catalogo 103 illustrazioni. dell'editore), con Legatura allentata. Brossura editoriale. SI AGGIUNGE: Collina Giuseppe, Proposta della costruzione di un aerostato ... Firenze: Le Monnier, 1856. In-8° (mm 218x138). Pagine 16. Legatura in carta decorata. SI AGGIUNGE: Cei Leoniero e Castagneris G., L'aeroplano e il dirigibile. Come funzionano e come sono costruiti. Torino: Libreria scientifico-industriale S. Lattes & C., 1910. In-4° (mm 323x238). Pagine 88, [4], con 2 tavole scomponibili fuori testo e 69 figure nel testo. Brossura editoriale. (5)



145. Amoretti Carlo

Delle macchine aerostatiche. Ragionamento. Tratto dal Tomo VI parte 6 degli Opuscoli scelti di Milano. (Al colophon:) In Venezia: per Gaspare Storti, 1784.

In-8° piccolo (mm 183x125). Pagine 36, con una tavola incisa in rame, più volte ripiegata e fuori testo, raffigurante cinque diversi palloni aerostatici. Brossura marmorizzata, mancanza a un piatto.

Interessante opuscolo sulle origini del volo umano. *Biblioteca aeronautica italiana*, 23.

€ 400



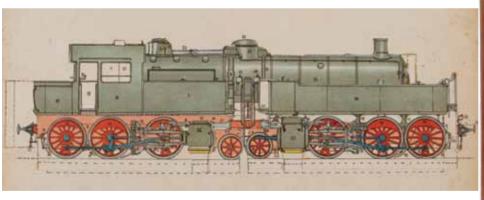
146. Balbo Italo

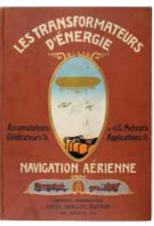
Da Roma a Odessa. Sui cieli dell'Egeo e del mar Nero. Milano: Treves, 1929.

In-8° (mm 221x138). Pagine [2], 219, con 75 fotografie fuori testo. Legatura editoriale.

Come si organizza una Crociera aerea; Da Taranto ad Atene: Sul Mare di Ulisse; Da Atene a Costantinopoli: In volo sui Minareti; Da Costantinopoli a Varna: Un Paese di Prodi; Da Varna a Odessa: La rossa regina del Mar Nero; Da Odessa a Costanza: Eleganze latine; Da Costanza a Costantinopoli: Gli Stretti e i loro guardiani; Da Costantinopoli ad Atene: Ali sul Partenone; Da Atene a Taranto a Orbetello: Bella Italia, amate sponde; Epilogo: «Sono contento di voi».

€ 100





147. Barres Fernand

Les tranformateurs d'énergie. Générateurs, Accumulateurs, Moteurs, avec les plus récentes applications à la navigation aérienne, par un comité d'ingénieurs et de professeurs [...] Tome premier: Texte[-Tome deuxième: Atlas]. Paris: Librairie Commerciale Aristide Quillet, Éditeur, 1910.

2 volumi in-4° (mm 294x200). Pagine 221, [1]; [6] + 13 tavole cartonate di modelli di macchine a colori illustrate montabili. Macchie di ossido sparse. Legatura editoriale illustrata.

€ 100

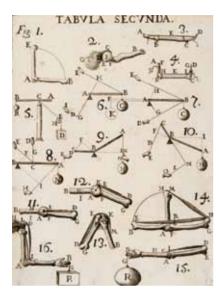
148. Berget Alphonse

La route de l'air. Aéronautique aviation. Histoire, théorie, pratique. Paris: Librairie Hachette et C.ie, 1911. In-4° (mm 317x240). Pagine [4], 248, [4] con numerose illustrazioni nel testo ed eliogravure fuori testo. Legatura in piena percalina rossa, titolo e ricchi disegni impressi in oro al piatto, tagli dorati.

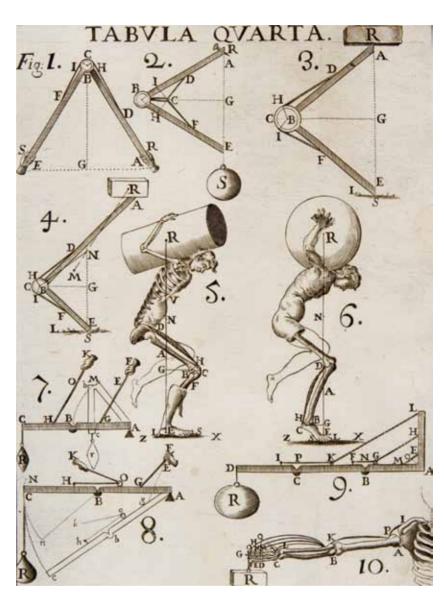
149. Boffito Giuseppe

Il volo in Italia. Storia documentata e aneddotica dell'aeronautica e dell'aviazione in Italia. Firenze: G. Barbèra, 1921. In-8° (mm 205x130). Pagine XVII, 384. Legatura coeva in pergamena, con lacci in pelle e decorazione al piatto anteriore a mò di miniatura. SI AGGIUNGE: **Faccioli A.**, *Trattato di aviazione*. Torino: Fratelli Bocca editori, 1911. In-8° (mm 225x145). Pagine [4], 224, con 3 tavole di illustrazioni fuori testo. Legatura coeva in mezza tela. (2)

€ 100



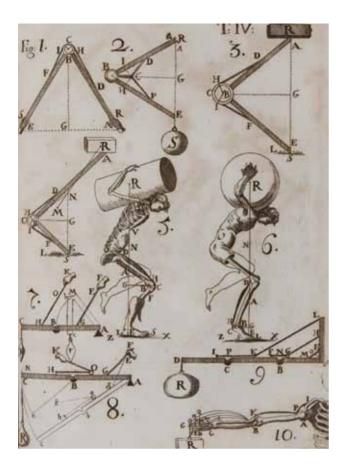




150. Borelli Giovanni Alfonso

De motu animalium [...] Opus posthumum. Pars prima [-altera]. Romae: Ex Typographia Angeli Bernabò, 1680-1681. 2 volumi in-4° (mm 208x150). Pagine [12], 376, [12]; [4], 520, con 18 tavole fuori testo ripiegate (a questo esemplare è stata aggiunta la tavola XIX non pertinente a questa ma all'edizione del 1743). Arrossature ad alcune pagine accentuate nelle pagine del II volume 369-400 e da 457 a 500. Piccola gora d'acqua all'angolo superiore del II volume accentuata nelle prime 30 pagine e alle ultime 17 pagine. Legatura in mezza pelle e carta decorata, titolo in oro al dorso. Bell'esemplare leggermente brunito. (2)

Prima edizione di questo famoso trattato nel quale i principii della meccanica vengono applicati per la prima volta agli animali. Cfr. *Biblioteca aeronautica italiana*, 84; BRUNET I, 1113; *Choix*, 6164: «Première édition fort rare et recherchée de cet ouvrage célèbre»; GRAESSE I, 495; PIANTANIDA I, 1704: «È questa l'opera che ha procurato maggior celebrità al Borelli e fu pubbl. postuma. Importanti sono i cap. sulla teoria del volo degli uccelli e sull'aviazione»; RICCARDI I, 160; TISSANDIER 7.



151. Borelli Giovanni Alfonso

De motu animalium, pars prima [-secunda] ... ac Dissertationibus physico-mechanicis De motu musculorum, et De effervescentia, et fermentatione. Neapoli: Typis Felicis Mosca: De aere Bernardini Gessarj, 1734.

Due parti in un volume in-4° (mm 225x165). Pagine [16], 186; [4], 187-494, [2], con 19 tavole incise in rame e fuori testo, numerate II-XIX più una non numerata. Primo frontespizio in rosso e nero con marca tipografica xilografica disegnata e incisa da Giovanna Posche. La Pars secunda inizia a carta [croce]1r con proprio frontespizio, simile al primo ma in solo inchiostro nero. Il De motu musculorum, De effervescentia, & Fermentazione dissertationes iniziano con proprio occhietto a c. 3L3r (altro occhietto a c. 3N3r). Capilettera xilografici. Piccolo strappo al margine inferiore del I frontespizio che non tocca il testo. Lievi fioriture e alcuni quaderni un po' bruniti, nel complesso buon esemplare. Legatura in vitello coevo, fregi impressi in oro sul dorso a cinque nervi, tagli spruzzati di rosso, lievi abrasioni marginali ai piatti. Stimata edizione nella quale all'opera del Borelli è stata aggiunta, per la prima volta, la pubblicazione di Johann Bernoulli sul processo di fermentazione (in origine Basel, 1690), nonché la sua dissertazione De motu muscolorum (Basel, 1694). Cfr. Biblioteca aeronautica italiana, 85; Brunet I, 1113; Choix, 6165; Graesse I, 495; Piantanida I, 1704; RICCARDI I, 161; TISSANDIER 7.

€ 1200

152. Brockett Paul

Bibliography of aeronautics. City of Washington: The Smithsonian institution, 1910.

In-8° (mm 234x151). Pagine XIV, 940. Facente parte della *Smithsonian miscellaneous collections*, vol. 55 Hodgkins Fund. Legatura in mezza tela e carta marmorizzata. SI AGGIUNGE: **Tissandier Gaston**, *Bibliographie aéronautique*. *Catalogue de livre d'histoire*, *de de science*, *de voyage et de fantasie traitant de la Navigation aérienne ou des Aérostats*. Paris, 1887. In-4° (mm 287x195). Pagine 62, [2]. Macchie di ossido sparse. Legatura in mezza pelle e carta marmorizzata. (2) Questa bibliografia, punto di riferimento fondamentale per la materia, contiene circa 13500 titoli di aeronautica dalle origini al 1909.

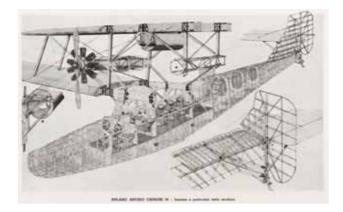


153. Bruno Giacomo Domenico

L'utile direzione delle machine aerostatiche... Dissertazione... Napoli: s.e., 1784.

In-8° (mm 170x110). Pagine [4], XL numerate in cifre romane, con una tavola incisa in rame all'antiporta, raffigurante il progetto dell'Autore per un globo aerostatico. Lievi fioriture ad alcune carte. Legatura in cartonato.

In data 11 febbraio 1784, circa quattro mesi dopo il primo volo, Giacomo Bruno inviava all'Accademia delle Scienze di Parigi una lettera accompagnata da una memoria nella quale descrive un suo progetto per la direzione degli aerostati. *Biblioteca aeronautica italiana*, 91; CAPRONI-BERTARELLI, 107.



154. Caproni Gianni

Gli aeroplani Caproni. Studi-progetti-realizzazioni, dal 1908 al 1935. Milano: edizione del Museo Caproni, 1937. In-folio (mm 341x243). Pagine [4], 364, [2]. Ricco di illustrazioni in bianco e nero. Annotazione manoscritta dell'Autore al frontespizio. Dorso allentato. Legatura editoriale con decorazione di aereo argentato ai piatti.

€ 100







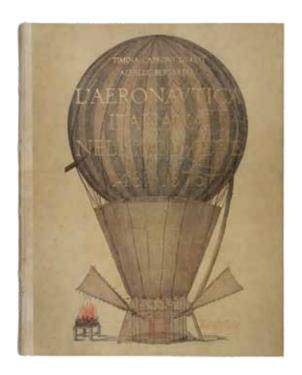
155. Caproni Guasti Timina

Francesco Zambeccari aeronauta (Bologna 1752-1812). Milano: Museo Caproni, 1931.

In-folio (mm 357x246). Pagine [6], 124, 23 tavole a piena pagina fuori testo, alcune su due pagine e altre ripiegate. Legatura editoriale con cuffia in carta.

Introduzione di Giuseppe Boffito. Importante ed interessantissima biografia sul primo aeronauta italiano. Con numerose illustrazioni nel testo. In fine importante elenco di opere riguardanti Zambeccari o l'aerostatica in generale.

€ 100



156. Caproni Guasti Timina

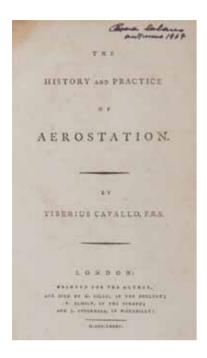
L'aeronautica italiana nell'immagine: 1487-1875. Milano: Museo Caproni: Edizioni d'Arte Emilio Bestetti, 1938. In-folio (mm 392x312). Pagine IV, 184, con 174 tavole fuori testo in bianco e nero e alcune a colori applicate alla pagina. Dedica dell'Autrice. Legatura editoriale in mezza pergamena con illustrazioni a colori ai piatti, titolo e cornici in oro al dorso a quattro nervi, tagli superiori dorati, astuccio in cartone rivestito. Esemplare in perfetto stato.

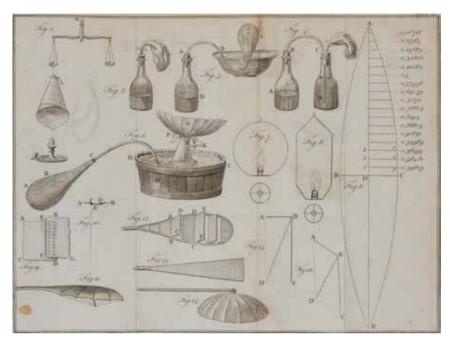
Prima edizione. Interessante e ricercata raccolta iconografica, appartenente in gran parte al Museo Caproni, sulla storia del volo italiano, da Leonardo a Forlanini, con brevi note sui suoi protagonisti, arricchita da numerose illustrazioni, ritratti, mappe, riproduzioni di documenti, frontespizi, etc. Opera a tiratura limitata di 500 esemplari fuori commercio e 100 in vendita.

157. Caproni Guasti Timina

L'aeronautica italiana nell'immagine: 1487-1875. Milano: Museo Caproni: Edizioni d'Arte Emilio Bestetti, 1938. In-folio (mm 395x350). Pagine [4], IV, 184, [2], con 174 tavole fuori testo in bianco e nero e alcune a colori applicate alla pagina. Legatura editoriale in mezza pergamena con illustrazioni a colori ai piatti, titolo e cornici in oro al dorso a quattro nervi, tagli superiori dorati, astuccio in cartone rivestito. Bell'esemplare. Vedi lotto precedente

€ 400





158. Cavallo Tiberio

The history and practice of Aerostation. London: Printed for the Author, 1785.

In-8° (mm 226x125). Pagine VIII, 326, [8], con 2 tavole incise in rame più volte ripiegate e fuori testo. Esemplare in perfette condizioni. Legatura in piena pelle, sguardie marmorizzate, cornice di doppi filetti impressa in oro ai piatti, fregi, titolo e autore in oro al dorso, tagli dorati.

Prima edizione della primo trattato scientifico in inglese sulla mongolfiera. Biblioteca aeronautica italiana, 113.

€ 800



159. Cossali Pietro

Su l'equilibrio esterno ed interno nelle macchine aerostatiche. Dissertazione fisico matematica [...] dedicata al celebre geometra Giordano conte Riccati. Verona: per gli eredi di Marco Moroni, 1784.

In-4° (mm 275x195). Pagine 36. Vignetta sul frontespizio. Restauro sul margine esterno del frontespizio. Gora d'acqua sul bordo esterno di diverse pagine. Lievi macchie di ossido alle ultime pagine. Legatura in cartone grezzo.

Cfr. un articolo sopra questo scritto nel «Nuovo giornale enciclopedico di Vicenza», maggio 1784, p. 31 ed altra importante recensione del Saladini nelle «Memorie enciclopediche di Bologna», anno 1784, n. XXXV, p. 273-276.

€ 150

160. Cossali Pietro

Su l'equilibrio esterno ed interno nelle macchine aerostatiche. Dissertazione fisico matematica [...] dedicata al celebre geometra Giordano conte Riccati. Verona: per gli eredi di Marco Moroni, 1784.

In-4° (mm 275×195). Pagine 36. Alcune gore d'acqua al frontespizio. Legatura in carta decorata. Vedi lotto precedente

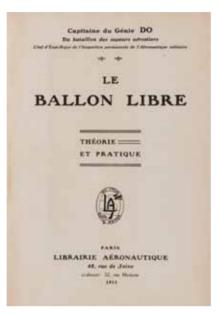
161. De Fonvielle W.

Histoire de la navigation aèrienne. Paris: Librairie Hachette et C.ie, 1911.

In-8° (mm 266x170). Pagine [4], 311, [1] con illustrazioni xilografiche nel testo, delle quali alcune a piena pagina. Legatura editoriale in tela rossa, con decorazioni in oro al dorso e al piatto anteriore; tagli dorati.

€ 80





162. Do Georges Pierre Francois Jean

Le ballon libre. Theorie et pratique. Paris: Librerie Aeronautique, 1911.

In-8° (mm 247x162). Pagine [4], VIII, 506, [4], con 8 tavole fotografiche fuori testo. Legatura editoriale in cartoncino con copertina originale illustrata.

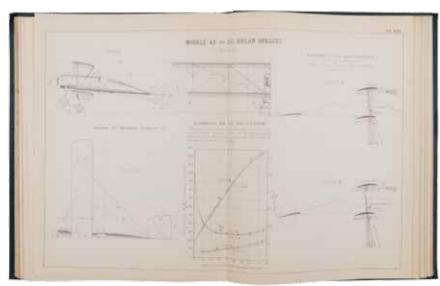
€ 300

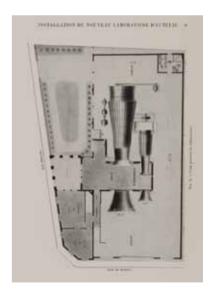
163. Dollfus Charles, Bouchè Henri

Histoire de l'aèronautique. Paris: L'illustation, 1938.

In-folio (mm 376x280). Pagine XXV, 613, [4] con numerose tavole a colori, anche a doppia pagina (inclusi facsimili di pitture originali), diagrammi e mappe. Legatura in mezza pelle e piatti in carta marmorizzata. La storia illustrata della navigazione francese in una eccellente pubblicazione sotto la direzione di Charles Dollfus, il primo curatore di lunga data del Musee de l'Aeronautique e di Henri Bouche, l'Autore di *Economics of Air Transport*. Il testo è ricco di informazioni e ben organizzato con indici alfabetici e liste dei primi 100 piloti professionisti e delle prime 100 vittime del volo. La storia del volo da Icaro al 1938 presentata con autorevolezza.

€ 80





164. Eiffel Gustave

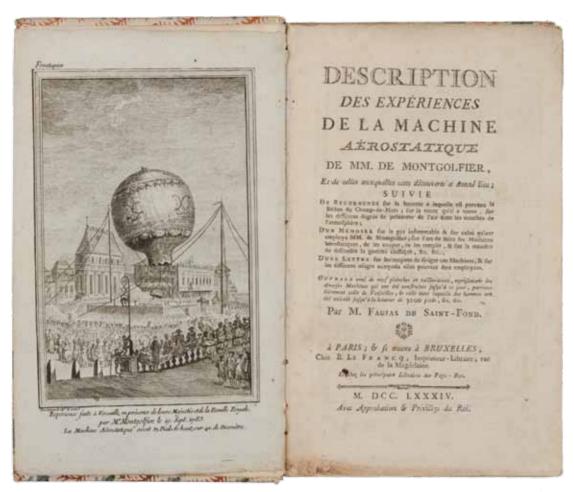
Nouvelles recherches sur la résistance de l'air et l'aviation faites aux laboratoires d'Auteuil. Paris: H. Dunod et E. Pinat, 1914. 2 volumi in-4° (mm 317x245). Pagine [4], VIII, 406, con una tavola eliografica all'antiporta; VIII, 67, [3], con 39 tavole numerate in cifre romane, più volte ripiegate e fuori testo. In entrambi i volumi il frontespizio presenta una mancanza che, però, non interessa il testo, due carte slegate nel primo volume ma nel complesso buon esemplare. Legatura editoriale in mezza tela verde con punte, titoli in oro al piatto anteriore e al dorso. (2) Prima edizione di una delle più importanti opere di Eiffel sulla resistenza al vento e sull'aeronautica, nell quale egli descrive gli esperimenti eseguiti presso il suo laboratorio aerodinamico ad Auteuil.

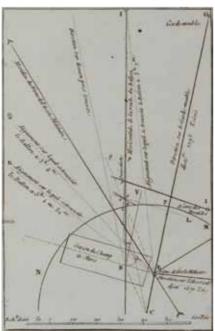
165. Faccioli Aristide

Teoria del volo e della navigazione aerea. Ricerche sperimentali sulla resitenza dell'aria. Teoria dell'elice e del timone. Milano: Ulrico Hoepli, 1895.

In-8° (mm 225x152). Pagine VIII, 309, con 2 tavole fuori testo e 52 incisioni nel testo. Legatura editoriale in cartone zigrinato. SI AGGIUNGE: **Martini Gastone e Nobili Paolo**, *Il costruttore di aeromodelli*. Roma: editoriale aeroneutica, 1936. In-4° (mm 235x168). Pagine 318, [1], con numerose fotografie nel testo. Legatura in pergamena. Esemplare n. 138 delle 500 copie rilegate in pergamena e numerate. (2)

€ 100





166. Faujas de Saint-Fond Barthelemy

Description des expériences de la machine aérostatique de MM. de Montgolfier ... À Paris et se trouve à Bruxelles: Chez B. Le Francq, 1784.

In-8° (mm 210x130). Pagine XXIX, 204, con 9 carte di tavole incise in rame e fuori testo, una tabella ripiegata nel testo. A pagina XXIX è presente l'«Ordre des Plaches». Testatine e finalini xilografati. Alcuni fascicoli bruniti e con gore d'acqua marginali alle carte. Legatura moderna in carta decorata.

Prima edizione belga. Tra le tavole sono notevoli quella dell'«esperienza fatta in Versaille» (19 sett. 1783), quella della «Macchina ... che si è alzata a Parigi con due uomini» (29 ott. 1783) e quella del «Navicello volante copiato da qello del gesuita Lana». *Biblioteca aeronautica italiana*, 168.

167. Fonvielle Wilfred de

Manuel pratique de l'aéronaute. Paris: Bernard Tignol, [1910].

In-8° (mm 185x135). Pagine [2], IV, 246, [2]. Senza legatura. SI AGGIUNGE: **Maurice de Cantelou**, Étude sur l'aviation. Paris et Liége, 1909. In-8° (mm 254x164). Pagine [4], 128, con illustrazioni. Brossura editoriale. SI AGGIUNGE: **Roland Garros**, L'aéronautique. Paris, Pierre Lafitte, 1914. In-8° (mm 203x148). Pagine XII, 389, [1], con numerose tavole. Brossura editoriale. SI AGGIUNGE: **Graffigny de H.**, Le constructeur d'Appareils Aériens. Paris, librairie générale scientifique et industrielle H. Desforges, 1910. In-8° (mm 225x140). Pagine [4], 171, [1], con figure nel testo. Brossura editoriale. (4)

€ 100

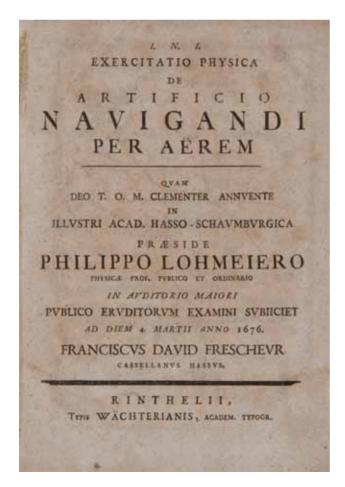


168. Foschini Antonio

Baracca. Roma: Editoriale aeronautica, 1938. In-4° (mm 242x164). Pagine 453, [9], con 24 tavole. Edizione originale impressa su carta di Fabriano per 200 esemplari numerati e firmati dall'autore, questo è il 114. Annotazione manoscritta in antiporta. Legatura origianale di lusso in pelle blu con decorazione

dorata. In astuccio originale numerato 114. In barbe.

£ 150



169. Frescheur Franciscus David

Exercitatio physica de artificio navigandi per aërem, quam Deo T.O.M. clementer annuente in illustri acad. Hasso-Schaumburgica praeside Philippo Lohmeiero prof. publico et ordinario in auditorio maiori publico eruditorum examini subiiciet ... Arolsen: s.e., 1784.

In-4° (mm 200x150). Pagine [2], 55. L'edizione originale del testo risale al 1676, come si ricava dal primo frontespizio (Rinthelii: typis Wächterianis, academ. typogr., 1676). Testo in latino e di fronte in tedesco. Volume brunito. Legatura in carta decorata a fiori, titolo in oro entro tassello in pelle al dorso.

Il Lohmeier (morto nel 1680), professore di fisica a Rinteln, accolse il progetto aeronautico del Lana come possibile, anzi lo fece suo pubblicandolo senza nominare, a quanto si dice, il Lana e facendolo discutere dai suoi scolari. Brockett, n. 5024



170. Garibbo Luigi

Cenni storici sull'aeronautica fino alle recenti ascensioni fatte dal sig. Green e compagni da Londra e da Parigi... Firenze: Tipografia Birindelli, 1838.

In-8° piccolo (mm 187x110). Pagine 175, [1]. Piccola mancanza al frontespizio che non interessa il testo, lievi fioriture alle prime carte, nel complesso ottima copia di un raro esemplare. Legatura in mezza pelle verde, piatti marmorizzati, titolo e fregi in oro al dorso.

L'opera uscì anonima, ma la prefazione è firmata L. G. e una copia della Marucelliana porta nella copertina una dedica autografa di Luigi Garibbo. *Biblioteca aeronautica italiana*, 117; CAPRONI-BERTARELLI, 149; LIEBMANN-WAHL, n. 659; TISSANDIER, 54, 57.

€ 250





171. Gerli Agostino

Opuscoli. Parma: Dalla Stamperia Reale [Bodoni], 1785.

5 parti in un volume in-folio (mm 355x240). Pagine [10], 99, [1], con 15 carte di tavole incise in rame, tre delle quali più volte ripiegate e non tutte numerate. Su alcune carte di tavole sottoscrizione dei fratelli Gerli, di G. Mantelli e di Cagnoni. Frontespizio con vignetta calcografica disegnata da D. Muzzi e incisa da G. Patrini, dedica dell'autore al conte D. Giuseppe Dewilzeck, testatine e finalini calcografici, tagli rossi. Legatura in carta marmorizzata.

Prima edizione di un insieme di cinque testi 1. Relazione della macchina aerostatica contenente uomini... 2. Discorso intorno ad una nuova maniera di fare pavimenti. 3. Discorso intorno all'intonacatura de' muri... 4. Ragionamento sopra il progetto fatto per ultimare grandiosamente la chiesa di Seregno. 5. Riflesso per cangiar l'aria negli spedali, nelle prigioni... Magnifico esemplare di una rara e insolita opera edita da Bodoni. Gerli costruì insieme ai suoi due fratelli una macchina aerostatica su modello di quella ideata nel 1783 in Francia dai fratelli Montgolfier, che si innalzò in volo nel febbraio del 1784 alla presenza di più di 2000 spettatori nei pressi di Milano; a bordo oltre ai tre fratelli Gerli vi era anche il committente, conte Paolo Andreani. Uno degli opuscoli contenuti nel volume tratta appunto dell'aerostato: qui l'Autore descrive la macchina da lui costruita, la prima ad essere realizzata in Italia, e che gli valse un posto nelle storia della tecnica del volo; descrive inoltre il volo compiuto con la macchina aerostatica l'anno precedente, nel 1784. Cfr. Berlin Kat. n. 2643; Biblioteca aeronautica italiana, 192; BROCKETT n. 5215; BROOKS, 293; CAPRONI-BERTARELLI, 118; CICOGNARA, 515; RICCARDI I, 587-588; TISSANDIER, 57.





172. Gerli Agostino, Gerli Carlo Giuseppe

Maniera di migliorare e dirigere i palloni aerei inventata e dimostrata dai fratelli Gerli milanesi. In Roma: Giovanni Zempel, 1790.

In-8° (mm 227x133). Pagine 52, con due carte di tavole incise in rame, ripiegate e fuori testo. Timbro di collezione *D.D.* e nota di possesso al frontespizio. Bell'esemplare. Legatura moderna in cartoncino, difetti al dorso. Cfr. *Biblioteca aeronautica italiana* 192; Caproni-Bertarelli, 15, 22; Liebmann-Wahl, n. 1090.

€ 400

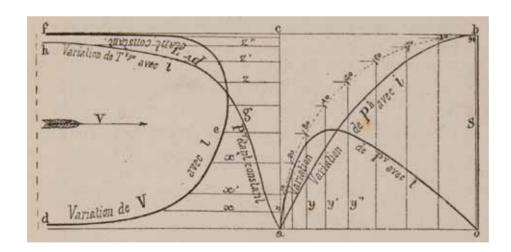
173. Glaisher J.

Voyages aériens. Paris: Librairie de L. Hachette et C.ie, 1870.

In-8° (mm 262x165). Pagine [4], 612,117 incisioni su legno e 6 cromolitografie disegnate sugli schizzi di Albert Tissandier da Eugène Cicéri e Adrien Marie e 15 diagrammi su carta. Antiporta con ritratto di J. Glaisher. Legatura editoriale in pelle verde con titolo e decorazioni in oro al dorso. Tagli dorati.

Importante studio sulle prime esperienze aeronautiche con i palloni. Ricco di preziose informazioni. DARMON, 56.

€ 150



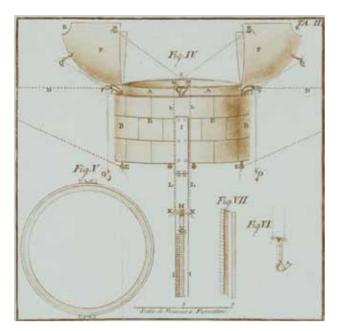


174. Goupil Alexandre

La locomotion Aérienne. Charleville: impr. Pouillard, 1884.

In-8° (mm 248x164). Pagine 112 + 7 tavole ripiegate e illustrazioni nel testo. Annotazioni di calcolo manoscritte alle pagine 43-49. Macchie di ossido alle pagine del I capitolo. Legatura in cartoncino grezzo con copertina dell'edizione originale rimontata sul piatto anteriore.

L'aereo di Goulpe stupisce per diversi motivi: la sua forma aerodinamica è profetica, il motore a vapore, l'utilizzo del petrolio, la progettazione di carrelli flessibili per attutire gli urti dell'atterraggio. Il contributo dell'autore alla storia dell'aeronautica è vario e significativo. Questo è uno dei suoi primi testi.



175. Henrion Francesco

Metodo per costruire e dirigere le macchine aerostatiche. In Firenze: Nella stamperia di Pietro Allegrini, 1788. In-8° (mm 200x135). Pagine V, [1], 27, [1], con due carte di tavole incise in rame, più volte ripiegate e fuori testo. Carta azzurrina. Legatura in cartonato marmorizzato, alcune pagine scollate. Biblioteca aeronautica italiana, 219.

€ 400

176. Le Vaulx Henry (de)

Le triomphe de la navigation aérienne. Aéroplanes, dirigeables, sphériques. Paris: Librairie illustrée Jules Tallandier, 1911.

In-folio (mm 325x250). Pagine [4], 393, [3], con centinaia di illustrazioni e tavole in bianco e nero nel testo. Esemplare in buone condizioni. Legatura in mezza pelle verde, piatti marmorizzati con filetti dorati ai bordi, titolo in oro al dorso a cinque nervi, brossura originale conservata.

€ 120



177. Lecornu Joseph-Luis

La navigation aérienne. Histoire documentaire et anecdotique. Paris: Vuibert & Nony.

In-4° (mm 340x205). Pagine VIII, 442 con illustrazioni nel testo. Al piatto anteriore: *Prix d'honneur offert par le Ministre du commerce et de l'industrie*. Frontespizio in rosso e nero. Dorso e angoli lisi. Copia con ampi margini. Legatura in mezza pelle e carta marmorizzata, titolo e filetti dorati al dorso, tagli colorati di giallo. Seconda edizione. Cfr. Darmon (9. edizione); Sotheran, II suppl., 20741; Russo 149.

€ 100

178. Lecornu Joseph-Luis

La navigation aérienne. Histoire documentaire et anecdotique. Paris: Vuibert & Nony, 1910.

In-4° grande (mm 300x200). Pagine VIII, 486, [2] con illustrazioni nel testo. Legatura editoriale in tela verde con decorazione dorata al dorso e sul piatto anteriore, tagli dorati.

Terza edizione. Cfr. Darmon (9. edizione); Sotheran, II suppl., 20741; Russo 149.

179. Lecornu Joseph-Luis

Les cerfs-volants. Paris: Librairie Nony, 1902.

In-8° (mm 215x128). Pagine IV, 240, con illustrazioni nel testo. Prima edizione. Leggere bruniture ai margini. Legatura coeva in mezza pelle e piatti in carta marmorizzata. SI AGGIUNGE: **Girard E. et A. De Rouville**, *Les ballons dirigeables*. Paris: Berger-Levrault, 1907. In-8° (211x129). Pagine [8], 307, [1]. Legatura coeva in mezza pelle e piatti e carte di sguardia in carta marmorizzata, decorazioni e titolo in oro al dorso un pò liso. SI AGGIUNGE: **Calderara M., P. Banet-Rivet.**, *Manuel de l'Aviateur-constructeu*. Paris: H.Dunod et E. Pinat, 1910. PagineIn-(° (mm 182x115). Pagine VIII, 290, con figure e diagrammi nel testo: Legatura in mezza pelle. SI AGGIUNGE: **Lapointe E.**, *Essai sur la navigation aérienne. Aérostation, aviation.* Paris: Nancy, 1896. In-8° (mm 22x140). Pagine IX, 168, [2]. Piatto anteriore staccato. Brossura editoriale. SI AGGIUNGE: **Duchéne**, *Causeries techniques sans formules sur l'aéroplane*. Paris: Libriairie aéronautique, 1913. In-8° (mm 207x135). Pagine[6], 258, [2]. Legaturain editoriale in tela rossa. (5)

€ 100





180. Lingua Angelo

L'aeroplano e il suo motore. Come è costruito e come funziona. Torino: S. Lattes, 1916.

In-4° (mm 320x247). Pagine VII, 106, [2], [16] pagine di pubblicità, con 13 carte di belle tavole a colori, una non numerata posta in apertura di volume e con molte illustrazioni nel testo. Le tavole raffigurano vecchi aerei Bleriot, Farmasavoia, Caudron, Aer, motori Gnome, Salmson, Fiat, etc. Brossura editoriale, piatto anteriore staccato.

Testo raro che si apre con un'introduzione tecnica sui principi di aerodinamica, seguita dalla presentazione dell'equipaggiamento aereo dell'Italia all'inizio della Prima Guerra Mondiale e, infine, da una dettagliata descizione dei principali tipi di motori.

€ 300



181. Mangin Arthur

La navigation aérienne. Tours: Alfred Mame et fils, 1874. In-16° (mm 194x116). Pagine 144, in antiporta incisione raffigurante la caduta di un aerostato. Timbro di libreria impresso al frontespizio. Qualche lieve fioritura, minimi difetti, ottimo esemplare. Cartonato editoriale decorato, ricchi fregi in oro ai piatti e al dorso, tagli dorati. Piatto anteriore staccato. Interessante storia della navigazione tramitet mongolfiere e aerostati. SI AGGIUNGE: Lafontaine Augusto, Welf-Budo o gli aeronauti. Milano: co' tipi di Gio. Pirotta, 1834, 2 volumi. In-32° (mm 141x82). Pagine: VIII, 268, [2]; 309, con figurina xilografica di pallone con sottostante connesso paracadute nella copertina. I due volumi costituiscono i tomi sesto e settimo della serie di romanzi storici e d'altro genere dei più celebri scrittori moderni per la prima volta tradotti nell'idioma italiano. SI AGGIUNGE: Louis Figuier, Les aérostats. Paris: Jouvet et C. successeurs, 1882. Pagine [4], 268, con 53 incisioni su legno che ritraggono la storia del volo dall'inizio ad oggi. Cerniera allentata. (4)



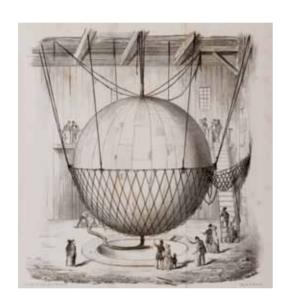
182. Marey Etienne-Jules

Physiologie du mouvement. Le vol des oiseaux. Paris: G. Masson, 1890.

In-8° (mm 248x150). Pagine XVI, 394, 1 tavola. Con illustrazioni nel testo. Legatura editoriale in cartoncino azzurro.

Un grande classico nella storia della letteratura dell'aviazione, si tratta del più importante testo illustrato dell'Autore sulla meccanica del volo. Avvalendosi del suo rivoluzionario *photo-gun*, un "fucile fotografico" costruito da lui e nel quale non è difficile individuare un precursore della moderna videocamera, Marey enfatizza le possibilità offerte dalla fotografia ai fini dello studio della fisiologia del movimento, della sua scomposizione. Testo pioneristico e raro.

€ 250



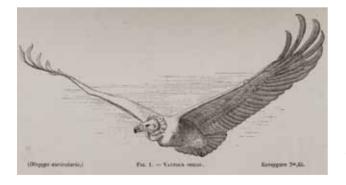
183. Marey-Monge Edmond

Etudes sur l'Aerostation. Paris: Bachelier imprimeurlibraire, 1847.

In-8° (mm 218x140). Pagine XIV, 353, [1], 8 (pagine pubblicitarie) + 9 tavole ripiegate. Legatura editoriale in cartoncino azzurro un po' allentata.

Questo importante lavoro costituisce una delle prime indagini scientifiche sulle condizioni alla base del problema della navigazione aerea. Il libro è dedicato a Arago. Brockett 8038.

€ 200



184. Mouillard Louis Pierre

L'empire de l'air. Essai d'ornithologie appliquée à l'aviation. Paris: G. Masson, 1881.

In-8° (mm 227x149). Pagine [4], 284, con 31 figure nel testo, anche a piena pagina, relative a *silhouettes* di volo degli uccelli esaminati e figure tecniche fra cui uno schema del suo terzo aereo. Solo qualche lieve macchia di ossido. Legatura editoriale.

Rara prima edizione dell'opera principale di Louis-Pierre Mouillard (1834-97), uno dei precursori dell'aviazione. A questa importante opera, primo vero studio scientifico sul volo degli uccelli, si sono largamente ispirati tutti i pionieri dell'aviazione. Cfr. *Enciclopedia Universale Larousse*, X, 335; TISSANDIER, 30.

€ 250

185. Prandi Pietro

Esame de' mezzi proposti per ottenere la stazione degli aerostati a qualunque altezza ... [S. n. t., 1825]. In-4° (mm 263x208). Pagine 13, [3]. Legatura in carta azzurra. Biblioteca aeronautica italiana, 357.

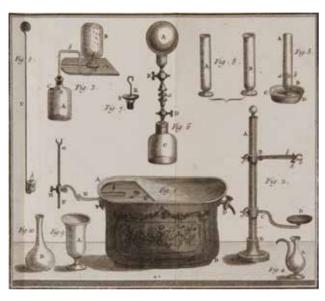


186. Saint-Fégor Louis (de)

Le royaume de l'air. Paris: Société d'édition et de publications, 1909.

In-8° grande (mm 273x152). Pagine 318, [2], con 120 figure e fotografie in bianco e nero nel testo. Perfette condizioni, tagli dorati. Bella legatura editoriale in tela rossa illustrata a colori sul piatto anteriore (dirigibili e aeroplani che volano sopra Parigi).

€ 120



187. Sigaud de La Fonde Joseph Aignan

Essai sur différentes especes d'air, qu'on désigne sous le nom d'air fixe ... A Paris: Chez P. Fr. Gueffier, 1779.

In-8° (mm 193x125). Pagine [8], XVI, 400 con 5 carte di tavole incise in rame, più volte ripiegate e fuori testo. Buon esemplare. Legatura coeva in vitello marmorizzato, dorso a cinque nervi con decorazioni impresse in oro, titolo in oro entro tassello in marocchino rosso, sguardie marmorizzate, tagli rossi. Punte un po' stanche.

Prima edizione di questa importante opera di fisica nella quale Sigaud de La Fonde mette in evidenza la produzione di acqua tramite il surriscaldamento dell'aria. Neville II, 475: «An important treatise in which are described the preparation, properties, and chemical reactions of several gases…».

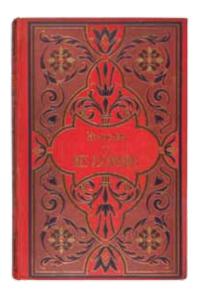
€ 250

188. Tatin Victor

Théorie et pratique de l'aviation. Ouvrage publié sous les auspices de l'aérophile, revue technique de locomation aérienne. Paris: H. Dunod & E. Pinat, 1910.

In-8° (mm 178x114). Pagine VII, 318, [10] (2 bianche e 8 pubblicitarie) + 74 illustrazioni. Legatura editoriale. Alcune delle illustrazioni proposte da Tatin sono di concetto moderno: monoplano ad ala bassa con fusoliera snella e impennaggio. Alcune illustrazioni sembrano capricci dell'Autore, del quale portano la firma in sigla.

€ 80



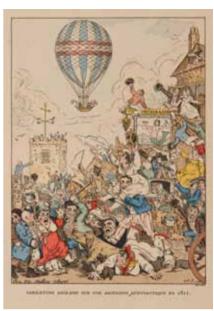
189. Tissandier Gaston

Histoire de mes ascensions récit de quarante voyages aériens (1868-1886). Paris: Maurice Dreyfous, 1887.

In-8° (mm 260x175). Pagine XXIV, 296. Dedica dell'autore sull'occhietto. Opera illustrata da numerosi disegni eseguiti da Albert Tissandier. Lievi fioriture, buon esemplare. Legatura editoriale coeva in piena tela rossa riccamente decorata, tagli dorati. Questa pubblicazione descrive la prima mongolfiera a propulsione elettrica che fu inventata da Tissandier stesso, e la sua ascensione nel 1883-84 ... alla velocità di 9 miglia l'ora.







190. Tissandier Gaston

Histoire des ballons et des aéronautes célebres [1783-1890]. Paris: H. Launette et C. Éditeurs, 1887-1890. 2 volumi in-4° (mm 283x194). Pagine XXIV, 156, [2]; V, [1], 161, con numerose vignette, 22 tavole a colori compreso il ritratto dell'Autore in antiporta al I volume e 22 fotoincisioni. Frontespizio in rosso e nero con vignetta in medaglione. Macchie di ossido sparse. Legatura in mezzo marocchino rosso e carta marmorizzata, titoli dorati al dorso. (2) «An important and finely illustrated work» Cfr. Hodgson; Vicaire VII, 844.

€ 260

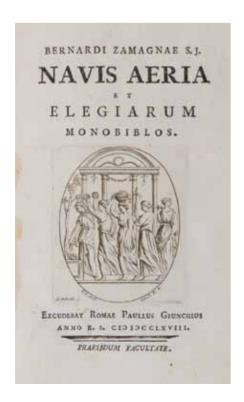
191. Ximenes Leonardo

Lettera del signor Abate Leonardo Ximenes indirizzata all'Illustriss. e Clar. Sig. Senat. March. Lorenzo Ginori intorno all'esperienza del globo volante fatta in Francia dal signor Mongolfier. Firenze: Nella stamp. di Pietro Allegrini alla Croce Rossa, 1783.

In-8° (mm 200x130). Pagine 23, [1], nel testo una «tavola delle dimensioni ed effetti dei globi volanti secondo i diversi loro diametri». Ottimo esemplare. Legatura in cartoncino marmorizzato.

Edizione originale. La *Lettera*, scritta prima dell'ascensione del 21 novembre 1783 (primo viaggio aereo sopra la città di Parigi), è la più antica pubblicazione italiana sulla prima esperienza di volo mai riuscita all'uomo. *Biblioteca aeronautica italiana*, 466.

€ 150



192. Zamagna Bernardo

Navis Aeria et elegiarum monobiblos. Excudebat Romae: Paullus Giunchius, 1768.

In-8° (mm 180x118). Pagine XVI, 151 [1], con un'illustrazione incisa in rame a piena pagina nel testo raffigurante la «navis aeria» (a pagina 1). Vignetta calcografica incisa da Antonio Zaballi al frontespizio, capilettera e finalini xilografati. Lievissime fioriture ad alcune carte e strappetto a p. 113 che non tocca il testo. Legatura in piena pergamena rigida, titolo in oro al dorso, tagli spruzzati. Ex libris «Can. Claudii Martelio» al contropiatto.

Bell'esemplare della prima edizione di questo poema in esametri in latino. Rara. Scritta in onore di Francesco Lana e della sua aeronave, è interessante notare che quest'opera apparve 14 anni prima dell'invenzione di Montgolfier. *Biblioteca aeronautica italiana*, 467; CAPRONI-BERTARELLI, 101; HODGSON, 9; LIEBMANN-WAHL, 24.



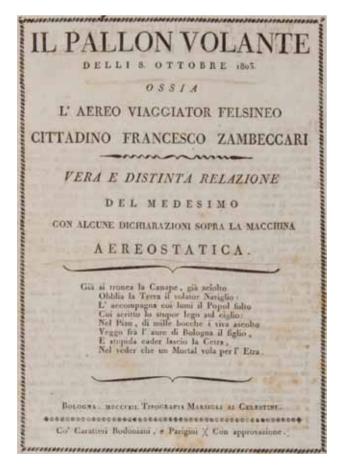
193. Zambeccari Francesco

Descrizione della macchina aerostatica del cittadino Francesco Zambeccari destinata a tentare il regolamento della medesima per l'Atmosfera. Bologna: Presso i fratelli Masi e compagno, 1803.

In-8° (mm 195x125). Pagine 32, con 3 carte di tavole incise in rame, più volte ripiegate e fuori testo. Esemplare scompleto del ritratto dell'Autore. Senza legatura.

Edizione originale della rarissima e fondamentale opera in cui lo Zambeccari descrive l'aerostato con il quale, la notte tra il 7 e l'8 ottobre del 1803, compì la prima ascensione notturna in Italia. Che il ritratto dell'Autore - non presente nella nostra copia - facesse parte dell'opera, lo si ricava da Boffito 468 e da Ambrosini 12-33; tuttavia ICCU, UBOE34057 censisce 5 copie, di cui 1 mutila e le rimanenti tutte con le 3 tavy, e senza il ritratto.

€ 500



194. Zambeccari Francesco

Il pallon volante delli 8 ottobre 1803, ossia l'aereo viaggiator felsineo cittadino Francesco Zambeccari. Vera e distinta relazione del medesimo con alcune dichiarazioni sopra la macchina aerostatica. Bologna: Tipografia Marsigli ai Celestini, 1803. In-4° (mm 245x190). Pagine 4. Frontespizio in cornice tipografica. Seguono nello stesso volume: [2]: Seconda relazione per il felice innalzamento del pallon volante... Bologna: Marsigli, 1803. Pagine 8. Frontespizio in cornice tipografica; 3: Incertezza dé sucessi del pallon volante. Sabbato 15 ottobre 1803. Pagine 9-12; 4: Naufragio del pallon volante. Domenica 16 ottobre 1803. Pagine 13-16; 5: Relazione del viaggio aereo e delle cose in quello accadute ... Bologna: Marsigli, 1803. Pagine 17-20; 6: Ritrovamento del pallon volante ... Bologna: Marsigli, 1803. Pagine 21-24; 7: Notizie uffiziali sul ritrovamento del pallone. Bologna: Marsigli, 1803. Pagine 25-28. Legatura novecentesca in mezza pelle blu, titoli e fregi in oro al dorso a quattro nervi.



195. Zambeccari Francesco

Esatto rapporto dell'esperienza aereostatica eseguita dal cittadino Francesco Zambeccari bolognese il di VIII ottobre MDCCCIII anno II della Repubblica Italiana. ... (Al colophon:) In Bologna: nella stamperia di S. Tommaso d'Aquino, [1830].

In-4° (mm 228x168). Pagine [4]. Macchioline di ossido sparse. Sul frontespizio collocazione manoscritta. Legatura in mezza tela e carta decorata, titolo stampato al dorso.

Con manifesto dell'11 dicembre 1801, lo Zambeccari domandava ai suoi concittadini il concorso per costruire il nuovo pallone, che però fu completato solo il 14 agosto 1803. L'ascensione avvenne nella notte dal 7-8 ottobre, partendo dalla Montagnola di Bologna. Fu questa, la prima ascensione notturna in Italia e ciò avvenne per gli infiniti inconvenienti che avveano ostacolato i preparativi, vinti tutti dall'indomita fierezza dell'aeronauta, posto fra l'alternativa di veder distrutta la sua opera da tanti anni studiata, o di cedere all'incontinenza della folla che non voleva accordare alcuna proroga. Ambrosini, 21

€ 600

196.

Lotto composto di 5 volumi di aeronautica.

Arban Francesco, Documenti sopra le ascensioni aerostatiche. Milano. 1930; **D'Annunzio Gabriele**. Per la Coppa del Benàco agli aviatori navali, 21 agosto 1921. Milano 1921; **Mussolini Benito**, L'aviazione neglil scritti e nella parola del Duce. Roma, 1937; L'aeronautica (vol. VI). Milano, 1916; Il volo della Serenissima. Numero speciale della «Illustrazione italiana», agosto 1918, 1 fascicolo. (5)

€ 100

197.

Lotto composto di 12 volumi di cataloghi e repertori di aeronautica.

Grande enciclopedia aeronautica. Milano. 1936; Fligth. Catalogue 70. L'art ancien S. A.. Zurich, 1980; Aerostation (1627-1830). Catalogue d'une collection de livres gravures et autographes. Paris, [1925 ca.]; Aerostatica. Libri e stampe. Milano, 2008; Collection Georges Naudet. Locomotion aérienne. Premier catalogue. Paris, [1984 ca.]; Collection Georges Naudet. Locomotion aérienne. Second catalogue. Paris, [1984 ca.]; Coutil Léon, Jean-Pierre Blanchard. Biographie et iconographie. Évreux, 1911; Tissandier Gaston, Bibliographie aéronautique. Paris, 1887; Catalogo della Prima mostra del volo nell'arte italica. Roma, 1939; The history of flight. Catalogue 619. London, 1936 + 1 esemplare in fotocopia; Catalogue des publications et des ouvrages de fond sur l'Aerostation, l'Aviation et les sciences qui s'y rattachent qui sont en vente à la Librairie des sciences aéronautiques. Paris, 1910. (10)

€ 100

198.

Lotto composto di 10 volumi di aeronautica.

Berget Alphonse, La route de l'air. Paris, 1911; Morazzoni Giuseppe, Un pioniere dell'aeronautica. Vincenzo Lunardi. Firenze, 1931; Venturini Galileo, Da Icaro a Montgolfier. Roma,1928; Crosara Leonardo, Cronologia aeronautica. Roma, 1930; Ambrosini Raimondo, L'aeronautica a Bologna. Bologna, 1912; Napoleão Aluizio, Santos Dumont et la conquête de l'air. Rio de Janeiro, 1947-48; Ferrarini Arturo, Voli per il mondo. Milano, 1929. (10)

€ 100

199.

Lotto composto di 5 volumi, 1 quaderno e 2 fotografie di aeronautica.

BIA George, Les frères Wright e leur oeuvre. Paris, 1910; Exposition historique de l'aeronautique et rètrospective du papier peint. Paris, 1933-34; Canots automobiles et hydroaéroplanes. Exposition concours & courses. Monaco, 1913; Lelasseux Louis & MarqueRené, L'aéroplane pour tous. Paris, 1909; Rex. Napoli, 1936; Il quaderno popolare. 1Quaderno. 2 Fotografie del 1940 circa. Dimensioni 226x170 e 180x128. (8)

24 editti piemontesi dei secoli XVIII-XIX. Torino: nella Stamperia reale.

24 fascicoli in-folio (mm 286x195). Carte complessive [78]. Regi editti relativi ad imposte varie, una proroga di indulto per i disertori delle truppe regie., licenze di vendita o magazzinamento, datati dal 1793 al 1827. Con fregi raffiguranti stemmi araldici ai frontespizi.

€ 100



Shakespeare e Milton illustrati **201**.

A series of magnificent engravings, to illustrate the various folio and quarto editions of the works of Shakespeare and Milton... London: printed by J. Barfield for H. M'Lean, 1818.

In-folio (mm 482x310). Frontespizio e 51 tavole incise in rame protette da velina. Arrossature sparse. Legatura coeva in vitello oliva con impressioni in oro e a secco ai piatti; titoli e decorazioni dorate al dorso a sei nervi. Legatura lisa, con il piatto anteriore staccato. Esemplare con difetti vari.

La prima serie di 38 incisioni, inclusa l'antiporta, illustra l'opera comica e tragica di Shakespeare attraverso le tavole di vari incisori inglesi; con una preponderanza di illustrazioni di Hall, Healt e Rhodes. Le successive 13 tavole sono opera di Francesco Bartolozzi (Firenze 1729-Lisbona 1815), realizzate dall'artista per l'edizione Jeffreys del 1792 del *Paradise lost* di Milton. Cfr. De Vesme-Calabi, 1928, nn. 1751-1765, pp. 438-443.

€ 350

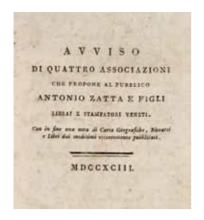


202.

Albo a memoria dell'augusta presenza di Nostro Signore Pio 9. in Bologna l'estate dell'anno 1857. Bologna: Tipografia governativa della Volpe e del Sassi, [1858].

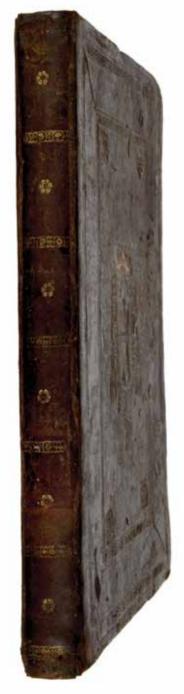
In-folio (mm 505x360). Pagine [154], col ritratto del Pontefice Pio IX + 10 tavole litografiche, di cui 1 di vedute e 1 di monete. Frontespizio con cornice ornamentale, con racemi, stemmi e figure impressi in oro. Legatura editoriale in carta con ornamenti al centro dei piatti, stemma papale impresso in oro. Tracce di tarlo alle pagine centrali e finali che non ledono il testo. Macchie di ossido che interessano alcune tavole. Bellissimo esemplare.

Opera assai interessante per le materie storiche della città di Bologna, trattate magistralmente dai più competenti scrittori bolognesi, quali fra le altre: L'arco e l'ingresso (S. Muzzi); Il Palazzo apostolico (G.G. Roncagni); S. Michele in Bosco (G. Golfier); La Certosa (G.C. Fangarezzi); S. Petronio (E. Malvazia); Il Santuario di S. Luca (A. Garelli); La Zecca (L. Frati)., etc. Edizione di lusso e molto rara, da non confondersi con l'altra edizione in 8°, senza le tavole, descritta da Lozzi, 365.



Avviso di quattro associazioni che propone al pubblico Antonio Zatta e figli librai e stampatori veneti [...] Con in fine una nota di carte geografiche, ritratti e libri dai medesimi recentemente pubblicati [S.l.: s.e.], 1793.

In-16° (mm 170x115). Pagine 24. Legatura editoriale. € 800



Il Concilio di Trento **204.**

Canones, et decreta sacrosancti oecumenici, et generalis Concilii Tridentini sub Paulo III, Iulio III, Pio IV, pontificibus max. Romae: apud Paulum Manutium, Aldi f., 1564.

In-folio (mm 305x205). Pagine 239 [in numeri arabi], [17]. LEGATO CON: [**Pio V**], *Bulla confirmationis Concilii Tridentini* e *Index dogmatum, et reformationis*. Qualche difetto, macchie sparse, arrossature e restauri al frontespizio. Bella legatura coeva in piena pelle marrone alle armi del Cardinale Bichi (probabilmente Metello Bichi, quando ancora vescovo circa 1590). Ex libris manoscritto del Seicento al frontespizio. Una firma cancellata.

Prima edizione del testo fondamentale della controriforma. Terza tiratura, con la data al frontespizio MDLXIV (invece di MDLXIII, come la prima edizione in prima tiratura). Alla fine del testo e prima dell' *Index* è legato un quaderno [pi greco] con la *Bulla*. Rarissimo esemplare in una variante (vedasi l'impronta e la *Bulla*) che fa pensare ad una emissione particolare.





Capitoli, ordini privilegii della militia, et bande di S. E. Illust. di nuovo ampliati... In Fiorenza: nella Stamperia Ducale, 1566.

In-8° (mm 205x140). Pagine 30, [2]. Marca tipografica xilografata al frontespizio e una grande iniziale figurata incisa in legno. Gore d'acqua ai margini inferiori delle carte e qualche lieve traccia di inchiostro. Legatura muta in cartoncino, allentata.

6 500



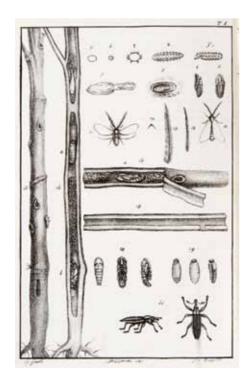


206.

Die Österreichischen Herrscher aus der Dynastie Habsburg-Lothringen von der Kaiserin Maria Theresia bis Kaiser Franz Joseph I. Wien: Druck und Verlag der Kaiserl. Königl. Hof- und Staats-Druckerei, 1888.

In-folio (mm 535x383). Pagine [28] + 16 tavole di ritratti in *heliogravure*, con illustrazioni nel testo. Titolo in rosso e nero. Macchie di ossido sparse soprattutto nei margini. Cartone editoriale, dorso in tela. Macchie ai piatti, 2 timbri di antica appartenenza al frontespizio.

€ 100



207.

Giornale agrario toscano. Firenze: al gabinetto scientifico e letterario di G.P. Vieusseux, 1827-1845. In-8° (mm 220x126). Annate 1827-1844 (I-XVIII volumi)+ annata 1845 (volume XIX) (non rilegato). Legatura in mezza pelle e carta marmorizzata, titolo e piccole decorazioni in oro al dorso. SI AGGIUNGE: Continuazione degli Atti dell'I. e R. Accademia economica-agraria dei Georgofili. Volumi VIII (1830)-XXII (1844), 15 volumi rilegati. (34)





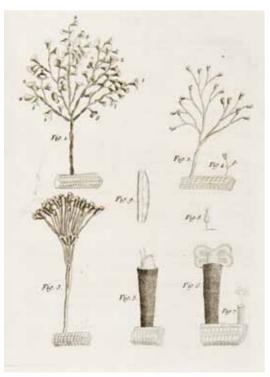
208

Giornale per i bambini. Anno IV (1884).

In-folio (mm 306x224). Pagine 836, con moltissime illustrazioni anche a piena pagina in bianco e nero. Anno IV (1884). Nel numero del 31 gennaio alcuni disegni con colorazioni successive a pennarello, macchia al margine inferiore delle pagine da 79 a 96, restauro alla pagina 97, mancanza delle pagine 297-300, esemplare macante delle pagine da 325 a 328, 371-372, 379-382, 426-428, strappo a pagina 553. Legatura editoriale allentata con illustrazioni impresse al piatto anteriore, dorso parzialmente staccato.

Il «Giornale per i bambini» viene ideato da Ferdinando Martini che lo dirige fino al 12aprile 1883 quando la direzione passa a Carlo Collodi. Le pubblicazioni durano dal 7 luglio 1881 al 26 giugno 1889.

€ 300



209.

Castiglioni, 565.

questo secolo. Venezia: Gianbatista Pasquali, 1783. In-4° (mm 250x180). 7 volumi sui 13 pubblicati.Vol. I (1783): pagine [4], IV, 500; Vol. II (1784) : 7 [1], 480; Vol. III (1786): [6], 504; Vol. IV (1787): [2], 543 [1]; Vol. V (1788): [2], 576; Vol. VI (1789): [2], 586; Vol. VII (1790/91): [2], 576, [4]. Mancanza a pagina 373-374 anticamente riparata con perdita di testo su sei linee nel tomo primo. Una tavola incisa a pagina 40 del quarto volume. Nel volume settimo sono mancanti i risguardi liberi. Legatura in cartonato coevo con

titolo manoscritto al solo tomo I. Buon esemplare. (7)

Giornale per servire alla storia ragionata della medicina di

€ 800

910

Giornale storico degli archivi toscani che si pubblica dalla soprintendenza generale agli archivi di stato. Volume I [-VII]. Firenze: presso l'editore G.P. Vieusseux, 1857-1863.

7 parti in 3 volumi in-4° (mm 225x145). Pagine VII, [1], 338; [2], 359,[1]; 322; 363; IV, 361, [1]; 339, [1]; 360. Con 4 carte di tavole fuori testo ripiegate, con riproduzioni in fac-simile di documenti. Legatura coeva in mezza pelle con piatti marmorizzati e titoli impressi in oro ai dorsi. Lievi arrossature sparse ma bell'esemplare, in parte intonso. (3)

I letterati commedia nuova. In Firenze: si vende da Tommaso Giotti librario nella Condotta all'insegna del Leon d'Oro. 1760.

In-8° (mm 167x111). Pagine [4], 115, [1]. Ex libris al frontespizio a fianco della bella incisione. Primo fascicolo slegato. Piccola macchia all'angolo inferiore delle ultime 25 pagine. Legatura in cartonato grezzo.

€ 50



212.

Il calendario gregoriano perpetuo [...] Tradotto dal latino nell'italiano idioma, dal reuerendo m. Bartholomeo Dionigi da Fano. In Venetia: appresso i Giunta, 1582.

In-8° (mm 158x103). Carte 38, [10] (ultima bianca).

Marca tipografica al frontespizio e in fine. Legatura in cartone rustico settecentesco. Gore d'acqua nella parte inferiore della seconda metà delle carte. Sigla manoscritta al frontespizio *D.F.L.*. Buon esemplare. Prima edizione in volgare, dello stesso anno delll'originale in latino. Volumetto estremamente raro ed importante sull'istituzione del calendario Gregoriano, una delle riforme

innovative della storia umana. Camerini I, 861.

€ 350



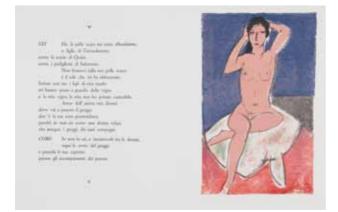
213.

Il Cantico de' Cantici recato in versi italiani da Evasio Leone Carmelitano reggente di teologia Dottore del Collegio di Belle Arti nella R. Università di Torino. Parma: Co' Tipi Bodoniani, 1800.

In-8° (mm 192x128). Pagine [4], XXXIX, [1], 48. Legatura coeva in pelle sbruffata, filetti oro ai piatti e titolo in oro entro tassello al dorso liso. Carte di sguardia marmorizzate. Etichetta di *Vittorio Alinari* applicata al contropiatto anteriore.

Prima e unica edizione. Brooks, 773; De Lama II, 138; Giani, 124.

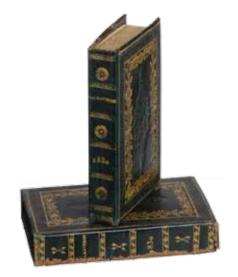
€ 200



214

Il Cantico dei cantici. [Reggio Emilia]: Cento amici del libro, 1996.

In-folio (mm 358x264). Pagine [4], 45, [5]. Versione di Gianfranco Ravasi del «Cantico dei cantici» con 14 litografie di Aldo Salvadori. Esemplare per Roberto Taneggi, uno dei 100 *ad personam* su una tiratura complessiva di 130 copie, stampato su carta Sicars di Catania. Fogli sciolti entro brossura editoriale illustrata da Giovanni Codina, conservati in cartella editoriale in cartone.



Il palmaverde. Almanacco piemontese. Torino: coi tipi di Alessandro Fontana, 1830.

In-16° (mm 122x75). Pagine 364, [2]. 6 tavole fuori testo. Legatura editoriale in pieno marocchino verde con grande decorazione in oro. Tagli dorati. Custodia editoriale in pelle. Buona conservazione.

€ 100



216.

Indicazione antiquaria della raccolta di vedute rappresentanti i punti più interessanti delle mura di Roma. Roma: presso Vincenzo Poggioli, 1826.

In-folio (mm 440x293). Pagine 12 + 1 veduta della porta Tiburtina, oggi detta di S. Lorenzo, 1 pianta dei Recinti di Roma e XXXI tavole di vedute finemente incise. Tracce di foxing accentuate in alcune tavole. Copertina muta in cartoncino grigio.

Raccolta di vedute estremamente rara. Borroni, 8287; Brunet IV,51; VI, 29425.

€ 600

217.

Istorie pistolesi ovvero delle cose avvenute in Toscana dall'anno MCCC al MCCCXLVIII e Diario del Monaldi. In Firenze: nella Stamperia di Sua Altezza Reale, per Gio. Gaetano Tartini, e Santi Franchi, 1733.

In-4° (mm 227x164). Pagine XXXXVIII, 360. LEGATO CON: *Diario del Monaldi*. Frontespizio stampato in rosso e nero con insegna calcografica dell'Accademia della Crusca, capilettera e fregi xilografati. Piccolo strapetto sul bordo inferiore del frontespizio e timbro abraso al *verso*. Legatura in mezza pelle e carta sbruffata con titoli dorati entro tassello al dorso e tagli spruzzati di rosso.

Gamba, 973: «Accudì a quest'ottima ristampa Anton Maria Biscioni, che l'arricchì di sue Note, e di altre ancora di Rosso Martini e di Jacopo Corbinelli [...] Il *Diario del Monaldi* poi è una cronichetta compilata ne' medesimi tempi, ed in questa ristampa fu pubblicata per la prima volta con alcune poche notizie intorno all'Autore»; Guasti, 36; Moreni II, 362.

€ 100



218.

Istruzione emanata da Caterina seconda ... per la reduzione di un nuovo codice delle leggi. Firenze: stamperia Bonducciana, 1769.

In-8° (mm 178x122). Pagine 160. Lievissime fioriture alle prime quattro carte. Legatura in cartonato coevo rivestito, con tassello manoscritto al dorso. Ottimo esemplare in barbe.

Per l'edizione originale, dello stesso anno, pubblicata in lingua francese a San Pietroburgo, Imprimerie de l'Academie des Sciences, vedi: BARBIER, 8692. Nel catalogo Firpo, una edizione in lingua italiana pubblicata nello stesso anno a Zurigo, appresso Fuesslin e Socc., con la traduzione di Gioanni Vignoli. Cfr. FIRPO, II, n° 1576.



L'Eroica. Urbino, 1927.

 $In-4^{\circ}$ (mm 327x244). Ouaderno 290 (ottobre) -291(novembre) - 292 (dicembre). Pagine 64 con 29 legni originali nel testo di Bruno da Osimo e 6 grandi tavole alcune ripiegate con xilografie originali di Bruno da Osimo (Il mio tavolo da lavoro e altre). Brossura originale con 2 xilografie dell'artista. A pagina 3 dedica di Bruno da Osimo: «A ... manda Ada Negri a mezzo di Bruno da Osimo *** ». SI AGGIUNGE: Bruno da Osimo, Le aquile feltresche nel Palazzo ducale di Urbino. Interpretazioni xilografiche di Bruno da Osimo. Comenti di Luigi Serra. Urbino, 1927. In-4° (mm 334x234). Pagine 58 in gran parte illustrate da xilografie. Esemplare numero 276 su una tiratura di 500 copie con firma autografa dello xilografo. SI AGGIUNGE: Id., Augusta. Ricordo autobiografico. Ancona: Casa stella maris, 1955. In-8° (mm 210x153). Pagine [8]. Dedica di Bruno da Osimo: «... Queste pagine del romanzo autobiografico che sto scrivendo». (3)

€ 200



220.

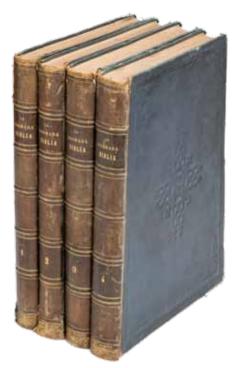
La pace una verità smarrita. Venezia: ARCI, 1984. In-8° (mm 250x174) Pagine [22] + 28 serigrafie (mm 250x174) firmate a matita di 28 artisti veneziani: Vedova, Guidi, Pizzinato, Eulisse, Borsato, Balest, Gianquinto, Licata, Morandis e altri. Album cartonato in custodia. Esemplare 167 di 210.











Bibbia illustrata dal Doré **221.**

La Sagrada Biblia traducida de la Vulgata Latina al espanol, aclarado el sentido de algunos lugares con la luz que dan los textos oriiginales Hebreo y Griego, [...] por D. Felix Torres Amat [...] Nueva edicio illustrada por Gustavo Doré ... Buenos-Aires: Pablo Mases y Compañía, 1872 (poi): Barcelona: Montaner y Simon, 1873.

4 volumi in-folio (mm 418x305). Pagine [8], 362 colonne, 52, [2] + 69 tavole; [4], 390 colonne, 59, [3] + 49 tavole; [2], 722 colonne, [1], 97, [3] + 33 tavole; [4], 420 colonne, 58, [2] + 78 tavole. Le 229 incisioni xilografiche a piena pagina che corredano l'opera, distribuite nei 4 volumi, sono tratte da disegni di Gustave Dorè e realizzate da vari incisori. Testo bilingue (spagnolo e latino) su due colonne, diviso da un fregio ornamentale. Legatura editoriale in piena pelle oliva, con fregi ornamentali, impressioni a freddo sui piatti, firma impressa in oro *Cosmé Marino* ai dorsi. Timbro di antico possesso al frontespizio. Lievi mancanze ai piatti e ai dorsi, un poco lisi. (4) Bella lussuosa edizione. Palay y Dulcet II, 29002.

€ 300



222.

Lacerba. Periodico quindicinale. Firenze: Tip. A. Vallecchi e C., [1913]-1915.

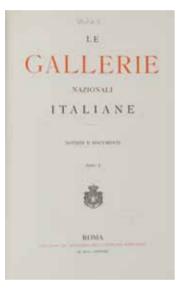
Dapprima quindicinale poi settimanale, complessivi 69 numeri. A. 1, n. 1 (1 gen. 1913)-a. 3, n. 22 (mag. 1915). Tutte le annate della celebre rivista fiorentina fondata da Giovanni Papini e Ardengo Soffici, presto affiancati da Aldo Palazzeschi e Italo Tavolato che entrarono a far parte della redazione. Alla rivista collaboreranno alcuni membri del primo nucleo del movimento futurista, Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni e Carlo Carrà, il pittore musicista Luigi Russolo. Sulle pagine della rivista trovarono spazio splendide illustrazioni, xilografie, collages, come le futuriste parole libere espressione di quella corrente letteraria e artistica. Complete le prime due annate, della terza (1913) mancano i numeri 17 e 21. Fascicoli sciolti.



Lavori e progetti di valenti architetti moderni. Milano: presso Saldini, stampa 1862.

In-folio (mm 540x390). Pagine 25 + 96 tavole incise e litografiche, delle quali 7 doppie (che si calcolano per due tavole). Frontespizio litografico. Lievi tracce di foxing sparse. Conservata copertina originale figurata in brossura cartonata con lievi abrasioni. Cartella moderna in tela con lacci. Bell'esemplare a fogli sciolti.

€ 300









224

Le gallerie nazionali italiane: Notizie e documenti. Roma: Per Cura Del Ministero Della Pubblica Istruzione, 1894-1902.

5 volumi in-folio (mm 350x230). Pagine numerate (6), 224; (6), 349, (1); (6), 284, XC; (6), 376, XLV; (10), 392 con tantissime belle tavole in fotoincisione a piena pagina. Piccole tracce di ossido. Dorso del III volume liso. Legatura in mezza pergamena e carta marmorizzata. Titolo in oro entro due tasselli al dorso. (5) Bella e rara pubblicazione, da tempo esaurita.

€ 500

225.

Le sovrane in casa di Savoia. XXIV ottobre MDCCCXCVI. (Al colophon:) Firenze: Civelli, 1896.

In-folio (mm 640x375). Carte [3], XIX, 2 su carta grave, stampato a colori, con 80 medaglioni in argento impressi sulle bordure che riquadrano il testo, stemmi colorati in fine. Legatura coeva, mezzo marocchino con punte, dorso e piatti un po' lisi. Ex libris *Strozzi*.

Rarissimo. In soli quaranta esemplari. Esemplare di omaggio al Principe Strozzi.

€ 150

226.

Lettere di principi, le quali o si scrivono da principi, o a principi, o di principi parlano. Libro primo. In Venetia: appresso Giordan Ziletti, & compagni, 1570.

In-4° (mm 197x140). Carte [32], 247, [1]. Marca editoriale al frontespizio. Testatine e iniziali in xilografia. Tracce di tarlo marginali al frontespizio e alle prime 4 carte non numerate. Legatura allentata alle carte 215-216. Piccole macchie di inchiostro alle carte numerate 32-33, tracce di tarlo alle carte numerate 33-59, accentuate in alcune carte. Legatura coeva, con mende e decorazioni in oro al dorso, piatti lisi.



Libro di novelle, et di bel parlar gentile. Nel qual si contengono Cento Novelle altravolta mandate fuori da messer Carlo Gualteruzzi... In Fiorenza: nella stamperia de i Giunti, 1572. In-4° (mm 213x144). Pagine [28], 153 [i.e. 165], [3] (ripetute nella numerazione le p.79-88 e 117-118). Dedicatoria del curatore a Goro Gherio, Vescovo di Bologna e di Fano. Segue una Dichiarazione d'alcune voci antiche, che si trovano per entro il libro e un indice delle novelle. Marca tipografica in xilografia al frontespizio e al verso dell'utima carta. Bruniture alle prime e alle ultime carte e alcune minime fioriture, per il resto ottimo esemplare con postille di mano coeva. Legatura tardo cinquecentesca in pergamena con unghie. Seconda edizione, dopo la princeps bolognese del 1526. BACCHI DELLA LEGA 34-35; DECIA DELFIOL CAMERINI II, 16; PAPANTI II, 16; PASSANO 131.

€ 450





228.

Liste Generale des Postes de France dressée par Ordre de Son Altesse Serenissime Monseigneur le Duc Premiere Ministre. A Paris: chez le S.r Jaillot geographe, Corrigè le premier Janvier 1724.

In-16° (mm 136x85). Pagine 53 [11] + carta ripiegata delle strade postali di Francia nel 1716 (mm. 280x305). Il testo e la carta sono tutti incisi su rame. Al termine della descrizione dei percorsi postali, si trova l'ordinanza, datata 27 giugno 1724, sul nuovo costo del servizio di cavalcature e vetture, ed il privilegio allo stampatore, pubblicato in data 4 settembre 1708. Curiosamente, le pagine finali hanno il verso, o il recto, bianco, tali da portare il loro numero da 7 a 11. Legatura coeva in tutta pelle con dorso a nervi e titolo decorati in oro; minimi restauri al dorso.

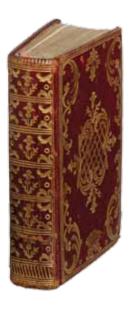
€ 200





229.

Missale romanum ex decreto sacrosancti Concilii Tridentini restitutum, S. Pii 5. pontificis maximi jussu editum, Clementis 8. & Urbani 8. auctoritate recognitum. Venetiis: ex typografia heredis Nicolai Pezzana, 1772. In-folio (mm 330x238). Pagine [36], 412,CXVI; 54, [2]. LEGATO CON: Die XXIV Aprilis. In festo S. fidelis a Sigmaringa martyris. LEGATO CON: Missae propriae sanctor pro diocesi samminiatensi. Legatura coeva in pelle con impressioni a freddo e ampie decorazioni ai piatti e sul dorso, tagli colorati di giallo. SI AGGIUNGONO: 2 messali del Settecento scompleti.





Officium beatae Mariae Virginis S. Pii V pontificis maximi jussu editum et Urbani VIII auctoritate recognitum. Venetiis: ex typographia Balleoniana, 1770.

in-12° (mm 135x75). Pagine XXIX, [1], 471, [3], con 6 tavole incise. Testo bilingue. Frontespizio con vignetta incisa. Macchia d'inchiostro a pagina 211 e sulla terza tavola che non tocca il testo.Iniziali e finalini incisi. Libro d'ore appartenuto alla famiglia Franchi. Legatura veneziana in marocchino rosso con grandi decorazioni in oro. Tagli dorati.

€ 200



Officium Hebdomadae Sanctae secundum Missale et Breviarium Romanum ... Venetiis: sumptib. Joannis Antonii Pezzana, 1776.

In-12° (mm 190x110). Pagine: 492 [i.e. 456] con 4 tavole incise fuori testo. Vignetta calcografica al frontespizio in rosso e nero. Testo in rosso e nero. Legatura coeva veneziana in pelle, con decorazione neoclassica ai piatti e al dorso in oro, titolo in oro al dorso e tagli dorati. Con custodia chiusa ad astuccio. Ottimo esemplare

€ 250

Febbre in carta azzurra

Parere intorno ad una febbre terzana doppia benigna degenerata in perniciosa sincopale... Siena: Dai torchi Pazzini Carli,

In-4° (mm 190x123). Pagine 31, [1]. Su carta azzurrina. Timbri di antica collezione al frontespizio. LEGATO CON: Lettera ad un anonimo dott. di medicina o sia esame critico d'un'opuscolo intitolato parere intorno ad una febbre terzana... Siena: Dai torchi di Luigi e Benedetto Bindi, 1799. Pagine 32. Legatura moderna in mezza pergamena. Timbri di antica collezione al frontespizio.

Prima edizione, rarissima, di questo opusculetto sulla morte di una giovane donzella senese, Elisabetta Santini, scomparsa a Montalcino a seguito di una febbre terzana doppia. Nel medesimo volume si trova rilegato anche l'opuscolo stampato l'anno successivo, a confutazione della tesi espressa nel primo.

€ 150

233.

Primum pactum Confoederationis Helveticae MCCXCI. (Al colophon:) Montagnola: Officina Bodoni, 1925. In-4° (mm 350x250). Pagine 28 (testo in latino, tedesco e francese). SI AGGIUNGE: Hagelstange Rudolf, Venezianisches Credo. Verona: Officina Bodoni, 1945. Tiratura di 155 esemplari, utilizzando il carattere Griffo. Legatura in cartone, con cofanetto. In-4° (mm 278x194). Pagine 42, [4]. (2)





Privilegii, et capitoli, con altre grazie concesse alla fideliss. città di Napoli, e Regno... Venetia: Pietro Dusinelli, ad instantia di Nicolò de Bottis, 1588. In-4° (mm 300x203). Carte [10], 183. Al frontespizio, in luogo della marca dell'editore, o dello stampatore, compare lo stemma aradico della Casa di Aragona, in una delle sue complesse varianti: nello scudo sottoposto alla

corona imperiale compaiono infatti inquartati gli stemmi di Castiglia (torre), Leon (leone), Aragona (quattro pali), Sicilia (inquartato in decusse di Aragona e Svevia), Granata (melograno), Borgogna (gigli con riquadro a scacchi), Borgogna antica (bande traverse con bordura), Austria (fascia), Brabante (leone rampante in campo nero), Fiandra e Tirolo al centro; il tutto corollato dal Toson d'oro. Foro di tarlo restaurato da carta 159 a carta 175 sul margine bianco superiore senza intaccare il testo; leggera ossidazione a carta 17-18 e a carta 152-153. Antica firma d'appartenenza al frontespizio (rinforzata al *verso*) e antico timbro di collezione privata: scudo araldico con torre e corona e le lettere *D.F.M. D.F.* Legatura secentesca in piena pelle, risguardi in carta decorata, tassello cartaceo manoscritto.

HAYM, 86; The Kress Library, I, 12; Platneriana, 233; SAPORI, I, 421.

€ 1000



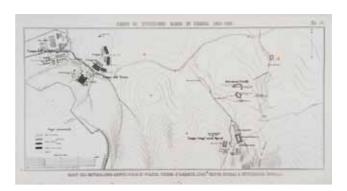
235.

Profezia veridica di tutti i sommi pontefici fino alla fine del mondo; fatta da S. Malachia arciuescouo armacano [...] e cavata per opera d'un Theologo da scrittori autentici. Venezia: presso Leonardo Pittoni, l'anno del Giubileo 1700.

In-12° (mm 139x78). Pagine 47, [1]. Con marca topigrafica al frontespizio. Lievi tracce di foxing. Legatura coeva in cartone grezzo.

Seconda impressione. Curioso e interessante libretto in cui l'autore dal 1130 e per ben 570 anni "prevede" 88 papi (da Gregorio XIII ad Innocenzo XII, Pignatelli, di Napoli); il capitolo quinto parla della fine del mondo e del giudizioo universale. Le pagine 43-47 contengono l'elenco moderno dei "Libri curiosi moderni...che si vendono in Venetia in Casa di l. Pittoni", la pagina 48 pubblicizza enfaticamente le virtù curative e taumaturgiche del "Pretioso balsamo vitale".





Ricordo pittorico militare della spedizione sarda in oriente negli anni 1855-56 pubblicata d'ordine del Ministro di guerra / per cura del Corpo reale di stato maggiore. Torino: 1857.

In-folio grande oblungo (mm 420x780). Pagine [4], 3, [4]; [1], 24 tavole, alcune ripiegate, in litografia. Ossido passim. Qualche difetto. Legatura originale in cartone.

Prima edizione. Bella raccolta iconografica e tecnica della Guerra di Crimea. «The Sardininan-Piedmont contribution to the allies in the Crimea was part of Camillo Cavour's diplomatic plan to secure French support for the notion of a united Italy, the success of which resulted in the Austro-French war of 1859».

€ 250

Rara edizione di Pavia

237.

Rituale Romanum Pauli 5. pont. max. iussu editum. Papiae: ex Typographica Ioannis Nigri Officina, 1615. In-4° (mm 225x170) Pagine: [8], 222, [2]. Stemma papale sul frontespizio entro cornice in rosso e nero come il testo. Legatura coeva in pergamena floscia.

Rituale apparso solo un anno dopo la promulgazione da parte di Papa Paolo V dell'edizione ufficiale del Rituale Romanum.

€ 200



238.

Select collection of views and ruins in Rome and its vicinity. Recently executed from drawings made upon the spot. London: sold by messrs. Robinsons, Paternoster-Row [...]. (Al colophon:) [Londra]: printed by J. Davy, [1819].

In-4° (mm 310x210). Pagine [72], con 61 tavole come da indice che portano la data 1796-97-98 e un frontespizio all'acquatinta. Testo sia in inglese che in francese. Legatura ottocentesca in mezza pelle bordeaux con angoli, bordo e punte profilate in oro. fregi e titoli dorati su tassello nero al dorso. Ex libris applicato al contropiatto anteriore. Copia ottimamente conservata.

Nel volume si raffigurano in modo molto elegante e tipicamente inglese i luoghi più suggestivi di Roma e dei paesi circostanti. L'opera venne inizialmente pubblicata in due parti nel 1797 e nel 1799; intorno al 1805 White e Cochrane realizzarono una nuova edizione; nel 1819 circa apparve la ristampa con l'indicazione J. Hearne in calce al frontespizio, come nel nostro esemplare. Cfr. *Choix* XI, 17583-85, censisce tre edizioni, delle quali però riporta informazioni editoriali lacunose.



930

Stratto de' doganieri, e passeggieri del contado e del distretto di Firenze... In Fiorenza: nella stamperia di S.A.S alla Condotta, 1652.

In-4° (mm 202x146). Pagine 248; 249-262 (*Sommario della riforma della Dogana*). Con vignetta xilografica al frontespizio e stemma mediceo al frontespizio del *Sommario*. Marginale lacuna della carta reintegrata al frontespizio e alle due carte successive, lavori di tarlo restaurati ai margini delle prime cinquanta carte, gore d'acqua e qualche macchia sparsa. Legatura in pergamena molle, riadattata, con titoli manoscritti al dorso. Nota di possesso parzialmente cancellata al frontespizio

Il *Sommario della riforma della Dogana*, legato dopo pagina 248 e con numerazione che riprende quella precedente, ha un proprio frontespizio con i seguenti dati editoriali: In Fiorenza: nella stamperia di S.A.S alla Condotta, 1690.

€ 200

240.

Testi di lingua inediti tratti da' codici della Biblioteca Vaticana. Roma: nella Stamperia De Romanis, 1816. In-8° (mm 197x132). Pagine XXXIV, [2], 126, [2]. Emblema dell'Accademia della Crusca in xilografia al frontespizio. Esemplare con importante raccolta di inediti. Nome del curatore, Guglielmo Manzi, nella dedica a c. A2r. Legatura coeva in mezza pelle, titolo entro tassello e filetti in oro al dorso, tagli spruzzati di rosso. Fra le opere qui raccolte e per la prima volta date alle stampe si menzionano: La congiura di Stefano Porcari e un'orazione di L. B. Alberti; Il Lamento di Pisa e il Lamento del Conte di Poppi.

€ 100







241.

Vangelo secondo Matteo. Firenze: Fin.Edit.Art., 1978.

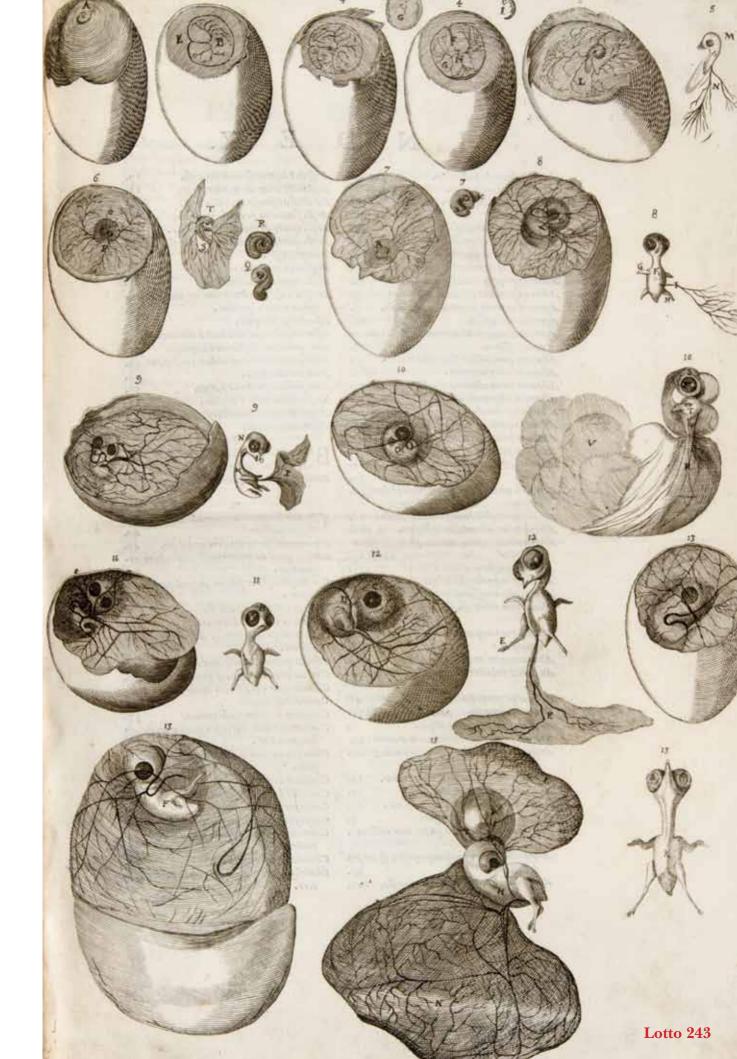
In-folio (mm 438x310). Pagine XXI, 197, [9] con 12 tavole di Pietro Annigoni, firmate. Esemplare 601 su una tiratura complessiva a 1028 copie, uno dei 450 numerati in numeri arabi da 551 a 1000, con le sole riproduzioni delle 12 opere originali. Su carta filigranata Rosaspina delle cartiere Miliani di Fabriano. Legatura editoriale in pelle, custodia in tela.

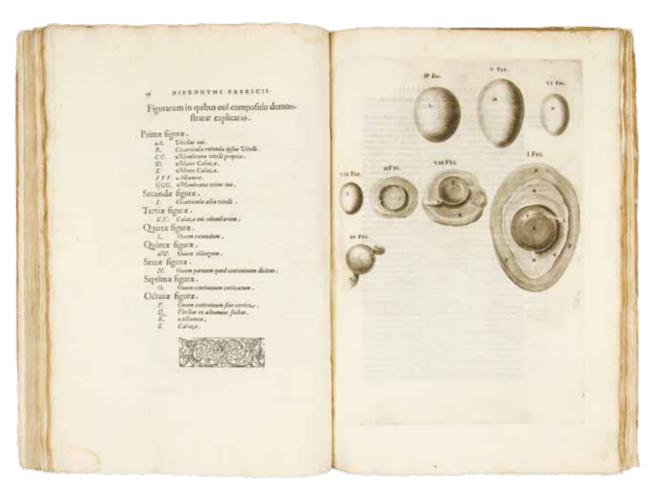
€ 100

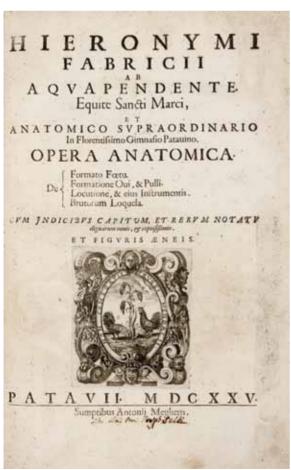
242.

Verve revue artistique et littéraire, n. 4. Paris: Editions de la revue Verve, 1938.

In-folio (mm 355x265). Pagine 134, [4], con illustrazioni in bianco e nero e a colori di lavori di Bellini, Carpaccio, Derain, Matisse, Pascin, Rouault, Toulouse-Lautrec, Vuillard [et al.]; con testi di Georges Bataille, Federico Garcia Lorca, Henri Michaux, Pierre R everdy, Rainer Maria Rilke, Jean-Paul Sartre, Ambrose Vollard [et al]. Legatura editoriale con copertina disegnata da Rouault.







243. Acquapendente Girolamo Fabrizi (da)

Opera anatomica. De Formato Foetu. De Formatione Oui, & Pulli. De Locutione & eius Instrumentis. De Brutorum Loquela... Patavii: Sumptibus Antonji Meglietti, 1625. 4 parti in 1 volume in-folio (mm 416x280). [2], 150, [2]; 68, [2], 27, [3]; 27, [3] e 4 tavole fuori numerazione inserite alla fine del Formatione ovi et pulli. Numerose magnifiche illustrazioni in rame, anche a doppia pagina, nel testo.

Buon esemplare dell'opera *omnia* dell'illustre medico secentesco, nella quale furono riuniti trattati editi in origine separatamente; questa edizione collettiva riunisce cinque studi che sono tuttora considerati tappe fondamentali nello sviluppo delle ricerche anatomiche. Professore di anatomia e chirurgia nell'Università di Padova, Fabrizi d'Acquapendente acquistò fama in tutta Europa per l'alto valore dei suoi studi anatomici, embriologici e fisiologici: fu fondatore, fra l'altro, del celebre teatro anatomico padovano ancora oggi esistente e maestro, in virtù della sua reputazione, di William Harvey e di Giulio Casserio. KRIVATSY, 3804; WELLCOME, 2126;





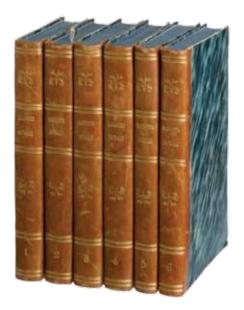
244. Adalbert [principe di Prussia]

Aus meinem Tagebuche: 1842-1843 von Adalbert prinz von Preutzen. Berlin: Decker, 1847.

In-4° (mm 262x168). Pagine VI, [2], 778, [8] di tabelle. 1 antiporta incisa in rame e 9 tavole litografiche di carte geografiche con coloritura dei contorni, anche ripiegate. Legatura in piena tela nera con titoli impressi in oro al dorso, aquila imperiale dorata impressa al centro dei piatti, inquadrata da cornice impressa a secco; dorso in parte restaurato. Lievi bruniture sparse ma buon esemplare.

Prima edizione, stampata in tiratura limitata, contenente parte dei diari di viaggio del principe Adalberto, nipote di Federico Guglielmo III. Particolarmente importante il resoconto del suo viaggio in Brasile.

€ 500

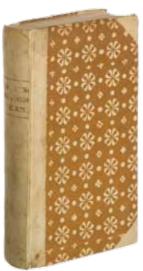


245. Ademollo Agostino

Marietta de' Ricci, ovvero Firenze al tempo dell'assedio, racconto storico. Firenze: Chiari, 1845.

6 volumi in-8° (mm 220x134). Qualche brunitura sparsa ma ottimo esemplare. Legatura coeva in mezza pelle e carta marmorizzata. Decorazioni ed estremi del titolo in oro al dorso. Tagli spruzzati di blu. (6)

€ 100





246. Alamanni Luigi e altri

La coltivazione, e gli epigrammi di Luigi Alamanni, e Le api di Giovanni Rucellai, gentiluomini fiorentini ... Parma: per li Fratelli Borsi, 1764.

In-12° (mm 174x100). Pagine 336. Fregio in xilografia al frontespizio e annotazioni manoscritte. Tracce di umido al margine inferiore di alcune carte iniziali. Legatura coeva in mezza pergamena e angoli. Estremi del titolo al dorso. Ottimo esemplare.



247. Alberti Leon Battista

I dieci libri di architettura tradotti in italiano da Cosimo Bartoli. In Roma: nella stamperia di Giovanni Zempel presso Monte Giordano, 1784.

In-4° (mm 280x205). Pagine XXVI, 565, [1]. Con 35 bellissime tavole fuori testo, numerate, ripiegate e rilegate in fine. Fregio xilografico al frontespizio e iniziale incisa. Legatura coeva in piena pergamena, il dorso rimontato con pergamena ottocentesca. Titoli dorati entro tassello al dorso e tagli Ex-libris Ernesti Steinmann spruzzati. applicato al contropiatto anteriore. Bell'esemplare. SI AGGIUNGE: Id., Della pittura e della statua. Milano: dalla società tipografica de' classici italiani, 1804. In-4° (mm 224x145). Pagine XXVII, [1], 136, [4], con ritratto dell'Autore inciso in rame all'antiporta e altre 6 incisioni fuori testo. Cartone coevo con dorso liso e in parte staccato. Esemplare in barbe (2)

I OPERA: Brunet I, 130; Fowler 13.





248. Alessi Isidoro

Ricerche istorico-critiche delle antichita di Este. Parte prima dalla sua origine fino all'anno 1213. dell'era cristiana. In Padova: nella stamperia Penada, 1776.

In-folio (mm 384x252). Pagine VIII, 754 [i.e. 734], [2] (ultime 2 pagine bianche), con 5 tavole. Fregio al frontespizio, iniziali e testatine xilolgrafate, illustrazioni incise nel testo. Piccolo strappo al margine superiore della pagina 220 e alla tavola con albero genealogico dei Principi Estensi (in fondo al volume). Legatura in cartone con estremi del titolo manoscritti al dorso. Ex libris nobiliare al frontespizio. Esemplare in barbe.

Pubblicato solo il primo volume, cfr. Library of Congress Online Catalog; Lozzi, 1479.

€ 150



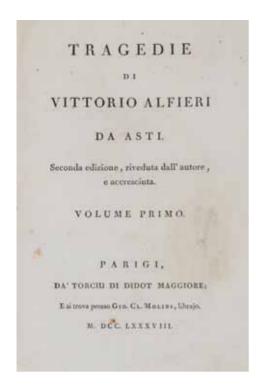


Con 12 bellissime litografie di Cassinari

249. Alfieri Vittorio

Per via di cavalli. Bologna: Cappelli, 1964.

In-folio (mm 484x337). Pagine 56, [4], con numerose illustrazioni nel testo e 12 litografie in nero e a colori numerate e firmate dall'Artista fuori testo raffiguranti cavalli. Esemplare n. 139 su una tiratura complessiva a 165 copie, uno dei 150 numerati 1-150 senza il disegno originale. Tela editoriale con sovraccoperta figurata e cofanetto.





250. Alfieri Vittorio

Tragedie di Vittorio Alfieri da Asti. Volume primo [-quinto]. Parigi: da' torchj di Didot maggiore; e si trova presso Gio. Cl. Molini, librajo, 1787-1789.

6 volumi in-8° (mm 230x155). Pagine CXX, 279, [1]; 383, [1]; 419, [1]; 441, [1]; 425, [3], [6], 272, [2]. Bruniture dovute alla carta dell'epoca. Legatura in brossura originale, titolo in nero entro etichetta al dorso. Annotazione manoscritta alla carta di sguardia anteriore. Esemplare parzialmente intonso e con barbe. (6)

Brunet I, 176: «Cette belle edition n'est pas commune et elle a ete jadis fort recherchee»; Gamba 2527: «Tra il novero stragrande di edizioni di queste tragedie va tenuta la presente in singolare pregio, essendo stata assistita dall'Autore medesimo»; Graesse I, 74; Il Poeta e il Tempo p. 183: «Il primo volume delle Tragedie, iniziato a comporre nel maggio 1787, fu terminato entro l'anno (nel dicembre 1787 «si trovò stampato il primo volume», Vita IV, 18), ma la malattia che nell'autunno aveva colpito l'autore, impedì di emendare il Filippo, il Polinice, l'Antigone. Così che nel 1789, quando si concluse l'impressione dei cinque volumi, provvide a far ricomporre il primo. Quello dell'87 fu smembrato: le tragedie formarono il sesto tomo della Didot, definito nel frontespizio, sotto il titolo Volume di scarto, di 272 pagine, fu detto tale sia perché accolse una lezione non ancora definitiva delle prime tre tragedie, sia perché mancava di quelle CXX pagine in prosa che sarebbero servite al primo, riconfezionato per ultimo nel 1789, a raggiungere la dimensione di pagine CXX+280 ed a rientrare quindi, nella mole media calcolata per ciascuno degli altri volumi». Razzolini 12; Mostra Astese-Alfieriana.

€ 1000



251 Alighieri Dante

La Divina Commedia con illustrazioni. Pisa: dalla tipografia della Societa letteraria, 1804-1809.

4 volumi in-folio (mm 403x255). Pagine [4], VI, [4], 205, [1]; [4], 199, [1]; [4], 198; [4], 195, [1]. Con il ritratto di Dante inciso da Raffaello Morghen e quello del cardinale Antonio Despuig inciso da P. Bettelini. Allentato fascicolo delle pagine 91-94. Cartone editoriale alla bodoniana, dorsi un po' lisi, alcune arrossature ad alcune pagine, ma bell'esemplare in barbe. (4)

Mambelli, 90: «Edizione senza commento, fatta in numero di 250 esemplari [...]. La lezione adottata fu quella degli Accademici. Il IV volume contiene la vita di Dante e gli indici». Edizione molto rara.



252. Alighieri Dante

La Divina Commedia [...] col comento del p. Pompeo Venturi. Tomo 1 [-3]. Edizione conforme al testo cominiano del 1727. Bassano: Remondini tipografo ed editore, 1826.

3 volumi in-12° (mm 145x104) Pagine 391, [1]; 365, [1]; 395, [1]. Gore d'acqua dal fascicolo B in poi del I volume, strappo alla pagina 226 e gora marginale da pagina 16 del II volume, strappo al margine della pagina 209 del III volume. Legatura in cartoncino sbruffato arancio. Titolo entro cartiglio applicato ai dorsi lisi. (3)

Mambelli, Dante 141.

€ 150

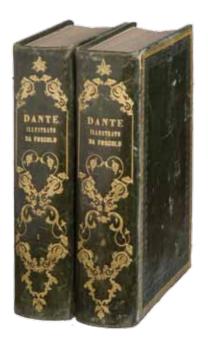


253. Alighieri Dante

la Divina Commedia ridotta a miglior lezione coll'aiuto di vari testi a penna da Gio. Battista Niccolini, Gino Capponi, Giuseppe Borghi e Fruttuoso Becchi.... Firenze: Felice Le Monnier e compagni, 1837.

2 parti in 1 volume in-8° grande (mm 255x160). Pagine: 600; XXVIII, 298, [6]. Con ritratto di Dante disegnato da Del Bene e inciso da P. Viviani in antiporta, firma autografa di F. Becchi al *verso* del frontespizio. Legatura in mezza pelle e carta marmorizzata, decorazioni ed estremi del titolo in oro al dorso. (2)

€ 300



254. Alighieri Dante

La commedia Londra: Pietro Ronaldi, 1842.

4 tomi in 2 volumi in-4° (mm 218x140). Pagine [1], XXX, [2], 467; [2], 395; [2], 560; [2], 418. Con 6 tavole (su 9) + 3 ritratti. I e IV tomo legati insieme nel volume 1, II e III legati nel volume 2. Legatura in pelle verde con impressioni a freddo e ampie decorazioni in oro sui piatti e al dorso, con titolo in oro al dorso. (2) L'opera si trova usualmente in esemplari privi delle tavole con le illustrazioni: come si può leggere nell'avviso dell'editore la dispensa con le tavole veniva venduta separatamente e il suo acquisto non era obbligatorio. Mambelli, 229.



Con 100 incisioni

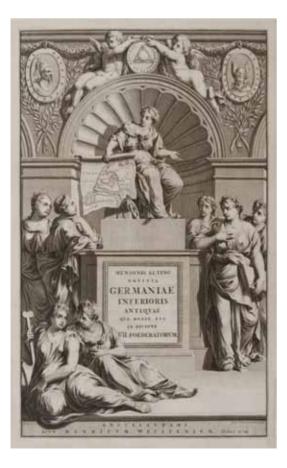
255. Alighieri Dante

La Divina Commedia nelle incisioni degli Artisti contemporanei. Roma: Casa di Dante, 1987.

3 volumi in formato atlantico (mm 525x418). Con 100 incisioni accompagnate da passi dei vari canti della *Commedia* stampati su velina, esemplare 593 di una tiratura complessiva di 999 copie. Ottimo esemplare. Legatura in mezza pelle con assi di legno, ai piatti anteriori applicate medaglie in bronzo opera di Giacomo Manzù, in cofanetto. (3) Bellissima opera edita per le cure della Casa di Dante in Roma sotto la supervisione di Monsignor Giovanni Fallani e con l'introduzione di Giorgio Petrocchi. Le incisioni sono opera di Mulas, Vespignani, Piacesi, Cattaneo,

Bianchi Barriviera, Annigoni, Minguzzi, Zancanaro, Greco e molti altri fra i maggiori Artisti italiani contemporanei.



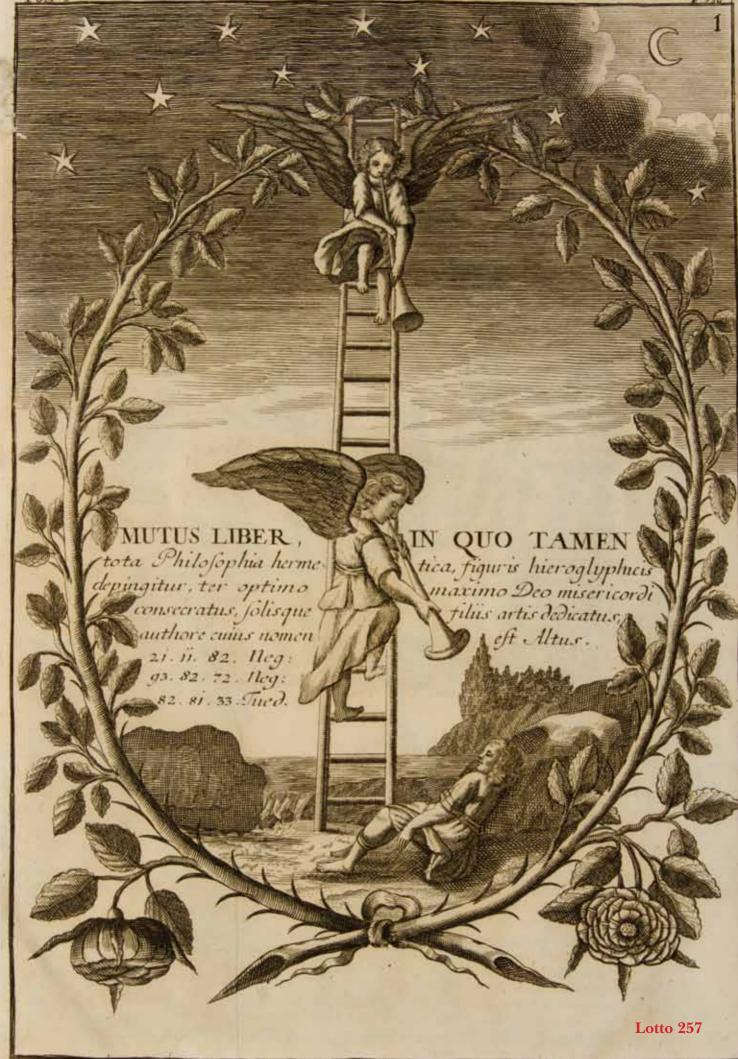


Con 15 grandi carte geografiche **256.** Alting Menso

Descriptio, secundum antiquos, Agri Batavi & Frisii; una cum conterminis. Sive Notitia Germaniae inferioris, cis & ultra Rhenum [...] Repraesentata tabulis geographicis 5. & commentario [...] a C. Julio Caesare... Amstelaedami: apud Henricum Wetstenium, 1697-1701.

2 parti in 1 volume in-folio (mm 420x255). Pagine [24], 132, [20], 18, [2]; [32], 216, [20] (le ultime di *Index*). Con 3 tavole di figure e 15 carte geografiche a doppia pagina, più volte ripiegate, fuori tetso. Bella antiporta figurata a piena pagina, incisa da Guil.van der Gouwen su disegno di I. Goeree. Titolo in rosso e nero al frontespizio. Annotazione manoscritta al contropiatto anteriore. Capilettera e finalini incisi. Dedicatoria dell'Autore a Rinaldo Clinge console della Frisia e Groninga. Legatura coeva in piena pergamena con impressioni a freddo ai piatti, titolo manoscritto al dorso, tagli spruzzati in rosso. Esemplare ad ampi margini su carta grave. (2)

Opera non comune. Brunet, 21131; non menzionato da Graesse.





257. Altus

Mutus liber, in quo tamen tota philosophia hermetica, figuris hierogliphicis dipingitur [...], solisque filiis artis dedicatus... (estratto da Manget Jean-Jacques, Bibliotheca chemica curiosa. Genevae: Chouet, G. de Tournes [et al.], 1702, I volume).

Suite di 15 tavole calcografiche (mm 360x220). Nel margine interno delle carte gora d'acqua e lavoro di tarlo restaurato, che non lede le tavole. Legatura in cartonato.

Seconda e unica edizione dopo quella di La Rochelles (Rupellae: apud Petrum Savovret, 1677). Forse il più famoso ed enigmatico testo alchemico, secondo Canseliet nessuna opera di simbolismo ermetico può essere comparata a questa per interesse e rarità. Come enunciato dal titolo, la filosofia ermetica non viene divulgata con la parola (Mutus Liber), ma mostrata attraverso 15 tavole, contenenti altrettante immagini allegoriche, ricche di dettagli e di simboli; e difatti nella penultima tavola, una delle tre a contenere del testo, si ha il monito «Ora Lege Lege Lege Relege labora et invenies», che chiaramente è un invito a studiare e decifrare il messaggio contenuto nelle immagini. Riguardo alla paternità dell'opera, i più l'attribuiscono al Jacob Saulat che compare nel Privilége du Roy della prima edizione, celato nel titolo sotto lo pseudonimo di Altus («authore cuius nomen est Altus»): il nome Jacobus Sulat risulterebbe anche anagrammando le parole "Oculatus abis", iscritte nell'ultima tavola. Di contro all'opinione comunemente ammessa, Saulat o Sulat potrebbe in realtà essere un altro, più eloquente pseudonimo (CANSELIET 14). Bibliotheca esoterica 2870; Bibliotheca Hermetica 211; Caillet III, 7071; Ferguson II, 68-71.









258. Ammirato Scipione

Discorsi [...] sopra Cornelio Tacito, nuovamente posti in luce... In Fiorenza: per Filippo Giunti, 1598.

In-4° (mm 218x150). Pagine [32], 564, [40]. Marca tipografica al frontespizio, capilettera e fregi xilografici. Fori di tarlo sui tre margini esterni di quasi tutte le carte, che occasionalmente ledono il testo; gore d'acqua e bruniture sparse. Note manoscritte a lapis di epoca moderna in tutto il volume. Legatura coeva in piena pergamena floscia, in parte allentata e con lacune al piatto anteriore.

Adams A-979; Graesse I, 10; Haym 32, n.8: «È uno de' migliori Commentarj, che abbiamo sopra Tacito».

€ 150





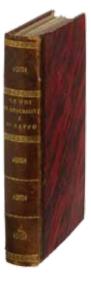
259. Anacreon

Anakreontos Teiou Symposiaka emiambia. Anacreontis Teii Convivialia semiambia. Romae: 1781.

In-folio (mm 494x341). Pagine [12], 60, con ritratto dell'Autore in antiporta entro medaglione che sovrasta un grande tino sorretto da fauni e circondato da strumenti musicali, grappoli di uva e viti, e di Gabriele di Borbone infante di Spagna alla dedicatoria, vignetta allegorica con figure e stemma al frontespizio, 25 vignette e 10 finalini calcografici incisi in nero. Edizione curata da Giuseppe Spalletti con il testo in greco e in latino, traduzione latina di Joshua Barnes. Restauri alle ultime 5 pagine che ledono leggermente alcune lettere del testo. Restauri al margine bianco di varie carte. Cartonato varese antico. Bollo di antica possessione.

Graesse I,111: «Edition magnifique ...».

€ 100





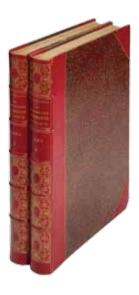
In greco a Colle

260. Anacreon, Sappho

Le odi di Anacreonte e di Saffo recate in versi italiani... Colle: Nella Stamperia di Eusebio Pacini, 1818.

In-8° (mm 205x132). Pagine [4], XXXIX, [1], 460. Macchie sparse al primo quaderno. Legatura in mezza pelle coeva.

Seconda edizione di questa pregevole traduzione di Francisco Saverio de Rogati piena di erudizione e di riferimenti.



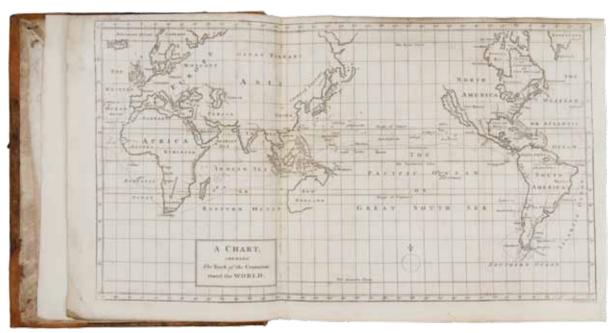


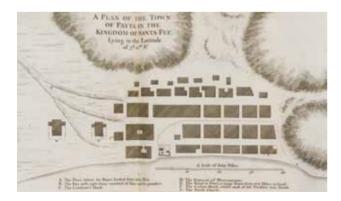
261. Androuet du Cerceau Jacques

Les plus excellents bastiments de France. Paris: A. Levy, 1868-1870.

2 volumi in-folio (mm 442x325). Pagine [46] + 69 tavole numerate; [38] + 67 tavole numerate. Titolo in rosso e nero al frontespizio. Dedicatoria dell'autore a Caterina De' Medici principessa, regina madre del Re, a pagina 7. Testatine e capilettera incisi. Legatura coeva in mezzo marocchino rosso, piatti marmorizzati con ampie punte, sguardie marmorizzate, fregi e titoli oro ai dorsi. Esemplare ad ampi margini. Reimpressione dell'edizione del 1576-1579. (2)

€ 350







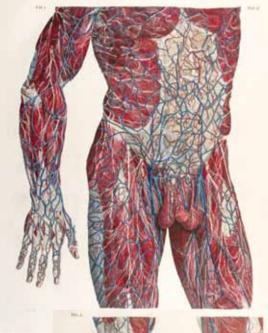
Viaggio in Sud America

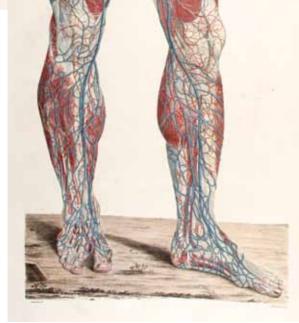
262. Anson George

A Voyage round the World, in the Years MDCCXL, I, II, III, IV. Compiled from his Papers and Materials, by Richard Walter...The Fifth Edition. London: printed for the author by John and Paul Knapton, 1749.

In-4° (mm 251 x 200). Pagine [20], 417, [3]; 1 mappa al principio a doppia pagina e 42 tavole numerate fuori testo incise in rame, a doppia pagina e anche più volte ripiegate raffiguranti Vascelli, Carte geografiche, Vedute, Animali. Legatura moderna in piena pelle con piatti originali rimontati, titolo entro tassello al dorso. È la descrizione d'un viaggio fatto da una squadra inglese sotto la direzione di G. Anson in America meridionale e attraverso il mare del Sud. Opera molto stimata, riccamente illustrata di carte, piante, vedute e figure, raccomandabile per la esattezza delle immagini. Graesse I, 140. «Anson's voyage is remembered as a classic tale of endurance and leadership in the face of fearful disasters, but to the British public of 1744 it was the treasure of the galleon, triumphantly paraded through the streets of London, which did something to restore national selfesteem battered by an unsuccessful war» (ODNB)





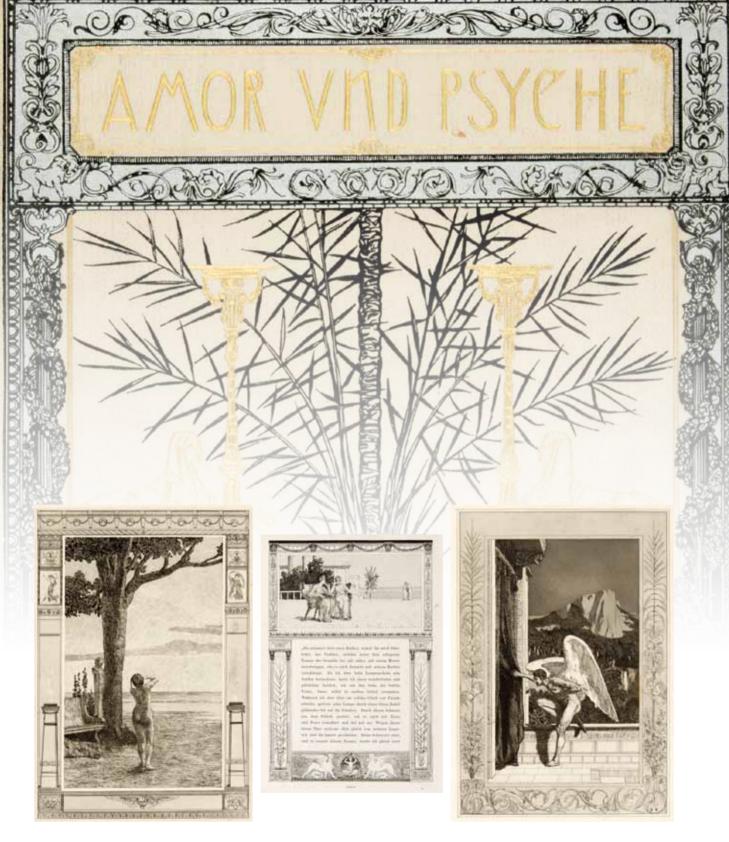


263. Antommarchi Francesco

Planches anatomiques du corps humain exécutées d'après les dimensions naturelles... A Paris: C.te de Lasteyrie, editeur, [1823-1826].

1 volume in-folio massimo (mm 1030x690), a fogli sciolti. 1 frontespizio inciso + 83 carte di tavole litografiche comprendenti 48 tavole a colori numerate I-XLVIII e 35 tavole in bianco e nero. 35 delle illustrazioni sono presenti in duplice stato: i soggetti delle litografie a colori sono replicati con incisioni a contorno in bianco e nero, con l'aggiunta di rimandi alfa-numerici in corrispondenza delle singole parti anatomiche. Frontespizio e molte delle tavole con evidenti e talvolta maldestri restauri, strappi marginali e gore d'acqua sparse, soprattutto alle 35 carte di tavole in bianco e nero. Cartella moderna in mezza pelle con punte, piatti in cartone rivestiti di carta. Piatti lisi e con sbucciature, punte stanche.

Rara opera di anatomia, con ricche e dettagliate illustrazioni di muscoli, ossa e parti del corpo umano; si tratta del lavoro principale dell'Autore, allievo e collaboratore di Paolo Mascagni, divenuto celebre per essere stato l'ultimo medico di Napoleone. Esemplare privo del volume di testo esplicativo delle tavole. Choulant 319-20: Antommarchi dopo la dissoluzione del contratto con gli eredi di Mascagni diede alle stampe a Parigi una propria versione delle tavole anatomiche che quest'ultimo aveva preparato per la realizzazione dell'Anatomia Universa, opera completa di anatomia umana con figure a grandezza naturale. Le tavole furono pubblicate dalla stamperia litografica del Conte di Lasteyrie in 15 uscite successive, fra il 1823 e il 1826; seguì un volume esplicativo (1826) che non accompagna la nostra copia; Brunet I, 326; Graesse I, 151; Roberts-Tomlinson 384-396.



Nella rara legatura color avorio

264. Apuleius

Amor und Psyche. Ein Märchen des Apulejus. Aus dem Lateinischen von Reonhold Jachmann. Illustrirt in 46 Original-Radirungen und Ornamentiert von Max Klinger. (E.-F. Opus 5). München: Theo. Stroefer's Kunstverlag, 1880. In-folio (mm 350x250). Pagine [8], LXVIII, con 46 incisioni originali ad acquaforte-acquatinta (15 tavole fuori testo e 31 impresse su carta Cina e incollate nel testo). Legatura in tela editoriale, nella rara versione in percallina color avorio con impressioni in oro, nero e argento da disegno di Klinger. Minime fioriture sparse. Cfr. Singer, 64-112. Prima e unica edizione in volume, solo successivamente le tavole furono ristampate prive del testo di Apuleio e riunite in due cartelle. L'opera è dedicata al compositore Johannes Brahms, amico di Klinger, e alla cui musica l'artista si ispirò per la nota serie grafica Brahmsphantasie del 1884.



265. Ariosto Ludovico

Il negromante. Comedia. (Al colophon:) Venezia: Nicolò Zoppino, 1535.

In-8° (mm 148x95). Carte [36] delle quali l'ultima bianca. Antico rinforzo al margine esterno di carta B8r; scritta ad inchiostro alla base del titolo ed al margine della carta successiva; più che buon esemplare. Legatura moderna in vitello color tabacco, piatti inquadrati da duplice filetto dorato, tassello con titolo in oro.

Prologo e cinque atti, in versi. Composta tra il 1509 e il 1510, venne terminato nel 1520, per una rappresentazione in Vaticano che non ebbe luogo. Rielaborata in una seconda redazione, anch'essa in versi, venne rappresentata per la prima volta a Ferrara nel carnevale del 1528. Una delle quattro edizioni datate, uscite a Venezia nel 1535. AGNELLI-RAVEGNANI, II, 122; *Choix*, 21297; Per il ritratto, vedi: MORTIMER, *Harvard italian*, 34.

€ 1800

266. Ariosto Ludovico

L'Orlando furioso di Lodovico Ariosto con annotazioni. Firenze: presso Giuseppe Molini all'insegna di Dante, 1821 4 volumi in-8° (mm 234x142). Legatura in mezza pelle avana e carta marnorizzata con punte. Decorazioni e estremi del titolo in oro sul dorso. (4) Agnelli-Ravegnani I, 221.

€ 100



267. Aristophanes

Comicorum principis Comædiae undecim, è Graeco in Latinum, ad verbu[m], translatae; Andrea Diuo Iustinopolitano interprete... Venetijs, 1538; (Al colophon:) Venetiis: apud D.Iacob a Burgofrancho Papiensem, 1538.

In-8° (mm 152x97). Carte 260. Frontespizio entro bella cornice architettonica e capilettera xilografici. Lavori di tarlo che interessano i risguardi anteriori e posteriori come pure, del tutto marginalmente, le prime quattro carte e l'ultima. Margine superiore non ampio. Legatura settecentesca in pelle, titoli e fregi in oro al dorso, con forellini di tarlo. Piccolo timbro di collezione privata alle carte segnate $A^2re\ 2K^8v$. Prima edizione latina curata da Andrea Divo.



268. Aristoteles

Rettorica et Poetica Tradotte di Greco in Lingua Vulgare Fiorentina... In Firenze: appresso Lorenzo Torrentino, 1549.

In-4° (mm 217x135). Pagine [12], 355, [25, l'ultima bianca]. Bei capilettera illustrati incisi in legno. Legatura ottocentesca in piena pelle rossa con cornice di triplice filetto impressa a secco ai piatti e titoli dorati impressi al dorso a cinque nervi. Unghiature e tagli dorati. Lievi arrossature ai margini di poche carte ma nel complesso più che bell'esemplare.

«Nobile ed originale edizione» del volgarizzamento di Bernardo Segni. Cfr. Gamba 92.

€ 450







269. Artamof Piotre

La Russie historique, monumentale et pittoresque. Paris: Imprimerie de Ch. Lahure et C., 1862-1865. 2 volumi in-folio (mm 374x260). Pagine 392, [12]; 376, [12], con moltissime illustrazioni xilografate nel testo anche a piena pagina. Legatura coeva in mezza pelle, dorso con titolo e decorazioni in oro, piatti telati. (2)

€ 500



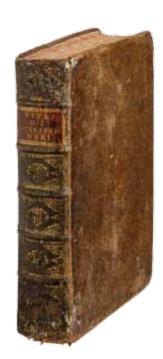
270. Assandri Giovanni Battista

Della economica, overo Disciplina domestica ... In Cremona: appresso Marc'Antonio Belpiero, 1616.

In-8° (mm 830x130). Pagine [32], 319, [1]. Marca sul frontespizio, iniziali e frontalini xilografati. Piccole macchie di inchiostro a pagina 65. Legatura ottocentesca in carta con piatti marmorizzati. Tagli spruzzati di rosso.

Graesse I, 239; Piantanida 1083 «Dedica a Francesco Gonzaga, principe di Castiglione, etc. Interessanti sono i capitoli sul matrimonio, sull'amore, sull'attrazione sessuale, sul parto, sull'educazione dei figlioli, sull'esercizio corporale, il gesto e il vestire, su i giochi per la ricreazione dei figli, sulla servitù, sulle arti, l'agricoltura, sul regolamento della casa e sulla medicina».





271. Bacci Pietro Giacomo

Vita di S. Filippo Neri fiorentino [...] e accresciuta di molti fatti e detti del Santo cavati da' processi della sua canonizzazione. In Roma: appresso il Bernabò, e Lazzarini, 1745.

In-4° (mm 255x188). Pagine: [8], 398, [48]; 173, [7] con 43 tavole calcografiche (incluso il ritratto di S. Filippo Neri in antiporta. LEGATO CON: **Ricci Giacomo**, *Breve notizia di alcuni compagni di s. Filippo*. Legatura in pelle, con decorazioni e tioli in oro al dorso, tagli spruzzati di rosso.

€ 200



Lotto composto di 14 Baedeker's guide books.

272. Baedeker Karl

Paris et ses environs [...]. Leipzig: Paris: Karl Baedeker: Paul Ollendorf, 1898.

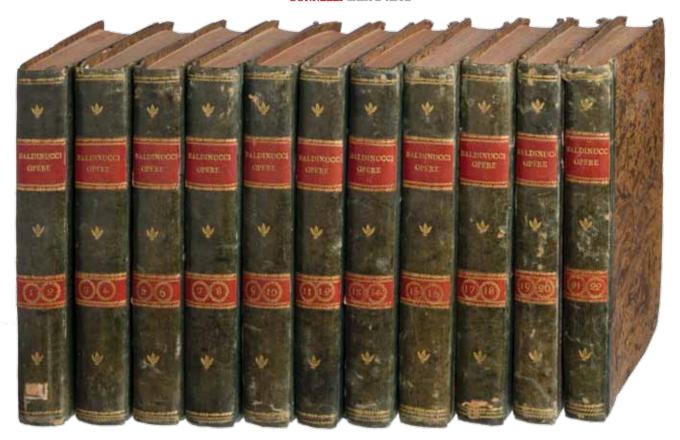
In-12° (mm 158x105). XXXII, 386, con 12 carte e 27 piantine. SI AGGIUNGE: Id., Belgique et Hollande y compris Le Luxembourg. 1888. III edizione. SI AGGIUNGE: Id., Allemagne du Sud. 1896. XI edizione. SI AGGIUNGE: Id., Belgique et Hollande y compris Le Louxembourg. 1891. XIV edizione. SI AGGIUNGE: Id., Allemagne du Nord. 1893. X edizione. SI AGGIUNGE: Id., Belgique et Hollande y compris Le Luxembourg. 1897. XVI edizione. SI AGGIUNGE: Id., Die Schweiz nebst den Angrenzenden teilen von Oberitalien, Savoyen und Tirol. 1903. XIII edizione. SI AGGIUNGE: Id., La Suisse et les parties limitrophes de la Savoie et de l'Italie. 1905. XXIV edizione. SI AGGIUNGE: Id., Belgique et Hollande y compris Le Luxembourg. 1905. XVIII edizione. SI AGGIUNGE: Id., La Suisse et les parties limitrophes de la Savoie et de l'Italie. 1911. XXVII edizione. SI AGGIUNGE: Id., Great Britain. 1927. VIII edizione rivista. SI AGGIUNGE: Id., Southern Germany. Baden, Black Forest, Wurtemberg, and Bavaria. 1929. XIII edizione rivista. SI AGGIUNGE: Id., Allemagne. Le rail et la route. 1936. XV edizione. (14)

€ 100

273. Bairys Jean De

En scene!.. pour la revue. Par Japhet. Paris: E. Bernard & C., 1901.

In-4° (mm 290x200). Pagine 75, [3] con disegni nel testo in blu e 25 tavole in cromolitografia di Japhet rappresentanti giovani figure femminili in costumi di scena discinti e originali. Legatura moderna in mezzo marocchino rosso. Dorso a 5 nervi con titoli e fregi in oro. Brossura originale conservata all'interno.



274. Baldinucci Filippo

Notizie de' professori del disegno da Cimabue in qua... In Firenze: per Gio. Batista Stecchi e Giuseppe Pagani, 1767-1774. 21 volumi in-4° (mm 212x148). Con ritratto dell'Autore inciso in rame da F. Gregori e svariate tabelle a stampa con alberi genealogici ripiegate fuori testo. Edizione, ampliata rispetto alla prima apparsa in 6 vol. dal 1681 al 1728, di quest'opera fondamentale sulla storia dell'arte, una sorta di continuazione delle «Vite» del Vasari. XXI volume LEGATO CON: **Baldinucci Filippo**, Cominciamento e progresso dell'arte dell'intagliare in rame colle vite di molti de' piu eccellenti maestri della stessa professione... In Firenze: per Gio. Batista Stecchi, e Anton-Giuseppe Pagani, 1767. Pagine VII, [1], 247, [1]. Legatura in mezza pelle verde e carta marmorizzata. Fregi ed estremi del titolo in oro al dorso, tagli spruzzati di rosso. (22)

Gamba 1760; Cicognara 2200 e 2195: «memorie dell'Arte che dopo il Vasari meritavano di ottenere il pieno voto della posterità».

€ 400

275. Baldinucci Filippo

Raccolta di alcuni opuscoli sopra varie materie di pittura scultura e architettura [...] con un Ragionamento di Francesco Bocchi sull'eccellenza della statua di S. Giorgio... In Firenze: appresso Andrea Bonducci; si vende da Giuseppe Rigacci libraio, 1765.

In-4° (mm 208x148). Pagine VII, [1], 171, [1]. Fregio al frontespizio, iniziali e finalini, il tutto xilografico. Legatura in cartone grezzo, tagli spruzzati in blu. SI AGGIUNGE: **Biadi Luigi**, *Notizie inedite della vita d'Andrea del Sarto raccolte da manoscritti, e documenti autentici.* Firenze: nella tipografia Bonducciana, 1829. 1 volume in-8°. Pagine [2], 290 con 1 ritratto di Andrea del Sarto in antiporta disegnato da G. Gozzini e inciso da T. Salucci. Legatura coeva in mezza pelle con tassello al dorso, titolo e fregi in oro, tagli spruzzati di rosso. (2)

I OPERA: Il volume contiene quattro saggi del Baldinucci (Firenze 1624-96): Lettera nella quale risponde ad alcuni quesiti in materie di pittura all'illustriss. Vincenzio Capponi; La Veglia, dialogo; Lezione nell'Accademia della Crusca [...] 1691 al principe Gio. Gastone di Toscana; Lettera a Lorenzo Gualtieri sopra i pittori piu celebri del secolo XVI. A questi segue l'opera del Bocchi Eccellenza della statua del S. Giorgio di Donatello [...] Ragionamento dove si tratta del costume vivacita e bellezza di detta statua. I primi due opuscoli videro la luce nel 1681 e nel 1684; il terzo fu pubblicato nel 1691, mentre il quarto è in edizione originale (1756).



276. Ballo Guido

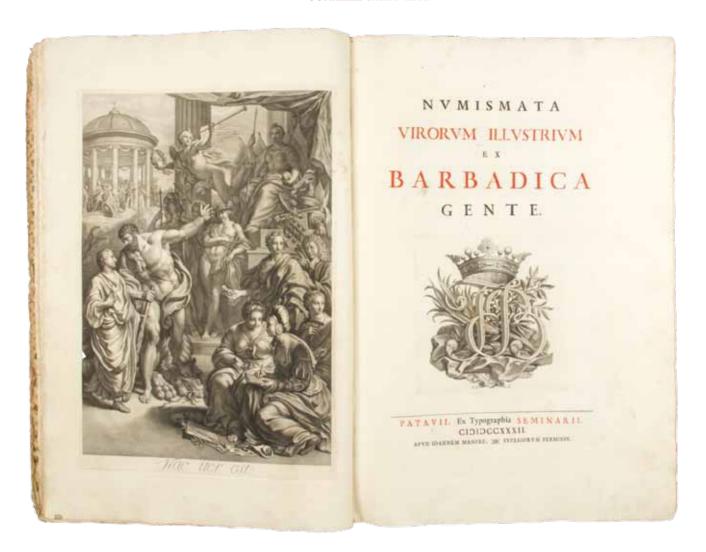
Gianni Bertini. [Milano]: Giampaolo Prearo, 1971. In-4° (mm 312x295). Pagine XIII, 210, [2], con illustrazioni n bianco e nero e a colori. Rilegato con cofanetto. Esemplare con allegata litografia originale firmata 48/100. SI AGGIUNGE: Gualtiero Schonenberger, Hsiao. Milano: Giampaolo Prearo, 1972. In-4° (mm 278x178). Pagine [10], 52, [2], con illustrazioni in bianco e nero e a colori, con 2 litografie a colori una delle quali a doppia pagina (280x195; 280x385), firmata a matita da Hsiao e un multiplo su metallo (300x300) con incisa numerazione 48/300 e firma dell'artista, entro scatola editoriale di cartone povero. SI AGGIUNGE: Fernando De Filippi, La rivoluzione privata. Milano: Prearo, 1975. In-4° (mm 278x198). Pagine [2], 187, [3], con illustrazioni in bianco e nero e a colori. Inclusi due fogli sciolti fustellati a forma di falce e martello in cartoncino rigido colore rosso, e una tela stampata in rosso con falce e martello, ripiegata e sigillata in sacchetto, numerata e firmata dall'Artista (esemplare 1961/2000). In cofanetto. SI AGGIUNGE: Pierre Restany, Tommaso Trini, Daniela Palazzoli, Elio Mariani. Documentazione dal 1965 al 1972. Milano: Giampaolo Prearo, 1973. In-4° (mm 283x220). Pagine 144, [5], con 84 riproduzioni in nero delle opere a piena pagina e una tavola in nero fuori testo piegata più volte, firmata dall'Artista. (4)

€ 120



277. Baltasar Porcel

Aligi Sassu. [S.l.]: Vangelista, 1979. In-4° (mm 270x285). Carte [8] + 104 tavole a colori fuori testo. Copia con dedica di Aligi Sassu e disegno a pennarello dell'Artista. Legatura in piena tela con titoli al piatto e sovraccoperta illustrata. SI AGGIUNGE: Franco Russoli, Rossello. Milano: Edizioni del Naviglio, 1971. In-8° (mm 250x195). Pagine 167, con disegno a penna firmato dall'Artista in prima pagina bianca. SI AGGIUNGE: **Silvio Loffredo,** *Acqueforti.* Firenze: Galleria Pananti, 1970. In-16° (mm 178x169). Pagine [14], 113 tavole. Con disegno in pennarello rosso, firmato dall'Artista e datato.(3)







278. Barbarigo Giovanni Francesco

Numismata virorum illustrium ex Barbadica gente. Patavii: ex Typographia seminarii: apud Ioannem Manfre, 1732. In-folio (mm 590x410). Pagine [8], 164, 35, [1], con 1 antiporta inciso e un ricco apparato iconografico. Ogni capitolo dedicato alla collezione di antiche medaglie della famiglia Barbarigo è ornato da una bellissima testatina raffigurante le monete descritte entro splendida cornice allegorica, da capilettera figurati e finalini a mezza pagina. Legatura coeva in mezza pergamena, piatti in carta fiorita, dorso un po' liso, tagli spruzzati di rosso. Lieve restauro a pagina 153; tracce d'uso ad alcune carte, ma buon esemplare. Mancano le 18 pagine finali dell'appendice: Ad numismata, additamentum. Ex libris U. Manganelli.

Il ricco apparato iconografico è opera degli incisori Rossetti Domencio e Robert Van Auden Aerd. Bellini, 103-104: «In fatto di edizioni artistiche illustrate è questa la più bella fra quante in 240 anni uscirono dalla nostra tipografia. Soltanto per l'incisione dei rami, dicono che il cardinale Gianfrancesco Barbarigo vi abbia speso 11.000 ducati (=70.000 lire venete). Il Volpi, nell'opera più volte citata : *La libreria del Volpi* ne parla in due punti in termini superlativi. Graesse IV, 702: «Les gravures [...] sont de Tobert van QAnden-Aerd, flamand »; *Berlin. Kat.*, 4268.

GONNELLI CASA D'ASTE



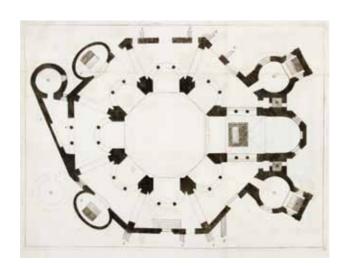




279. Barla Jean Baptiste

Flore illustrée de Nice et des Alpes-Maritimes. Iconographie des orchidées. Nice: Caisson et Mignon, 1868. In-folio (mm 360x273). Pagine [8], 83, [5], con 63 tavole litografiche incise da V. Fossa, colorate a mano par M.me Lemaitre. Testo in facsimile. Lievissime gore d'acqua alla tavola 55. Esemplare non rilegato, conservati i piatti della brossura, un poco lisi.

€ 600



280. Barozzi Serafino

Pianta e spaccato della celebre chiesa di S. Vitale di Ravenna dati in luce per la prima volta da Serafino Barozzi. In Bologna: nella stamperia di Lelio dalla Volpe, 1782. In-4° (mm 288x210). Pagine 15, [1], con 3 tavole ripiegate. Al frontespizio l'intaglio in rame del prospetto della Rotonda, lievi fioriture. Brossura coeva in carta decorata.

Prima edizione. L'autore dipinse insieme a G.Guarana la cupola della chiesa stessa. Canterzani, 319-320; Cicognara, 3949; Lozzi, 3877.





281. Bartoli Pietro Sante

Antiquissimi Virgiliani codicis fragmenta et picturae ex Bibliotheca Vaticana ad priscas imaginum formas a Petro Sancte Bartholi incisae. Romae: ex Chalcographia R.G.A. apud pedem marmoreum, 1741.

In-folio (mm 399x280). Pagine XXII, 225, [1] con 1 tavola che contiene il frontespizio calcografico in cornice architettonica e figurata. Illustrazioni incise da Pietro Bartoli sulle miniature del Codice Vaticano 3867. Macchie di ossido sparse, bruniture ad alcune pagine iniziali. Legatura in mezza pelle verde e carta marmorizzata, decorazioni e titoli in oro entro tassello, tagli spruzzati di verde.

CICOGNARA, 1119 «Edizione splendidissima».

€ 600



282. Bartolomeo da San Concordio

Ammaestramenti degli antichi latini e toscani raccolti, e volgarizzati... In Firenze: appresso Domenico Maria Manni, 1734.

In-4° (mm 238x170). Pagine 31, [1], 408. Gora d'acqua al margine inferiore dei fascicoli segnati 3A-3E⁴. Emblema della Crusca al frontespizio. Testatine, capilettera e finalini xilografici. Legatura coeva in pergamena con titoli manoscritto al dorso, un po' liso. Tagli spruzzati di rosso.

€ 200

283. Basaglia Franco

Morire di classe. La condizione manicomiale ... Torino: Einaudi, 1969.

In-12° oblungo (mm 238x181). Pagine [84] con 62 fotografie in bianco e nero di Carlo Cerati e Gianni Berengo Gardin.

PARR & BADGER, II, 246: «One of the first reportages from within a psychiatric asylum. In a way a pamphlet on the condition of people in mental hospitals».

€ 80

284. Batacchi Domenico Luigi

La rete di Vulcano. Siena: per Francesco Bocconi, 1779.

2 volumi legati a fascicoli alternati in-8°e in-16° (mm 177x107). Pagine 388; 416. Legatura moderna in tutta pelle color tabacco con tasselli verdi al dorso. (2)

Prima edizione, postuma, di questo poema burlesco dedicato alle vicissitudini coniugali di Vulcano, preso a pretesto per inquadrare il costume italiano dell'epoca e dipingere con briosa voluttà le delizie delle alcove settecentesche. (Vedi l'articolo di G. Natali sull'Enciclopedia Treccani, T VI p.367, e dello stesso autore su Il Settecento, II 397-398). Dal Foscolo venne definito gaio e originale e non barbaro nelle lingua; tradusse la Clarissa di Samuel Richardson e fu sospettato di giacobinismo. DBI VII, 189; Melzi I, 120; Giannessi Ferdinando, 75-103; Parenti, 183.





Con 10 acqueforti di Mariette Lydis

285. Baudelaire Charles

Les fleurs du mal. Paris: G. Govone, 1928.

2 volumi in-4° (mm 330x250). Pagine 337, [11], con il facsimile a colori del ritratto di Baudelaire; 10 tavole a fogli sciolti incise all'acquaforte a colori. Qualche ingiallitura e traccia d'uso. Esemplare n. 68 su una tiratura complessiva di 353 esemplari, uno dei 290 numerati 1-290 su Hollande Pannekoek con la suite contenente le acqueforti nello statto definitivo a colori, una delle 80. Brossura editoriale. In cofanetto moderno cartonato. (2) Edizione di complessivi 353 esemplari di cui il presente della tiratura su Hollande Pannekoek (1-290) con la suite delle acqueforti a colori (1-80). Le acqueforti di Mariette Lydis accompagnavano 120 esemplari (solo 80 quelle a colori) della tiratura de *les fleurs du mal.* I rimanenti avevano delle litografie. La Lydis (Vienna 1890-1970) dopo aver viaggiato a lungo, si stabilì a Parigi nel 1927 conquistando un posto di rilievo nel campo dell'illustrazione e dell'incisione a colori, dove raggiunse risultati di particolare finezza e morbidezza. Il suo stile risulta a volte vicino a quello del giapponese Foujita. Bénézit, 7, 31.

TUTTI I LOTTI SONO RIFRODO.

W.GONNELLLIT

129

£ 1000





286. Baugean Jean-Jérome

Collection de toutes les espèces de batiments de guerre et de batiments marchands qui naviguent sur l'océan et dans la Méditerranée... Paris: chez Marie et Bernard, editeurs, 1852.

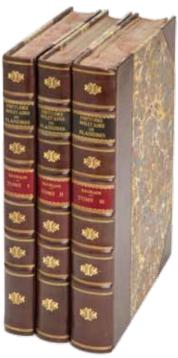
In-4° (mm 250x250). Pagine 15, [1], con 72 tavole fuori testo raffiguranti navi e scene di mare. Lievi tracce di foxing solo ad alcune tavole. Brossura originale con scritte entro cornice al piatto anteriore.











287. Beaurain Jean De

Histoire militaire de Flandre, depuis l'année 1690 jusqu'en 1694 inclusivement; qui comprend le détail des marches, campemens, batailles, siéges et mouvemens des armées du Roi ... A La Haye: chez Pierre-Frédéric Gosse; Paris, R.-J. Julien, A. Boudet, 1776.

3 volumi in-folio (mm 388x260). Pagine [2], IV, 44, 66, 65, 64, 62; [3] + 32 tavole; [3] + 84 tavole. Esemplare senza il IV volume stampato successivamente che contiene l'aggiunta: *Campagne de Hollande de 1672*. Tavole in coloritura coeva, in buone condizioni. Alcune macchie di ossido sparse. Un forellino di tarlo marginale alle prime carte degli ultimi 2 volumi. Legatura moderna in mezza pelle e carta marmorizzata, con doppio tassello e decorazione in oro al dorso, tagli colorati di rosso. (3)

Seconda edizione. Brunet I, 722; Pohler I, 545; Hoefer VI, 433 per l'edizione di 1755. Cfr., Jahns, 1852.

€ 1000

288. Becattini Francesco

Vita pubblica e privata di Pietro Leopoldo d'Austria granduca di Toscana poi imperatore Leopoldo 2. Siena: all'Insegna del Mangia, 1797.

In-12° (mm 186x115). Pagine 326, [2]. Legatura coeva in cartonato con titolo manoscritto entro tassello al dorso. Esemplare in barbe.

Seconda edizione ampliata, corretta, ed arricchita con note.

€ 150

289. Beccaria Cesare

Dei delitti e delle pene. Londra: 1801.

In-16° (mm117x82). Pagine 316, [2 bianche presenti], [1] tavola incisa. Arrossature e macchie. Mezza pelle coeva, lisa.

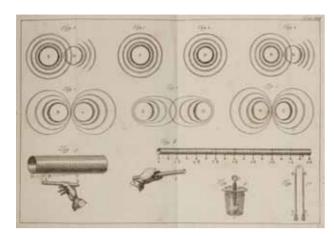
Edizione sesta, stampata a Piacenza. Cfr. FIRPO: «Giulio Beccaria e, sulla sua traccia, il Parenti assegnano l'edizione a Piacenza, ma c'è da chiedersi se non abbiano sopravvalutato l'indicazione del luogo dove venne eseguita l'incisione»; PARENTI, 127; MANUPPELLA, Beccaria (1964), n 159; FIRPO, Le edizioni italiane del Dei delitti e delle pene, n. 32.

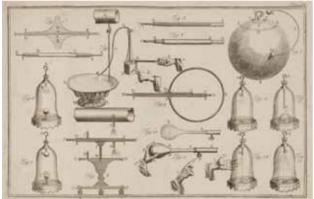
290. Beccaria Cesare

Opere di Cesare Beccaria. Volume unico. Milano: per Nicolò Bettoni, 1824.

In-8° (mm220x140). Pagine [8], 317 [i.e. 327], [1] (ripetute nella numerazione le pagine 167-169). Fa parte della collana *Classica Biblioteca Italiana Antica e Moderna*. Piccole mancanze al bordo del frontespizio. Qualche brunitura ad alcune pagine. Legatura ottocentesca in mezza pelle e carta marmorizzata, titolo e decorazioni figurate in oro al dorso. Contiene: *Dei delitti e delle pene, Ricerche intorno alla natura dello stile.*

€ 100



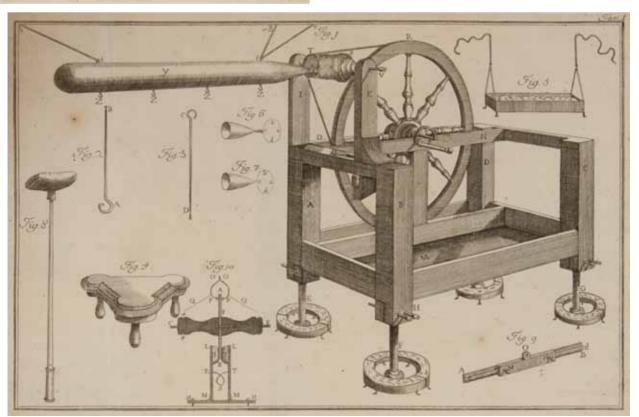


291. Beccaria Giambattista

Elettricismo artificiale di Giambatista Beccaria delle scuole pie all'altezza reale del signor duca di Chablais. (Al colophon:) In Torino: nella Stamperia reale, 1772 il primo di giugno.

In-4° (mm 265x195). Pagine VIII, 439, [1]; XI tavole incise ripiegate legate in fondo al volume. LEGATO CON: Id., Della elettricità terrestre atmosferica a cielo sereno osservazioni. S.n.t. (ma Torino: 1775). In-4°. Pagine [8], 54, [2]. LEGATO CON: Id., Nuovi sperimenti di Giambatista Beccaria delle scuole pie per confermare, ed estendere la meccanica del fuoco elettrico, In Torino: nella Reale stamperia, 1780. In-4°. Pagine 19, [1]; illustrazioni calcografiche. Lievi tracce di foxing. Legatura in pergamena con titolo manoscritto al dorso.

Prima edizione. Straordinario sammelband di tre opere di questo importante scienzato piemontese, continuatore di Franklin e maestro di Volta. Dizionario Biografico degli Italiani VII, 470: «Volume... che il Franklin stimò opportuno far tradurre in inglese a Londra nel 1774»; GLIOZZI, Storia della fisica, pagina183 e segg.; EANDI, pagine 75 e segg.; Wheeler Gift Catalogue, 435 bis; ROSSETTI-CANTONI; 15. GARELLI, Dottrine elettriche nel secolo XVIII, passim.





292. Bell Benjamin

Istituzioni di chirurgia [...] Opera tradotta dall'originale inglese, e corredata di figure in rame ... Volume 1. [-6.]. Venezia: presso Lorenzo Baseggio, 1802.

6 volumi in-16° (mm 197x122). Pagine: XVI, 381 [3], XI tavole; IV, 322 [2], XII-XXIV tavole; IV, 368, XXV-XXXVIII tavole; IV, 286 [2], XXXIX-LXVI tavole; VIII, 368, LXVII-LXIX tavole; VIII, 336, LXX-XCIX tavole. Buon esemplare completo delle 99 tavole. Brossure coeve con mancanze ai dorsi; titoli manoscritti all'interno. SI AGGIUNGE: Gorte Johannes de., Chirurgia repurgata... Patavii: typis seminarii, apud Joannem Manfrè, 1750. In-16° (mm 193x132). Pagine [16], 517, [3]. Interno molto fresco, in barbe. Legatura in cartonato rustico coevo con piccola bruciatura al dorso. SI AGGIUNGE: Sabatier Raphael Bienvenu, Trattato completo di anatomia. Venezia: presso Giacomo Costantini, 1804. 6 volumi in-12° (mm 165x100). Pagine 300; 287 [1]; 297 [3]; 278 [2]; 255 [1]; 334 [2]. Brossura coeva con dorso rivestito e tassello numerico. Buon esemplare. (13)

€ 350

293. Bellarmino Roberto (santo)

Dichiaratione piu copiosa della dottrina christiana breve, composta per ordine di nostro sig. papa Clemente ottavo... in Padoua, et in Bassano: per Gio. Ant. Remondini, [1616]

In-12° (mm 136x72). Pagine 240. Frontespizio stampato in rosso e nero con stemma cardinalizio. Legatura in pergamena.

€ 100



294. Bellarmino Roberto (santo)

Dottrina cristiana [...]. Tradotta prima dalla lingua Italiana nell'Araba, ed ora [...] tradotta, e stampata anche in lingua Etiopica. In Roma: nella stamperia della Sag. Congr. di Propaganda Fide, 1786.

In-4° (mm 248x176). Pagine 97, [1], con 3 tavole in xilografia a piena pagina. Frontespizio entro cornice. Al *verso* del frontespizio bella illustrazione xilografica raffigurante la Madonna e la Sant.ma Trinità. Testo a tre colonne per tre lingue italiano, arabo ed etiopico. Le pagine 94-96 contengono un alfabeto etiopico ed ebraico. Legatura in carta decorata settecentesca. Buon esemplare.

Sommervogel I, 1195.





295. Belli Silvio

Della proportione, et proportionalita communi passioni del quanto. Libri tre. In Venetia: appresso Francesco de' Franceschi sanese, 1573.

In-4° (mm 208x155). Carte [4], 40, Marca xilografica al frontespizio; iniziali e fregi incisi in legno. Legatura in pergamena floscia riadattata, con titolo e data manoscritti al piatto anteriore. Bellissimo esemplare in perfetto stato con alcune note manoscritte.

CICOGNARA 427; Rara arithmetica, 343; RICCARDI I, 108.

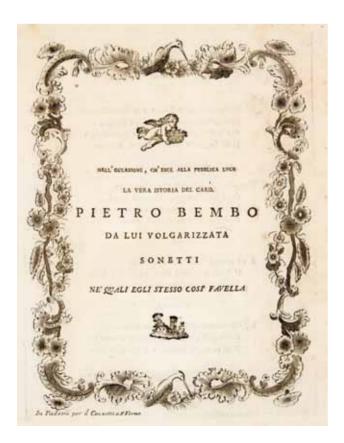
€ 2000

296. Beltrami Luca

Acqueforti di Luca Beltrami. Milano: Alfieri e Lacroix, 1909.

In-8° (mm 270x190). Pagine 37, [1], e 15 tavole sciolte. SI AGGIUNGE: **Carboni Erberto,** *Dodici icone con forme geometriche*. Milano, Silvana editoriale d'arte, 1975. In-folio (mm 507x430). Cartella contenente 4 pagine con il testo (in italiano e in inglese) di M. Valsecchi, e 12 litografie a colori di E. Carboni tirate a torchio da A. Pizzi su carta speciale delle Cartiere Ventura in 474 esemplari (esemplare n. 126) numerate e firmate a matita dall'autore. SI AGGIUNGE: **Carboni Erberto,** *Dodici personaggi emblematici.* Milano: Silvana editoriale d'arte, 1972. In-folio (mm 507x430). Cartella contenente 4 pagine con il testo (in italiano e in inglese) di Guido Piovene e M. Valsecchi e 12 litografie a colori di E. Carboni su carta speciale delle Cartiere Ventura tirate a torchio da A. Pizzi. Edizione non numerata, tirata in 350 esemplari con il frontespizio firmato dall'Artista. (3)

€ 80



297. Bembo Pietro

Dalla istoria viniziana [...] da lui volgarizzata libri dodici ora per la prima volta secondo l'originale pubblicati. Tomo primo [-secondo]. In Vinegia: per Antonio Zatta, 1790. 2 volumi in-4° (mm 350x220). Pagine XLIII, [1], 309 [i.e. 317, ripetuta la numerazione da 281 a 288], [3]; 356. Con 1 ritratto dell'Autore in antiporta al primo volume, inciso in rame da Bartolozzi su disegno di Tiziano. Tracce di tarlo all'ultimo fascicolo del I volume segnato 2R4. Legatura in mezza pergamena e piatti in carta marmorizzati, titoli in oro al dorso. Ex libris nobiliare sui frontespizi, altro ex libris manoscritto Trivellato Marco alle carte di sguardia. Esemplare su carta distinta azzurra a pieni margini con barbe. SI AGGIUNGE: Avviso di pubblicazione dell'opera biografica su Pietro Bembo: Nell'occasione ch'esce alla pubblica luce La vera istoria del Card. Pietro Bembo da lui volgarizzata. Sonetti ne' quali egli stesso così favella. In Padova, per il Conzatti a S. Fermo. 1 fascicolo di 2 carte in cornici floreali con cicogne, fregi al fontespizio e finalini incisi. (3)

«Questa edizione è da tenersi in gran pregio, in quanto esemplata sul codice originale autografo dello stesso Bembo ritrovato in quegli anni... Jacopo Morelli ci diede poi la stessa versione secondo l'originale ... con erudita prefazione; cosicché pregevolissima è questa edizione per ogni conto». CICOGNA 570; MORAZZONI 215; GAMBA 131.



298. Bembo Pietro

Prose [...] nelle quali si ragiona della volgar lingua... (Al colophon:) Impresse in Firenze: per Lorenzo Torrentino: ad instantia di m. Carlo Gualteruzzi, 1549. 1549.

In-8° (mm 203x133). Pagine [8], 224, [52]. Piccolo stemma nobiliare sulla seconda carta. Lievi arrossamenti della carta alle prime pagine. Esemplare con la prima pagina bianca e titolo alla seconda, in carattere maiuscolo rotondo, e la dedica del Varchi a Cosimo de Medici datata *Firenze*, 1 ottobre 1548. Legatura ottocentesca in mezzo marocchino verde, dorso liscio, titolo e filetti in oro.

E' questa la terza e definitiva edizione, curata dall'esecutore testamentario Carlo Gualteruzzi, che non potè pubblicarla a Roma per la diffida delle autorità veneziane che appoggiavano l'altro esecutore, Girolamo Querini. Adams, 573; Gamba, 136; Moreni, *Ann. Torr.*38.

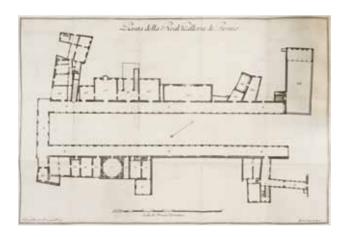
€ 600

299. Bembo Pietro

Rime. In Venetia: presso Gabriele Giolito, 1642.

In-8° (mm 175x112). Pagine 117, [3 bianche]. Fregio xilografico al frontespizio. Alcune lievi bruniture sparse. Legatura coeva in pergamena floscia con titoli manoscritti al dorso, un po' macchiata e con il piatto posteriore brunito.

€ 150

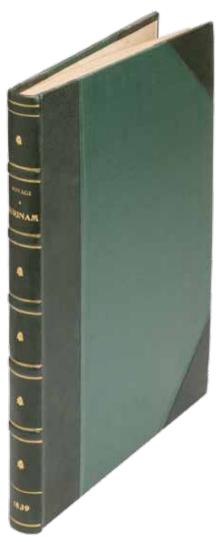


300. Bencivenni Pelli Giuseppe

Saggio istorico della Real Galleria di Firenze volume 1.-[2.]. In Firenze: per Gaet. Cambiagi stamp. granducale, 1779.

2 volumi in-8° (mm 188x124). Con 1 tavola che contiene la pianta della Real Galleria di Firenze, incisa da Giovanni Canocchi. Legatura in mezza pelle marrone e carta marmorizzata. Estremi del titolo in oro al dorso. (2)

Cicognara 4217.







301. Benoit Pierre Jacques

Voyage a Surinam. Description des possessions néerlandaises dans la Guyane. Bruxelles: Société des beux-arts, 1839. In-folio (mm 480x330). Pagine [4] (occhietto e frontespizio con vignetta), 76, [7] + 1 antiporta figurata posta dopo pagina 72, XLIX tavole litografiche. Bella legatura moderna in marocchino, piatti telati con larghe punte, decorazioni in oro al dorso. Controfondate le 2 carte iniziali con restauri anche all'ultima tavola n. 49, tracce di foxing sparse soprattutto nei margini e gore d'acqua marginali. Ma belle incisioni in litografia in nero. Graesse I, 336





302. Berenson Bernard

The Drawings of the Florentine Painters. Amplified edition. Chicago: The University of Chicago Press, 1938.

3 volumi in-4°, con illustrazioni in nero a colori nel testo. Legatura editoriale in mezza pergamena. Dorso liso del volume I, titolo parziale al dorso del volume II. (3)

Lotto di 4 opere sull'Arte

303. Berenson Bernard

The study and criticism of Italian Art. London: George Bell and Sons, 1901.

In-8° (mm 224x170). Pagine XIV, 152. Con molte tavole fuori testo in bianco e nero. Arrossature sparse. Legatura editoriale in tela verde con titoli impressi in oro al dorso, un po' lisa soprattutto alle cerniere. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Dipinti Veneziani in America*... Milano: Alfieri & Lacroix, [1919]. In-8° (mm 240x170). Pagine 264, [2], con 111 tavole fuori testo in bianco e nero. Legatura in tela editoriale verde con titoli dorati al dorso, consunta. SI AGGIUNGE: **Loukomski G.K.**, *L'art décoratif russe* [...] ouvrage contenant 182 planches en phototyphie... Paris: Vincent, Fréal & C.ie, 1928. In-8é (mm 225x170). Pagine 38, [2], con 191 tavole in fototipia fuori testo. Legatura moderna in mezza pelle con punte e piatti marmorizzati, titoli impressi in oro al dorso a cinque nervi. SI AGGIUNGE: **Condivi Ascanio**, *Michelangelo*. *La vita raccolta dal suo discepolo... Introduzione di Paolo d'Ancona*. In-16° (mm 216x150). Pagine [4], 217, [5]. Con illustrazioni in bianco e nero nel testo e fuori testo. legatura editoriale in mezza pelle con punte e piatti marmorizzati, titoli impressi in oro al dorso. (4) I OPERA: Prima edizione.

€ 100

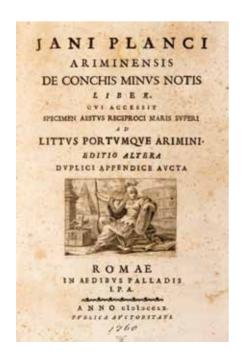


304. Bertoli Gian Domenico

Le antichita' d'Aquileja profane e sacre, per la maggior parte finora inedite, raccolte, disegnate, ed illustrate... In Venezia: presso Giambatista Albrizzi, 1739.

In-folio (mm 327x215). Pagine [16], 444, [36] infine per l'indice. Contiene 1 antiporta allegorica a piena pagina incisa da Zucchi, capilettera, vignette e finalini incisi su disegni del Piazzetta e 665 illustrazioni nel testo (sia in rame che in legno), raffiguranti medaglie, monete, iscrizioni, frammenti di scavo sull'antica città di Aquileia. Frontespizio in rosso e nero con vignetta incisa in rame su disegno del Piazzetta. Legatura coeva in pelle, in parte sbucciata e abrasa ai piatti con doppi filetti impressi, dorso a 6 nervi con alcune mancanze alla cuffia superiore e alcune mancanze di pelle e titolo e decorazioni in oro. Tagli colorati di rosso. Sguardie in carta fiorita rossa. Lievissima gora al margine interno inferiore delle prime 8 carte, per il resto ottimo esemplare con testo freschissimo.

€ 600

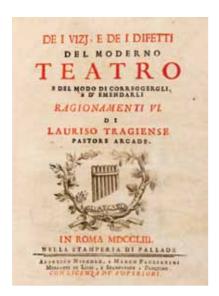


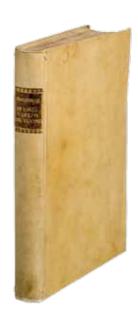
305. Bianchi Giovanni Antonio

De conchis minus notis liber... Romae: in Aedibus Palladis, 1760.

In-4° (mm 274x200). Pagine 136. Seguono 24 tavole così suddivise: V + XIX di appendice. Il margine inferiore del frontespizio risulta leggermente rifilato. Interno con diffuse fioriture. Legatura in piena pergamena coeva con tassello al dorso e tagli spruzzati; mancanze alle cuffie.

Seconda edizione, ampliata nelle tavole, di questo fondamentale studio sui foraminiferi. A.Fabi, in *DBI*, I (1968) ad vocem.





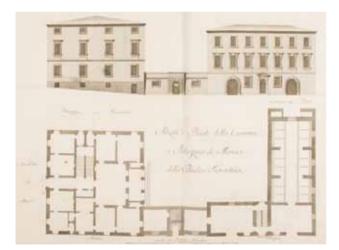
306. Bianchi Giovanni Antonio

De i vizi, e de i difetti del moderno teatro e del modo di correggergli, e d'emendarli ragionamenti 6. di Lauriso Tragiense pastore arcade. In Roma: nella stamperia di Pallade: appresso Niccolò, e Marco Pagliarini [...], 1753.

In-4° (mm 265x195). Pagine XII, 345, [1], con 3 illustrazioni nel testo, anche a piena pagina e 5 tavole fuori testo, una ripiegata, incise in rame. Frontespizio in rosso e nero con emblema degli Arcadi. Capilettera figurati, frontalini e finalini in xilografia. Strappo restaurato a carta C4, che interessa ma non compromette il testo, qualche fascicolo brunito e lievi fioriture sparse, più evidenti nelle carte Ee, Ii e Ii2. Legatura coeva in pergamena, estremi del titolo in oro entro tassello al dorso, tagli spruzzati di rosso.

Fra le illustrazioni che corredano l'opera - 5 calcografie di Pietro Torrelli e 3 di Gio. Battista Girardenghi - molto belle sono le piante dei teatri romano e "grego" e la riproduzione di un bassorilievo in marmo in cui è immortalata una rappresentazione greca. Cicognara 761; Berlin Kat. 2789.

€ 500





307. Bicchierai Alessandro

Dei bagni di Montecatini. Trattato. (Unitovi) Raccolta dei disegni delle fabbriche regie de' bagni di Montecatini nella Valdinievole. Firenze: per Gaetano Cambiagi stampatore granducale, 1788, In Firenze 1787.

2 volumi 1 volume di testo in-4° (mm 295x225). Pagine [8], 347, [1] ultima pagina bianca, con 4 tavole incise totali (con la bella veduta a doppia pagina dei bagni, una pianta dei bagni, 1 tavola sinottica, ed infine la grande pianta generale (mm 480x680) più volte ripiegata. Legatura coeva in mezza pergamena, piatti marmorizzati con punte, titolo manoscritto ed ex libris applicato al dorso, tagli spruzzati di rosso. Segni di usura al piatto anteriore. 1 volume con atlante in-folio massimo (mm 630x420). Pagine [6], con la veduta dei bagni incisa da Cosimo Zocchi (mm 490x730) e 14 tavole ripiegate a doppio foglio numerate I-XIV, incise da Vascellini. Qualche macchia ai margini delle tavole in antiporta e finali. Legatura coeva in cartone marmorizzato, titolo in oro al dorso. Ex libris applicato al margine della tavola in antiporta. (2)

Cfr. Moreni I, 125 «Và unito a quest'opera dedicata al Ser. Granduca Leopoldo [...] un altro tomo in foglio massimo di bei rami in numero di 15, contenemte la raccolta dei disegni delle RR. fabbriche [...] che insieme col lusso tipografico dell'istoria forma un tutto ben degno del menzionato Sovrano, che ne fece generosamente la spesa»; Lozzi, 2906 e 2908; *Platneriana*, 217; Razzolini-Bacchi della Lega, 62. Opera rara e ricercata, molto difficile da trovarsi con testo e atlante riuniti.

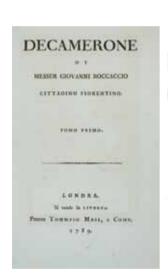


308. Boccaccio Giovanni

Decameron di M. Gio. Boccaccio; tratto dall'ottimo testo scritto da Fran. d'Amaretto Mannelli sull'originale dell'Autore. [Lucca: Iacopo Giusti, 1761].

In-4° (mm 265x200). Pagine [2], XXXVI, carte 373 e in fine al verso di carta 373 giglio giuntino e data 1761. In antiporta ritratto di Giovanni Boccaccio. Albero genealogico della famiglia Mannelli ripiegato fra le pagine VIII e IX. Altro ritratto di Francesco di Amaretto Mannelli datato tra le pagine XX e XXI. 1 Incisione che riprende il testo manoscritto di Francesco Mannelli datato 1384. Bruniture sparse, in alcuni punti più accentuate. Ex libris vescovile applicato al frontespizio. Annotazioni manoscritte ai margini superiore e inferiore della tavola con il ritratto. Legatura coeva in pergamena, titolo oro al dorso. Tagli spruzzati di rosso. Cfr. Bacchi della Lega, 51-52: «Questa celebre edizione, curata dal Guadagni e dal Bandini, si eseguì in Lucca coi torchi di Jacopo Giusti, e credesi per conto dello stampatore Cambiagi di Firenze»; GAMBA 187:«stimatissima edizione»; Choix II, 2898.

€ 300





309. Boccaccio Giovanni

Decamerone di messer Giovanni Boccaccio cittadino fiorentino. Tomo primo [-quarto]. Londra: si vende in Livorno presso Tommaso Masi, e comp., 1789-1790. 4 volumi in-8° (mm 177x112). Esemplare in carta turchina. Legatura in mezza pelle marrone e carta marmorizzata con angoli. Decori e titolo, entro tassello, in oro al dorso. (4)

Per il vero luogo di edizione cfr.: PARENTI, 124.

€ 150

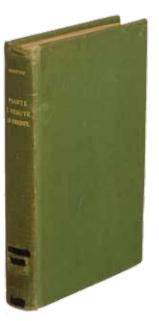


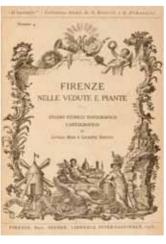
310. Boccaccio Giovanni

Delle opere... In Firenze [i.e. Napoli], 1723-1724. 6 volumi in-8° (mm 177x11). Pagine: [8], 291, [1]; [2], 308; [2],172, [6], 88; [2],151, [3], 50, [2], 63, [1], 43, [1]; [8], 376; [4], 386, [2]. Mancano le due carte bianche nel III volume. Qualche macchia sparsa ma buona conservazione. Elegante legatura coeva di stile francese in vitello con decorazione in oro al dorso (alcune piccole spellature e difetti alle cuffie). (6) Bella collezione dove sono raccolte, a cura di Lorenzo Ciccarelli, le opere minori di Boccaccio: Filocolo, Fiammetta, Corbaccio, Ameto, Ninfale, Vita di Dante, Lettere, Testamento, e Il Comento sopra la Commedia di Dante Alighieri. Gamba, 235; Graesse I, 456.









311. Boccaccio Giovanni

Il Filocopo. Di nuovo riveduto, corretto, & alla sua vera lettione ridotto da M. Francesco Sansovino... In Venetia: appresso Lucio Spineda, 1612.

In-8° (mm 145x94). Carte 390 [i.e. 380], [4], (omessi nella paginazione i numeri da 273 a 282). Fregio al frontespizio e capilettera in xilografia. Legatura ottocentesca in mezza pelle, con titoli e ricca decorazione in oro al dorso.

Edizione non comune sfuggita al Gamba e al Bacchi Della Lega.

€ 300

312. Boerhaave Herman

Opera omnia medica ... Venetiis: apud Laurentium Basilium, 1783.

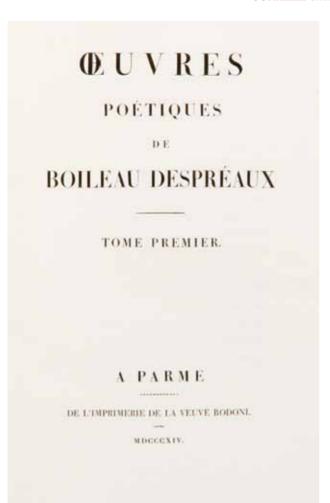
In-4° (mm 235x178). Pagine xii, 579 [1]. Alcune fioriture ma comunque bell'esemplare in barbe. Curiosamente, l'opera è stata rilegata in tre volumetti in cartonato rustico coevo. SI AGGIUNGE: Castelli Bartolomeo, Lexicon medicum graeco-latinum... Patavii, ex typographia seminarii apud Thomam Bettinelli, 1792. 2 volumi in-4° (mm 248x197). Pagine VIII, 404; 430 [2]. Cartonato rustico coevo con titolo manoscritto al dorso. Buon esemplare in barbe. SI AGGIUNGE: Mercurio delle scienze mediche. Tomo primo. Anno I. Dicembre 1823. Livorno, al Gabinetto Scientifico-Letterario di Gaetano Paganucci. In-8° (mm 218x148). Pagine 48. Gore diffuse. Brossura editoriale a stampa. (4)

€ 300

313. Boffito Giuseppe, Mori Attilio

Firenze nelle vedute e nelle piante. Studio storico topografico cartografico. Firenze: Succ. Seeber, Libreria internazionale, 1926.

In-4° (mm 240x175). Pagine XXX, [2], 174, [2]. Con 21 tavole riproducenti alcune delle piante e vedute di Firenze repertoriate, di cui 13 più volte ripiegate. Esemplare n. 100 su una tiratura di 180 copie. Legatura in tela verde con brossura editoriale conservata all'interno. Tracce d'uso ma bell'esemplare. Edizione originale del Mori-Boffito.

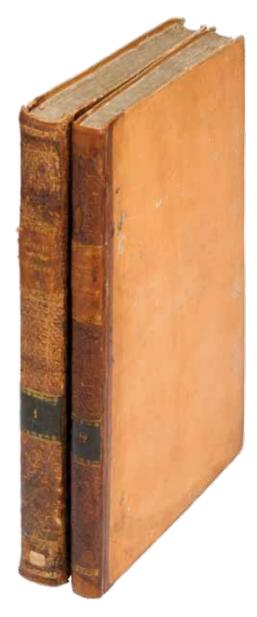


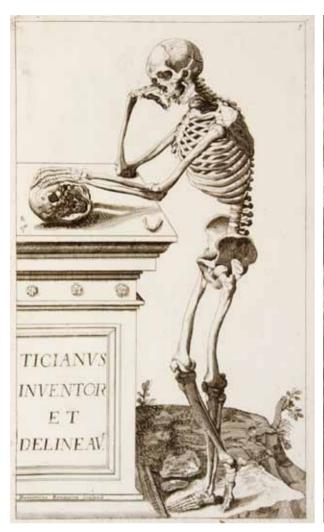
314. Boileau Nicolas

Oeuvres poétiques de Boileau Despréaux tome premier [-second]. A Parme: de l'imprimerie de la veuve Bodoni, 1814.

2 volumi in-folio grande velina (mm 458x350). Pagine [6] (le prime 2 pagine bianche), LXII, [2], 280; [8] (le prime 2 pagine bianche),240. Legatura coeva in mezza pelle, dorsi con impressioni e decorazioni in oro, angoli e dorso del I volume lisi, restauro al dorso del II volume. Bell'esemplare in barbe. Ex libris: Ernest Goldschmidt e Ing. Roberto Almagià applicati all'interno dei piatti anteriori. (2)

Il I volume contiene: «Eloge de M. Despreaux par m. D'Alambert», alle p. I-XLI. Il II volume contiene: «L'art poétique» ; «Le lutrin poème heroi-comique» ; «Odes, epigrammes, et poésies diverses» ; «Lettres que Boileau Despréaux cite dans la preface de ses oeuvres». Brooks, 1150; De Lama II, 220; Brunet I, 1060: «Très belle edition, tirée à fort petit nombre... C'est le dernier des quatre ouvrages classiques frnçais, qui ont eté imprimés par ordre de Jac. Murat».







315. Bonavera Domenico Maria

Notomie di Tiziano dedicate all'Ill.mo Sig. Francesco Ghislieri... [Bologna: Domenico Bonavera, 1670-1680]. In-folio (mm 388x255). 1 Frontespizio inciso e 17 tavole numerate 1-17 rifilate poco oltre la battuta. Il frontespizio contiene il ritratto di Tiziano tra le foglie di alloro, il leone di San Marco, un drappo contenente la dedica «All'ill.mo Sig.r Francesco Ghisleri Senatore di Bologna» firmata dal Bonaveri ed una veduta di Bologna in basso. Seguono 17 incisioni anatomiche (3 dello scheletro e 14 dei muscoli) derivate dalle illustrazioni xilografiche del De humani Corporis Fabrica Basilea, 1543, di Andrea Vesalio, alle quali è legato il problema dell'attività di Tiziano quale disegnatore di anatomie. Le incisioni sono siglate «D.B.S.» Domenico Bonavera sculpsit, egli stesso appose anche la sigla «T.I.D.» Tizianus inventor delineavit.

Per la datazione 1680, cfr. Sudwestdeutscher Bibliotheksverbund. Quattordici illustrazioni sono tratte dal *De humani corporis fabrica, 1543*, le altre dalle *Tabule anatomicae VI*, 1538 di A. Vesalius. M.A. Chiari, *Incisioni da Tiziano, Venezia, Museo Correr*, 1982, 77; Muraro-Rosand, 1980, 307-316; Choulant, 196; Le Blanc, I, 449; D.M. Bonaveri (Bologna 1640-1699), fu incisore a bulino e ad acquaforte, allievo di D.M. Canuti.





316. Bondi Clemente

Giornata villereccia poemetto in tre canti. Parma: dalla stamperia reale, 1773.

In-8° (mm 185x122). Pagine [8], 62, [2]. Bel frontespizio calcografico, 3 vignette incise in rame a mezza pagina - una in principio di ciascun canto - e fregi nel testo. Legatura ottocentesca in piena pelle, con triplice cornice di filetti impressa in oro ai piatti e titoli dorati entro tassello al dorso; comparti del dorso a cinque nervi e unghiature finemente decorati in oro, tagli dorati. In custodia di cartone rivestita di carta marmorizzata. Bell'esemplare.

Brooks, 38.

€ 200





317. Bonfandini Vita

La caccia dell'arcobugio del cap. Vita Bonfadini. Con la prattica del tirare in volo, in aere, & à borita. Con il modo di ammaestrar bracchi [...] Aggiuntovi nuovamente alcune cose necessarie alla caccia... In Bologna, et in Bassano: per Gio. Antonio Remondini, [1672].

In- 12° (mm 138x73). Pagine 96, con 4 illustrazioni a piena pagina nel testo. Iniziali e fregi in xilografia. Nell'occhietto annotazione manoscritta. Alcune macchie di ossido sparse. Piccolo strappetto alle carte A^1 e D^{12} . Legatura in mezza pelle e carta marmorizzata. Estremi del titolo al dorso in oro.

Ceresoli, 104-105; Souhart, 66.

€ 300





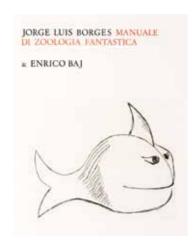
Veduta di Cortona

318. Bonucci Anton Maria

Vita della ven. serva di Dio Veronica Laparelli monica cistercense. In Napoli: 1714.

In-4° (mm 234x177). Pagine [28], 197, [3], 28; [2] tavole fuori testo incise. Antiporta e ritratto della Santa inciso da Nicola Oddi. Bella iconografia e ottima stampa su carta forte. Qualche piccola macchia ma buona conservazione. Legatura originale in pergamena.

Prima edizione. L'Antiporta rappresenta una veduta della città di Cortona, probabilmente una copia della veduta di Giacomo Lauro stampata nel 1633.







319. Borges Jorge Luis

Manuale di zoologia fantastica. (Al colophon:) Verona: Corubolo & Castiglioni, 1973.

In-4° (mm 275x200). Pagine 32, [6], con 6 acqueforti di Enrico Baj. Legatura in marocchino rosso arancio e titolo in oro impresso al dorso, in custodia. Esemplare n. 16 di 30 copie numerate, in barbe.

€ 250





'Giuoco del Ponte'

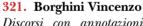
320. Borghi Camillo Ranieri

L'Oplomachia pisana, ovvero La battaglia del ponte di Pisa, descritta da Camillo Ranier Borghi nobil pisano [...] e da esso consacrata al senato, e popolo della medesima citta di Pisa... In Lucca: per Pellegrino Frediani, 1713.

In-8° (187x115). Pagine [20], 184, [8]. Il fascicolo [*] contiene 3 tavole illustrate e numerate e una non numerata. Rifilato. Un difetto all'antiporta incisa. Arrossature e macchie sparse. Le 4 tavole finali rimontante su carta grave moderna. Legatura ottocentesca in mezza pelle.

Prima edizione. Rara. Una modalità di finta battaglia molto italiana, cioè: in 35 quesiti sono descrite due battaglie celebri (1589 a Pisa e 1608 dai Pisani venuti in Firenze). Moreni I, 148-149: «fra le memorie...avvi il Borghi inserito alcune esatte notizie, che riguardano la moderna storia della Patria, e della Toscana»; Lozzi, 3637; Platner, 268: «Raro».

€ 300



Discorsi con annotazioni. Parte prima [-seconda]. In Firenze: appresso Pietro Gaet. Viviani all'insegna di Giano in via de' Servi, 1755.

2 volumi in-4° (mm 226x164). Pagine XXI, [1], 518, [2]; IV, 641, variante B secondo descrizione ICCU. Traccia di umidità che interessa il frontespizio e alcune delle prime pagine del primo volume. Grande marca tipografica incisa al frontespizio e molte illustrazioni nel testo raffiguranti stemmi, statue, architetture e piante di monumenti. Testatine, finalini e bei capilettera figurati a ogni capitolo. Legatura ottocentesca in mezza pergamena, titolo manoscritto ai dorsi, etichetta di biblioteca estinta alla parte inferiore del dorso. Lievi abrasioni ai piatti . (2)

Eccellente edizione di questa opera fondamentale per la storia di Firenze e della Toscana, nonchè per la storia dell'economia. I *Discorsi* si trovano qui notati da Domenico M. Manni. Gamba 244; Moreni I, 150.





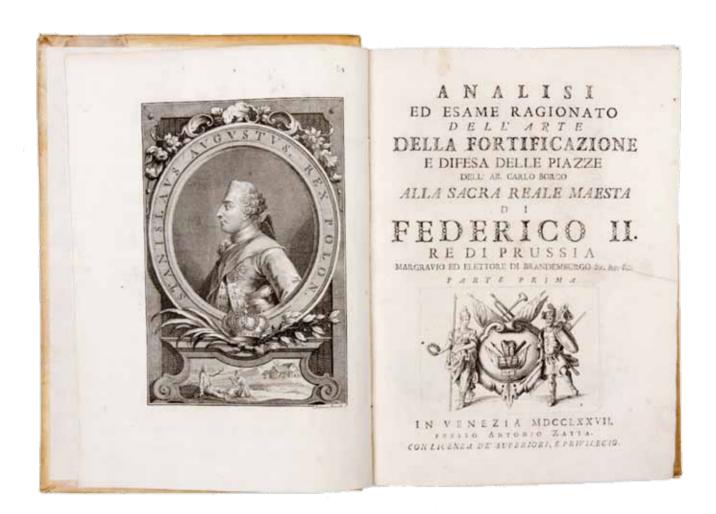
322. Borghini Vincenzo

Discorsi [...] con le annotazioni di Domenico Maria Manni. Milano: dalla Società tipografica de' Classici Italiani, 1808-1809.

4 volumi in-8° (mm 240x121). Il I e il III volume contengono complessivamente 16 tavole fuori testo ripiegate, con incisioni di figure e numerosi stemmi araldici, di cui 1 è il ritratto calcografico dell'Autore inciso da Giuseppe Benaglia. L'opera fa parte della collezione Classici italiani. Nel I volume manca la pagina di Errata corrige. Legatura in mezza pelle verde e carta marmorizzata, estremi del titolo in oro sul dorso, tagli spruzzati di verde. Esemplare non collazionato non passibile di restituzione. (4)

Storico e filologo, monaco benedettino, intorno alla metà del secolo divenne amico del Vasari e protagonista della vita artistica fiorentina. Nel 1552 fu nominato da Cosimo I «spedalingo» dell'Ospedale degli Innocenti e nel 1563 divenne luogotenente dell'Accademia del Disegno.

€ 120



323. Borgo Carlo

Analisi ed esame ragionato dell'arte della fortificazione e difesa delle piazze [...] parte prima [-seconda].. Venezia: Antonio

In-8° (mm 236x172). Pagine [20], 300 + 1 ritratto, e 20 tavole ripiegate. Ritratto in antiporta di Stanislao Augusto re di Polonia, inciso da Antonio Baratti, grande vignetta al frontespizio e 11, tra testatine e finalini, tutti incisi in rame da incisori della bottega dello Zatta; solo la testatina a pag. 133 riporta in calce la firma, purtroppo non ben leggibile, di un incisore forlivese. Le 20 tavole finali, squisitamente tecniche, sono anonime. Leggerissima gora all'angolo superiore delle tavole. Legatura coeva in pergamena con doppio tassello stampato in oro.

L'opera, che secondo l'autore avrebbe dovuto completare quella sugli assedi del Vauban, mostra tra l'altro l'utilità dell'uso dei proiettili a punta al posto delle palle e contiene la descrizione di un telegrafo ottico da campo da lui inventato e denominato "cifra parlante" (pp. 225 e segg.). Qualche dubbio che questa sia prima (ed unica) edizione, in quanto il Marini stesso dichiarava la circolazione di alcuni esemplari senza data e senza la dedica a Federico II re di Prussia. MARINI, I, 142-144; Fara, 248-250; Riccardi, I.

€ 1300

145



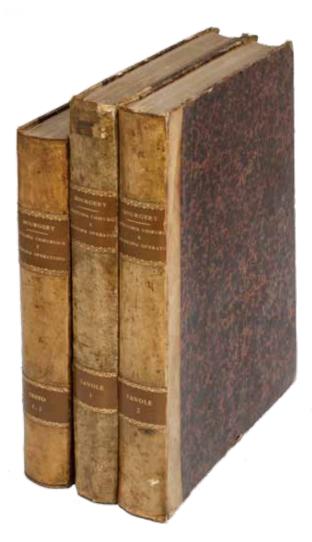
324. Borsieri Giovanni Battista

Institutionum medicinæ practicæ quas auditoribus suis prælegebat Jo. Bapt. Burserius... Volumen primum [-octavum]. . Venetis: apud Josephum Orlandelli, 1791.

8 volumi in-8° (mm 203x140). Pagine: [12], LXXIX, [I], 216; 379 [1]; 12, 388; 278; XVI, 224; [4], 240; XVI, 323 [1]; 278 [4]. Legatura coeva in cartonato rustico con numero manoscritto al dorso; buono stato di conservazione, in barbe. SI AGGIUNGE: **Le Roy Louis**, *La medicina curativa ossia la purgazione*... Venezia: Girolamo Tasso, 1825. 4 volumi in-12° (mm 175x105). Pagine 232; 191 [1]; 224; (compendio) 8, [4] 9-92. Brossura editoriale a stampa, in barbe. SI AGGIUNGE: **Weinhart Ferdinand Carl**, *Medicus officiosus*... Venetiis: ex typographia Hertziana, 1735. In-8° (mm 183x125). Pagine [16], 422, [2]. Il frontespizio a stampa è preceduto da quello figurato; sono presenti leggere gore d'acqua LEGATO CON: **Id**. *Nucleus universae medicinae... prima pars*. [Padova]: Typ. Seminarii, 1728. Pagine [4], 379 [1]. Legatura coeva in cartonato rustico con dorso rivestito e tassello manoscritto. Esemplare in barbe. SI AGGIUNGE: **Buchan William**, *Medicina domestica*... Padova: stamperia del seminario, 1789. 5 volumi in-8° (mm 204x137). Pagine LXIV, 325, [1]; XLVIII, 451 [1]; 504; 502; XXXII, 364, [2]. Legatura coeva in cartonato rustico; fresco esemplare in barbe. (18)

€ 500





325. Bourgery Jean Marc

Iconografia d'anatomia chirurgica e di medicina operatoria. Firenze: Demetrio Serantoni, 1841-1856.

4 tomi in 3 volumi in-folio. 2 tomi in 1 volume di testo, pagine 312 e 344 + 36 di "Supplemento all'iconografia di anatomia chirurgica e di medicina operatoria dei Sigg. Bourgery e Jacob", 2 tomi in 2 volumi contenenti 202 tavole litografiche, accompagnate dalla descrizione, di cui 201 tavole a colori. Legatura coeva in mezza pergamena e carta marmorizzata con punte, titoli oro su tasselli in pelle al dorso. Bell'esemplare. Le 202 tavole sono così numerate: Tomo I, tavole 94, numerate da 1 a 91 (bis le tavole 33, 39 e 83); Tomo II, tavole 16, numerate da A a P, tavole 92, numerate da 1 a 77 (bis le tavole 7, 22, 26, 29, 38, 45, 56, 57, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75).(3)

Magnifica raccolta di tavole anatomiche di notevole effetto e splendidamente colorate. Il presente è uno degli esemplari più completi che ci sia stato dato di riscontrare: spesso si riscontra la mancanza delle 36 pagine del "Supplemento..." ed anche con un numero minore di tavole.



326. Bracciolini Francesco

Dello scherno de gli dei, poema piacevole [...]. Con la Filide Ciuettina, e col Batino. Dell'istesso autore. In Firenze: appresso i Giunti, 1625.

In-4° (mm 207x145). Pagine [16], 236, [2]. Testo inquadrato da elegante bordura di fregi tipografici. Bella marca tipografica al *verso* dell'ultima carta e, in fine del *Batino*, curiosa decorazione raffigurante un porcellino, protagonista dell'opera. Legatura settecentesca in pelle radicata, filetti e titolo in oro al dorso, tagli colorati di rosso.

Nuova edizione del poema. Camerini II, 390; Gamba 1816; Piantanida 2888.

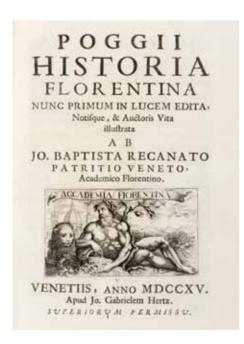
€ 250



327. Bracciolini Francesco

La croce racquistata poema heroico [...] libri XXXV. Al serenissimo gran duca di Toscana Cosimo Secondo. In Venetia: appresso Bernardo Giunti, Gio. Battista Ciotti, & compagni, 1611. In-4° (mm 209x146). Pagine [8], 305, [3]. Vignetta al frontespizio, argomenti del poema in cornice, iniziali e fregi xilografici. Anagramma illustrato di Achille Baronio alla pagina 8 non numerata. Tracce di gore d'acqua alle prime e alle ultime carte. Piccolo forellino al frontespizio dovuto all'inchiostro del segno croce manoscritto. Legatura neoclessica in pelle, piatti inquadrati in triplice filetto oro, dorso tinto in rosso e finemente decorato in oro con titoli entro tassello verde, tagli colorati di giallo. Prima edizione della stesura definitiva in trentacinque canti. Cfr. Gamba 1818; Piantanida 2734; Parenti 99.

€ 250



328. Bracciolini Poggio

Historia Florentina nunc primum in lucem edita, notisque, & auctoris vita illustrata ab Jo. Baptista Recanato... Venetiis: apud Jo. Gabrielem Hertz, 1715.

In-4° (mm 275x200). Pagine [8], XLVI, [2], 384, [16], con 1 ritratto di Poggio Bracciolini inciso da A. Luciani e 1 tavola ripiegata di albero genealogico e stemma araldico della famiglia Bracciolini. Vignetta calcografica sul frontespizio con le allegorie di Venezia (leone di San Marco) e del fiume Arno, veduta della città di Firenze sullo sfondo. Prima edizione latina con il commento del veneziano G.B. Recanati della celebre cronaca della città di Firenze dal 1350 al 1445. Legatura in pelle, titolo entro tassello e decorazioni in oro al dorso. Tagli spruzzati di rosso e blu. Esemplare a larghi margini.

Moreni I, 162; Morazzoni 251; Lozzi 1916.

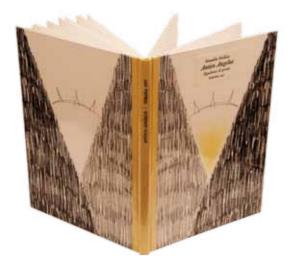
329. Brunacci Vincenzo

Trattato dello ariete idraulico del Cavaliere Brunacci ... Milano: dalla Stamperia Reale, 1813.

In-4° (mm 285x225). Pagine [32], 187, [1], con 2 tavole ripiegate in fine. Legatura editoriale rustica in cartoncino grezzo.

Seconda edizione corretta ed arricchita.

€ 100



330. Bufalino Gesualdo

Antico Angelus. Quaderno di poesie. (Al colophon:) Verona: Corubolo & Castiglioni, 1997.

In-8° (mm 267x190). Quaderno di poesie con 16 litografie originali a piena pagina, di Giovanni Meloni, ritoccate a mano dall'Artista con collage, pastello e cera. Legatura in pergamena gialla colorata a mano e una litografia originale ai piatti, in custodia. Esemplare n. 34 di 66 copie numerate, in barbe.

€ 100



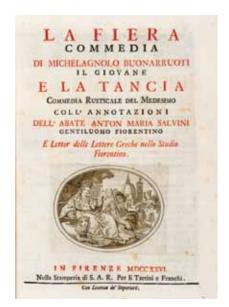
331. Buonamici Castruccio

Derebus ad Velitras gestis anno 1744. Commentarius Lugduni Batavorum, 1749.

In-4° (mm 213x146). Pagine XX, 110, [2]. Capilettera figurati, testatine e finalini. Legatura in cartonato muto, estremi del titolo manoscritti al dorso. Esemplare con ampi margini.

Nonostante la dicitura al frontespizio («Lugduni Batavorum Editio altera»), anche questa edizione fu probabilmente stampata a Lucca come la precedente del 1747; Cfr. PARENTI 137; LOZZI 5835.

€ 100



332. Buonarroti Michelangelo (il giovane)

La fiera, commedia [...] e La tancia commedia rusticale del medesimo coll'annotazioni dell'abate Anton Maria Salvini ... In Firenze: nella Stamperia di S.A.R. per li Tartini e Franchi, 1726.

In-folio (mm 320x215). Pagine XVI, 603, [1], con un ritratto di Michelangelo Buonarroti in antiporta inciso da Vincenzo Franceschini su disegno di Cristoforo Allori. Frontespizio in rosso e nero. Vignetta al frontespizio, iniziali, frontalini e finalini in xilografia. Piccoli forellini di tarlo che interessano il frontespizio e la parte bianca delle prime 15 carte, lievemente anche il ritratto. Lievi bruniture a poche pagine. Legatura coeva in pergamena. Esemplare in barbe.

€ 400

GAMBA 253.





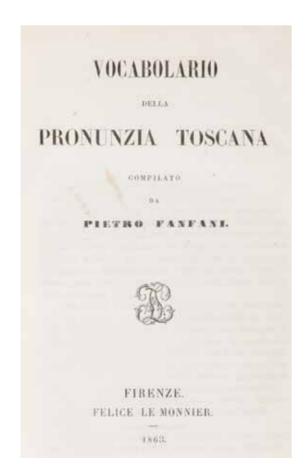
333. Buoninsegni Domenico

Historia fiorentina In Fiorenza: appresso Giorgio Marescotti, 1581 (Al colophon: 1579).

In-4° (mm 228x153). Pagine [40],829, [1]. Marca tipografica xilografica al frontespizio ripetuta in fine e capilettera figurati. Piccolo forellino di tarlo al margine bianco delle prime carte, per il resto buon esemplare con sporadiche, minute ed eleganti postille di settecentesca mano. Legatura settecentesca in piena pergamena rigida con titoli manoscritti al dorso.

Non comune edizione originale in variante B che reca come data di edizione al colophon il 1579. Impronta, paginazione e variante della data nel colophon corrispondono in entrambe le edizioni, la *princeps* del 1580 e la variante B del 1581 (quella del nostro esemplare). Moreni I, 191-92. In *Catalogo dei libri rari e preziosi* si legge: «Originale edizione molto rara, testo di lingua».

€ 500



334. Buonmattei Benedetto

Della lingua toscana [...] libri due impressione quarta. Coll'aggiunta d'un suo discorso non piu stampato, d'alcune note, e della Vita dell'Autore. In Firenze: nella Stamperia di S.A.R.: per Jacopo Guiducci, e Santi Franchi, 1714. In-8° (mm 208x150). Pagine [12], xxxxxxii, [2], 406, [10], con 1 ritratto dell'Autore ripiegato fuori testo inciso in rame da Mogalli. Capilettera, testatine e finalini in xilografia. Legatura coeva in pergamena, titolo manoscritto al dorso. SI AGGIUNGE: Casto Antonio del, Sogno di Fiorindo sopra l'origini della lingua toscana descritto ... In Firenze: per Cesare, e Francesco Bindi, 1692. 1 volume in-4° (mm 216x155). Pagine [4], 216. Frontespizio in rosso e nero e fregio inciso in legno al centro. Testatine e capilettera xilografici. Allentata la carta segnata D¹ e il fascicolo segnato P3. Legatura coeva in cartonato muto con titolo manoscritto al dorso. SI AGGIUNGE: Fanfani Pietro, Vocabolario della pronunzia toscana. Firenze: Le Monnier, 1863. 1 volume in-12° (mm 158x102). Pagine V, [1], 746. Legatura in mezza pergamena e carta marmorizzata. (3)



335. Burrow Edward John

Elementi di conchiologia linneiana [...] volgarizzata da Francesco Baldassini da Pesaro. Milano: Gio. Pietro Giegler, 1828.

In-8° (mm 226x142). Pagine XXXI [I], 368 + 28 tavole incise in rame. All'interno sono presenti due tabelle ripiegate illustrative della suddivisione, secondo il metodo di Lamarck, dei conchiferi e dei molluschi. Da pag. 323 a pag. 356, interessante bibliografia di letteratura conchiologica. Fioriture sparse. Legatura moderna in mezza pelle con conservata all'interno la brossura editoriale, titolo oro al dorso. Buon esemplare in barbe. SI AGGIUNGE: Hanley **Sylvanus**, An illustrated and descriptive catalogue of recent bivalve shells...forming an appendix to the Index testaceologicus. London: Williams and Norgate, 1842 to 1856. In-8° (mm 205x134). Pagine xvii, 392, 24, con 16 tavole numerate da 9 a 24. Le tavole sono incise su acciaio e finemente dipinte a mano. In esse sono raffigurate 957 (il frontespizio dichiara 960) varietà di conchiglie bivalve. Legatura coeva in mezzo marocchino verde con nervi e titolo oro al dorso. Copia in buono stato di conservazione. (2)

Nissen e Caprotti richiamano l'edizione Milano, Branca, 1836; CAPROTTI II,30; NISSEN 1825b.

€ 400



I primi vini italiani moderni

336. Bussato Marco

Giardino di agricoltura di Marco Bussato da Ravenna. Nel quale con bellissimo ordine si tratta di tutto quello, che s'appartiene à sapere a un perfetto giardiniero: ... Aggiontovi nel fine vna visita, che far si deve ogni mese alla campagna... In Venetia: appresso Giovanni Fiorina, 1592.

In-4° (mm 212x155). Carte [4], 53, senza due carte d'indice e l'ultima carta bianca (?). Qualche macchiolina al frontespizio ma buon esemplare in legatura inizio Novecento. Ex libris pisano manoscritto del 1930.

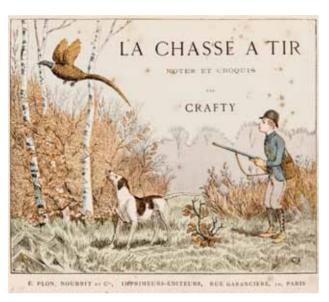
Prima edizione, veramente rara. Un testo importante sulla viticultura italiana. Chi lo conosce lo valuta. Manca a Bitting, Vicarie, Simon (cita sola la terza edizione del 1599), Adams, Hunt (cita solo l'edizione di 1612); Pritzel; Mortimer, Harvard Italian 95. Bagnasco, 363 illustra la seconda edizione di 1593; Saccardo I, 41.



337. Byrne W.

Six engraved views by W. B. London: [S. n. t.], 1784. In-4° oblungo (mm 460x350). Con 6 incisioni in rame numerate I-VI, dimensione delle lastre (mm 368x250 circa). Senza frontespizio. Ad ogni incisione, segue una pagina con note descrittive in inglese e francese. L'ultima descrizione è controfondata con strappi riportati senza perdita di testo. Alcune bruniture. Legatura in mezza tela con piatti in carta marmorizzata, titolo impresso in oro su tassello applicato al centro del piatto anteriore. L'album contiene le seguenti vedute: Derwentwater, and the vale of Keswick from Ashness; Bassenthwaite Lake in the distance. The Grange in Borrowdale. - Derwentwater and Skiddaw, from Brandelow Woods. - Lowdore Waterfall. - Grasmere. - Rydal Mere.

2 200



338. Bédier Joseph

Le Roman de Tristan et Iseut. Paris: Édition d'art H. Piazza, [1940].

In-folio (mm 280x205). Pagine 214, [4], con 20 tavole a piena pagina a colori. Iniziali illustrate. Legatura editoriale in pelle verde con decorazione e titolo in oro al piatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Crafty [pseud. di Victor Geruzez]**, *La chasse a tir. Notes et croquis*. Paris, E. Plon, [1886 ca.]. In-4° oblungo (mm 255x240). Con 48 tavole a colori. Legatura editoriale in tela verde decorata. (2)

€ 100

339. Bénézit Emmanuel

Dictionnaire critique et documentaire des peintres, sculpteurs, dessinateurs et graveurs de tous les temps et de tous les pays par un groupe d'ecrivains specialistes français et etrangers ... [Paris]: Grund, 1976.

10 volumi in-8° (mm 237x148). Legatura editoriale in tessuto blu. Ottime condizioni. (10)

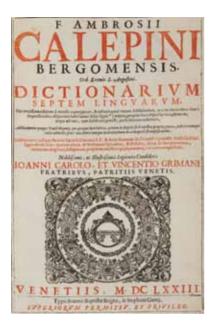
€ 100



340. Böcklin Arnold

Arnold Böcklin München: Photographische union, s.d. [ma 1892].

In folio massimo (mm 495x380). 40 fotoincisioni dei dipinti di Böcklin + pagine XV, 1 bianca. Legatura in piena pelle avana con titoli impressi in nero e fotoincisione al piatto anteriore, protetta da sovraccoperta editoriale. Ex libris Joseph von Kops entro etichetta applicata al contropiatto anteriore.







341. Calepino Ambrogio

Dictionarium septem linguarum, ac nouissima editione a mendis expurgatum [...] Additamenta quoque Pauli Manutij suo quaeque loco inserta... Venetiis: typis Joannis Baptistae Brigna, 1673.

In-folio (mm 306x199). Pagine [8], 946, 68, 160. Manca la carta 4k⁶ (bianca?). Primo frontespizio stampato in rosso e nero, con marca sui frontespizi. Testo a due colonne. Edizione contenente 2 *appendiculae* e il vocabolario *volgare et latino*. Nell'occhietto ex libris manoscritto: *Conti*. Legatura moderna in mezza pelle e carta decorata, decori e titolo oro entro tassello al dorso. Il famoso dizionario Calepino con, in aggiunta, i verbi de Farnesio stampati a Venezia da Brigna nel 1772. Il dizionario è dedicato a *Ioanni Carolo, et Vincentio Grimani fratribus*, *patritiis venetis*. *Le Appendiculae* e il Vocabolario volgare et latino hanno proprio frontespizio.

€ 250

342. Camerarius Joachim

Symbolorum et emblematum ex re herbaria desumtorum centuria una collecta Ioachimo Camerario medico Norinberg. In quibus rariores stirpium proprietates historiae ac sententiae memorabiles non paucae breuiter exponuntur Francofurti: impensis Johannis Ammonij, 1661.

4 parti in 1 volume in- 4° (mm 194x150). Carte 103; 103, [1] (carta bianca); 104; [1], 100, [1]. Con errori di numerazione ma testo completo. Tavola LV della II parte ricostruita. Frontespizi inquadrati in bella cornice ornamentale, centinaia di emblemi incisi da Nicolas Pecoul in tondo su rame nel testo. Frontespizio della III sostituito con quello della IV parte. Legatura moderna in pergamena, tagli colorati di blu. Annotazione manoscritta al frontespizio.

Praz, 34 (nota). Caillet I, 1977:« Curieux ouvrage, orné par Pecoul de 400 figures gravées sur cuivre, d'emblêmes relatifs aux arbres et aux plantes, aux animaux, aux oiseaux poissons et aux reptiles»; Brunet I, 1513 «Rara edizione sconosciuta a Pritzel».

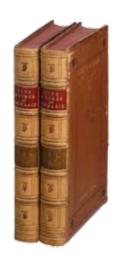
€ 600

343. Campana Dino

La notte. Linoleum di Alberto Manfredi. (Al colophon:) Verona: Corubolo & Castiglioni, 1972.

In-4° (mm 280x205). Pagine 31, [5], con 2 linoleum a piena pagina e 18 illustrazioni a colori di Alberto Manfredi. Legatura in mezza pelle bordeaux e piatti in carta rosa con illustrazione in azzurro di Alberto Manfredi, in custodia. Esemplare numero 33 di 80 copie. SI AGGIUNGE: **Marinelli Sergio**, *Sei esercizi tipografici*. Verona: Officina Chimerea, 1995. 1 volume in-8° (mm 250x175). Pagine 12, [4]. Legatura in cartone grezzo con titolo impresso al piatto anteriore. (2)





344. Campbell Thomas

Life and times of Petrarch with notices of Boccacio (sic) and his illustrious contemporaries... London: Henry Colburn, 1843

2 volumi in-8° (mm 216x 118). Buona conservazione. Bella legatura inglese coeva in pelle con decorazione a freddo ed in oro, doppio tassello. (2)

Seconda edizione (la prima stampata dallo stesso Colburn nel 1841).

€ 100







345. Campigli Massimo

Le litografie di Campigli. Firenze: Sansoni, 1965.

In-folio (mm 482x337). Pagine numerate (testo e indice) + 100 tavole, di cui 34 a colori + 1 litografia originale a colori firmata dall'artista, contrassegnata a matita: 12/125. A fogli sciolti, entro cartella editoriale in tela. Esemplare n. XII di una tiratura 1124 copie, uno dei 125 contrassegnati in numeri romani con litografia originale a colori firmata dall'Autore.

Bellissima edizione da anni esaurita che resta tutt'oggi, la più esauriente opera litografica di Massimo Campigli.

€ 700

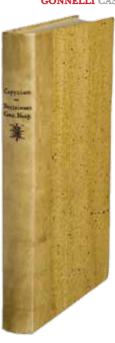


346. Canterzani Sebastiano

Metodo d'indagare i diivisori di qualsivoglia dato numero... Bologna: pei fratelli Masi, 1811.

In-4° (mm 265x183). Pagine 32. Stampato in carta azzurrina o turchesca. LEGATO CON: Id., De' reciproci delle formole irrazionali. S.n.t. LEGATO CON: Gaetano Giorgini, Teoria delle superficie di secondo ordine. Lucca: dalla tipografia di Francesco Bertini, 1817. Pagine [2], 61, [3]. Ottima conservazione. Legatura moderna in mezza pergamena.





347. Capycium Antonium

Decisiones S. Regii Consilii Neapolitani... Venetiis: apud Iuntas, 1555.

In-4° (mm 311x204). Carte 24, 171. Tracce di antica spruzzatura dei tagli interessano il margine bianco in testa al volume, senza alterarne la qualità. Legatura in mezza pergamena del XVIII° secolo, con titolo manoscritto al dorso.

Seconda edizione di questo giurista napoletano, morto nel 1545, con alcune (quattro) aggiunte inedite rispetto alla prima edizione datata 1546. L'Autore fu consigliere di Ferdinando d'Aragona e Carlo V. Camerini, *Annali dei Giunti* I, 405-406; Sapori I, 150.

€ 700





348. Carletti Francesco

Ragionamenti [...] sopra le cose da lui vedute ne' suoi viaggi Si dell'Indie Occidentali, e Orientali Come d'altri Paesi... In Firenze nel Garbo: nella Stamperia di Giuseppe Manni per il Carlieri all'insegna di S. Luigi, 1701.

In-8° (mm 172x115). Pagine LXXXXVIII, [2], 166, [2], 395, [1]. Legatura coeva in pergamena, titolo manoscritto al dorso e tagli spruzati di rosso e blu. Ottimo esemplare.

Prima edizione del resoconto che il Carletti scrisse dei suoi viaggi compiuti fra il 1595 ed il 1606, toccando regioni diverse dell'America, Filippine, Cina, Giappone etc. Bompiani, *Dizionario delle opere*: «é uno dei più affascinanti libri di viaggi che siano mai stati scritti». Brunet I, 1580; Gamba 1840; Moreni I, 218; Palau 44236.



349. Caro Annibale

Rime. In Venetia: presso Bernardo Giunti, e fratelli, 1584.

In-4° (mm 201x135). Pagine [8], 103, [9]. Stemma dei Medici Cappello al frontespizio, frontalini e capilettera in xilografia. Lieve gora d'acqua al margine superiore bianco destro delle carte, accentuata nelle prime 2 carte interessate anche da una leggera macchia di grasso. Forellino di tarlo che non tocca il testo alle ultime 3 carte. Legatura in pergamena, annotazioni manoscritte al dorso, tagli spruzzati di rosso.

La migliore edizione dopo l'aldina del 1569. Adams 748; Camerini 472; Gamba, 1287.



351. Cascella Michele

Michele Cascella. Milano: Rusconi, 1975.

In-folio (mm 434x340). Pagine 24, con 28 tavole a colori applicate su cartoncino, oltre a 10 riproduzioni di litografie fuori testo e alcune nel testo. Legatura in mezza tela editoriale con il nome al piatto. Esemplare n. 680 su una tiratura complessiva a 2000 esemplari numerati, con allegata litografia originale firmata e numerata (esemplare I/XV) e fotolitografia firmata dall'Artista entro scatola editoriale di cartone povero.

€ 80

352. Casset A.

Une petite dame et le fantôme. Paris, 1924.

In-8° (mm 208x155). Carte 12 con disegni a colori a piena pagina. Legatura in cartoncino nocciola, titolo manoscritto entro etichetta applicata al piatto anteriore. SI AGGIUNGE: **Sodos Anteo**, *Capricci*. Edizione privata, 1 volume in-16°, pagine 99, [1]. Legato in cartoncino grezzo. SI AGGIUNGE: **Mikado Esseria**, *Giorni felici*. Edizione privata, 1 volume in-16°, pagine 103, [1], con 13 fotolitografie. Legato in cartoncino verde. SI AGGIUNGE: **Van Look Undersen**, *Vestale di Eros*. Amsterdam, Edizioni Universal, 1 volume in-16°, pagine 69, [3], con 8 tavole. Brossura editoriale. SI AGGIUNGE: **Phallus**, *Una messa nera*. 1 volume in-16°, pagine 89, con 4 tavole. Brossura editoriale. (5)

€ 200



353. Castellani Luigi Francesco

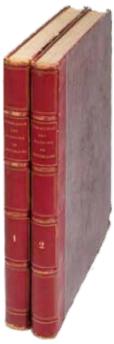
Della insussistenza del contagio tisico. Dissertazione. In Mantova: per l'erede di Alberto Pazzoni regio-ducale stampatore, 1777.

In-8° (mm 205x142). Pagine [8], 142, [2]. Legatura coeva in cartonato rivestito in carta decorata. Intonso. Ottimo esemplare.

Prima edizione. Nell'opera l'Autore confuta, attraverso solide basi di casistica clinica, le teorie che da Galeno al Van Swieten dichiaravano la tisi come malattia contagiosa; al contrario, ne dimostra piuttosto la familiarità. De Tipaldo, V, 291-293.

€ 200





354. Castermans Auguste

Parallèle des maisons de Bruxelles et des principales villes de la Belgique, construites depuis 1830 jusqu'a nos jours, representees en plans, elevations, coupes & details interieurs et exterieurs. Paris & Liege: J. Baudry, 1867.

2 volumi in-folio massimo (mm 499x344). Carte [5], frontespizio inciso e 120 tavole fuori testo incise al tratto, numerate 1-120; [3], con 117 tavole fuori testo, incise al tratto. Complessivamente 238 tavole incise. Legatura coeva in mezza pelle, un po' lisa, mancanze alle punte del II volume, sguardie marmorizzate, decorazioni in oro ai dorsi. Fioriture sparse ma buon esemplare. (2)



355. Casti Gianbattista

Opere varie. Parigi: Luigi Tenrè (ma: Pisa, Nistri), 1821.

6 volumi in-8° (mm 154x99). Pagine XXVIII, 214,[2] + 1 ritratto; [4], 228,[4]; [4], 250, [2]; [4], 190, [4]; [4], 236; [4], 322, [2]. Il ritratto dell'Autore disegnato ed inciso da Francesco Rosaspina. Precedono le *Opere*: una Vita di Gianbatista Casti (non firmata) e una Prefazione dell'Autore (vol. I, pp. V- XXVII). Ex libris moderno. Legatura coeva in cartonato spruzzato con tassello cartaceo a stampa al dorso. Uno dei rari esemplari (1500 copie totali) in carta azzurra, in barbe, in ottimo stato. (6) Gamba 2561; Parenti 164.

€ 1000

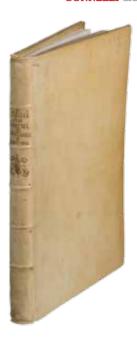


356. Cecconi Eugenio

... fra le carte di Eugenio Cecconi. Firenze : Tipografia di S. Landi, [1906].

In-16° (mm 193x120). Pagine XI, 122. Con 30 tavole di illustrazioni originali di cui 4 acqueforti originali del Cecconi e 1 ritratto del medesimo. Esemplare 86 di 150 numerati. Sul verso del frontespizio: Ex libris *Marchesa Camilla Durazzo* e dedica manoscritta della curatrice della legatura. Legatura in vitello, con ampie decorazioni in oro sui piatti e estremi del titolo in oro al dorso.











357. Cellini Benvenuto

Due trattati. Uno dell'Oreficeria l'altro della Scultura. In Firenze: nella stamperia di S.A.R. Per li Tartini, e Franchi, 1731.

In-4° (mm 210x155). Pagine XXXII, 162, 13, [1]. Sul frontespizio marca tipografica xilografata, iniziali e fregi incisi in legno. Contiene a carta V²r. Frammento di un discorso di Benvenuto Cellini sopra i principj e I modo d'imparare l'arte del disegno. Vecchia collocazione manoscritta sul contropiatto anteriore. Legatura coeva in pergamena, titolo manoscritto al dorso, tagli spruzzati di rosso e blu.

Ĉfr. Gamba 336: «ottima edizione, corredata di erudita Prefazione. Ha in fine un frammento d'un Discorso del Cellini sopra i *principj e 'l modo d'imparare l'arte del disegno*, il quale era giaciuto inedito». Si tratta dell'edizione effettivamente realizzata a Firenze dal Tartini e dal Franchi, di cui venne fatta una contraffazione sul finire del secolo a Torini (vedi lotto successivo).

€ 250

358. Cellini Benvenuto

Due trattati. Uno dell'Oreficeria l'altro della Scultura. Firenze: nella stamperia di S.A.R. per li Tartini e Franchi, 1731 [ma Torino: fine XVIII secolo] In-4° (mm 238x175). Pagine XXVII, [1], 156, [2], XV, [1], 42, [2]. Fregio inciso in legno al frontespizio. Ossidazioni sparse in tutto il volume. Legatura ottocentesca in mezza pelle con piatti marmorizzati, un po' lisa; titoli e decorazioni impressi in oro al dorso.

Cfr. Parenti 89: «Oltre all'edizione effettivamente stampata a Firenze da Tartini e Franchi nel 1731 [vedasi lotto precedente], esiste una contraffazione, con la stessa data, nella quale trovasi aggiunta una Serie degli artisti che hanno lavorato ne' metalli fini ecc. che fu stampata a Torino verso la fine del Settecento». È questo il caso del nostro esemplare. Cfr anche Gamba, 336: «In Torino verso la fine dello scorso secolo si fece una nuova edizione dei Trattati del Cellini, serbando la medesima data di Fir. 1731. va ricordata per essere stata arricchita di: una serie degli artisti che hanno lavorato ne' metalli sì fini che rozzi de' quali se ne fa degnamente gloriosa rimembranza ne' fasti delle belle arti».

€ 150

Orefice a Firenze

359. Cellini Benvenuto

Vita di Benvenuto Cellini orefice e scultore fiorentino scritta da lui medesimo... Firenze: presso Guglielmo Piatti, 1829. 3 volumi in-4° (mm 230x150). Pagine LXVII, [1], 460 [2] tavole; 616, [4] tavole; 570, [2]. Macchie d'ossido e arrossature. Il terzo volume ha come titolo: Ricordi prose e poesie di Benvenuto Cellini con documenti la maggior parte inediti in seguito e ad illustrazione della vita del medesimo raccolti e pubblicati dal dottor Francesco Tassi. Ottima conservazione. In barbe. Brossura editoriale. (3)

Cfr. Gamba 340: «A' pregi che distinsero questa ristampa anteriore alle più accurate fiorentine sopraccitate si aggiunse anche quello di porgere al fine del Volume terzo una doviziosa copia d'Indici sì delle Opere del Cellini, sì delle persone in esse nominate, sì delle cose più importanti, e di quelle parole usate dall'Autore che più si trovarono degne di particolare osservazione»; Brunet I, 1725; Graesse II, 99.





360. Cennini Cennino

Il libro dell'arte, o Trattato della pittura; di nuovo pubblicato, con molte correzioni e coll'aggiunta di più capitoli, tratti dai codici fiorentini, per cura di Gaetano e Carlo Milanesi. Firenze: Felice Le Monnier, 1859.

In-16° (mm 180x125). Pagine [4], XXIX, [1], 207, [3]. legatura in mezza tela con punte e piatti marmorizzati, brossura editoriale conservata all'interno. Buon esemplare. SI AGGIUNGE: **Malaguzzi Valeri Francesco**, *Leonardo da Vinci e la scultura*. Bologna: Zanichelli, 1922. In-16° (mm 220x155). Pagine 112, [4], con 100 illustrazioni fuori testo in bianco e nero. Legatura editoriale in pelle con impressioni a freddo e in oro ai piatti, titoli dorati impressi sia al dorso che al piatto anteriore. Buon esemplare. SI AGGIUNGE: **Missirini Melchiorre**, *Della vita di Antonio Canova libri 4*... Prato: per i Frat. Giachetti, 1824. In-8° (mm 235x160). Pagine 523, [1] con 3 carte di tavole incise e 1 ritratto in antiporta. Mancanza di parte del testo delle pagine 17-18 a causa di uno strappo e bruniture diffuse. Legatura moderna in piena pelle con la brossura originale ritagliata e applicata ai piatti. (3)



FEDERICI CERVTI VERONENSIS OF HORATII FLACCI CARMINA, EPODOS, SATYRAS, ATQUE EPISTOLAS PARAPHRASIS. OF RON A. Apad Hieronymum Difequium of fatres, M D LXXXV.

361. Ceronetti Guido

Storia d'amore del 1812 ritrovata nella memoria, e altri versi di Guido Ceronetti. Litografie di Mimmo Paladino. (Al colophon:) Verona: Corubolo & Castiglioni, 1987. In-4° (mm 282x205). Pagine 32, [5], con 13 litografie originali di Mimmo Paladino. Legatura in mezzo marocchino grigio con impresso in oro il marchio dell'editore "Officina Chimèrea" sul piatto anteriore. Esemplare numero 11 di 90 copie, in barbe.

€ 250

362. Ceruti Federico

In Q. Horatii Flacci carmina, epodos, satyras, atque epistolas paraphrasis. Veronae: apud Hieronymum Discipulum, & fratres, 1585.

2 volumi in 1 volume in-4° (mm 212x148). Pagine [12], 244; [8], 265, [3]. Vignetta in xilografia ai frontespizi. Iniziali e fregi xilografati. Piccole macchie sparse più accentuate alle pagine 131-134 e altri piccoli difetti sparsi. Minimo strappo alla parte interna di pagina 133 e piccola mancanza al margine di pagina 159. Legatura tardo seicentesca con titolo entro tassello in oro al dorso con lievemente tarlato. Al risguardo anteriore, nota autografa di possesso del letterato comasco Giambattista Giovio che acquistò il volume nel 1767.

Brunet III, 316.





363. Cervantes Saavedra Miguel (de)

L'ingegnoso idalgo Don Chisciotte della Mancia, tradotto da Bartolomeo Gamba ed ora riveduto da Francesco Ambrosoli. Milano: A. Ubicini, 1841.

2 volumi in-4° (mm 260x165). Pagine VIII, [2], 583; [2], 650, [2]. 2 antiporte figurate a piena pagina e 2 frontespizi per volume, il primo interamente figurato in entrambi i volumi. Con centinaia di originali belle illustrazioni intercalate nel testo. È la più bella edizione italiana del capolavoro di Cervantes. Legatura in mezza pelle e carta marmorizzata, carte di sguardia marmorizzate. Piatti e dorsi lisi, con qualche mancanza al dorso del II volume. (2)

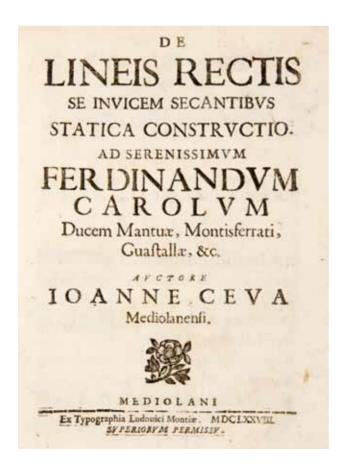
€ 190

364. Cesaretti Agostino

Istoria del principato di Piombino e osservazioni intorno ai diritti della Corona di Toscana sopra i castelli di Valle e Montione ... Tomo 1. [-2]. In Firenze: nella Stamperia della Rosa, 1788-1789.

2 volumi in-4° (mm 220x160). Pagine XII, 174; 4, 200, con 1 tavola genealogica della famiglia D'Appiano ripiegata fuori testo nel I volume. Ex libris *Galletti* ai frontespizi e *Landau* ai piatti anteriori. Legatura coeva in cartone grezzo, estremi del titolo manoscritti al dorso e al piatto anteriore del I volume. Esemplare in barbe. (2) MORENI I, 255. Manca al Rossi e al Lozzi; *Platneriana* 267: «Raro».

€ 350



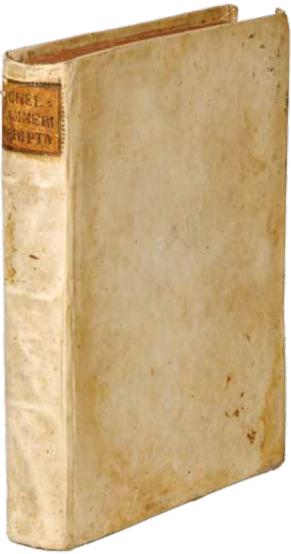
365. Ceva Giovanni Benedetto

De lineis rectis se inuicem secantibus statica constructio. Ad serenissimum Ferdinandum Carolum ducem mantuae... Mediolani: ex typographia Ludouici Montiae, 1678.

In-4° (mm 251x180). Pagine [8], 83, [1], con 10 tavole fuori testo. Legatura coeva in cartonato rustico con titolo manoscritto al dorso; ottimo stato di conservazione.

Prima edizione. Primo scritto matematico dell'Autore in cui si enuncia il suo "teorema" e si formulano ricerche sulla geometria analitica e sulla proiettiva di cui fu un precursore. Opera allora misconosciuta ma ancor oggi attuale; contiene diversi teoremi tra cui quello che porta il suo nome e che venne valorizzata dal Chasles nel suo Aperçu historique, il quale ne determinò la priorità rispetto al Bernoulli a cui fu a lungo attribuita. Tale teorema prova che «se dai vertici d'un triangolo si conducono tre rette passanti per uno stesso punto, esterno o interno al triangolo, esse determinano sui lati opposti, o sui loro prolungamenti, sei segmenti tali che il prodotto di tre non aventi termini comuni è uguale al prodotto degli altri tre» (U. Baldini,in D.B.I. n° 24). Nell'appendice geometrica (p.61 e succ.), non legata ai primi due libri, troviamo diverse risoluzioni a figure piane ed a volumi e centri di gravità di corpi solidi. RICCARDI, I, 342; Roberts-Trent, 65-66.





366. Ceva Giovanni Benedetto

Geometria motus opusculum geometricum [...] Continet duos libros primum de simplici motu, alterum de composito. Bononiae: typis HH. Antonij Pisarij, 1692.

In-4° (mm 229x155). Pagine [4], 95 [1], con 9 tavole fuori testo. Legatura in tutta pelle con dorso a nervi, titolo e decorazioni in oro, tagli spruzzati in rosso, cuffie restaurate.

Prima edizione. «L'opera studia le linee di moto di corpi singoli o di sistemi di corpi non in quiete tra loro, introducendo così curve complesse come parabole e iperboli, e giungendo per via rigorosamente geometrica a nozioni infinitesimali, che il Ceva tenta di trattare con gli indivisibili cavalieriani. Assume così che il punto di una curva abbia dimensione minore di qualunque segmento comunque scelto su di essa, definisce la linea come flussione di punti e ipotizza che per distanze infinitamente brevi ogni moto si possa considerare uniforme. Nella parte terminale dell'opera tenta poi interessanti applicazioni idrauliche delle nozioni precedentemente acquisite, approfondendo la linea di geometrizzazione di questo settore fenomenico iniziata da B. Castelli e proseguita con l'intera scuola galileiana» (U. Baldini, in D.B.I. n° 24). RICCARDI I, 342.

€ 2500

367. Chabat Pierre

Fragments d'architecture. Egypte, Grece, Rome, Moyen Age, Renaissance, Age Moderne, etc., avec notices descriptives. Paris: Morel, 1868.

In-folio (mm 428x340). Pagine 74 + 60 tavole a piena pagina incise fuori testo. Tracce di foxing sparse. Bella legatura coeva mezza pergamena e piatti marmorizzati con punte, dorso con impressioni in oro e titolo entro tassello. Lievi abrasioni ai piatti ma bell'esemplare.

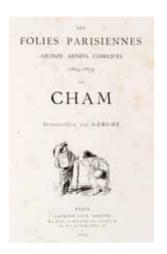


368. Chagall Marc

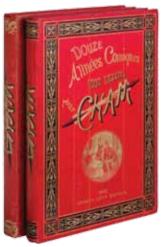
Contes de Boccace. Verve revue artistique et littérarire, vol. VI, n. 24. Paris: éditions de la revue Verve, 1950. In-folio (mm 355x262). Pagine 13 con 26 tavole

In-folio (mm 355x262). Pagine 13 con 26 tavole di Marc Chagall con a fronte le 26 riproduzioni a colori delle pitture che illustrano lo stesso soggetto il *Contes de Boccace*, nel *Manuscrit des Ducs de Bourgogne* conservato alla Bibliotèque de l'Arsenal (manoscritto n. 5193). Piccolo strappo con mancanza in copertina anteriore. Legatura editorale con copertina disegnata da Marc Chagall.

€ 130









369. Cham [pseud. di Amédée-Charles-Henri Conte di Noé]

Les follies Parisiennes. Quinze annèes comiques 1864-1879. Paris: Calmann Lévy 1883.

In-4° (mm 310x210). Pagine 341, [10], di cui 16 pagine iniziali per l'introduzione e le restanti per le spiritose vignette incise dal celebre Cham: sei per ogni pagina e le pagine non numerate per l'indice e il catalogo dell'editore. Tavola con l'incisione del ritratto di Cham, alla pagina dopo il frontespizio. Tracce di foxing sparse. Legatura editoriale in tela rossa con figure impresse in oro al piatto anteriore, disegno in oro e nero (il nome Cham scritto intorno a una penna) e titoli in oro al dorso, cornice, stemma e nome del legatore, in nero al piatto posteriore. SI AGGIUNGE: **Id.**, Douze année comiques par Cham 1868-1879. 1000 gravures. Introduction par Ludovic Halévy. Paris: Calmann Lévy, 1882. In-4° (mm 310x210). Pagine 349, [3] di cui 16 pagine iniziali per l'introduzione e le restanti pagine per le vignette incise dal celebre Cham (6 per pagina). Legatura editoriale in tela rossa, con impressioni a freddo ed in oro al piatto anteriore, disegno in oro e nero (il nome Cham scritto intorno a una penna) e titoli in oro al dorso, cornice, stemma e nome del legatore, in nero al piatto posteriore. (2)

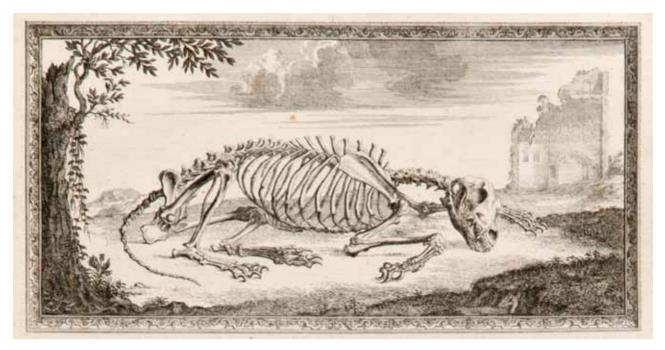
Cham fu uno dei più fecondi caricaturisti francesi dell'Ottocento, insieme a Gayarni e Daumier.

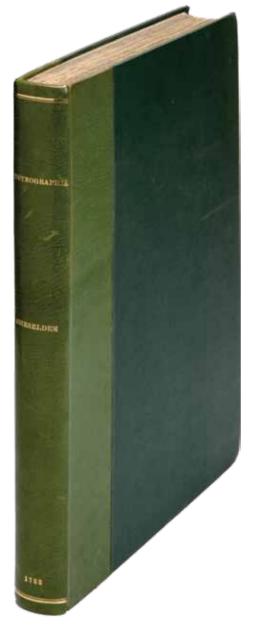
€ 200

370. Chateaubriand Francois-Rene (de)

L'ambassade de Rome. Paris: La Tradition, 1949.

In-4° (mm 320x250). Pagine 217, [4]. Con 22 ilustrazioni a bulino ed una *suite*. Qualche macchie d'ossido. In barbe e a fogli sciolti. Esemplare n. 48 su una tiratura complessiva di 485 copie, uno dei 50 numerati da 45 a 94 su grand vélin d'Arches à la forme, ai quali è stata aggiunta una suite con le 22 incisioni nello stato con i *remarques*. Firmato da C.-P. Josso al colophon. A fogli sciolti, entro cartoncino editoriale con sovraccoperta e custodia in cartone.





Il migliore atlante di osteografia del '700 **371. Cheselden William**

Osteographia, or The anatomy of the bones. London, 1733. In-folio (mm 496x344). Carte 29 (compresi la bella antiporta figurata, il frontespizio, il grande stemma della famiglia reale d'Inghilterra e la dedica incisi), 56 splendide tavole fuori testo ripetute in due serie (la prima con lettere e testo al verso, l'altra avanti lettera) a piena pagina, contenenti centinaia di reperti anatomici, incisi in rame da Van der Gucht; altre piccole figure incise nel testo. Lieve restauro circolare al frontespizio. Bruniture ad alcune delle prime pagine e in alcune tavole. Legatura in mezzo marocchino verde moderno, piatti telati, titolo oro al dorso.

Questa è una delle più belle opere inglesi contenente illustrazioni anatomiche. (Choulant-Frank, 261). Garrison-Morton, 395: «Considered the best production of the 18th. century anatomist. It contained full and accurate descriptions of all the human bones, as well as many of animals. Cheselden is the first person to have used the camers obscura to gain precision in his illustration. They are beautifully executed by Van der Gucht, and the whole is a work of permanent value». Quest'opera con le sue magnifiche tavole raffigguranti lo scheletro umano, separato e articolato, resta tutt'ora uno dei migliori atlanti di osteografia. Esso mostra ossa di adulti, ossa di fetali e alcune patologie, con grande accuratezza e pregio artistico. Cheselden perse una considerevole somma di denaro per la produzione del suo atlante anatomico, a causa delle poche copie vendute. Come risultato, molti dei volumi furono smembrati per vendere le tavole separatamente. Perciò gli esemplari dell'opera rimasti integri sono divenuti estremamente

rari. Tutte le copie complete devono contenere il testo e una doppia serie di tavole. Furono stampate soltanto 300 copie dell'*Osteographia* e ne rimasero 203 dopo che i sottoscrittori ebbero ricevuto le loro copie. Cheselden allora ruppe i volumi e offrì le tavole delle ossa umane a 30 scellini e le tavole della Osteologia comparata a 10 scellini. (Cfr. Heirs Hippocrates, 513).





372. Chiabrera Gabriello

Firenze poema. Al serenissimo gran duca di Toscana Cosmo secondo. In Firenze: appresso Zanobi Pignoni, 1615. In-4° (mm 195x143). Pagine 139, [1]. Lievissima mancanza all'angolo superiore bianco di pagina 139. Fregio al frontespizio in xilografia. Legatura in pergamena, titolo manoscritto al dorso, tagli spruzzati di rosso. LEGATO CON: Marino Giambattista, La strage de gli innocenti. [In Venetia: presso Giacomo Scaglia, 1633]. Pagine 1-154, 93. Terza edizione dell'opera, scompleta del primo fascicolo di 4 carte contenente frontespizio, ritratto e dedica.

I OPERA: Prima edizione di questo poema in nove canti in ottava rima, dedicato a Cosimo II e concepito per esaltare le origini di Casa Medici. Vi si narra dell'antica Firenze e delle sue eroiche lotte al tempo di Totila; l'argomento è tratto dalla *Cronaca* del Villani ed è elaborato nello stile eroico tipico del Chiabrera. Gamba 1860; Piantanida 2751.

€ 300





373. Chiesa Francesco

Piccola rivista ticinese. Bellinzona: Tipolitografia Carlo Salvioni, 1899-1901.

In-folio bifolio (mm 305x 108). Tutto il pubblicato, dal 12 aprile 1899 al numero 19 di 7 febbraio 1901. Legatura in tela con applicata al piatto anteriore la copertina editoriale a colori.

Bella raccolta letteraria ed artistica, completa, che ebbe come factotum a F. Chiesa, «di cui si occupa attivamente sino al 1901 e dove pubblica le sue Lettere iperboliche, scritti caricaturali che ridicolizzano certi piccoli atteggiamenti della borghesia ticinese» (*DBI*).

€ 300





374. Cicero Marcus Tullius

De oratore libri 3. De optimo genere oratorum. De claris oratoribus. Scholia Pauli Manutij. Venetijs: [Aldo Manuzio 2.], 1569.

In-8° (mm 144x88). Pagine 543, [49]. Ancora aldina al frontespizio. Tracce di foxing diffuse ma non fastidiose e lievi bruniture. Una leggera gora interessa le pagine da 150 a 178, 353-374. Poche note e sottolineature di antica mano. Legatura settecentescain pergamena, titolo entro tassello in oro al dorso, tagli colorati di rosso.

Renouard 206.





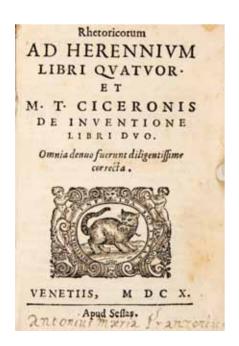
375. Cicero Marcus Tullius

Omnia, quae in hunc vsque diem extare putantur opera, in tres secta tomos, \mathcal{E} ad uariorum, uetustissimorumque codicum fidem diligentissime recognita. Ex inclyta Germaniæ Basilea: per And. Cratandrum, 1528.

3 volumi in-folio (mm 332x225). Carte [36], 143 [i.e.153], [1]; 281+ 1 carta con la marca e 1 bianca; 198, [1] (saltata la numerazione di carta 89). Con 3 marche tipografiche al frontespizio e 1 alla fine del tomo II, cornici xilografiche, iniziali figurate e ornate. Postille al Libro primo delle Epistole a T. Pomponio Attico (III volume). Annotazioni manoscritte, ex libris cancellati ad inchiostro ai 3 frontespizi. Posposta la carta 277 in fondo al testo del II volume. Mancante delle ultime carte contenenti l'opera filosofica (pagine 199-391, [68]). Piccolo strappo al margine inferiore alle carte 228 e 255 del II volume. Leggere gore d'acqua a varie carte. Legatura moderna in pergamena. (3)

Bella e rara edizione in-folio, rivista e corretta da M. Bentinus. Graesse II, 156: «Le texte a été donné sur les editions Aldine antériores et quant aux *Rhetorica* sur celle d'Ascensius del 1511, mais Mich. Bentinus y a introduit plusieurs bonnes corrections, tirées de mss. L'ordre des puvrages a été altéré; il y a des variantes à le marge».

€ 500

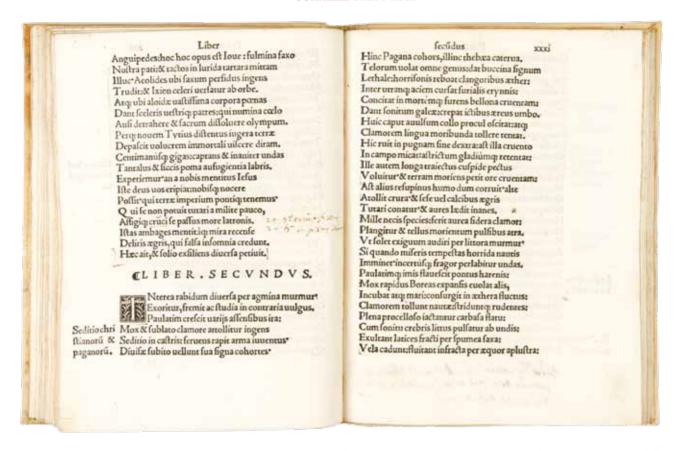


Miscellanea di autori latini

376. Cicero Marcus Tullius

Rhetoricorum ad Herennium libri quatuor. Et De inventione libri duo. Omnia denuo fuerunt diligentissimo correcta. Venetiis: apud Sessas, 1610.

In-8° (mm 144x95). Carte 143, manca l'ultima bianca. Piccola macchia d'inchiostro nel margine bianco superiore di poche carte, sporadiche tracce d'uso e forellino all'ultima carta che interessa poche lettere del testo. Legatura settecentesca in mezza pegamena con titoli manoscritti al dorso. Ex libris manoscritto al frontespizio. SI AGGIUNGE: **Muret Marc Antoine**, *Orationum volumina duo, quorum primum ante aliquot annos in lucem prodijt, secundum verò recens est editum...* 3 volumi in 1 in-8°. Pagine [8], 271, [1]; [8], 181, [3]; 93, [3]. Legatura in pergamena con titoli manoscritti al dorso. Uniforme brunitura non pesante su tutto il volume, più accentuata da pagina 97 a pagina 176 del II volume. (2)







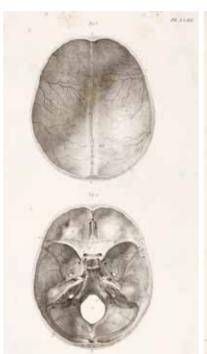
377. Cipelli Francesco Bernardino

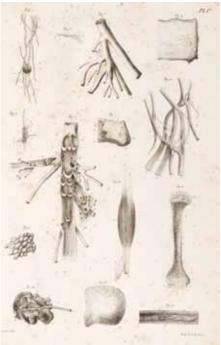
Panegyricus D. Antonini Martyris, Aug: Placentiae Numinis tutelaris... (Al colophon:) Impressum Mediolani per Magistrum Ioannem de Castelliono..., Quarto Calendae Iulii M.D.XXI.

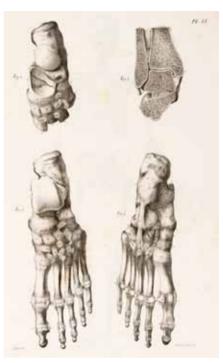
In-4° (mm 203x156). Carte LX. Frontespizio incorniciato da ampia fascia xilografica a motivi floreali. Alcune glosse e sottolineature coeve; tracce d'uso alla prima carta; firma di proprietà coeva al frontespizio, a carta xi e al *verso* dell'ultima carta. A carta LVIII verso, disegno eseguito dal possessore del libro, l'Arcivescovo Provinus di Travazzano, della lapide (oramai perduta) posta nel luogo della decollazione del Santo. Legatura secentesca in tutta pergamena, titolo manoscritto al dorso, risguardi rinnovati. Più che buon esemplare.

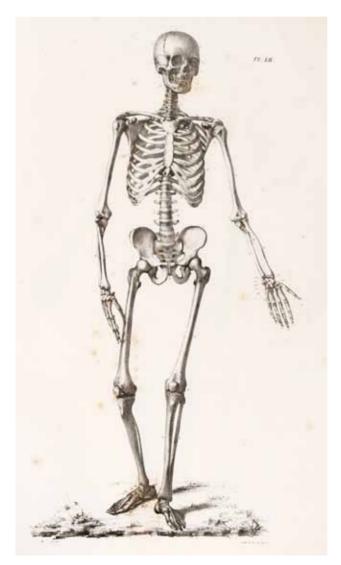
Unica edizione. Bologna, Le cinquecentine della Biblioteca Trivulziana, I, 55; Pezzana, Memorie, II, 448-451; Mensi, Dizionario biografico piacentino, 128-129.

GONNELLI CASA D'ASTE









378. Cloquet Jules Germain

Anatomie de l'homme, ou description et figures lithographiees de toutes les parties du corps humain [...] Tome premier [-cinquieme]. Paris: a l'Imprimerie lithographique de C. de Lasteyrie. De l'Imprimerie de Rignoux, 1821-1831. 5 tomi in 2 volumi in-folio (mm 536x365). Pagine [2], 775 + 300 tavole litografiche. Alcune tavole un po' lise. Arrossature e macchie di foxing sparse, accentuate in alcune pagine. Strappo a pagina 717 del I volume senza perdita di caratteri del testo. Legatura coeva in mezza pelle e piatti marmorizzati, piatti lisi con piccole mancanze, legatura del II volume allentata. Esemplare in barbe. Composizione dell'opera: Tomo I: Ostéologie. II: Myologie. II: Névrologie. IV: Angiologie. V:

Splanchuologie et Embryotomie. (2)
Graesse II, 203 sbaglia il
numero dei quaderni:
«LII» (anzichè LI), il
numero delle pagine
e il numero delle
tavole: «120 feuilles
de texte et 310 pl.»
(anzichè [2], 775 pp.
+ 300 tavole). Cfr.
la descrizione delle
tavole nel volume di
testo; Thornton &
Reeves, Medical Book
Illustration, 103-04.









379. Cocchi Antonio

Dei discorsi toscani [...] dedicati a sua eccellenza la signora contessa D'Orford. Parte prima [-seconda]. In Firenze: appresso Andrea Bonducci, 1761-1762.

2 volumi in-4° (mm 222x165). Pagine LXX, [2], 251, [1]; IV, 280. Con 1 tavola fuori testo con doppio medaglione inciso in rame da Andrea Scacciati e 1 tavola ripiegata. Frontespizi in rosso e nero con vignetta allegorica, finalini e testatine in xilografia. Legatura coeva in pergamena, con titolo impresso al dorso, filetti impressi ai piatti, tagli colorati di rosso. Ex libris applicato ai contropiatti. (2)

Brunet II, 205; Gamba 2201.

€ 400

380. Cocchi Antonio

Discorso primo [...] sopra Asclepiade. In Firenze: nella stamperia di Gaetano Albizzini, 1758.

In-4° (mm 220x165). Pagine 8, XC, con 1 ritratto calcografico dell'Autore disegnato da Leonardo Frati e inciso da Veremondo Rossi. Frontespizio stampato in rosso e nero. Legatura in pergamena, nome dell'autore manoscritto al dorso.

€ 150

381. Cocchi Antonio, Cocchi Beatrice

Del matrimonio ragionamento di un filosofo mugellano. In Parigi [i.e. Lucca]: nella Stamperia italiana, 1762.

In-4° (mm 223x160). Pagine [4], 76. Legatura coeva in pergamena.

Edizione seconda, coll'aggiunta Di una lettera ad una sposa tradotta dall'inglese da una fanciulla mugellana. GAMBA 220; PARENTI 161-162. Secondo il Gamba questa è l'edizione originale (di 76 pagine) ne esiste anche una contraffatta (di 71 pagine).





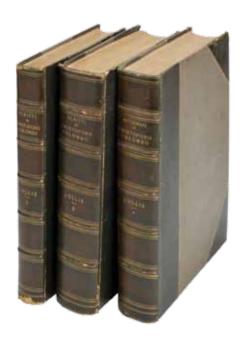
382. Collodi Carlo

La manifattura delle porcellane di Doccia. Cenni illustrativi... Firenze: tipografia Grazzini, Giannini e C., 1861.

in-8° (mm 234x147). Pagine 24, con una tavola in antiporta raffigurante la veduta della manifattura Ginori, di cui il fratello di Collodi era direttore. Brossura editoriale.

Edizione originale di notevole rarità. Cfr. Parenti, Rarità bibliografiche II, 165.

€ 300



383. Colombo Cristoforo

Scritti. Roma: auspice il Ministero della Pubblica Istruzione, 1892.

3 volumi in-folio (mm 394x280). Pagine XV, CXXX, 312, [2]; CCXVII, [3], 570, [2]; XXII + CLVIII tavole + supplemento. Ex libris: *James William Ellsworth*. Legatura coeva in mezzo marocchino verde, piatti cartonati con larghe punte e doppi filetti oro, fregi e titoli impressi in oro ai dorsi. Tagli superiori dorati. Esemplare ad ampi margini facente parte di un'edizione con tiratura limitata a sole 560 copie. (3) Il III volume contiene gli autografi di Cristoforo Colombo. Estratto dalla: Raccolta di documenti e studi pubblicati dalla R. Commissione Colombiana pel quarto centenario dalla scoperta dell'America. Parte I, volumi I-III.

€ 500

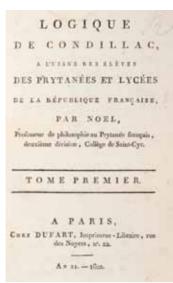


384. Compagni Dino

Istoria fiorentina dall'anno 1280 fino al 1312. In Firenze: presso Domenico Maria Manni, 1728.

In-4° (mm 228x164). Pagine XXIII, [1], 99, [1]. LEGATO CON: **Velluti Donato**, *Cronica di Firenze dall'anno 1300 in circa fino al 1370*. In Firenze: presso Domenico Maria Manni, 1731. 1 volume in-4°. Pagine [2], 35, [1], 158, [2]. Frontespizio stampato in rosso e nero. Capilettera figurati, testatine e finalini, bella carta ad ampi margini. Legatura inizio-Ottocento in mezza pelle con angoli, tassello e titolo oro al dorso.





385. Condillac Etienne Bonnot (de)

Logique de Condillac, a l'usage des élèves des prytanées et lycées de la république française, par Noel, professeur de philosophie au prytanée français [...] Tome premier (-troisième). A Paris: chez Dufart, 1802.

3 volumi in-12° (mm 175x95). Pagine [8], 320; [4], 448; [4], 353, [1], 21, [1]. Esemplare mancante delle 3 tavole del III volume. Piccolo strappetto alla pagina 355 del secondo volume. Ex libris manoscritto nell'occhietto del I volume. Legatura coeva in mezza pelle e carta marmorizzata, titolo e decorazioni in oro al dorso, tagli colorati di giallo. (3)

€ 100

386. Corbaz André

Un coin de terre Genevoise. Genève: Atar, 1916.

In-4° (mm 245x168). Pagine VI, 378, con 20 tavole di fotografie b/n fuori testo oltre alle illustrazioni nel testo. Ex libris applicato alle carte di sguardia *Del pollaio di Piero Casini*. Legatura in mezza pelle verde con decorazioni ed estremi del titolo in oro al dorso, taglio superiore dorato. Esemplare n. 303. SI AGGIUNGE: *XLIII Assemblea generale della Società svizzera ingegneri ed architetti nel Canton Ticino, 4-5 e 6 settembre 1909*. Locarno 1909, 1 volume infolio (mm 338x240). Pagine 414. Legatura in tela grezza e titolo in oro entro tassello in pelle rossa al dorso. (2)

€ 80



Miscellanea di poemi.

387. Corsini Bartolomeo

Il torracchione desolato... Tomo 1 [-2]. Londra: si trova in Parigi, appresso Marcello Prault, 1768.

2 volumi in-12° (mm 139x80). Pagine [2], 383, [1]; [2], 375, [1] + 1 ritratto dell'Autore all'antiporta nel primo volume, inciso da Littret e 2 frontespizi incisi raffiguranti il Torracchione del Castello di Barberino del Mugello. Esemplare scompleto della tavola ripiegata fuori testo con l'albero genealogico della Famiglia Corsini Barberino e delle prime XVI pagine del I volume. Legature coeve in pelle con fregi e titoli dorati al dorso, filetti impressi ai piatti. SI AGGIUNGE: Tansillo Luigi, La balia. Poemetto pubblicato ora per la prima volta... Vercelli: presso il Panialis, 1767. 1 volume in 4° (mm 225x160). Pagine VIII, 74. Piccolo timbro al frontespizio, restauro alla pagina dell'occhietto e qualche carta un po' brunita ma buon esemplare. Legatura ottocentesca con dorso riccamente decorato e titoli in oro entro tassello. (3)

I OPERA: Edizione originale postuma: composto verso il 1660, questo poema tragicomico ambientato a Barberino del Mugello, paese dell'Autore, rimase inedito per quasi un secolo. Nel 1768, il *Torracchione* venne pubblicato la prima volta a Parigi dal libraio Prault, editore assai stimato di opere classiche italiane. Graesse II, 777. II OPERA. Prima edizione.

388. Corsini Edoardo

Ragionamento istorico sopra la Valdichiana in cui si descrive l'antico e presente suo stato. In Firenze: nella stamperia di Francesco Moucke, 1742.

In-4° (mm 225x168). Pagine XII, 96; [1] tavola incisa e ripiegata. Restauro al frontespizio, alla carta segnata M⁴ e alla tavola ripiegata. Fregio xilografato al frontespizio, capilettera, frontalini e finalini xilografati. Legatura in mezza pelle e carta marmorizzata. Titolo in oro al dorso. Prima edizione.

€ 200



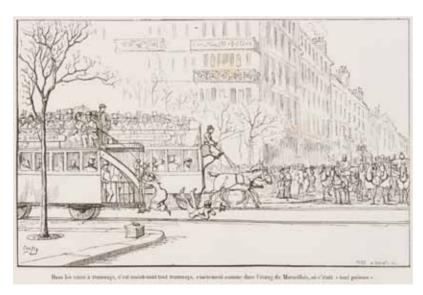
389. Costa Oronzio Gabriele

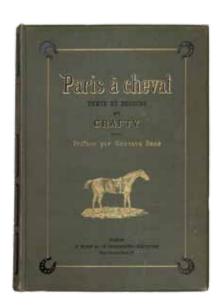
Catalogo sistematico e ragionato de' Testacei delle due Sicilie [...] con due tavole litografiche. Napoli: tipografia della Minerva, 1829.

In-4° (mm 252x202). Pagine [4], 8, CXXXII, con due tavole delicatamente acquarellate. Esemplare con diverse bruniture, in particolare al fascicolo 3 (Pagg. XVII-XXIV). Legatura coeva in mezza pelle con filetti dorati, leggermente usurata. SI AGGIUNGE: **Scacchi Arcangelo**, *Catalogus Conchyliorum regni neapolitani quae usque adhuc reperit.* Neapoli: typis Filiatre-Sebetii 1836 et denuo Neapoli typis Francisci Xaverii Tornese 1857. Opuscolo in-8° (mm 237x152) di pagine 19 [1] e una tavola litografica. Gora d'acqua a tutte le pagine. Brossura muta coeva. (2)

Caprotti II, 18; Nissen, 964 (per il Catalogo sistematico e ragionato de' Testacei delle due Sicilie.) Caprotti II, 54 (per il Catalogus Conchyliorum regni neapolitani..)

€ 200





390. Crafty [pseud. di Gerusez Victor]

Paris a cheval, texte et dessins.. Paris: E. Plon, 1883.

In-4° (mm 272x190). Pagine XIII, 404. Con numerose illustrazioni nel testo e furi testo dello stesso autore. Legatura editoriale in tela verde, con titolo e decorazioni in oro sui piatti e al dorso.





391. Croce Giulio Cesare

Bertoldo [S. l.]: All'insegna del Lanzello, 1994.

In-folio (mm 325x248). Pagine 135, [7] con 26 litografie originali acquarellate a mano (mm140x140), di cui 12 a piena pagina (mm 240x180) di Emanuele Luzzati. Edizione stampata a torchio su carta *Velin d'Arches* in 150 esemplari firmati dall'artista. Esemplare n. 65. Legatura editoriale in tela verde acqua, in custodia.

€ 500



392. Cubières Simon Louis Pierre de

Histoire abrégèe des coquillages de mer, de leurs mœurs, et de leurs amours... A Versaille: de l'imprimerie de Ph.-D. Pierres, [1800].

In-4° (mm 239x182). Pagine [4], VIII, 202, con 21 tavole intercalate nel testo, disegnate e incise da R. Gallien, stampate in color seppia. Arrossamenti sparsi. Legatura coeva in mezza pelle con carta spugnata ai piatti; dorso con titolo e decorazioni in oro; bordi dei piatti abrasi. Due ex-libris all'interno del piatto anteriore. Esemplare stampato su carta celestina. Caprotti I, 58; Nissen 995.

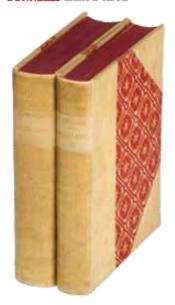
€ 250

393. Cuoco Vincenzo

Platone in Italia. Parma: dalla stamperia Carmignani, 1820.

In-8° (mm 215x135). Pagine [8], 312, [1] tavola ripiegata; [4], 297, [1], XVIII, [2] p. Macchie d'ossido e arrossature. In barbe. Brossura editoriale (dorso del primo volume perso). (2) Seconda edizione. Filosofia e modernità nell'Italia prima dell'Italia.







394. D'Annunzio Gabriele

Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi. Milano: Fratelli Treves, 1903-1904.

2 volumi in-8° (mm 230x170). Pagine [10], 314, [4]; [10], 437, [3]. Frontespizi entro elaborate cornici, testatine e finalini figurati, capilettera rubricati. Stampa in rosso e nero. Eleganti decorazioni ad ogni pagina opera di Giuseppe Cellini. Lievi tracce d'uso. Legatura coeva in mezza pergamena con angoli e carta decorata. Titoli e ampie decorazioni in oro ai dorsi. Ottimo esemplare. (2)

€ 200



395. Da Osimo Bruno

Scelta di suoi ex-libris. Stampato a Tolentino nella Tipografia Filelfo, 1947.

In-8°. Album di ex-libris originali da Bruno da Osimo pubblicati in tiratura limitata «per gli amici e i comprensori». Comprende 35 ex-libris originali montati su carta carta grave. SI AGGIUNGE: *Bruno da Osimo Xilografo*; *Bruno da Osimo, L'Ex Libris*; **Vergili**, *Aeneidos*, Milano: Mondadori, 1937, ill. da Bruno da Osimo; *L'Eroica*, Anno XXXII, 290-291-292, ill. da Bruno da Osimo. (5)

€ 200





396. Dal Borgo Flaminio

Dissertazione sopra l'istoria de' codici pisani delle Pandette di Giustiniano imperatore. In Lucca: appresso Jacopo Giusti, 1764.

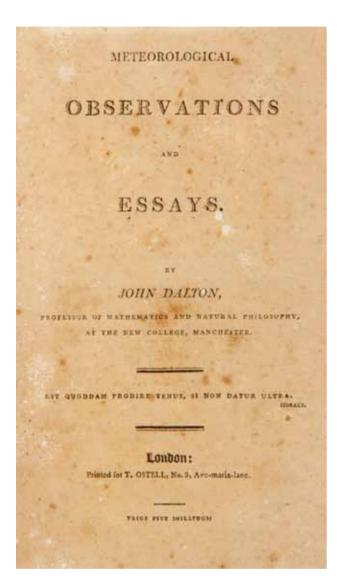
In-4° (mm 247x180). Pagine XVI, 87, [1]. LEGATO CON: Id., Dissertazione epistolare sull'origine della Universita di Pisa... In Pisa: a spese di Francesco Polloni librajo all'insegna della Minerva, 1765. In-4°. Pagine XI, [1], 133, [3]. Frontespizi in rosso e nero con incisioni al centro. Grandi capilettera figurati incisi, testatine e finalini xilografici. Nota di possesso manoscritta al verso della carta di sguardia anteriore e altra nota, unita a timbro di collezione privata, al frontespizio del primo volume. Legatura coeva in piena pergamena. Su carta forte, con tagli spruzzati di rosso e blu.

Cucina scozzese...

397. Dalgairns Mrs

The Practice of Cookery adapted to the business of everyday life. Edinburgh: Cadell & Company, 1829. In-8° (mm 164x102). Pagine, [3], xxxii, [2], 528. Alcune fioriture sparse. Legatura coeva in pelle, un poco lisa. Prima edizione.

€ 200



398. Dalton John

Meteorological observations and essays. London: printed for T. Ostell, [1793].

In-8° (mm 228x145). Pagine XVI, 208. Frontespizio leggermente brunito. Legatura in cartonato marmorizzato coevo. Copia in barbe stampata su carta cerulea.

E' questa la prima opera pubblicata dall'Autore che servì da prodromo ai successivi studi sulla miscelazione dei gas che lo portarono alla formulazione della terza legge fondamentale della chimica nel 1808. Si conoscono due edizioni dello stesso anno ma di stampatori diversi: la nostra, con prezzo di vendita "five schillings", e quella di W. Richardson, J. Phillips (Londra) e W. Pennington (Kendall), con prezzo di vendita "four schillings". Questo dualismo editoriale lasciava già nel 1921 al compilatore del catalogo Sotheran (che dichiarava entrambe estremamente rare) il dubbio sulla classificazione come "prima edizione", di una o l'altra copia. A supporto di questo dubbio si consideri il fatto che la nostra copia e quella in possesso della British Library, edita da Richardson e soci, presentano le stesse correzioni a penna in una frazione a pag. 35 e nelle tabelle a pag. 37. Chiunque abbia ristampato l'opera, nello stesso anno, avrebbe quantomeno potuto, se non dovuto, fare le correzioni a livello tipografico, avendo a disposizione una copia corretta manualmente. Sotheran, I, 48, (excessively rare). P.M.M., 261 (nota). A.L.Smyth, John Dalton 1766-1844, 3, 2.

€ 5000



399. Dalì Salvador

Pater noster. Milano: Rizzoli, 1966.

In-folio (mm 404x334). Pagine 31, con 9 tavole di litografie a colori a tutta pagina protette da carta giapponese di Salvador Dalì. Testo del *Pater Noster* in dieci lingue. Legatura in raso azzurro con titolo in oro stilizzato ad opera dello stesso Dalì.



Alle origini degli studi geologici in Italia. L'esemplare Galletti-Landau.

400. Damiani Mattia

Le Muse fisiche al chiarissimo sig. Pietro Metastasio romano poeta di sua maestà imperiale. Firenze: Giovan Paolo Giovannelli, 1754.

In-4° (mm 220x157). Pagine XVI, 231[1], in antiporta il ritratto in medaglione del Metastasio; al frontespizio medaglione con Apollo (da un cammeo nella Imperial Galleria di Firenze). Legatura ottocentesca in mezza pergamena con doppio tassello in pelle al dorso; bell'esemplare a pieni margini, in prima edizione assai rara. Preceduta da una lettera apologetica di Anton Francesco Gori all'Abate Damiani, l'edizione contiene i seguenti componimenti in versi: De' satelliti di Giove. Della vicendevole gravità de'corpi, o sia delle forze attrattrici. Del suono. Della luce e sue proprietà. Della vita, e della fecondazione delle piante. Dell'azione de' corpi celesti. Della pluralità de' mondi. Dello scioglimento de' corpi in fiamma. Della natura dell'acqua. «A collection of scientific poems...on two subjects: newtonian phisics and the plurality of the worlds...The poetry of Damiani, which often shows a musicality comparable to that of the poet Giacomo Leopardi, deserves to be recognized and saved from oblivion. Especially remarkable is the implicit "multimedia" proyect of a union among science, poetry, theatre, and music» (Scalera). GAMBA, 2214; Viganò, 1514; G. Scalera, Mattia Damiani poet and scientist in eighteenth century Tuscany, in G. B. Vai-W.G.B. Caldwell, The Origins of Geology in Italy, Geological Society of America, 2006, p. 141 segg.

€ 900

FINE PRIMA SESSIONE DI VENDITA